



# CITTA' DI SPOLTORE

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 55 DEL 15/12/2020

**OGGETTO:** SpoltoreServizi srl - Determinazione ai sensi dell'art. 2482 ter c.c. - Riconoscimento del debito fuori bilancio per la ricapitalizzazione della società.

L'anno duemilaventi, addì quindici, del mese di Dicembre alle ore 17:30, in Spoltore e nella Casa Comunale

### IL CONSIGLIO COMUNALE

convocato nei modi e forme di legge, si è legalmente riunita in modalità a "distanza", tramite videoconferenza, in base alle vigenti disposizioni per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, con lettera d'invito N. 38358, del 07/12/2020, si è riunito in sessione straordinaria pubblica di prima convocazione, nelle persone dei Signori:

COGNOME E NOME	PRESENTE	COGNOME E NOME	PRESENTE
BERARDINELLI CINZIA	--	PACE PIERPAOLO	--
BURRANI STEFANO	SI	PARIS ANTONELLA	SI
CONTI VALENTINA	SI	PASSARELLI FILOMENA	SI
DI LORITO LUCIANO	SI	PIETRANGELO CARLO	--
FEBO GIANCARLO	SI	SBORGIA ANDREA	SI
FEBO MARINA	SI	SBORGIA FRANCESCA	SI
FEDELE GIORDANO	SI	SCURTI EMILIA	--
MASCIOVECCHIO LORIS	SI	SPADOLINI DANILO	--
MATRICCIANI LUCIO	SI		

Presenti n° 12 Assenti n° 5

Sono altresì presenti I seguenti Assessori:

TRULLI CHIARA, SEBASTIANI STEFANO, RULLO ROBERTA

Partecipa il Segretario Generale COVIELLO STEFANIA, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Assume la Presidenza il Presidente, MATRICCIANI LUCIO, il quale riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta, che è pubblica, ed invita a deliberare sull'oggetto sopra specificato.

Entrano i Consiglieri Pace e Pietrangelo. Esce il Consigliere Paris. Presenti n. 13 (Assenti n. 4: Consiglieri Scurti, Berardinelli, Spadolini e Paris).

Il Sindaco prende la parola e illustra il punto n. 2 all'Odg.

Il Presidente pone a votazione l'emendamento al punto n. 2 all'Odg (in allegato alla presente deliberazione).

Si procede alla votazione dell'emendamento attraverso l'applicativo Concilium. Presenti n. 13 (Assenti n. 4: Consiglieri Scurti, Berardinelli, Spadolini e Paris) - Astenuti: n. 2 (Consiglieri Sborgia Andrea e Febo Giancarlo - Voto del Consigliere Febo Giancarlo acquisito verbalmente) - Votanti n. 11 - Favorevoli n. 9 - Contrari: n. 2 (Consiglieri Pace e Febo Marina).

Il Presidente pone in discussione la seguente proposta di deliberazione, come emendata.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### Premesso che:

- Con deliberazione CC n. 41 del 21 settembre 2006 il Comune di Spoltore costituiva la SpoltoreServizi s.r.l , ex art. 113 –comma 5°- lett. c) del Decreto Legislativo n. 267/2000, utilizzando il modello organizzativo definito “in house providing” espressamente previsto dall’ordinamento per l’erogazione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- La società SpoltoreServizi s.r.l è stata configurata con successiva deliberazione CC n. 6 in data 27 gennaio 2010, quale società strumentale a totale partecipazione del Comune di Spoltore per la produzione di servizi strumentali all’attività del medesimo Comune e come tale soggetta alla disciplina di cui all’art. 13 del D.L. n. 223/2006, ferma ed impregiudicata la sussistenza dei requisiti di società “in house”;
- Ad oggi alla Società SpoltoreServizi S.R.L sono affidati i seguenti servizi:

- 1) trasporto scolastico (contratto del 30.09.2016);
- 2) mensa scolastica ( contratto del 30.09.2016);
- 3) manutenzione verde pubblico (contratto del 03.05.2018);
- 4) manutenzione ordinaria strade comunali, sorveglianza, pronto intervento, segnaletica stradale, manutenzione degli edifici comunali (contratto del 03.05.2018);
- 5) servizi cimiteriali (contratto del 07.10.2016),

- Con deliberazione n. 75 del 19.12.2019 il Consiglio Comunale ha approvato la revisione ordinaria delle partecipazioni ex art. 20 D.Lgs. 175/2016, mantenendo la partecipazione nella Spoltore Servizi s.r.l. per le seguenti motivazioni:

- ❖ è riconducibile all’art. 4, comma 2, lett.d) D.Lgs. 175/2016, garantendo i servizi sopra descritti;
- ❖ non risulta una perdita nei 4 dei 5 esercizi precedenti e, pertanto, non ricorrono le condizioni di cui all’art. 20, co.2 del D.Lgs. 175/2016;
- ❖ la scelta di mantenere la società, considerato che i risultati delle società partecipate incidono direttamente sugli equilibri di bilancio dell’Ente, era condizionata, tuttavia, da:

- 1) Esito del procedimento di verifica amministrativo – contabile del Ministero dell’Economia e Finanza, di cui alla nota prot. n. 3551 del 09.01.2019;
- 2) Elaborazione a cura dell’Amministratore Unico della società, nominato dall’Assemblea dei soci in data 13.11.2019, giusta decreto sindacale n. 57 del 08.11.2019, di un Piano Industriale in cui sia data evidenza della sostenibilità economico, finanziaria, patrimoniale della società, delinea le prospettive gestionali – economiche – finanziarie future della società nell’ottica dei principi di efficacia, economicità, efficienza;

**Dato atto**, in merito al punto sub. 1), che:

Il Dipartimento della Ragioneria dello Stato, con nota prot. n. 3551 del 09.01.2019 (Rif.to S.I. 2663/V) ha disposto, ai sensi dell’articolo 60 comma 5, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 una verifica amministrativo – contabile nei confronti del Comune di Spoltore e della Spoltore Servizi s.r.l. La verifica si è svolta dal 29

gennaio al 22 febbraio 2019 e le risultanze della stessa sono state trasmesse a questo Ente, con nota prot. n. 18560 del 15.07.2019, dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell'Economia e Finanze e acquisite al protocollo generale al n. 23542 in data 16.07.2019;

A seguito della trasmissione delle risultanze della verifica amministrativo - contabile di cui alla citata nota prot. n. 18560 del 15.07.2019 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell'Economia e Finanze, la Società SpoltoreServizi s.r.l e il Comune di Spoltore, rispettivamente con note prot. n. 61 e 62 del 10.10.2019 e con nota prot. n. 41117 del 12.12. 2019 hanno trasmesso relazione informativa fornendo le proprie controdeduzioni alle irregolarità e carenze evidenziate;

Il Ministero dell'economia e Finanze ha riscontrato le controdeduzioni trasmettendo relazione di cui alla nota prot. n. 28704 del 19.02.2020, in cui si dispone, in particolare, quanto segue:

- 1. La risoluzione delle problematiche, ascrivibile ad idonei interventi correttivi e a condivisibili argomentazioni giustificative**, di cui ai numeri 2,3,5 e 7 dell'elenco dei rilievi, riguardanti le seguenti tematiche: mancata conciliazione delle poste creditorie/debitorie, processi di razionalizzazione ex lege 190 72014 D.Lgs. 175/2016, mancato rispetto della normativa in tema di soccorso finanziario, tardiva approvazione dei bilanci e ricapitalizzazione;
- 2. Il superamento del rilievo n. 1** (Affidamento in house e controllo analogo);
- 3. La conferma del rilievo n. 4** (Corresponsione dei compensi agli amministratori), per il quale si chiedeva la trasmissione di idonea evidenza documentale.

In merito con nota prot. n. 32159 del 22.10.2020 il comune di Spoltore e la SpoltoreServizi s.r.l hanno comunicato al MEF la risoluzione della questione dei maggior compensi erogati all'A.U. in carica al momento dell'ispezione, attraverso un accordo che prevede il recupero dell'intera somma percepita indebitamente al netto delle ritenute Irpef (ad € 18.263,63 ) come ammesso da consolidata giurisprudenza e da ultimo previsto dall'art. 150 del D.L. 19.05.2020, n. 34, *D.L. Rilancio, (Modalità di ripetizione dell'indebito su prestazioni previdenziali e retribuzioni assoggettate a ritenute alla fonte a titolo di acconto;*

- 4. Il rinvio** a ulteriori elementi informativi per il rilievo n. 6 (mancata svalutazione dei crediti).

In merito con nota prot. n. 32159 del 22.10.2020 si comunicava al MEF che a seguito della svalutazione operata dall'allora Amministratore Unico dei crediti contestati dal Comune socio, il bilancio d'esercizio al 31/12/2018 ha chiuso con una perdita di euro € 179.134,00 . Al fine di definire la controversia la società SpoltoreServizi s.r.l ha avviato un accertamento tecnico preventivo ex art. 696 bis codice civile, con finalità conciliative dinanzi il Tribunale di Pescara, chiedendo di accertare e quantificare le somme oggetto di contestazione.

Il Giudice nel suddetto procedimento per accertamento tecnico preventivo, iscritto al R.G. 1226/20, ha sciolto la riserva ed ha disposto di procedersi alla nomina del Consulente tecnico d'ufficio che dovrà rispondere ai quesiti indicati nell'atto introduttivo succitato. Il Comune al fine di presenziare alle operazioni peritali, che hanno avuto inizio il 15 ottobre c.a, ha nominato il proprio Consulente (CTP) nella persona della dott.ssa Catia Di Costanzo, responsabile del I Settore;

- 5. Il superamento del rilievo n. 8** (Costi di personale);
- 6. Il superamento del rilievo n. 9** (Incarichi di consulenza).

**Dato atto** che con nota prot. n. 219607 del 17.11.2020, acquisita al protocollo generale dell'Ente al n. 35855 del 18.11.2020, il Ministero dell'Economia e Finanze, alla luce di quanto rappresentato dall'Ente e dalla società SpoltoreServizi s.r.l, con nota prot. n. 194697 del 23.9.2020, ha ritenuto **concluso il procedimento ispettivo**, fatte salve le determinazioni della Corte dei Conti in merito al rilievo n. 4 limitatamente alla parte relativa al recupero del compenso del precedente amministratore unico;

**Atteso che** alla data odierna non si è ancora proceduto con il ripianamento delle perdite accertate alla data del 31 dicembre 2018”;

**Dato atto che:**

- Sulla base delle indicazioni impartite dal Consiglio Comunale, in occasione dell'approvazione del piano di razionalizzazione delle società partecipate (deliberazione CC n. 75/20190)

l'Amministratore Unico, Dott. Simona D'Alessandro, ha presentato il Piano Industriale di risanamento 2020/2023, munito del parere del Revisore Unico, Dott. Alessio Sborgia, acquisito al protocollo generale dell'ente al n. 33540 in data 30.10.2020 nella versione definitiva;

- La proposta è stata oggetto di diversi adeguamenti e modificazioni in coerenza con le valutazioni effettuate congiuntamente alla Società da parte dei responsabili di Settore, necessari ad assicurare l'equilibrio economico della relativa gestione e i vincoli di bilancio del Comune, in ossequio alle normative generali e di settore;
- Il Piano contiene l'ipotesi di risanamento con ricapitalizzazione della società al minimo legale previsto per le s.r.l ed illustra le linee di azione dei prossimi tre esercizi sviscerando i costi e i margini che derivano dai ricavi delle prestazioni di servizi e considerando una serie di manovre per recuperare margini di efficienza. Le previsioni di marginalità economica che ne derivano evidenziano la fattibilità del Piano che comporterà sulla base delle ipotesi descritte già dal 2020 margini economici capienti per una opportuna remunerazione degli investimenti effettuati;
- Il Piano di Risanamento, in particolare, prevede il raggiungimento dell'equilibrio aziendale attraverso le seguenti azioni:

- 1) **Efficientamento economico/organizzativo:** la principale strategia riguarda investimenti ed ammodernamenti delle risorse strumentali ed un efficientamento delle risorse umane al fine di migliorare i margini economici dei singoli servizi.

Per il servizio mensa è prevista la realizzazione di un unico centro cottura che permetterà di ridurre il costo delle utenze e di ottimizzare l'impiego di personale tramite lo spostamento di alcune risorse su altri servizi.

Per il servizio trasporto scolastico è prevista la riduzione del numero di accompagnatori e relativa riduzione dei costi oltre ad un investimento finalizzato alla sostituzione di uno degli scuolabus più obsoleti.

L'acquisto di nuovi veicoli e nuovi attrezzi determinerà una riduzione dei costi relativamente al servizio manutenzione e una ottimizzazione del servizio verde pubblico.

- 2) **Interventi volti al controllo del costo del personale.**

Il piano evidenzia una razionalizzazione dei costi attraverso diverse azioni tra cui, in coerenza con l'adozione di atti già adottati in virtù del principio di precauzione:

- efficientamento dei turni di lavoro, riordino delle mansioni e degli orari di lavoro, da allineare alle caratteristiche operative attuali della società;
- programmazione di selezioni pubbliche per n. 3 unità ( n. 2 operai manutentivi, n. 1 operaio addetto al trasporto), abbattendo i costi del lavoro interinale.

- 3) **Azioni di riorganizzazione degli assetti finanziari:** introduzione di strumenti di tesoreria gestionale e prospettiva per il monitoraggio dei flussi di cassa.

- 4) I paragrafi 3.6 e 5.4 rappresentano la fattibilità di un nuovo assetto organizzativo delle risorse umane nell'ottica **dell'affidamento del servizio di pulizia e sanificazione del Palazzo comunale e centri sportivi**, nonché espongono nel dettaglio i relativi dati economici. Ha fatto seguito una esaustiva *"Analisi Economico – Finanziaria e di sostenibilità del servizio di pulizia immobili di proprietà comunali"*, acquisita al protocollo generale dell'Ente al n. 36317 in data 23.11.2020.

Dall'analisi del Piano di risanamento presentato dall'AU risulta necessario intervenire con la ricapitalizzazione della società per la perdita di € 179.133,99, perdita da adeguare mediante approvazione in sede di assemblea dinanzi al Notaio sulla base di una situazione patrimoniale avente una data non anteriore a



120 giorni dalla delibera, situazione che è stata predisposta dall'amministratore unico alla data del 30 settembre 2020 che produce il seguente risultato (tenuto conto anche delle ulteriori riserve per "utile portato a nuovo"), considerando:

- a) il patrimonio netto negativo al 30/09/2020 di € 68.359,89;
- b) la ricostituzione del capitale sociale per € 10.000,00.

**Dato atto** che, in ragione della complessità delle tematiche poste in evidenza dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato nell'ambito della citata “verifica amministrativo – contabile alla società Spoltore Servizi s.r.l. e al Comune di Spoltore” e la conseguente necessità di una attenta verifica tecnica della situazione economico-patrimoniale della Società, al fine di adottare i conseguenti provvedimenti nel rispetto delle disposizioni del Codice Civile, del TUSP (D. Lgs. 175/2016) e del TUEL (D. Lgs. 267/2000), con determinazione n. 22 del 27.08.2019 è stata incaricata la ZetaConsulting s.r.l. - responsabile scientifico il prof. Andrea Ziruolo - per supportare il Comune nella verifica dei presupposti per la ricapitalizzazione e ristrutturazione della SpoltoreServizi sr.l , previa valutazione della continuità aziendale alla luce dei vincoli normativi e giurisprudenziali vigenti;

**Atteso** che la fase istruttoria è stata connotata da confronti ed approfondimenti effettuati con l'ausilio dell'esperto, condivisi in sede collegiale anche al fine di assicurare all'iter unitarietà di metodo ed uniformità di criteri;

**Preso atto** delle relazioni istruttorie dei responsabili di settore, ognuno per la propria competenza, inerenti la valutazione della congruità economica di ciascun servizio affidato in house alla SpoltoreServizi srl, allegata al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale:

Settore II – prot. n.35447 del 13.11.2020;

Settore IV - prot. n. 37544 e 37545 del 01.12.2020;

Settore VI - prot. n.34356 del 05.11.2020; prot. n. 36953 del 26.11.2020;

**Preso atto** della relazione **tecnica del prof. Ziruolo** sopra citata, acquisita al prot. 37675 in data 01.12.2020, allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, ed in particolare di quanto di seguito riportato :

*“I conti economici di previsione allegati al piano industriale sono in equilibrio economico nel quadriennio 2020 – 2023 partendo dalle condizioni di sistema di equilibri del 2020 dei singoli servizi gestiti dalla società, presentando condizioni di economicità prospettive e, pertanto, di equilibrio economico a valere nel tempo (continuità aziendale/going concern). Presupposto, quest'ultimo, su cui è possibile autorizzare la ricostituzione del capitale aziendale una volta verificata la congruità dei servizi da affidare alla scadenza degli attuali contratti...”;*

**Rilevato**, in particolare, che nella relazione del prof. Andrea Ziruolo (pag. 14 e ss.) si ritiene percorribile la strada della ricostituzione del capitale sociale non rinvenendovi la violazione del divieto di soccorso finanziario, precisando, altresì, che l'equilibrio finanziario della società è raggiunto già nel primo esercizio del triennio di riferimento;

**Richiamato** l'art. 11 del vigente Statuto societario della “SpoltoreServizi ”, il quale rimette alla competenza esclusiva dell'Assemblea dei Soci, in attuazione dell'esercizio del controllo analogo di cui alla pronuncia CGE 18/00/1999”Teckal”,” l'adozione di piani industriali”;

**Dato atto che:**

In data 10.12.2020 l'Assemblea dei Soci della SpoltoreServizi srl ha approvato il Piano industriale di risanamento della SpoltoreServiziI srl;

Il Piano industriale di risanamento dovrebbe essere accompagnato dalla decisione del Socio Unico comune di Spoltore di procedere alla ricapitalizzazione della società: ricapitalizzazione che dovrà avvenire nel corso dell'esercizio 2020 per un importo di € 78.359,89, considerando il patrimonio netto negativo al 30.09.2020 di € 68.359,89 e la ricostituzione del capitale sociale per € 10.000,00, il tutto risultante dalla situazione

patrimoniale della società alla data del 30/09/2020 che sarà approvata in sede di ripianamento perdite dall'assemblea dei soci;

Sulla concreta percorribilità di questa strada occorre fare alcune ulteriori riflessioni anche alla luce di quanto disposto dal D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, che costituisce il nuovo Testo Unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.) e dalla più recente giurisprudenza contabile in materia;

Per gli enti locali la normativa sopra citata impone severi limiti alla partecipazione a società (art. 4), ed inoltre, all'art. 14 comma 5 (in coerenza con quanto già affermato all'art. 6, comma 19, del D.L. n. 78/2010 convertito con modificazioni nella legge n. 122/2010) stabilisce: *“Le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, non possono, salvo quanto previsto dagli artt. 2447 e 2482 ter del codice civile, effettuare aumenti di capitale, trasferimenti straordinari, aperture di credito, nè rilasciare garanzie a favore delle società partecipate con esclusione delle società quotate e degli istituti di credito, che abbiano registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio ovvero che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite anche infrannuali. Sono in ogni caso consentiti i trasferimenti straordinari alle società di cui al primo periodo a fronte di convenzioni, contratti di servizio o di programma relativi allo svolgimento di servizi di pubblico interesse ovvero alla realizzazione di investimenti, purchè le misure indicate siano contemplate in un piano di risanamento, approvato dall'autorità di regolazione di settore ove esistente e comunicato alla corte dei conti con le modalità di cui all'art. 5, che contempra il raggiungimento dell'equilibrio finanziario entro tre anni”*;

L'analisi di una serie di pronunce recenti della Corte dei Conti, rileva che l'Ente pubblico è tenuto a dare ampia motivazione della propria scelta di ricapitalizzazione;

Qualificata giurisprudenza contabile si è pronunciata in merito all'annoso problema del ripiano perdite delle partecipate degli enti locali stabilendo alcuni principi a cui gli enti si devono attenere, principi che vengono di seguito riassunti:

- la scelta di ripiano e ricapitalizzazione deve essere ampiamente motivata, l'Amministrazione deve dare conto di aver valutato attentamente i costi di gestione mediante un piano industriale o un business plan; (Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per il Piemonte deliberazione n. 159/2014/SRCPIE/PRSE);
- la scelta di assumere o mantenere partecipazioni presuppone una prodromica valutazione di efficacia ed economicità (Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per il Piemonte deliberazione n. 159/2014/SRCPIE/PRSE);

**Ritenuto**, alla luce delle ipotesi prospettate, sulla base di quanto sopra esposto e dell'istruttoria tecnica compiuta dall'AU della società, Dott. Simona D'Alessandro, supportata dal sindaco unico, Dott. Alessio Sborgia e verificato dal consulente dell'Ente, Prof. Andrea Ziruolo, pertanto, di procedere alla ricapitalizzazione al minimo per le ragioni di seguito indicate:

1. Il piano è stato sviluppato dall'AU secondo una prudenziale valutazione dei ricavi ed un contenimento dei costi dando chiara illustrazione dei tempi e della modalità di realizzazione, consentendo di raggiungere un equilibrio prospettico, pur evidenziando unitamente al Revisore Unico la necessità di monitorare, mediante un efficace sistema di controllo di gestione, gli scostamenti tra le previsioni ed i risultati effettivi, provvedendo ad una analisi delle cause che li hanno determinati e alla adozione di opportuni correttivi tesi a riallineare le ipotesi di piano con il consuntivo;
2. la società SpoltoreServizi svolge servizi di interesse generale, garantendo la gestione di servizi che possono ritenersi strategici quali la mensa, il trasporto scolastico, le manutenzioni ecc.;
3. è interesse dell'Amministrazione anche intervenire anche a sostegno della forza lavoro e preservare gli attuali livelli occupazionali soprattutto in un particolare momento congiunturale, in cui la crisi Covid ha duramente colpito l'occupazione;

**Dato atto** che la mancata approvazione della ricapitalizzazione della società produce gli effetti dell'art. 2484, comma 1, lett. 4) del c.c. e determina, conseguentemente, l'approvazione dello scioglimento della società;

**Ritenuto**, inoltre, che il Comune dovrà effettuare un confronto periodico con l'AU della Società stessa al fine di monitorare in modo puntuale l'andamento della gestione e prevenire il verificarsi di situazioni analoghe;

**Dato atto** che, in base a quanto stabilito all'art. 14 comma 5 del TUSP, a fronte di un programma relativo allo svolgimento di servizi di pubblico interesse la previsione di un ripianamento delle perdite da parte del socio pubblico costituisce provvedimento adeguato, soltanto qualora sia accompagnata da un piano di risanamento aziendale dal quale risulti inequivocabilmente la sussistenza di concrete prospettive di recupero dell'equilibrio economico;

**Rilevato che :**

- la società non si trova nelle condizioni previste dall'art. 14, comma 5, del TUSP non avendo registrato perdite di esercizio per tre esercizi consecutivi;
- l'intervento finanziario straordinario, oggetto del presente atto, in quanto volto a ricostituire il capitale sociale originario della società, avviene ai sensi dell'articolo 2482 ter del C.C. e per tale motivo è riconducibile all'ipotesi prevista dall'art. 194, comma 1, lettera c), del D.lgs n. 267/2000;

**Richiamata** la delibera n. 96/2014/PAR con cui la Corte dei Conti Lombardia, nella ricorrenza di fattispecie similari :

- invita *“l'amministrazione locale a valutare attentamente i costi di gestione mediante un piano industriale o business plan.....”*;
- evidenzia che la deliberazione consiliare che autorizza l'assemblea dei soci alla ricapitalizzazione ex art. 2482 ter del c.c. è espressione del potere discrezionale della pubblica amministrazione e deve attenersi ai seguenti principi:
  - a) verifica degli effetti finanziari della deliberazione in termini di equilibrio di bilancio dell'Ente Locale;
  - b) non ammissibilità di interventi tampone, con dispendio di disponibilità finanziarie a fondo perduto erogate senza un programma industriale o una prospettiva che realizzi l'economicità e l'efficienza della gestione nel medio e lungo periodo ;
  - c) adeguata motivazione dell'eventuale soccorso finanziario nei seguenti termini:
    - *“L'amministrazione locale deve dar conto di avere valutato attentamente i costi di gestione mediante un piano industriale o business plan... dar conto delle ragioni per le quali ritiene efficiente ed economico ricapitalizzare la società .....*
    - Il rispetto del principio di legalità finanziaria *“presuppone in capo all'ente una prodromica valutazione in termini di efficacia ed economicità , quali corollari del buon andamento dell'azione amministrativa ex art 97 della costituzione.”*

**Considerato** in ultimo che :

- l'art. 194 del D.lgs. 267/2000 stabilisce che il Consiglio Comunale adotta i provvedimenti necessari per il riconoscimento degli eventuali debiti fuori bilancio con deliberazione consiliare di cui all'art. 193 o con diversa periodicità stabilita del Regolamento di contabilità; tra le fattispecie di debito fuori bilancio tassativamente riconoscibili ai sensi del art. 194 rientra la *“ricapitalizzazione”* nei limiti e/o nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali di società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;

**Considerato** che in merito alla possibilità di avviare un procedimento di riconoscimento del debito fuori bilancio ex art. 194 T.U.E.L. si è espressa la Corte dei Conti (Campania/20/2019/PAR *“ .....* l'art. 14, comma 4, del D.Lgs.175/2016 (cd. T.U.S.P. ) dispone che *“Non costituisce provvedimento adeguato, ai sensi dei commi 1 e 2, la previsione di un ripianamento delle perdite da parte dell'amministrazione o delle amministrazioni pubbliche socie, anche se attuato in concomitanza a un aumento di capitale o ad un trasferimento straordinario di partecipazioni o al rilascio di garanzie o in qualsiasi altra forma giuridica, a meno che tale intervento sia accompagnato da un piano di ristrutturazione aziendale, dal quale risulti*

comprovata la sussistenza di concrete prospettive di recupero dell'equilibrio economico delle attività svolte, approvato ai sensi del comma 2, anche in deroga al comma 5.....omissis

..... è da ritenere possibile la ricapitalizzazione da parte dell'ente locale mediante la procedura del riconoscimento del debito fuori bilancio, solo qualora sussistano i seguenti presupposti:

1. *che il bilancio di previsione dell'esercizio in corso sia stato già approvato e per tale motivo debba porsi in essere la procedura dei debiti fuori bilancio, pena la violazione degli artt. 183 ss. TUEL circa l'ordinaria procedura prevista per gli impegni di spesa;*
2. *che si tratti di società di capitali;*
3. *-che la ricapitalizzazione avvenga nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali;- che si sia in presenza di una società che eserciti un servizio pubblico locale;*
4. *-che si debba porre in essere una ricostituzione del capitale sociale per ripianamento per perdite di esercizio, pena la violazione del cd. "divieto di soccorso finanziario" (su cui cfr ad esempio Corte dei conti. Sez. Lombardia, 96/2014/PAR);*
5. *-che il ripiano societario sia accompagnato da un piano di ristrutturazione aziendale, che assicuri prospettive di recupero dell'equilibrio ex art. 14, comma 4, TUSP....".*

**Accertato**, per quanto sopra riportato e ampiamente illustrato nella relazione del Prof. Andrea Ziruolo, che ricorrono i cinque presupposti sopra riportati;

**Dato atto** che con deliberazione CC n. 34 del 30/07/2020 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione finanziario 2020/2022 (art. 151 del D. Lgs. 267/2000 e art. 10 D. Lgs. 118/2011);

**Attesa** la necessità come sopra motivata di un intervento per ricapitalizzare l'azienda per complessivi € 78.359,89; che la somma di cui sopra deve essere considerata debito fuori bilancio rientrante nella fattispecie dell'art. 194 comma 1 lettera c) del D.Lgs. 267/2000;

**Verificato** che dall'analisi e valutazione del piano di risanamento, il socio pubblico della società SpoltoreServizi srl deve procedere alla ricostituzione del capitale in misura non superiore al minimo di legge pari ad € 10.000,00;

**Dato atto** che occorre acquisire il parere preventivo del Collegio dei revisori dei conti ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), numero 3 (proposte di costituzione o di partecipazione ad organismi esterni);

**Visto** il parere del Collegio dei Revisori dei Conti, rilasciato ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

**Visti** gli allegati pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento espressi rispettivamente dal segretario generale e dal Responsabile di Ragioneria;

Visto l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000 concernente le competenze del Consiglio Comunale;

Uditi gli interventi dei consiglieri come allegato resoconto che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Non essendovi alcun altro intervento, il Presidente pone in votazione la proposta come emendata;

Con la seguente votazione acquisita con l'applicativo Concilium:

Presenti n. 13 (Assenti n. 4: Consiglieri Scurti, Berardinelli, Spadolini e Paris) - Astenuti: n. 1 (Consigliere Sborgia Andrea) - Votanti n. 12 - Favorevoli n. 9 (Voto del Sindaco Luciano Di Lorito acquisito verbalmente) – Contrari: n. 3 (Consiglieri Pace, Febo Marina e Febo Giancarlo - Voto del Consigliere Febo Giancarlo acquisito verbalmente).

## **DELIBERA**

1. **Di approvare**, per le finalità di controllo analogo di cui all'art.11 del vigente Statuto della SpoltoreServizi s.r.l, sulla scorta delle risultanze dell'analisi trasmessa dal prof. Andrea Ziruolo, allegata al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato sub. 2) e delle relazioni istruttorie di ciascun settore (allegati sub.3), sub. 4, sub.5), sub 6), sub 7) ivi compresa la relazione di congruità

relativa al servizio di pulizia immobili comunali di prossimo affidamento (fatti salvi i successivi e ulteriori provvedimenti all'uopo necessari, fin da ora demandandone la predisposizione al settore VI), **il Piano industriale di risanamento** adottato dall'Assemblea dei Soci della SpoltoreServizi S.r.l. in data 10.12.2020, allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato sub. 1);

- 2) **Di stabilire** che il predetto Piano industriale di risanamento dovrà esser aggiornato periodicamente nelle sue risultanze economico-finanziarie ed industriali, esser oggetto di revisione da operarsi unitamente ai competenti Settori dell'Amministrazione comunale, dando all'uopo indirizzo affinché l'operatività del citato strumento di programmazione venga condotta a perfezionamento con cadenza annuale;
- 3) **Di approvare** la riduzione del capitale sociale di SpoltoreServizi srl e la sua ricostituzione al minimo legale di € 10.000,00 sulla base di quanto indicato in premessa a costituire parte integrante, ai sensi dell'art. 2482-ter c.c. (ciò comporta l'azzeramento del capitale sociale, della riserva legale e di tutte le altre riserve (compresi gli utili di periodo) oltre alla copertura di una perdita residua pari ad € 68.359,89, come risultanti dalla situazione patrimoniale della società alla data del 30/09/2020 (Allegato sub. 20) che la società andrà ad approvare contestualmente alla ricapitalizzazione con verbale ricevuto da Notaio;
- 4) **Di riconoscere** all'uopo ai sensi dell'art. 194 comma 1 lettera c) del DLGS n. 267/ 2000 e sulla scorta delle motivazioni citate in narrativa la legittimità del debito fuori bilancio pari a complessivi € 78.359,89 da corrispondere alla società SpoltoreServizi s.r.l., a titolo di ricapitalizzazione, dando atto che il finanziamento avviene con risorse proprie imputate sul cap. 5900/0 Bil. Prev. Es. 2020, da versare contestualmente all'assemblea di ripianamento mediante bonifico bancario;
- 5) **Di autorizzare** il Sindaco, o suo delegato, a partecipare all'assemblea straordinaria e ad esprimersi favorevolmente alla ricapitalizzazione della società con i limiti menzionati in precedenza;
- 6) **Di trasmettere** la presente delibera alla Corte dei Conti ed agli organi di controllo ai sensi del art. 23 comma 5 L. 289/2002;
- 7) **Di impegnare** gli organi amministrativi della società a monitorare costantemente la corretta attuazione del Piano di Risanamento attraverso report semestrali da trasmettere al Comune di Spoltore.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Con successiva e separata votazione acquisita con l'applicativo Concilium:

Presenti n. 13 (Assenti n. 4: Consiglieri Scurti, Berardinelli, Spadolini e Paris) - Astenuti: n. 2 (Consiglieri Sborgia Andrea e Febo Giancarlo) - Votanti n. 11 - Favorevoli n. 9 – Contrari: n. 2 (Consiglieri Pace e Febo Marina) stante l'urgenza dichiara la presente, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134 – comma 4° - D. lgs. n°267/2000.

### ALLEGATI:

- All. sub 1) Piano Industriale di risanamento (prot. n. 33540 del 30.10.2020)
- All. sub 2) Relazione tecnica Prof. Ziruolo (prot. n. 37675 del 01.12.2020)
- All. sub 3) Relazione Settore II (prot. n. 35447 del 13.11.2020)
- All. sub 4) Relazione Settore IV (prot. n. 37544 del 01.12.2020)
- All. sub 5) Relazione Settore IV (prot. n. 37545 del 01.12.2020)
- All. sub 6) Relazione Settore VI (prot. n. 34356 del 05.11.2020)
- All. sub 7) Relazione Settore VI (prot. n. 36953 del 26.11.2020)
- All. sub 10) Parere tecnico
- All. sub 14) Relazione "Analisi Economico – Finanziaria e di sostenibilità del servizio di pulizia immobili di proprietà comunali" (prot. n. 36317 del 23.11.2020)
- All. sub 15) Parere Collegio dei Revisori dei Conti (Prot. n. 38400/2020)
- All. sub 16) Bilancio SpoltoreServizi s.r.l. Esercizio 2018 e verbale di assemblea dei soci
- All. sub 20) Situazione patrimoniale al 30/09/2020 (Prot. n. 38593/2020 e Prot. n. 39136/2020)

- All. sub 21) Verbale assemblea dei soci 10.12.2020
- All. sub 22) Parere Collegio dei Revisori dei Conti su proposta emendamento (Prot. n. 39190/2020)
- All. sub 24) Proposta emendamento – Prot. n. 38730/2020; Prot. n. 38750/2020)

---

### **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Il Responsabile di Servizio ai sensi dell'art. 147/bis del TUEL 267/2000 e dell'art. 11 del Regolamento sui controlli interni in ordine alla proposta n.ro 2271 del 02/12/2020 esprime parere **FAVOREVOLE**.

Parere firmato dal Responsabile del Servizio COVIELLO STEFANIA in data 02/12/2020.

---

### **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Il Responsabile dell'area Economica Finanziaria, ai sensi del D.Lgs. 267/2000 art. 151 c. 4, in ordine alla regolarità contabile sulla proposta n.ro 2271 del 02/12/2020 esprime parere **FAVOREVOLE**.

Parere firmato dal Responsabile Dott.ssa MELIDEO ANNA MARIA in data 02/12/2020.

---

### **LETTO APPROVATO E SOTTOSCRITTO**

Presidente  
MATRICCIANI LUCIO

Segretario Generale  
COVIELLO STEFANIA

---

### **NOTA DI PUBBLICAZIONE N. 2771**

Il 21/12/2020 viene pubblicata all'Albo Pretorio la Delibera di Consiglio N.ro 55 del 15/12/2020 con oggetto: **SpoltoreServizi srl - Determinazione ai sensi dell'art. 2482 ter c.c. - Riconoscimento del debito fuori bilancio per la ricapitalizzazione della società.**

Resterà affissa per giorni 15 ai sensi dell'art 124 del T.U. 267/2000.

Esecutiva ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Nota di pubblicazione firmata da DI SANTO FEDERICA il 21/12/2020.



# Piano Industriale di risanamento

## **SPOLTORESERVIZI S.R.L.**

**2020-2023**

SPOLTORE, 30/10/2020

## Indice:

1.	PREMESSA E ORIZZONTE TEMPORALE .....	4
2.	IL PIANO D'AZIONE .....	5
2.1.	<i>COMPANY PROFILE</i> .....	5
2.1.1.	<i>Cenni sull'attività aziendale</i> .....	5
2.1.2.	<i>Gli attuali servizi</i> .....	6
2.1.2.1.	<i>Servizio Mensa scolastica</i> .....	6
2.1.2.2.	<i>Servizio Trasporto scolastico</i> .....	7
2.1.2.3.	<i>Servizio Manutenzione</i> .....	8
2.1.2.4.	<i>Servizio Verde pubblico</i> .....	9
2.1.2.5.	<i>Servizi Cimiteriali</i> .....	10
2.1.3.	<i>Compagine sociale amministrativa, struttura organizzativa</i> .....	11
2.2.	<i>NOTE METODOLOGICHE ALLA REDAZIONE DEL PIANO INDUSTRIALE</i>	12
2.2.1.	<i>Le ipotesi di sviluppo</i> .....	13
2.2.2.	<i>Stagionalità dei ricavi</i> .....	14
2.3.	<i>LA SITUAZIONE PROVVISORIA AL 31/12/2020</i> .....	14
3.	LE AZIONI DI RISANAMENTO PREVISTE PER I SINGOLI SETTORI DI ATTIVITA' .....	17
3.1.	<i>SERVIZIO MENSA SCOLASTICA</i> .....	18
3.2.	<i>SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO</i> .....	20
3.3.	<i>MANUTENZIONE DEGLI EDIFICI PUBBLICI</i> .....	20
3.4.	<i>VERDE PUBBLICO</i> .....	21
3.5.	<i>SERVIZI CIMITERIALI</i> .....	21
3.6.	<i>SERVIZIO DI PULIZIA E SANIFICAZIONE PALAZZO COMUNALE E CENTRI SPORTIVI</i> .....	22
4.	IPOTESI ECONOMICHE E FINANZIARIE PREVISIONALI .....	22
4.1.	<i>IL VALORE DELLA PRODUZIONE STIMATO</i> .....	23
4.2.	<i>COSTI DI GESTIONE DIRETTI</i> .....	24



4.3.	<i>COSTI DEL PERSONALE</i> .....	24
4.4.	<i>COSTI GENERALI INDIRETTI</i> .....	26
4.5.	<i>ASPETTI FINANZIARI</i> .....	26
4.5.1.	<i>Fonti di finanziamento</i> .....	27
4.5.2.	<i>Impieghi finanziari</i> .....	27
4.6.	<i>RICAPITALIZZAZIONE SOCIETARIA</i> .....	28
5.	<i>RIFLESSI ECONOMICI PATRIMONIALI E FINANZIARI</i> .....	29
5.1.	<i>CONTO ECONOMICO PREVISIONALE PERIODO 2020-2023</i> .....	29
5.2.	<i>STATO PATRIMONIALE PREVISIONALE PERIODO 2020-2023</i> .....	29
5.3.	<i>RENDICONTO FINANZIARIO PREVISIONALE PERIODO 2020-2023</i> .....	30
5.4.	<i>BUDGET 2021 PER SINGOLE ATTIVITA'</i> .....	31
6.	<i>CONCLUSIONI</i> .....	33

## 1. PREMESSA E ORIZZONTE TEMPORALE

La presente relazione contiene dichiarazioni previsionali (“forward-looking statements”). Queste dichiarazioni sono basate sulle attuali aspettative e proiezioni della società relativamente ad eventi futuri e, per loro natura, sono soggette ad una componente intrinseca di rischiosità ed incertezza. Sono dichiarazioni che si riferiscono ad eventi e dipendono da circostanze che possono, o non possono, accadere o verificarsi in futuro e, come tali, non si deve fare un indebito affidamento su di esse. I risultati effettivi potrebbero differire significativamente da quelli contenuti in dette dichiarazioni a causa di una molteplicità di fattori, incluse la volatilità e il deterioramento dei mercati del capitale e finanziari, variazioni nei prezzi di materie prime, cambi nelle condizioni macroeconomiche e nella crescita economica ed altre variazioni delle condizioni di business, mutamenti della normativa e del contesto istituzionale (sia in Italia che all'estero), e molti altri fattori, la maggioranza dei quali è al di fuori del controllo della Società.

Il discostamento tra le previsioni ed i risultati effettivi, saranno comunque monitorati periodicamente e le ipotesi di fondo saranno aggiornate nel continuo.

Per questo il documento è articolato in diverse sezioni nelle quali sono esposti gli elementi essenziali e qualificanti del progetto. Il tutto con la chiara evidenza – ai fini delle valutazioni del lettore – delle ipotesi assunte a base delle elaborazioni qui presentate.

L'esplicitazione delle ipotesi consente al lettore della presente relazione di conoscere, e quindi valutare, anche i presupposti e le riflessioni di contorno allo specifico sviluppo dei calcoli dei flussi.

### **L'orizzonte temporale**

L'orizzonte temporale scelto al fine della simulazione in oggetto (2020 - 2023) è stato definito considerando che tale arco di tempo è ritenuto idoneo a cogliere e rappresentare gli effetti economico, finanziari e patrimoniali delle scelte strategiche intraprese.

Previsioni troppo lontane nel tempo non possono essere fondate su riscontri qualitativi e quantitativi affidabili, ma è comunque importante espandere le simulazioni dinamiche fondandole sull'ipotesi di trend.

## 2. IL PIANO D'AZIONE

### 2.1. COMPANY PROFILE

La SpoltoreServizi Srl, costituita in data 11 gennaio 2007 ed iscritta presso il Registro delle Imprese di Pescara il 16 gennaio 2007, è interamente partecipata dal Comune di Spoltore (PE) e sino ad oggi ha operato quale “società strumentale” svolgendo le attività di supporto ai servizi offerti dall’Ente stesso sotto il suo coordinamento e la sua direzione.

Il *core business* societario si basa sul “Contratto Generale” stipulato in data 31 marzo 2010, che regola i rapporti giuridico-economici tra l’amministrazione del Comune di Spoltore e la società SpoltoreServizi Srl, sugli allegati disciplinari tecnici per ogni singolo servizio firmati il 31/03/2010 ed il 28/05/2010 e sui contratti di affidamento dei singoli servizi, successivamente sottoscritti:

SERVIZI	DATA SOTTOSCRIZIONE	VALORE DEL CONTRATTO	DATA SCADENZA CONTRATTO
Trasporto	30/09/2016	280.000,00 € (80.000 KM X 3,50€)	31/08/2021
Mensa	30/09/2016	350.000,00 € (70.000 PASTI X 5,00€)	30/06/2021
Manutenzione	03/05/2018	283.000,00 €	30/04/2023
Verde pubblico	21/09/2016	356.900,00 €	30/09/2021
Servizi cimiteriali	07/10/2016	84.000,00 €	31/08/2021

Poiché nel periodo temporale considerato dal presente piano industriale i contratti sono in scadenza, le attività di razionalizzazione ed efficientamento (attuate, in svolgimento e programmate), che saranno illustrate nei prossimi paragrafi, permettono un abbattimento dei costi ed una conseguente riduzione in prospettiva del valore unitario dei servizi. Tali valutazioni ad oggi renderebbero congruo il riaffidamento degli stessi da parte del Comune.

#### 2.1.1. Cenni sull'attività aziendale

La società ha per oggetto l'organizzazione, la gestione e l'esecuzione in forma diretta o indiretta dei servizi destinati a rispondere ad esigenze pubbliche di utilità sociale.

L'attività aziendale risulta essere molto articolata, per cui è importante, ai fini del presente lavoro, descrivere brevemente i singoli ambiti di attività:

- MENSA SCOLASTICA: il servizio consiste nella fornitura di pasti in ognuno dei quattro plessi scolastici presenti sul territorio spoltorese: Spoltore Capoluogo, Villa Raspa, Santa Teresa e Caprara. Ad oggi il servizio viene svolto in n. 3 centri cottura siti a Villa Raspa in Via Basilea, a Santa Teresa in via Saline e a Spoltore Centro Urbano in via dell'Asilo.

- **TRASPORTO:** il servizio di trasporto scolastico è garantito attraverso l'utilizzo di n. 7 mezzi di proprietà del Comune di Spoltore. In termini di qualificazione del servizio di trasporto scolastico si segnala che i pulmini che attualmente vengono utilizzati per il servizio sono 6 e che c'è la presenza di un accompagnatore che svolge compiti di assistenza ai minori e vigilanza su 5 pulmini. Il servizio di trasporto è destinato ad alunni residenti fuori dai centri abitati del capoluogo e delle frazioni, ed ha inizio e fine secondo le date del calendario predisposto dalle competenti autorità scolastiche.
- **MANUTENZIONE:** la SpoltoreServizi Srl si occupa della manutenzione ordinaria di edifici comunali ed edifici scolastici, oltre che delle strade, di cui cura anche l'arredo stradale e le aree costituite da banchine stradali. È previsto contrattualmente che la società, nel corso della durata dell'affidamento, su richiesta dell'amministrazione comunale, possa effettuare interventi di manutenzione straordinaria nei limiti del 30% del valore del contratto.
- **VERDE PUBBLICO:** la società si occupa della cura delle aree verdi relative a strade, parchi e giardini pubblici.
- **SERVIZI CIMITERIALI:** i servizi erogati riguardano l'apertura, la chiusura e la custodia dei Cimiteri comunali. Rientrano nella custodia gli interventi sulle strutture (infissi, passamani, ringhiere, cancelli, ecc.) nonché sul sistema di raccolta delle acque piovane. Inoltre, sono previsti interventi di cura del verde degli spazi aperti; la società si occupa, altresì, dell'illuminazione votiva all'interno dei cimiteri comunali di Spoltore e Caprara e delle attività di tumulazione ed estumulazione.

### **2.1.2. Gli attuali servizi**

#### **2.1.2.1. Servizio Mensa scolastica**

La gestione della Mensa Scolastica, avviata dal 28 maggio 2007, viene definita "a richiesta individuale" e consiste nella preparazione e nello sporzionamento dei pasti in ognuno dei quattro plessi scolastici: Spoltore Capoluogo, Villa Raspa, Santa Teresa e Caprara.

I pasti erogati giornalmente sono quelli approvati dal Dipartimento di Prevenzione AUSL Pescara Ufficio di Igiene degli Alimenti e della Nutrizione. Sono state compilate liste settimanali variate e ricche per consentire diversità e completezza nell'apporto di tutti i componenti nutrizionali. Il servizio di Mensa Scolastica è esteso anche alla preparazione di pasti per bambini celiaci e con intolleranza alimentari varie, previa produzione da parte degli interessati di certificati medici.

La società si avvale della prestazione di personale assunto a tempo indeterminato composto da n. 4 cuochi con orario di 36 ore lavorative settimanali, e n. 7 aiuto cuochi part time.

La società garantisce anche la gestione amministrativa del servizio mediante i seguenti servizi accessori:

- informazioni all'utenza;
- raccolta delle domande di iscrizione e cancellazione al e dal servizio;
- gestione dei dati (con supporti informatici) relativi all'utenza del servizio;
- registrazione presenze quotidiane ed invio delle stesse ai centri di cottura di riferimento e al sistema informatizzato, mediante adeguata strumentazione elettronica (POS, lettori ottici, ecc.);
- gestione dati relativi alle fruizioni quotidiane del servizio;
- calcolo delle tariffe secondo le agevolazioni o esenzioni concesse dal Comune;
- verifica puntuale delle eventuali sofferenze da comunicare perentoriamente al Comune;
- trasmissione al Comune dell'elenco degli alunni iscritti al servizio anche in via informatica e delle tariffe, agevolazioni o esenzioni applicate a ciascuno;
- gestione dei solleciti di pagamento;
- gestione dei reclami e delle segnalazioni mediante la trasmissione al Comune dei report relativi alle segnalazioni e reclami degli utenti ed i riscontri forniti, nonché, nel caso dei reclami, la relativa documentazione cartacea in copia, se esistente; qualora reclami e segnalazioni pervengano direttamente al Comune, queste saranno inviate e gestite dalla società.

#### **2.1.2.2. Servizio Trasporto scolastico**

Il servizio del Trasporto Scolastico, avviato dal 28 maggio 2007, è un servizio a richiesta e viene espletato con l'utilizzo di scuolabus concessi alla società in usufrutto gratuito da parte del Comune di Spoltore.

L'attività consiste nel prelevamento degli alunni frequentanti le scuole materne, primarie e secondarie del Comune di Spoltore, secondo un piano fermate dislocate calibrato sull'intero territorio (Spoltore Capoluogo, Villa Raspa, Cavaticchi, Santa Lucia, Frascone, Villa Santa Maria) e approvato dalla Giunta Comunale, e garantendo assistenza e vigilanza ai minori grazie alla presenza di accompagnatori sugli scuolabus per i bambini dell'infanzia e della primaria.

In aggiunta, la società provvede ad accompagnare gli alunni delle scuole materne, primarie e secondarie presso siti d'interesse culturali organizzati dalla Direzione Didattica e dall'Istituto Comprensivo.

La società si avvale della prestazione di personale assunto a tempo indeterminato composto da 6 autisti con orario di 36 ore lavorative settimanali, da 4 accompagnatori con orario di 27 ore lavorative settimanali, e di un accompagnatore Cat. A1 a 24 ore lavorative settimanali.

La società garantisce anche la gestione amministrativa del servizio mediante i seguenti servizi accessori:

- informazioni all'utenza;
- raccolta delle domande di iscrizione e cancellazione al e dal servizio;
- gestione dei dati (con supporti informatici) relativi all'utenza del servizio;
- calcolo delle tariffe secondo le agevolazioni o esenzioni concesse dal Comune;
- verifica puntuale delle eventuali sofferenze da comunicare perentoriamente al Comune;
- trasmissione al Comune dell'elenco degli alunni iscritti al servizio anche in via informatica e delle tariffe, agevolazioni o esenzioni applicate a ciascuno;
- gestione dei solleciti di pagamento;
- gestione dei reclami e delle segnalazioni mediante la trasmissione al Comune dei report relativi alle segnalazioni e reclami degli utenti ed i riscontri forniti, nonché, nel caso dei reclami, la relativa documentazione cartacea in copia, se esistente; qualora reclami e segnalazioni pervengano direttamente al Comune, queste saranno inviate e gestite dalla società.

### **2.1.2.3. Servizio Manutenzione**

Il servizio di Manutenzione Strade, Immobili e Segnaletica Stradale può sommariamente riassumersi come segue:

- 1) Manutenzione stradale della pavimentazione (bituminosa, ghiaiosa, in mattoni, ecc.);
- 2) Sistemazione sede stradale mediante otturazione buche;
- 3) Sistemazione marciapiedi, cordoli, chiusini, pozzetti, caditoie e griglie;
- 4) Sistemazione fasce di pertinenza sulle strade esterne al Centro Abitato anche con materiali inerti;
- 5) Manutenzione Immobili di proprietà del Comune (quali, a titolo non esaustivo, Scuole, Palestre, Centri di Aggregazione, Centri civici, Alloggi popolari, Parchi e Giardini,

Fontane Pubbliche). I servizi relativi alla manutenzione degli edifici pubblici possono riguardare le seguenti fattispecie:

- Sostituzione vetri rotti su infissi in genere,
  - Riparazione elementi di controsoffitto,
  - Riparazione manti impermeabili ed opere complementari,
  - Riparazione localizzata di manti di coperture in tegola, metalliche,
  - Rappezzi di pavimenti, rivestimenti e fondi di posa,
  - Opere edili in genere per il ripristino di parti di elementi e finiture dell'involucro edilizio esistente,
  - Spurghi, pulizie e ripristini reti di scarico e pozzetti,
  - Interventi edili limitati di ripristino spazi interni,
  - Manutenzione componenti idrico sanitarie,
  - Manutenzione localizzata di componenti in legno, ferro, alluminio e PVC,
  - Manutenzione lattonerie in genere,
  - Ripristino di tinteggiature e verniciature interne ed esterne,
  - Manutenzione viabilità interna ed aree di sosta (rappezzi di conglomerato, ripristini...),
  - Sistemazione di percorsi pedonali con eventuale sostituzione di alcune parti,
- 6) Interventi relativi alla Manutenzione e Rifacimento della Segnaletica Stradale orizzontale e verticale esistente. La SpoltoreServizi Srl assicurerà il ripristino della segnaletica orizzontale poco visibile o deteriorata e della segnaletica verticale incidentata, dietro segnalazione del Comune o della Polizia Municipale.

Inoltre, è compreso nell'affidamento il Servizio di Pronto Intervento. La SpoltoreServizi Srl in riferimento a tale servizio garantisce la propria disponibilità a intervenire, dietro chiamata dei Tecnici Comunali o della Polizia Municipale, entro un'ora dalla chiamata.

#### **2.1.2.4. Servizio Verde pubblico**

La SpoltoreServizi Srl, attraverso interventi di potatura, taglio erba e pulizia e abbattimenti, si occupa della manutenzione ordinaria di parchi, giardini e verde comprendente:

- aree verdi di arredo urbano: aree costituite da aiuole che identificano gli ingressi alla città o che caratterizzano Piazze, Viali dei centri urbani o di particolare pregio ornamentale. Per gli interventi da effettuare, sono da prevedere le normali attività di sfalcio a cadenza fissa almeno sei volte l'anno;

- verde di arredo stradale: aree costituite da aiuole alberate e da aiuole spartitraffico. Per gli interventi da effettuare, sono da prevedere le normali attività di sfalcio a cadenza fissa almeno quattro volte l'anno;
- aree verdi di quartiere: aree che hanno valenza di parco di quartiere, in genere ben attrezzati e con una discreta fruizione. Per gli interventi da effettuare, sono da prevedere le normali attività di sfalcio a cadenza fissa almeno quattro volte l'anno;
- verde di pertinenza stradale esterne (banchine stradali). Per gli interventi da effettuare, sono da prevedere le normali attività di sfalcio a cadenza fissa almeno una volta l'anno;
- aree verdi scolastiche: sono le aree poste all'interno dei recinti delle scuole comunali. Per gli interventi da effettuare, sono da prevedere le normali attività di sfalcio a cadenza fissa almeno cinque volte l'anno;
- aree verdi marginali: sono solitamente aree di quartiere situate sui versanti di difficile accessibilità. Per gli interventi da effettuare, sono da prevedere le normali attività di sfalcio a cadenza fissa almeno una volta l'anno;
- verde cimiteriale: taglio e pulizia del verde all'interno del cimitero di Spoltore e Caprara. Per gli interventi da effettuare, sono da prevedere le normali attività di sfalcio a cadenza fissa almeno cinque volte l'anno;
- siepi: interventi su siepi a forma obbligata e su quelle a forma libera. Per gli interventi da effettuare, sono da prevedere le normali attività di sfalcio a cadenza fissa almeno due volte l'anno;
- alberate stradali: sono le alberate presenti nei viali cittadini. Per gli interventi da effettuare, sono da prevedere le normali attività di sfalcio a cadenza fissa almeno una volta l'anno entro il mese di marzo.

#### **2.1.2.5. Servizi Cimiteriali**

Il servizio cimiteriale prevede servizi di inumazione, tumulazione, esumazione ed estumulazione e la gestione dell'illuminazione votiva all'interno dei cimiteri comunali di Spoltore e Caprara.

La società garantisce, inoltre, il servizio di apertura, chiusura e custodia dei cimiteri di Spoltore e Caprara oltre a tutte le operazioni di manutenzione che consistono in manutenzione ordinaria del verde, manutenzione ordinaria degli impianti di illuminazione esistenti all'interno, manutenzione degli immobili, il servizio di pulizia per garantire lo stato di decoro dei luoghi.



Relativamente alla manutenzione degli impianti di illuminazione, il servizio riguarda la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti del cimitero e degli impianti votivi nelle cappelle, nelle tombe, dei loculi, degli ossari, ed in altri punti indicati dal comune, l'installazione di eventuali nuovi impianti elettrici votivi, l'estensione di nuove linee se richieste nonché la fornitura di energia elettrica.

### **2.1.3. Compagine sociale amministrativa, struttura organizzativa**

La società SpoltoreServizi Srl è interamente partecipata dal Comune di Spoltore.

Al momento il capitale sociale è azzerato, a causa della perdita di € 179.133,99 registrata con la chiusura del bilancio 2018, per cui si rende necessaria la ricapitalizzazione della società, per riportare il capitale sociale entro i limiti legali.

Prima di procedere con il contenuto del piano è opportuno fare un focus sulla natura della perdita realizzatasi alla fine del 2018, al fine di comprendere meglio l'esistenza dei presupposti per il conseguimento dell'oggetto sociale.

Dall'analisi dettagliata dei dati di bilancio al 31/12/2018, emerge l'accantonamento al "Fondo rischi su crediti v/clienti" di € 140.903,62 e la costituzione di un "Fondo rischi per controversie legali" per € 22.722,22 che hanno contribuito alla realizzazione dell'ingente perdita d'esercizio di natura straordinaria. Il primo importo si riferisce a crediti maturati in anni pregressi e non riguardanti il 2018, oggetto di contestazione da parte del Comune Socio. Il secondo importo si riferisce a compensi che l'ex amministratore Avv.to Stefano Ilari ha presumibilmente percepito in più, rispetto a quanto previsto dalla normativa. Ad oggi, per la prima questione è in corso un procedimento dinanzi al Tribunale di Pescara volto a definire l'annosa vicenda relativa ai crediti maturati e non riconosciuti dall'Ente; per la seconda questione sono state avviate le azioni necessarie al recupero e reintegro delle somme percepite in più dall'ex amministratore.

Da queste considerazioni si desume che la perdita è solo in parte collegata ad elementi strutturali, per lo più attribuibili a inefficienze gestionali e ad una non corretta programmazione; nel prosieguo della relazione saranno illustrate le azioni introdotte nel corso del 2020 al fine di superare tali criticità.

Il sistema di amministrazione adottato prevede un amministratore unico. L'incarico, a partire dalla data del 13/11/2019, è ricoperto dalla Dott.ssa Simona D'Alessandro.

Attualmente l'organico della SpoltoreServizi Srl è costituito da 28 persone, con la seguente ripartizione:

- n. 3 impiegati amministrativi;
- n. 3 cuochi;

- n. 6 aiuto cuochi, che si occupano anche della custodia nei cimiteri;
- n. 5 operai manutentori, di cui 2 interinali;
- n. 6 autisti, di cui 1 interinale, di cui 2 addetti anche alla manutenzione;
- n. 5 accompagnatori, di cui 1 addetto anche alla mensa.

## **2.2. NOTE METODOLOGICHE ALLA REDAZIONE DEL PIANO INDUSTRIALE**

Al fine di predisporre il piano industriale per il periodo 2020-2023 relativo alla società SpoltoreServizi Srl, si è proceduto ad analizzare preliminarmente gli ultimi 2 bilanci approvati, (bilancio al 31/12/2018, bilancio al 31/12/2019) e la situazione provvisoria al 31/12/2020, per poi redigere la situazione economica, patrimoniale e finanziaria prospettica relativa al triennio 2021-2022-2023, in linea con l'andamento societario.

È stato redatto un **conto economico previsionale a valore aggiunto** relativamente al periodo 2021-2023 al fine di individuare una serie di margini intermedi che presentino un contenuto informativo e segnaletico più elevato rispetto alla struttura prevista dall'art. 2425 del Codice civile.

La riclassificazione a valore aggiunto, in particolare, esprime la capacità dell'azienda di creare ricchezza per remunerare i fattori produttivi e i diversi portatori di interesse. Il valore aggiunto, ovvero la differenza tra ricavi operativi e costi operativi sostenuti per l'acquisto di risorse esterne, deve essere, poi, in grado di remunerare:

- il personale (costo del personale);
- gli investimenti (ammortamenti e svalutazioni);
- i finanziatori esterni (componenti finanziarie);
- gli eventi straordinari (componenti straordinarie);
- gli adempimenti fiscali (imposte).

Il MOL (Margine Operativo Lordo) è invece la ricchezza che residua dopo aver retribuito il personale e rappresenta una prima misura dell'autofinanziamento operativo, mentre il RO (Reddito Operativo o EBIT) è il margine depurato dei costi non monetari (ammortamenti e accantonamenti). Quest'ultimo rappresenta il risultato ottenuto dall'impresa a prescindere dalle modalità di finanziamento adottate, dal livello di tassazione e da eventi di natura straordinaria, ed è per questo il margine più utilizzato per il calcolo degli indicatori di redditività.

È stato redatto, inoltre, uno **stato patrimoniale previsionale** riorganizzando le classi dell'attivo e del passivo secondo i criteri di liquidità ed esigibilità (criterio finanziario) ovvero le attività sono state raggruppate secondo il grado di liquidità, vale a dire la propensione degli investimenti aziendali (impieghi) a trasformarsi in forma liquida nel breve periodo. Le passività ed

il capitale netto (fonti di finanziamento) che indicano, cioè, da chi e in che misura è stato fornito il capitale necessario per finanziare le attività, sono stati raggruppati secondo il grado di esigibilità.

Infine, si è proceduto alla redazione del **rendiconto finanziario** ovvero del prospetto contabile dal quale risultano, per l'esercizio a cui è riferito il bilancio e per quello precedente, l'ammontare e la composizione delle disponibilità liquide, all'inizio e alla fine dell'esercizio, ed i flussi finanziari dell'esercizio derivanti dall'attività operativa, da quella di investimento, da quella di finanziamento, ivi comprese, le operazioni con soci.

### **2.2.1. Le ipotesi di sviluppo**

Al fine di valorizzare al meglio la modalità di rappresentazione dei ricavi, si è scelto di utilizzare il modello delle imprese di servizi per configurazione e caratteristiche dell'attività di impresa dell'azienda.

Al riguardo, per impostare le ipotesi di fondo, sono stati presi in considerazione il "Contratto Generale" stipulato in data 31 marzo 2010 con gli allegati disciplinari tecnici per ogni singolo servizio firmati il 31/03/2010 ed il 28/05/2010 e gli ultimi contratti per ciascun servizio, successivamente sottoscritti ed in corso di validità per i servizi di Trasporto, Mensa, Manutenzione strade, Verde Pubblico e Servizi cimiteriali.

Nello sviluppo del piano triennale si è tenuto conto di una serie di scelte strategiche individuate al fine di riorganizzare le risorse produttive coinvolte, di ottimizzare i valori economici e di raggiungere l'imprescindibile congruità anche in fase di riaffidamento.

Tale metodologia si fonda sulla concezione di contratto, grandezza intesa non solo nella sua accezione giuridica, ma anche come insieme di attività e rapporti a rilevanza monetaria che possono essere simulati nella dinamica dei loro flussi.

Si tratta di un modello semplice, che governa le masse monetarie che, di fatto, simula la dinamica coordinata dei flussi delle attività operative e della loro capacità di generare margini o avanzi.

Successivamente, una volta definiti gli elementi per la valorizzazione economica dei servizi lungo tutto l'arco temporale considerato, sono stati considerati ulteriori specifici elementi di analisi, quali la definizione degli aspetti finanziari, la considerazione della stagionalità dell'erogazione dei servizi e la valorizzazione dei costi esterni, riguardanti servizi esterni necessari per lo svolgimento dell'attività.

Rimangono esclusi dalle previsioni alla base del presente piano, gli elementi positivi di natura straordinaria con carattere di elevata aleatorietà, come ad esempio l'esito di azioni giudiziarie o di recupero e reintegro di somme.

## 2.2.2. Stagionalità dei ricavi

Nel simulare lo sviluppo temporale dei ricavi è opportuno delineare la particolare dinamica infrannuale degli stessi.

Data la varietà dei servizi offerti dalla società, vi è la necessità di provvedere a tale analisi considerando le singole attività svolte. Difatti, durante l'esercizio si verificano periodi in cui l'andamento dei ricavi subisce delle variazioni prodotte, principalmente dai servizi mensa e trasporto scolastici. L'erogazione di tali servizi, infatti, si arresta nel periodo estivo (mese di luglio, agosto e settembre) subendo un calo delle prestazioni dovute alla chiusura delle scuole materne, elementari e medie. Per questo motivo si è proceduto ad ipotizzare la seguente stagionalità complessiva dei ricavi che ha un impatto sulla gestione finanziaria della società:

Mesi	Gen.	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.	Giu.	Lug.	Ago.	Sett.	Ott.	Nov.	Dic.
Stagionalità delle vendite	9%	9%	9%	9%	11%	8%	5%	5%	5%	11%	11%	8%

## 2.3. LA SITUAZIONE PROVVISORIA AL 31/12/2020

Un approfondimento a parte va fatto per descrivere lo scenario operativo a consuntivo dei primi 8 mesi del 2020.

Acquisito l'incarico, l'amministratore ad oggi in carica, già durante i primi giorni del 2020, ha compiuto una serie di azioni per fotografare la situazione aziendale, sotto il profilo contabile, organizzativo e gestionale.

Oltre a procedere con una *due diligence* contabile volta a meglio inquadrare la natura della perdita realizzatasi nel 2018, è stato sin da subito implementato un sistema di controllo di gestione basato su dati extracontabili reperiti dagli uffici amministrativi, al fine di capire quali fossero le criticità di natura economica e finanziaria.

Per quanto riguarda l'equilibrio economico strutturale, dai dati di bilancio subito è apparso che la società era caratterizzata da un costo del personale molto incidente sulla struttura generale dei costi, inoltre presentava degli elementi di inefficienza legati a costi di gestione generali molto elevati. In particolare, approfondendo l'analisi dei dati economici sui diversi servizi, il servizio mensa e trasporto presentavano delle criticità, già comunicate al socio attraverso i report economico-finanziari quadrimestrali riferiti all'anno 2019, ai fini del controllo analogo.

Da questo scenario la necessità di avviare una serie di misure necessarie per il risanamento economico, con particolare attenzione ai due servizi in perdita.

Durante i primi mesi del 2020 è stata avviata una scrupolosa attività di spending review sui costi aziendali attraverso:

- Il rinnovo di alcuni contratti di consulenza, affidati a nuovi consulenti a prezzi più allineati ai livelli di mercato;
- La rinegoziazione dei prezzi con alcuni fornitori strategici, in particolar modo con il fornitore delle derrate alimentari;
- La riorganizzazione delle ore di lavoro dei dipendenti, al fine di limitare al massimo i costi delle ore di straordinario.

La riduzione del costo del personale deriva, altresì, da due pensionamenti avvenuti a giugno 2020, rispettivamente di un cuoco e di un accompagnatore. In un'ottica di razionalizzazione dei costi, è stato deciso di non procedere con la sostituzione di tali figure professionali, al fine di alleggerire l'incidenza del costo del personale sui due settori critici.

\*\*\*

Durante l'anno 2020, è stato necessario adottare anche azioni di carattere straordinario volte a limitare l'impatto dell'epidemia COVID sui conti aziendali, finalizzate a creare la giusta resilienza dell'impresa di fronte al lockdown totale che ha colpito i settori della mensa, del trasporto e, parzialmente i servizi cimiteriali.

L'emergenza Covid-19 e i provvedimenti del Governo volti a garantire il distanziamento sociale ha comportato, tra le altre misure, la chiusura delle scuole a partire dal 05/03/2020.

Questo ha provocato lo stop immediato nell'erogazione dei servizi relativi a mensa e trasporto, con conseguente arresto del fatturato relativo a due importanti servizi erogati dalla società.

A ciò si aggiunge l'Ordinanza del Sindaco n. 14 del 10/03/2020 di chiusura dei cimiteri di Spoltore e Caprara, che ha lievemente modificato le attività previste contrattualmente ed eseguite dalla SpoltoreServizi Srl.

Sulla base del nuovo scenario in cui la società si è trovata dall'oggi al domani a doversi rapportare, sono state avviate delle azioni tali da poter contenere gli effetti economici e finanziari dell'emergenza e contestualmente ad avviare attività di controllo volte a valutare il rischio aziendale conseguente e a verificarne l'impatto sulla continuità aziendale.

Dunque, la SpoltoreServizi Srl, al di là del servizio mense scolastiche e trasporto scolastico che si sono fermati con la chiusura delle scuole, ha continuato ad erogare regolarmente i servizi oggetto del suo "core business", seppure con tutte le precauzioni del caso previste dai provvedimenti governativi e presidenziali, in tema di prevenzione della diffusione del contagio e sicurezza sul lavoro. E questo vale anche per i servizi cimiteriali, avendo la società, a parte la chiusura e apertura degli ingressi, continuato con la custodia dei cimiteri oltre a provvedere a tutte le operazioni di manutenzione ordinaria del verde e degli impianti di illuminazione esistenti

all'interno, della manutenzione degli immobili e del servizio di pulizia per garantire lo stato di decoro dei luoghi.

Considerando l'interruzione improvvisa dei due servizi di cui sopra, e stimando una riduzione del fatturato complessivo della società di circa € 200.000,00, sono state messe in atto una serie di azioni volte a controllare il costo del personale. Al riguardo, è stato siglato un accordo sindacale per poter attivare per n. 20 dipendenti (3 amministrativi e 17 operai), il FIS a zero ore, con possibilità di rotazione in base alle necessità lavorative aziendali, a partire già dal 30/03/2020.

Alle stesse condizioni, si è proceduto ad attivare il FIS anche per i n. 3 operai manutentori con contratto di somministrazione con l'Agenzia Generazione Vincente.

Nei mesi di agosto e settembre, la SpoltoreServizi Srl ha svolto parte dei lavori di adeguamento delle scuole spoltoreesi alle disposizioni COVID, per cui sono stati affidati circa € 56.000,00 di lavori di manutenzione straordinaria, che saranno fatturati nel corso del terzo trimestre del 2020.

Da un punto di vista finanziario, per garantire un monitoraggio continuo del rischio di liquidità, è stato approntato un piano di tesoreria previsionale straordinario trimestrale a scorrimento, dal quale desumere le entrate e le uscite previsionali e fare scelte strategiche al fine di mantenere l'equilibrio finanziario. La contabilità aziendale viene aggiornata entro 10 giorni dalla fine di ogni mese, al fine di monitorare i risultati economici parziali.

Sempre in ottica finanziaria, è stato contattato il principale fornitore della mensa, dal quale la SpoltoreServizi Srl si approvvigiona della quasi totalità delle derrate alimentari e sono state ridefinite le modalità di pagamento dei debiti pregressi. Inoltre, sono stati richiesti i "partitari fornitori" ad alcuni fornitori strategici della società, al fine di addivenire, anche con loro ad una revisione dei tempi di pagamento, chiedendo un'ulteriore dilazione, qualora necessaria in funzione delle effettive disponibilità liquide della società.

Per poter effettuare le attività di pulizia e sanificazione previste dai protocolli COVID, per mensa e trasporti oltre che di eventuali servizi di pulizia e sanificazione che il Comune socio vorrà affidare, la società ha effettuato investimenti in attrezzature specifiche in grado di pulire e sanificare le superfici e l'aria, del valore di € 3.000,00.

L'efficacia di tutte le azioni ora descritte è stata monitorata quadrimestralmente sia da un punto di vista economico che finanziario.

La situazione economica previsionale, relativa al 2020, basata sul consuntivo al 31/08/2020 e su previsioni relative ai dati del terzo quadrimestre<sup>1</sup>, è di seguito rappresentata:

<b>Conto Economico previsionale</b>	<b>2020E</b>
-------------------------------------	--------------

<sup>1</sup> Per la valorizzazione dei dati previsionali del terzo quadrimestre 2020 si è tenuto conto dell'andamento storico di costi e ricavi dell'ultimo quadrimestre degli anni 2018 e 2019.

	€	% ricavi
(+) Ricavi dalle vendite e prestazioni	1.149.119	100,0%
(+/-) Variazione delle rimanenze prodotti finiti	0	0,0%
(+) Altri ricavi	56.000	4,9%
(+) Costi capitalizzati	0	0,0%
<b>Valore della produzione operativa</b>	<b>1.205.119</b>	<b>104,9%</b>
(-) Acquisti di merci	(209.880)	-18,3%
(-) Acquisti di servizi	(205.400)	-17,9%
(-) Godimento beni di terzi	(14.500)	-1,3%
(-) Oneri diversi di gestione	(3.500)	-0,3%
(+/-) Variazione rimanenze materie prime	0	0,0%
<b>Costi della produzione</b>	<b>(433.280)</b>	<b>-37,7%</b>
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>771.839</b>	<b>67,2%</b>
(-) Costi del personale	(726.000)	-63,2%
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)</b>	<b>45.839</b>	<b>4,0%</b>
(-) Ammortamenti	(19.110)	-1,7%
(-) Accanton. e sval. attivo corrente	0	0,0%
<b>RISULTATO OPERATIVO (EBIT)</b>	<b>26.729</b>	<b>2,3%</b>
(-) Oneri finanziari	(7)	0,0%
(+) Proventi finanziari	0	0,0%
<b>Saldo gestione finanziaria</b>	<b>(7)</b>	<b>0,0%</b>
(-) Altri costi non operativi	0	0,0%
(+) Altri ricavi e proventi non operativi	0	0,0%
<b>Saldo altri ricavi e costi non operativi</b>	<b>0</b>	<b>0,0%</b>
<b>RISULTATO PRIMA IMPOSTE</b>	<b>26.722</b>	<b>2,3%</b>
(-) Imposte sul reddito	(7.455)	-0,6%
<b>RISULTATO NETTO</b>	<b>19.266</b>	<b>1,7%</b>

L'esame dei risultati evidenzia come gli interventi messi in campo fino ad oggi, abbiano comunque permesso di superare alcune criticità gestionali del 2019, oltre che contrastare gli effetti del lockdown che ha sicuramente colpito in maniera rilevante la società.

Il processo di risanamento e riorganizzazione, proiettato nel medio/lungo periodo, a seguito della ricapitalizzazione aziendale, prevede per il triennio 2021-2023, il miglioramento nella gestione delle risorse produttive, sia umane che strumentali, attraverso azioni che saranno implementate in futuro, considerate e rappresentate nel prosieguo del presente lavoro.

### 3. LE AZIONI DI RISANAMENTO PREVISTE PER I SINGOLI SETTORI DI ATTIVITA'

Il presente capitolo ha lo scopo di illustrare tutte le azioni di natura organizzativa e amministrativa che sottendono al risanamento ed all'efficientamento delle risorse produttive, siano esse umane che strumentali, che avranno effetto sui dati economici, patrimoniali e finanziari del triennio previsionale oggetto di analisi.

### **3.1. SERVIZIO MENSA SCOLASTICA**

L'organizzazione del servizio mensa ad oggi, presenta delle criticità relative al fatto che è strutturato su n. 3 centri cottura, allestiti con attrezzature e apparecchiature obsolete e non efficienti, per cui diventa necessario l'utilizzo di un numero più elevato di persone tra cuochi e aiuto cuochi. Inoltre, risulta che per due dei centri cottura (Villa Raspa e Spoltore Capoluogo) è già raggiunta la capacità produttiva massima giornaliera nella preparazione dei pasti.

A seguito di diversi incontri volti a capire come superare le criticità del servizio con i dirigenti del Comune, e di sopralluoghi presso i centri cottura, con PEC del 15/09/2020 (prot. 29715) il responsabile del II settore invitava ad approfondire le misure riorganizzative del servizio mensa scolastica per il triennio 2021-2022-2023. La SpoltoreServizi Srl ha proceduto, pertanto ad incaricare un consulente esterno al fine di effettuare una valutazione circa la possibilità di ridurre il numero di centri cottura ottenendo in tal modo economie in termini di risorse umane, scorte di magazzino e utenze.

Sulla scorta dei sopralluoghi effettuati dal consulente esterno incaricato, Prof. Maurizio Tricca, è stata individuata la possibilità di riorganizzare il servizio mensa attraverso l'utilizzo di un unico centro cottura (Santa Teresa) che presenta le caratteristiche strutturali necessarie oltre a spazi adeguati rispetto a quanto previsto dalla normativa di settore.

Tale soluzione risulta essere l'unica praticabile data la saturazione della capacità produttiva massima dei due dei laboratori di Spoltore Centro Urbano e Villa Raspa.

La realizzazione di un unico centro cottura permetterebbe di avere un controllo più mirato ed efficiente, garantendo così una qualità economica ed operativa ottimale. Questa soluzione se realizzata in chiave innovativa, permette importanti risparmi anche nel minor numero di personale impiegato e sugli acquisti di materia prima. Inoltre, nell'ottica delle indicazioni anti COVID, si è pensato a un sistema di distribuzione di pasti veicolati, che garantisca salubrità del cibo con la possibilità di poter far consumare il pasto confezionato singolarmente anche presso le aule. In questo modo si azzerano gli spazi destinati a mensa e si permette un risparmio consistente sull'impiego di mano d'opera destinata alla distribuzione e raccolta delle stoviglie a fine pasto.

L'investimento da parte del Comune in attrezzature e macchine tecnologicamente avanzate, da concedere in comodato d'uso gratuito, anche nell'ipotesi di affidamento a terze società, permetterebbe un grosso risparmio energetico ed una maggiore affidabilità di funzionamento, oltre che garantire una maggiore sicurezza operativa.

Il reperimento di alcuni preventivi ha permesso di stimare in 60.000,00 € + iva gli investimenti da realizzare per l'acquisizione dei nuovi elettrodomestici.



Inoltre, occorrerà prevedere la spesa necessaria per piccoli interventi murari più strutturali finalizzati ad ampliare l'attuale magazzino delle derrate alimentari e per l'adeguamento degli impianti, che si stima di circa € 10.000,00 + iva.

Le ipotesi rappresentate nel presente piano tengono conto di un nuovo contratto come quello ad oggi in essere che prevede il diritto di comodato d'uso gratuito in caso di nuovo affidamento in house providing.

Inoltre, per poter poi somministrare i pasti dal centro di Santa Teresa alle altre scuole di riferimento, nel rispetto degli orari di somministrazione concordati con le scuole, sarà necessario acquistare n. 2 furgoni coibentati adatti al trasporto del cibo cotto, per un importo stimato di € 18.000,00 + iva nel primo semestre del 2021.

Il nuovo centro cottura permette di ottenere un risparmio rilevante sulle utenze (elettricità, gas), sia perché verrebbero meno i costi dei due centri eliminati, sia perché la nuova attrezzatura permetterebbe delle performance di cottura straordinarie. A titolo esemplificativo un forno medio può cuocere:

- 400 cosce di pollo in 30 minuti;
- 240 cotolette in 11 minuti;
- 40 kg di patatine fritte in 21 minuti;
- 400 porzioni di lasagne in 65 minuti;

I vantaggi di una scelta tecnologicamente avanzata si circoscrivono in:

- Risparmio di tempo, energia, spazio e materie prime.
- Facilità di gestione dei processi di cottura da parte dell'operatore.
- 95% in meno di consumo di grassi rispetto alla tecnologia convenzionale (es. Olio Extra vergine di oliva).
- Riduzione media del calo peso della carne pari al 30%, che si traduce in un risparmio del costo delle derrate alimentari di circa il 2%.
- Maggiore sicurezza operativa.
- Riduzione impiego del personale per le operazioni di cottura.
- Cicli di pulizia automatizzata che garantisce igiene perfetta, ridotto consumo di acqua, zero costi di impianti di addolcimento acqua.
- Velocità di preriscaldamento e cottura dei cibi (produzione fresca giornaliera garantita e risparmio energetico di circa il 18%).
- Possibilità di gestione da remoto mediante ethernet e WiFi così da poter monitorare tutti i processi di cottura, dati HACCP, supervisione tecnica in caso di errori o guasti a portata di

smartphone, tablet e PC. Il responsabile del centro cottura, il dietista ed il centro assistenza delle macchine avranno tutto sotto controllo in tempo reale.

- Macchine che rientrano nella legge Industria 4.0 per importanti sgravi fiscali in ammortamento.
- Riduzione del consumo idrico.

La riduzione dell'impiego di personale, stimato in almeno 3 ore in meno giornaliere per n. 3 autocuoche, permetterebbe di spostare tali risorse su altri servizi, in particolare sul nuovo servizio di pulizia e sanificazione del palazzo comunale e degli impianti sportivi che sarà di seguito illustrato negli elementi economici.

La riduzione dei costi conseguente alla riorganizzazione dei fattori produttivi (attrezzature e risorse umane) fornisce la possibilità di ridurre dell'8% il valore unitario dei singoli pasti erogati con tale servizio, ottimizzando ad oggi ed in prospettiva la valutazione di congruità del servizio rispetto ai prezzi oggi praticati.

### **3.2. SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO**

Il servizio di trasporto scolastico prevede ad oggi n. 6 mezzi utilizzati per il trasporto e l'impiego di n. 6 autisti e n. 5 accompagnatori. Anche tale servizio potrebbe essere organizzato diversamente in un'ottica di efficientamento dei costi. Infatti, ad oggi l'incidenza del costo degli accompagnatori rispetto al prezzo per km è pari a 0,90 centesimi. Poiché su un pulmino che trasporta solo ragazzi della scuola primaria e della secondaria, non è previsto per legge l'obbligo di avere un accompagnatore a bordo, l'incidenza del costo degli accompagnatori si potrebbe ridurre e permettere la realizzazione di risultati economici maggiormente positivi.

Ai fini di una maggiore ottimizzazione del servizio e un abbattimento dei costi di manutenzione dei mezzi, si prevede la dismissione di uno degli scuolabus più obsoleti e la sostituzione con uno da 22 posti, che la SpoltoreServizi Srl acquisterà nel corso del 2022. Il costo dell'investimento previsto nel piano industriale è pari ad € 70.000,00 + iva.

Per quanto riguarda il contenimento del costo degli autisti, che è stato ridotto nel piano a partire dal 2021, si rimanda al paragrafo 4.3 interamente dedicato al costo del personale.

### **3.3. MANUTENZIONE DEGLI EDIFICI PUBBLICI**

Il servizio di manutenzione degli edifici pubblici può essere potenziato e ottimizzato con la riduzione dei costi di conservazione dei mezzi e dei costi del personale. Per questo nel corso del 2021 è opportuno realizzare l'investimento per l'acquisizione di un mezzo "Porter Piaggio" o similare del valore di € 18.000,00 e di un furgone IVECO (patente B) o similare di € 30.000,00, con

la permuta del camion IVECO 35 (patente c) attualmente di proprietà della SpoltoreServizi Srl che si presenta poco versatile in quanto l'utilizzo di tale mezzo è limitato solo ai possessori della patente c. Il mezzo nuovo, rispetto al mezzo più obsoleto limiterebbe, altresì, i costi di manutenzione.

Anche in questo caso per le informazioni sul contenimento del costo del personale di manutenzione, che è stato ridotto nel piano a partire dal 2021, si rimanda al paragrafo 4.3 interamente dedicato al costo del personale.

### **3.4. VERDE PUBBLICO**

Il servizio in parola riguarda interventi di potatura, taglio erba e pulizia e abbattimenti, si occupa della manutenzione ordinaria di parchi, giardini e verde. Per una migliore organizzazione del lavoro nel settore verde pubblico, è stato necessario acquistare delle attrezzature di sfalcio erba durante l'anno 2020, per un importo di circa € 1.500.

### **3.5. SERVIZI CIMITERIALI**

Il servizio cimiteriale prevede servizi di inumazione, tumulazione, esumazione ed estumulazione e la gestione dell'illuminazione votiva all'interno dei cimiteri comunali di Spoltore e Caprara.

La società garantisce, inoltre, il servizio di apertura, chiusura e custodia dei cimiteri di Spoltore e Caprara oltre a tutte le operazioni di manutenzione che consistono in manutenzione ordinaria del verde, manutenzione ordinaria degli impianti di illuminazione esistenti all'interno, manutenzione degli immobili, il servizio di pulizia per garantire lo stato di decoro dei luoghi.

Relativamente alla manutenzione degli impianti di illuminazione, il servizio riguarda la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti del cimitero e degli impianti votivi nelle cappelle, nelle tombe, dei loculi, degli ossari, ed in altri punti indicati dal comune, l'installazione di eventuali nuovi impianti elettrici votivi, l'estensione di nuove linee se richieste nonché la fornitura di energia elettrica.

Nel piano industriale si è tenuto conto, a parità dei costi del personale, di un andamento tendenzialmente crescente dei ricavi del 17% dal 2021 al 2023, visto il trend degli anni precedenti. Tale aumento potrebbe in fase di riaffidamento del servizio accrescersi ulteriormente sia in vista dell'allineamento dei prezzi delle tumulazioni ai valori di mercato, sia in virtù della fisiologica crescita degli spazi cimiteriali. Tale ulteriore incremento non è stato considerato nel piano industriale.

### **3.6. SERVIZIO DI PULIZIA E SANIFICAZIONE PALAZZO COMUNALE E CENTRI SPORTIVI**

In esecuzione del provvedimento CC n. 83/2018, stante la volontà dell'Ente socio di affidare alla SpoltoreServizi Srl il servizio di pulizia degli immobili di proprietà del Comune, a seguito di un'analisi interna economico-finanziaria di sostenibilità che ha dato un esito positivo, valutate le risorse umane e strumentali in dotazione della società, si rappresenta quanto di seguito.

Poiché trattasi di un servizio ad elevato impiego di capitale umano (il 80% circa dei ricavi è rappresentato dal costo del personale), acquisite le planimetrie degli immobili, si è resa necessaria un'attenta valutazione dei turni di lavoro delle risorse interne alla società per liberare per circa 3 ore al giorno 4 lavoratrici che potessero essere impiegate nelle pulizie e sanificazioni.

Al riguardo, verificata la fattibilità di spostamento di alcune lavoratrici, attualmente impiegate sui pulmini e nelle mense, si è provveduto a quantificare i costi delle risorse impiegate e a determinare i ricavi congrui per la copertura anche degli altri costi previsti dal servizio (prodotti di pulizia e spese amministrative).

Per la rappresentazione dei dati economici del servizio che partirà dal 01/06/2021, si rimanda al paragrafo 5.4.

## **4. IPOTESI ECONOMICHE E FINANZIARIE PREVISIONALI**

La stima del valore della produzione, tenendo conto dei ricavi a consuntivo degli ultimi due anni (2018 e 2019). I dati storici (consuntivi), posti alla base delle previsioni di fatturato, sono rappresentati nella seguente tabella:

<b>Aspetto economico</b>	<b>Esercizio 2018</b>	<b>Esercizio 2019</b>
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	€ 1.431.188	€ 1.486.206

I ricavi previsionali considerati, tengono conto del trend dell'ultimo biennio, del valore economico dei contratti ad oggi in essere (fino alla loro scadenza) e della volontà dell'Ente di affidare dietro ponderata verifica di congruità, il servizio di pulizia del palazzo comunale, oltre che di riaffidare il servizio mensa, successivamente ad una riorganizzazione che punta all'efficientamento delle risorse coinvolte nell'erogazione dello stesso<sup>2</sup>.

---

<sup>2</sup> Il comune socio ha manifestato la volontà di detti affidamenti con differenti atti di indirizzo o richieste: 1) Consiglio comunale n. 12 dell'08/03/2018 in cui veniva deciso di modificare lo statuto variando l'oggetto sociale della società, includendo nello stesso la "custodia, pulizia e sorveglianza degli immobili di proprietà pubblica: impianti sportivi e locali comunali", 2) PEC del comune del 13/07/2020 prot. 20875 con la quale si chiedeva valutazione economico-finanziaria di sostenibilità del servizio di pulizia e sanificazione immobili di proprietà del comune, facendo seguito alla Deliberazione

#### 4.1. IL VALORE DELLA PRODUZIONE STIMATO

La proiezione del valore della produzione per ciascuno dei servizi considerati è la seguente:

VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023
Mensa	€ 278.000	€ 463.000	€ 465.000	€ 475.000
Trasporto	€ 153.119	€ 260.250	€ 275.000	€ 280.000
Manutenzione	€ 280.000	€ 280.000	€ 280.000	€ 280.000
Verde Pubblico	€ 356.000	€ 356.000	€ 356.000	€ 356.000
Servizi cimiteriali	€ 82.000	€ 84.000	€ 94.000	€ 94.000
Nuovo servizio pulizia e sanificazione palazzo comunale	0	€ 18.000	€ 30.000	€ 30.000
Altri ricavi	€ 56.000	€ 20.000	€ 20.000	€ 20.000
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>€ 1.205.119</b>	<b>€ 1.481.250</b>	<b>€ 1.520.000</b>	<b>€ 1.535.000</b>

La valorizzazione dei ricavi è stata eseguita sulla base dei dati storici e considerando alcuni elementi evolutivi nell'erogazione dei servizi.

Poiché il numero di pasti erogato ha avuto nel tempo un trend sempre positivo, il numero di pasti considerato nel piano è pari a 95.000 per il 2021, a 101.000 per il 2022 e a 103.000 per il 2023, atteso che la capacità produttiva massima dell'unico centro cottura è di circa 120.000 pasti.

I ricavi riferiti al trasporto sono stati quotati considerando un numero di km 80.000 annui per ciascun anno del triennio oggetto di analisi. Il valore riconosciuto per km è pari a € 3,50.

Per quanto riguarda i servizi di manutenzione e verde pubblico e cimiteriali, i ricavi sono stati stimati in funzione dei massimali previsti dai contratti.

La voce "altri ricavi" nel 2020 valorizza gli interventi straordinari di manutenzione eseguiti nelle scuole per l'adeguamento COVID. Nell'ultimo triennio oggetto di analisi, sulla base dei dati storici, sono stati considerati dei ricavi aggiuntivi di € 20.000,00 annui riferiti per metà al servizio trasporto per km aggiuntivi rispetto ai km contrattualizzati e per metà alle manutenzioni per interventi di natura straordinaria.

## 4.2. COSTI DI GESTIONE DIRETTI

### Costo delle materie prime

La quantificazione dei costi delle materie prime è stata fatta considerando il valore economico dei contratti ad oggi in essere tra la Società e i fornitori, oltre che del trend delle specifiche grandezze economiche dell'ultimo biennio 2018-2019.

COSTI DELLE MATERIE PRIME	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023
Mensa	€ 123.000	€ 208.000	€ 210.000	€ 215.000
Trasporto (carburante)	€ 16.880	€ 18.000	€ 20.000	€ 20.000
Manutenzione (con carburante)	€ 35.000	€ 38.000	€ 38.000	€ 38.000
Verde Pubblico (con carburante)	€ 30.000	€ 30.000	€ 30.000	€ 30.000
Illuminazione votiva + cimiteri	€ 5.000	€ 6.000	€ 7.000	€ 8.000
Nuovo servizio pulizia e sanificazione palazzo comunale	0	€ 2.700	€ 5.000	€ 5.000
<b>TOTALE COSTO DELLE MATERIE PRIME</b>	<b>€ 209.880</b>	<b>€ 302.700</b>	<b>€ 310.000</b>	<b>€ 316.000</b>

Per quanto riguarda il principale fornitore delle derrate alimentari delle mense, la Green Food Srl, poiché il costo delle derrate alimentari si è innalzato nel tempo, e questo sia per il maggior numero di pasti, ma anche per i prezzi degli alimenti acquistati, all'inizio del 2020 è stata portata a termine una rinegoziazione, che da un lato ha visto la sostituzione di alcuni prodotti di marca con prodotti che comunque conservano la medesima qualità, dall'altro è stato rinegoziato il costo complessivo della fornitura con uno sconto incondizionato accordato dalla Green Food Srl del 2% sulle derrate alimentari.

Il costo del carburante nel trasporto scolastico è stato calcolato sulla base delle ipotesi relative ai km da percorrere.

Per gli altri servizi il cui fatturato è direttamente collegato ai valori contrattuali, si è tenuto conto dei valori storici.

Per quanto riguarda il nuovo servizio di pulizia e sanificazione, poiché l'attrezzatura di sanificazione di cui si è dotata la SpoltoreServizi Srl non prevede un elevato utilizzo di prodotti detergenti ed igienizzanti, il relativo costo è stato mantenuto su un valore di € 5.000,00 annui per l'acquisto dei soli prodotti di pulizia.

## 4.3. COSTI DEL PERSONALE

In merito alla dinamica attesa del costo del lavoro, alla base delle previsioni del presente piano industriale, è stata eseguita un'analisi dell'attuale situazione che ha evidenziato la necessità di operare una serie di azioni volte al contenimento e all'ottimizzazione del costo del lavoro, che nella SpoltoreServizi Srl, rappresenta una componente di costo importante.

L'organico attuale, come da organigramma già illustrato nel paragrafo 2.1.2, prevede 28 risorse, operative nei vari servizi.

A giugno 2020 due risorse, nello specifico un cuoco ed un accompagnatore, hanno raggiunto l'età pensionabile con cessazione del rapporto di lavoro. Questa circostanza, se da un lato impatta con un abbattimento del relativo costo del lavoro, dall'altro, incide finanziariamente sui conti della società per via della liquidazione dei TFR. Nel piano industriale, è stato considerato un abbattimento del costo del personale scorporando il costo di tali risorse per 4 mesi (da settembre a dicembre 2020) ed è stata prevista un'uscita finanziaria per il pagamento dei TFR delle due risorse giunte alla pensione. Nello specifico, sono stati considerati i flussi relativi al pagamento di TFR di € 22.000,00 per il 2020 e € 24.000,00 per il 2021.

Poiché tali risorse non devono essere sostituite con nuove assunzioni in quanto il personale già esistente è in grado di coprire le attività svolte dagli stessi, l'abbattimento del relativo costo è stato eseguito anche per il 2021, 2022 ed il 2023.

Altro aspetto che è stato considerato nella redazione del piano industriale, in un'ottica di abbattimento del corposo costo del personale, riguarda la futura assunzione a tempo indeterminato di n. 3 operai impegnati nei settori manutenzione (n.2) e trasporto (n.1). Oggi tali mansioni, di cui l'azienda necessita, sono svolte da n. 3 operai con contratti di somministrazione. Tali risorse sono state utilizzate dall'azienda nell'ultimo anno per esigenze organizzative e per sostituire operai collocati in quiescenza.

Poiché il costo del lavoro somministrato prevede a carico dell'azienda una percentuale sul costo orario del lavoratore in favore dell'agenzia interinale, del 15% circa, e poiché l'azienda ha necessità di impiegare tali operai per lo svolgimento delle attività è prevista entro la fine del 2020 l'assunzione di personale tramite pubblica selezione per la stessa qualifica di riferimento. Per l'azienda ciò comporterà una riduzione del costo del lavoro di circa 15.000,00 € già considerata sul piano industriale a partire dal 2021.

Per la sistemazione delle problematiche relative ai contratti di lavoro e, conseguentemente per ottimizzare ulteriormente il relativo costo, data la complessità della materia, che abbraccia anche problematiche di natura giuslavoristica, per favorire l'individuazione di azioni concrete, si è deciso di affidare incarico ad un esperto e acquisire un parere *pro veritate* volto a superare definitivamente alcune problematiche connesse alle diverse interpretazioni giurisprudenziali. Se con il riaffidamento dei servizi alle scadenze contrattuali e/o con l'affidamento di nuovi servizi sarà necessario, previo efficientamento delle risorse già assunte, espandere l'organico, le future assunzioni saranno effettuate nel rispetto della normativa e considerando dei livelli retributivi allineati ai prezzi di mercato previsti per il relativo contratto di riferimento.

Poiché tali attività di accertamento sono ancora in corso, e, dunque, non potendo ad oggi stimare con precisione l’impatto economico che avranno sul contenimento dei costi, nella redazione del piano industriale, non si è tenuto conto di rettifiche in tal senso al costo del personale. Salvo le necessarie integrazioni che si effettueranno all’acquisizione del parere tecnico su citato, che individua le opportune soluzioni.

Sulla base delle attività di razionalizzazione già avviate, i costi che la società prevedibilmente sosterrà sono quelli riportati nella tabella seguente:

<b>COSTI DEL PERSONALE</b>	<b>Esercizio 2020<sup>3</sup></b>	<b>Esercizio 2021</b>	<b>Esercizio 2022</b>	<b>Esercizio 2023</b>
SALARI E STIPENDI	€ 563.000	€ 683.000	€ 683.000	€ 683.000
ONERI SOCIALI	€ 124.000	€ 150.000	€ 150.000	€ 150.000
ACCANTONAMENTO TFR	€ 39.000	€ 37.000	€ 37.000	€ 37.000
<b>TOTALE COSTO DEL PERSONALE</b>	<b>€ 726.000</b>	<b>€ 870.000</b>	<b>€ 870.000</b>	<b>€ 870.000</b>

#### **4.4. COSTI GENERALI INDIRECTI**

La categoria dei costi generali indiretti contempla le spese amministrative ed i costi dei consulenti esterni aziendali. I contratti di consulenza già in essere nel 2019, prevedevano dei costi abbastanza elevati, per cui, a mano a mano che gli stessi sono arrivati a scadenza, si è proceduto a rinnovarli previa comparazione di preventivi, al fine di abbatterne i relativi importi. Inoltre, per alcuni contratti (a titolo di esempio, contratto di telefonia e contratto consulente privacy), sono state portate a termine delle rinegoziazioni, al fine di allineare il relativo costo alle condizioni di mercato. Nel bilancio 2020, per effetto di tali attività di spending review, è stato considerato un abbattimento dei costi di circa € 20.000,00.

#### **4.5. ASPETTI FINANZIARI**

Per poter monitorare gli andamenti finanziari della società già a partire da Gennaio 2020, è stato implementato uno strumento di tesoreria previsionale che permette di monitorare mensilmente i flussi finanziari in entrata ed in uscita, al fine di evitare situazioni di tensione finanziaria.

L’adozione di tale strumento ha permesso di individuare delle azioni da intraprendere per restituire l’equilibrio finanziario tra entrate ed uscite, basate sulla variazione delle dilazioni di pagamento. In particolare, con una lieve modifica dei tempi di incasso dall’Ente, attuata attraverso l’anticipazione di pochi giorni della fatturazione e un allungamento dei tempi di

<sup>3</sup> Gli importi relativi al 2020 risultano più contenuti per l’effetto del FIS attivato durante il lockdown.



pagamento dei fornitori, è stato ripristinato un equilibrio di cassa che ha permesso di ridurre gli affidamenti bancari da € 125.000,00 a € 25.000,00.

Di tali nuovi tempi di dilazione si è tenuto conto nella redazione del piano industriale.

#### **4.5.1. Fonti di finanziamento**

Nel corso del 2021, si prevede l'apertura di un ulteriore rapporto di conto corrente che sarà gestito su base attiva e dove verranno accantonate somme necessarie al pagamento delle imposte e delle liquidazioni dei TFR.

L'azienda, attualmente, sta lavorando esclusivamente con il conto corrente acceso presso l'istituto Banca popolare di Bari (Ex Caripe), sul quale, ad oggi, è operativa una linea di fido di cassa di € 25.000,00.

Ulteriore considerazione è doverosa circa il Rating aziendale, che definisce i requisiti di bancabilità. Ad oggi la società presenta un Rating B3 secondo i parametri di Basilea 3 (Rif. a IRB), che prevede che l'azienda, avendo un andamento positivo, è finanziabile, a costi moderati.

Con la ricapitalizzazione che comporta un miglioramento dell'analisi quantitativa (Bilancio), il rating è destinato a migliorare, comportando, tale circostanza, un agevole accesso al credito con un ulteriore abbattimento degli oneri finanziari. Conseguentemente, a fine 2020, si procederà con la richiesta di nuova finanza per € 30.000,00, sulla base di quanto previsto dal D.L. 23/2020. L'erogazione del finanziamento, prevista per il 2021, permetterà di avere risorse finanziarie da utilizzare per gli investimenti in programma nel 2021, necessari per implementare il nuovo servizio di pulizia e sostituire alcune attrezzature oramai obsolete da impiegare per la manutenzione.

Altro finanziamento di € 30.000,00 sarà richiesto nel 2022 per affrontare l'investimento relativo all'acquisto di un pulmino per il trasporto di bambini, adulti e disabili.

#### **4.5.2. Impieghi finanziari**

L'ipotesi sviluppata tiene conto dei beni già esistenti ad oggi e degli ulteriori investimenti e disinvestimenti necessari per supportare l'operatività aziendale nel triennio di riferimento.

In relazione agli investimenti, si è fatto riferimento puntuale ai dati storici disponibili, alla natura dei beni acquisiti, alla modalità di finanziamento a copertura degli investimenti e alla politica di ammortamento adottata, il tutto considerando nuove acquisizioni, che risultano dettagliate nella tabella seguente:

Tipo impiego	2020	2021	2022	2023
--------------	------	------	------	------

Macchine d'ufficio e PC	€ 600			€ 1.500
Attrezzature	€ 6.400	€ 7.000		
Automezzi		€ 56.000	€ 70.000	
Licenze software		€ 2.500		
<b>TOTALE INVESTIMENTI</b>	<b>€ 7.000</b>	<b>€ 62.500</b>	<b>€ 70.000</b>	<b>€ 1.500</b>

Per l'anno 2020 si prevede l'acquisto di un nuovo PC, al fine di sostituire un PC che ad oggi ha un sistema operativo obsoleto non adatto a quanto prevede la normativa sulla privacy. Inoltre, sono stati acquistate attrezzature per la pulizia e sanificazione, oltre che per lo sfalcio dell'erba per un importo totale di € 6.400,00.

Per l'anno 2021 è previsto l'acquisto di una macchina per la timbratura da installare presso la mensa di Santa Teresa, e piccole attrezzature per la pulizia, la mensa e per il trasporto dei pasti. Inoltre, si prevede l'investimento per l'acquisto di due furgoni coibentati Fiorini o similari per il trasporto dei pasti per una spesa complessiva di € 18.000,00.

Tra gli investimenti in automezzi, è inoltre previsto l'acquisto del Porter (€ 18.000,00) e dell'Iveco (€ 30.000,00) e la permuta dell'attuale camion per € 10.000,00.

Infine, sono stati considerati gli acquisti in licenze di nuovi software per l'amministrazione.

Nel 2022 si prevede l'acquisto di un pulmino per trasporto scolastico per € 70.000,00.

Nel 2023 si prevede la sostituzione di n. 2 pc nell'ufficio amministrativo (€ 1.500,00).

#### **4.6. RICAPITALIZZAZIONE SOCIETARIA**

Tenuto conto che l'esercizio al 31/12/2018 si è chiuso con una perdita tale da portare il patrimonio ad essere negativo, il rispetto del principio di continuità è condizione ineludibile per la ricostituzione del capitale sociale della in *house providing*.

Acquisiti i dati confortanti circa la sostenibilità economico finanziaria fin qui rappresentata, in ottemperanza a quanto previsto dal codice civile sull'ipotesi di ripianamento delle perdite, nel presente piano industriale, è stata considerata nel corso dell'esercizio 2020 la ricapitalizzazione per 80.000,00 € (valore approssimato), considerando:

- a) il patrimonio netto negativo (tenuto conto anche del risultato di esercizio al 31/12/2019), di 68.010,00 €;
- b) la ricostituzione del capitale sociale per 10.000,00 €.

## 5. RIFLESSI ECONOMICI PATRIMONIALI E FINANZIARI

Dai fatti aziendali e dalle considerazioni su esposte, sono state formulate le ipotesi economiche e finanziarie poste alla base del piano industriale, che di seguito viene proposto, considerando lo sviluppo del conto economico, dello stato patrimoniale e del rendiconto finanziario.

### 5.1. CONTO ECONOMICO PREVISIONALE PERIODO 2020-2023

Di seguito lo sviluppo del conto economico previsionale.

Conto Economico previsionale	2020E		2021E		2022E		2023E	
	€'	% ricavi	€'	% ricavi	€'	% ricavi	€'	% ricavi
(+) Ricavi dalle vendite e prestazioni	1.149.119	100,0%	1.461.250	100,0%	1.500.000	100,0%	1.515.000	100,0%
(+) Altri ricavi	56.000	4,9%	20.000	1,4%	20.000	1,3%	20.000	1,3%
<b>Valore della produzione operativa</b>	<b>1.205.119</b>	<b>104,9%</b>	<b>1.481.250</b>	<b>101,4%</b>	<b>1.520.000</b>	<b>101,3%</b>	<b>1.535.000</b>	<b>101,3%</b>
(-) Acquisti di merci	(209.880)	-18,3%	(300.000)	-20,5%	(305.000)	-20,3%	(311.000)	-20,5%
(-) Acquisti di servizi	(205.400)	-17,9%	(227.700)	-15,6%	(238.000)	-15,9%	(241.000)	-15,9%
(-) Godimento beni di terzi	(14.500)	-1,3%	(14.500)	-1,0%	(14.500)	-1,0%	(14.500)	-1,0%
(-) Oneri diversi di gestione	(3.500)	-0,3%	(3.500)	-0,3%	(4.000)	-0,3%	(4.500)	-0,3%
<b>Costi della produzione</b>	<b>(433.280)</b>	<b>-37,7%</b>	<b>(549.200)</b>	<b>-37,6%</b>	<b>(561.500)</b>	<b>-37,4%</b>	<b>(571.000)</b>	<b>-37,7%</b>
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>771.839</b>	<b>67,2%</b>	<b>932.050</b>	<b>63,8%</b>	<b>958.500</b>	<b>63,9%</b>	<b>964.000</b>	<b>63,6%</b>
(-) Costi del personale	(726.000)	-63,2%	(870.000)	-59,5%	(870.000)	-58,0%	(870.000)	-57,4%
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)</b>	<b>45.839</b>	<b>4,0%</b>	<b>62.050</b>	<b>4,2%</b>	<b>88.500</b>	<b>5,9%</b>	<b>94.000</b>	<b>6,2%</b>
(-) Ammortamenti	(19.117)	-1,7%	(27.320)	-1,9%	(48.055)	-3,2%	(52.028)	-3,4%
(-) Accanton. e sval. attivo corrente	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
<b>RISULTATO OPERATIVO (EBIT)</b>	<b>26.722</b>	<b>2,3%</b>	<b>34.790</b>	<b>2,4%</b>	<b>40.445</b>	<b>2,7%</b>	<b>41.972</b>	<b>2,8%</b>
(-) Oneri finanziari	0	0,0%	(450)	0,0%	(1.135)	-0,1%	(958)	-0,1%
(+) Proventi finanziari	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
<b>Saldo gestione finanziaria</b>	<b>0</b>	<b>0,0%</b>	<b>(450)</b>	<b>0,0%</b>	<b>(1.135)</b>	<b>-0,1%</b>	<b>(958)</b>	<b>-0,1%</b>
(-) Altri costi non operativi	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
(+) Altri ricavi e proventi non operativi	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
<b>Saldo altri ricavi e costi non operativi</b>	<b>0</b>	<b>0,0%</b>	<b>0</b>	<b>0,0%</b>	<b>0</b>	<b>0,0%</b>	<b>0</b>	<b>0,0%</b>
<b>RISULTATO PRIMA IMPOSTE</b>	<b>26.722</b>	<b>2,3%</b>	<b>34.280</b>	<b>2,3%</b>	<b>39.310</b>	<b>2,6%</b>	<b>41.015</b>	<b>2,7%</b>
(-) Imposte sul reddito	(7.455)	-0,6%	(9.582)	-0,7%	(11.012)	-0,7%	(11.480)	-0,8%
<b>RISULTATO NETTO</b>	<b>19.266</b>	<b>1,7%</b>	<b>24.699</b>	<b>1,7%</b>	<b>28.298</b>	<b>1,9%</b>	<b>29.534</b>	<b>1,9%</b>

### 5.2. STATO PATRIMONIALE PREVISIONALE PERIODO 2020-2023

Di seguito lo sviluppo dello stato patrimoniale previsionale.

Stato Patrimoniale previsionale	2020E		2021E		2022E		2023E	
	€'	%	€'	%	€'	%	€'	%
<b>Immobilizzi materiali netti</b>	287.157	32,3%	329.672	36,3%	358.640	38,0%	315.135	35,2%
<b>Immobilizzi immateriali netti</b>	159.511	17,9%	155.176	17,1%	148.153	15,7%	141.130	15,8%
<b>Immobilizzi finanziari</b>	123	0,0%	123	0,0%	123	0,0%	123	0,0%
<b>Immobilizzi commerciali</b>	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%

<b>TOTALE ATTIVO A LUNGO</b>	<b>446.791</b>	<b>50,2%</b>	<b>484.971</b>	<b>53,4%</b>	<b>506.916</b>	<b>53,7%</b>	<b>456.388</b>	<b>50,9%</b>
<b>Rimanenze</b>	<b>38.187</b>	<b>4,3%</b>	<b>38.187</b>	<b>4,2%</b>	<b>38.187</b>	<b>4,0%</b>	<b>38.187</b>	<b>4,3%</b>
Crediti commerciali a breve	195.570	22,0%	153.499	16,9%	126.082	13,4%	102.600	11,5%
Altri crediti a breve	88.172	9,9%	102.492	11,3%	120.392	12,8%	127.892	14,3%
Ratei e risconti	13.956	1,6%	13.806	1,5%	13.656	1,5%	13.506	1,5%
<b>Liquidità differite</b>	<b>297.698</b>	<b>33,5%</b>	<b>269.797</b>	<b>29,7%</b>	<b>260.130</b>	<b>27,6%</b>	<b>243.998</b>	<b>27,2%</b>
Attività finanziarie a breve termine	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Cassa, Banche e c/c postali	107.305	12,1%	116.079	12,8%	139.139	14,7%	157.274	17,6%
<b>Liquidità immediate</b>	<b>107.305</b>	<b>12,1%</b>	<b>116.079</b>	<b>12,8%</b>	<b>139.139</b>	<b>14,7%</b>	<b>157.274</b>	<b>17,6%</b>
<b>TOTALE ATTIVO A BREVE</b>	<b>443.190</b>	<b>49,8%</b>	<b>424.063</b>	<b>46,7%</b>	<b>437.456</b>	<b>46,3%</b>	<b>439.459</b>	<b>49,1%</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>889.981</b>	<b>100,0%</b>	<b>909.034</b>	<b>100,0%</b>	<b>944.371</b>	<b>100,0%</b>	<b>895.847</b>	<b>100,0%</b>
<b>Patrimonio netto</b>	<b>30.906</b>	<b>3,5%</b>	<b>51.063</b>	<b>5,7%</b>	<b>75.035</b>	<b>8,0%</b>	<b>100.243</b>	<b>11,3%</b>
<b>Fondi per rischi e oneri</b>	<b>11.362</b>	<b>1,3%</b>	<b>11.362</b>	<b>1,2%</b>	<b>11.362</b>	<b>1,2%</b>	<b>11.362</b>	<b>1,3%</b>
<b>Trattamento di fine rapporto</b>	<b>446.991</b>	<b>50,2%</b>	<b>460.911</b>	<b>50,7%</b>	<b>498.911</b>	<b>52,8%</b>	<b>536.911</b>	<b>59,9%</b>
Debiti verso banche oltre i 12 mesi	0	0,0%	24.296	2,7%	43.633	4,6%	32.750	3,7%
<b>TOTALE DEBITI A LUNGO</b>	<b>458.273</b>	<b>51,5%</b>	<b>495.569</b>	<b>54,5%</b>	<b>551.906</b>	<b>58,4%</b>	<b>578.023</b>	<b>64,5%</b>
<b>TOTALE DEBITI A LUNGO + PN</b>	<b>489.179</b>	<b>55,0%</b>	<b>551.174</b>	<b>60,6%</b>	<b>635.809</b>	<b>67,3%</b>	<b>691.460</b>	<b>77,2%</b>
Debiti verso banche entro i 12 mesi	0	0,0%	5.704	0,6%	10.663	1,1%	10.883	1,2%
Debiti commerciali a breve termine	279.460	31,4%	238.382	26,2%	190.349	20,2%	91.933	10,3%
Altri debiti a breve termine	121.342	13,6%	113.774	12,5%	107.550	11,4%	101.571	11,3%
<b>TOTALE DEBITI A BREVE</b>	<b>400.802</b>	<b>45,0%</b>	<b>375.860</b>	<b>39,4%</b>	<b>308.562</b>	<b>32,7%</b>	<b>204.387</b>	<b>22,8%</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>889.981</b>	<b>100,0%</b>	<b>909.034</b>	<b>100,0%</b>	<b>944.371</b>	<b>100,0%</b>	<b>895.847</b>	<b>100,0%</b>

### 5.3. RENDICONTO FINANZIARIO PREVISIONALE PERIODO 2020-2023

Di seguito lo sviluppo del rendiconto finanziario previsionale.

Rendiconto Finanziario previsionale	2019	2020E	2021E	2022E	2023E
	€'	€'	€'	€'	€'
+/- Ebit	(7.728)	26.722	34.730	40.445	41.972
- Imposte figurative	(408)	(7.455)	(9.690)	(11.284)	(11.710)
+/- Nopat	(8.136)	19.266	25.041	29.161	30.262
+ Ammortamento Accantonamenti e Tfr	62.839	58.117	64.320	85.055	89.028
<b>Flusso di cassa operativo lordo</b>	<b>54.703</b>	<b>77.384</b>	<b>89.360</b>	<b>114.216</b>	<b>119.290</b>
+/- Clienti	24.600	38.912	42.071	27.417	23482
+/- Rimanenze	(18.547)	0	0	0	0
+/- Fornitori	121.150	5.566	(41.078)	(48.033)	(98.416)
+/- Altre attività	10.706	3.550	(14.170)	(17.750)	(7.350)
+/- Altre passività	(62.381)	12.598	(7.568)	(6.224)	(5.979)
+/- Variazione fondi	(185.318)	(22.000)	(24.000)	0	0
<b>Variazione CCN</b>	<b>(109.790)</b>	<b>38.626</b>	<b>(44.744)</b>	<b>(44.590)</b>	<b>(88.264)</b>
<b>Flusso di cassa della gestione corrente</b>	<b>(55.087)</b>	<b>116.009</b>	<b>44.616</b>	<b>69.626</b>	<b>31.026</b>
<b>+/- Investimenti / Disinvestimenti</b>	<b>(51.609)</b>	<b>(7.000)</b>	<b>(65.500)</b>	<b>(70.000)</b>	<b>(1.500)</b>
<b>Flusso di Cassa Operativo</b>	<b>(106.696)</b>	<b>109.009</b>	<b>(20.884)</b>	<b>(374)</b>	<b>29.526</b>
+ Scudo fiscale del debito	220	0	108	272	230
+/- Proventi/Oneri straordinari	0	0	0	0	0
+/- Proventi/Oneri finanziari	9.143	0	(450)	(1.135)	(958)
+/- Partecipazioni e titoli	0	0	0	0	0
<b>Flusso di Cassa al servizio del debito</b>	<b>(97.333)</b>	<b>109.009</b>	<b>(21.226)</b>	<b>(1.237)</b>	<b>28.798</b>
+/- Utilizzo banche a breve	100.000	0	0	0	0
+ Accensione Mutuo	0	0	30.000	30.000	0

- Restituzione Mutuo	0	(100.000)	0	(5.704)	(10.663)
+/- Finanziamento soci	0	0	0	0	0
+/- Equity	0	80.000	0	0	0
+/- Altri crediti/debiti finanziari	0	0	0	0	0
<b>Flusso di cassa per azionisti</b>	<b>2.667</b>	<b>89.009</b>	<b>8.774</b>	<b>23.059</b>	<b>18.135</b>
- Dividendo distribuito	0	0	0	0	0
<b>Flusso di cassa netto</b>	<b>2.667</b>	<b>89.009</b>	<b>8.774</b>	<b>23.059</b>	<b>18.135</b>
<b>Cumulato con cassa anno precedente</b>	<b>18.296</b>	<b>107.305</b>	<b>116.079</b>	<b>139.139</b>	<b>157.274</b>

#### **5.4. BUDGET 2021 PER SINGOLE ATTIVITA'**

Il presente lavoro è stato elaborato anche al fine di procedere alla redazione di una relazione che giustifichi il prosieguo degli affidamenti diretti alla *house providing*.

Nell'elaborato si pone particolare attenzione all'analisi delle singole voci di costo e di ricavo utili per comprendere e valutare l'impatto sulla situazione reddituale dell'impresa delle decisioni riguardanti il corrispettivo pattuito o da pattuire con il Comune di Spoltore, quale unico socio, nonché ai costi da sostenere e al volume delle attività da svolgere in vista dell'auspicabile decisione in merito al ripianamento della perdita ed alla ricostituzione del capitale sociale.

Per mettere il socio pubblico nella condizione di effettuare i controlli necessari, con particolare riferimento al principio di continuità, è necessaria la suddivisione del conto economico per ciascun servizio, in modo da fare delle specifiche valutazioni per ciascuno di essi.

La tabella seguente riporta il budget 2021 e il dettaglio dei valori economici distinti per singolo servizio.

BUDGET 2021 per singole attività (importi in €)	MENSA	TRASPORTO	MANUTENZIONE	VERDE PUBBLICO	CIMITERO	ILLUMINAZIONE VOTIVA	PULIZIA E SANIFICAZIONE	TOTALE
(+) Ricavi dalle vendite e prestazioni	463.000,00	260.250,00	280.000,00	356.000,00	57.000,00	27.000,00	18.000,00	1.461.250,00
(+/-) Variazione delle rimanenze prodotti finiti	-	-	-	-	-	-	-	-
(+) Altri ricavi	-	5.000,00	10.000,00	5.000,00	-	-	-	20.000,00
(+) Costi capitalizzati	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Valore della produzione operativa</b>	<b>463.000,00</b>	<b>265.250,00</b>	<b>290.000,00</b>	<b>361.000,00</b>	<b>57.000,00</b>	<b>27.000,00</b>	<b>18.000,00</b>	<b>1.481.250,00</b>
(-) Acquisti di merci/materie prime	208.000,00	18.000,00	38.000,00	30.000,00	4.000,00	2.000,00	-	300.000,00
(-) Acquisti di servizi	36.450,00	60.650,00	58.140,00	63.670,00	3.570,00	1.610,00	3.610,00	227.700,00
Spese amministrative e generali	16.450,00	130650,00	14.140,00	19.670,00	3.570,00	1.610,00	910,00	70.000,00
Mensa (manutenzione e prodotti)	20.000,00	-	-	-	-	-	-	20.000,00
Trasporto (manutenzioni)	-	25.000,00	-	-	-	-	-	25.000,00
Manutenzione e Verde (officine e manutenzioni)	-	22.000,00	44.000,00	44.000,00	-	-	-	110.000,00
Pulizia e sanificazione	-	-	-	-	-	-	2.700,00	2.700,00
(-) Godimento beni di terzi	150,00	3.525,00	4.875,00	5.550,00	150,00	100,00	150,00	14.500,00
Godimento beni di terzi (stampanti)	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	100,00	150,00	1.000,00
Noleggio mezzi e attrezzature	-	3.375,00	4.725,00	5.400,00	-	-	-	13.500,00
(-) Oneri diversi di gestione	1.645,00	1.302,00	1.414,00	1.967,00	357,00	161,00	91,00	7.000,00
(+/-) Variazione rimanenze materie prime	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Costi della produzione</b>	<b>- 246.245,00</b>	<b>- 83.540,00</b>	<b>- 102.429,00</b>	<b>- 101.187,00</b>	<b>- 8.077,00</b>	<b>- 3.871,00</b>	<b>- 3.851,00</b>	<b>- 549.200,00</b>
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>216.755,00</b>	<b>181.710,00</b>	<b>187.571,00</b>	<b>259.813,00</b>	<b>48.923,00</b>	<b>23.129,00</b>	<b>14.149,00</b>	<b>932.050,00</b>
(-) Costi del personale	204.450,00	169.650,00	175.750,00	244.470,00	44.370,00	20.010,00	11.310,00	870.000,00
Salari e stipendi lordi	160.505,00	133.185,00	137.966,00	191.923,00	34.833,00	15.709,00	8.879,00	683.000,00
Oneri sociali	35.250,00	29.250,00	30.300,00	42.150,00	7.650,00	3.450,00	1.950,00	150.000,00
Accantonamento TFR	8.695,00	7.215,00	7.474,00	10.397,00	1.887,00	851,00	481,00	37.000,00
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)</b>	<b>12.305,00</b>	<b>12.060,00</b>	<b>11.831,00</b>	<b>15.343,00</b>	<b>4.553,00</b>	<b>3.119,00</b>	<b>2.839,00</b>	<b>62.050,00</b>
(-) Ammortamenti	6.420,00	5.327,40	5.518,64	7.676,92	1.393,32	628,36	355,16	27.320,00
(-) Accanton. e sval. attivo corrente	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>RISULTATO OPERATIVO (EBIT)</b>	<b>5.884,80</b>	<b>6.732,60</b>	<b>6.312,36</b>	<b>7.666,08</b>	<b>3.159,68</b>	<b>2.490,64</b>	<b>2.483,84</b>	<b>34.730,00</b>
(-) Oneri finanziari	105,75	87,75	90,90	126,45	22,95	10,35	5,85	450,00
(+) Proventi finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Saldo gestione finanziaria</b>	<b>- 105,75</b>	<b>- 87,75</b>	<b>- 90,90</b>	<b>- 126,45</b>	<b>- 22,95</b>	<b>- 10,35</b>	<b>- 5,85</b>	<b>- 450,00</b>
(-) Altri costi non operativi	-	-	-	-	-	-	-	-
(+) Altri ricavi e proventi non operativi	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Saldo altri ricavi e costi non operativi</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>RISULTATO PRIMA IMPOSTE</b>	<b>5.779,05</b>	<b>6.644,85</b>	<b>6.221,46</b>	<b>7.539,63</b>	<b>3.136,73</b>	<b>2.480,29</b>	<b>2.477,99</b>	<b>34.280,00</b>
(-) Imposte sul reddito	1.615,37	1.857,38	1.739,03	2.107,49	876,78	693,29	692,65	9.582,00
<b>RISULTATO NETTO</b>	<b>4.163,68</b>	<b>4.787,47</b>	<b>4.482,43</b>	<b>5.432,14</b>	<b>2.259,95</b>	<b>1.787,00</b>	<b>1.785,34</b>	<b>24.698,00</b>

I risultati economici distinti per singolo servizio mostrano gli effetti della scelta di realizzare un unico centro cottura, dell'abbattimento del costo del personale, che è ancora migliorabile. Confermano inoltre i risultati positivi dei servizi di manutenzione e verde pubblico e mostrano un sostanziale pareggio dei servizi minori, quali quelli cimiteriali ed il neo servizio di pulizia e sanificazione.

## 6. CONCLUSIONI

Il presente piano illustra le linee d'azione dei prossimi 3 esercizi sviscerando i costi e i margini che derivano dai ricavi della prestazione di servizi e considerando una serie di manovre interne attuate per recuperare margini di efficienza.

Le azioni già intraprese al fine di superare le criticità di natura economico finanziaria, quelle che si stanno attuando e che si avvieranno, già illustrate nel piano industriale, riguardano:

- Efficientamento economico/organizzativo dei servizi;
- Interventi volti ad un controllo del costo del personale;
- Azioni di riorganizzazione degli assetti finanziari;

Per **l'efficientamento economico/organizzativo**, la principale strategia riguarda investimenti ed ammodernamenti delle risorse strumentali ed un efficientamento delle risorse umane al fine di migliorare i margini economici dei singoli servizi:

- Per il servizio mensa scolastica è prevista la realizzazione di un unico centro cottura che permetterà di ridurre il costo delle utenze e di ottimizzare l'impiego di personale tramite lo spostamento di alcune risorse su altri servizi.
- Per il servizio trasporto scolastico è prevista la riduzione del costo degli accompagnatori ed un abbattimento dei costi di manutenzione dei mezzi. Nel 2021 si prevede la dismissione e la sostituzione di uno degli scuolabus più obsoleti con uno nuovo.
- Per il servizio manutenzione è prevista la riduzione dei costi di manutenzione dei mezzi attraverso l'acquisto di nuovi veicoli.
- Per il servizio verde pubblico è previsto l'acquisto di attrezzature per meglio organizzare il lavoro nel settore.
- Per il servizio di pulizia e sanificazione del palazzo comunale e dei centri sportivi è stata fatta un'analisi di sostenibilità per verificare la fattibilità economico-finanziaria sulla base delle risorse umane e strumentali in dotazione della società.

Per quanto riguarda la **gestione del personale**, sono state già individuate delle azioni concrete sull'efficientamento dei turni di lavoro che ha permesso di non arrivare alla sostituzione di n. 2 risorse collocate in quiescenza a giugno 2020. E' stato programmato per il 2021 di effettuare una selezione pubblica per assumere n. 3 operai in sostituzione di tre risorse attualmente in lavoro somministrato, ottenendo un risparmio sui salari di circa il 15%. Inoltre, si procederà alla sistemazione di alcune problematiche giuslavoristiche relative ai contratti di lavoro con conseguente ottimizzazione del relativo costo.

Per quanto riguarda gli **assetti finanziari**, sono stati introdotti strumenti di tesoreria gestionale e prospettica al fine di monitorare i flussi di cassa aziendali. L'applicazione di tale strumento ha permesso di ottimizzare gli affidamenti bancari che sono passati da 125.000,00 € a fine 2019 ad € 25.000,00 già nel primo trimestre 2020. Si prevede l'accesso a nuova finanza per la realizzazione degli investimenti produttivi previsti.

Le previsioni di marginalità economica derivano dal complesso delle azioni messe in campo e che saranno ulteriormente implementate, evidenziano la fattibilità del piano della società SpoltoreServizi Srl.

Sulla base delle ipotesi descritte, già dal 2021, si realizzeranno margini economici capienti per una opportuna remunerazione degli investimenti effettuati.

Allegati:

Allegato 1 - Stato patrimoniale 2018 e 2019;

Allegato 2 - Conto economico 2018 e 2019;

Allegato 3 – Stato patrimoniale previsionale 2020-2023;

Allegato 4 – Conto economico previsionale 2020-2023;

Allegato 5 – Parere del Revisore Unico, Dott. Alessio Sborgia.

Spoltore, 30/10/2020

F.to L'Amministratore Unico  
Dott.ssa Simona D'Alessandro



## Stato Patrimoniale liquidità esigibilità 2018-2019

Anni	2018		2019	
	€'	%	€'	%
<b>Immobilizzi materiali netti</b>	298.871	35,7%	292.501	34,2%
<b>Immobilizzi immateriali netti</b>	127.692	15,3%	166.284	19,4%
<b>Immobilizzi finanziari</b>	123	0,0%	123	0,0%
<b>Immobilizzi commerciali</b>	0	0,0%	0	0,0%
<b>TOTALE ATTIVO A LUNGO</b>	<b>426.686</b>	<b>51,0%</b>	<b>458.908</b>	<b>53,6%</b>
<b>Rimanenze</b>	<b>19.640</b>	<b>2,4%</b>	<b>38.187</b>	<b>4,5%</b>
Crediti commerciali a breve	259.082	30,9%	234.482	27,4%
Altri crediti a breve	116.384	13,9%	91.572	10,7%
Ratei e risconti	0	0,0%	14.106	1,7%
<b>Liquidità differite</b>	<b>375.466</b>	<b>44,8%</b>	<b>340.160</b>	<b>39,8%</b>
Attività finanziarie a breve termine	0	0,0%	0	0,0%
Cassa, Banche e c/c postali	15.629	1,9%	18.296	2,1%
<b>Liquidità immediate</b>	<b>15.629</b>	<b>1,9%</b>	<b>18.296</b>	<b>2,1%</b>
<b>TOTALE ATTIVO A BREVE</b>	<b>410.735</b>	<b>49,1%</b>	<b>396.643</b>	<b>46,4%</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>837.421</b>	<b>100,0%</b>	<b>855.551</b>	<b>100,0%</b>
<b>Patrimonio netto</b>	-69.587	-8,3%	-68.360	-8,0%
<b>Fondi per rischi e oneri</b>	163.626	19,5%	11.362	1,3%
<b>Trattamento di fine rapporto</b>	419.513	50,1%	429.911	50,3%
Debiti verso banche oltre i 12 mesi	0	0,0%	0	0,0%
<b>TOTALE DEBITI A LUNGO</b>	<b>583.139</b>	<b>69,6%</b>	<b>441.273</b>	<b>51,6%</b>
<b>TOTALE DEBITI A LUNGO + PN</b>	<b>513.552</b>	<b>61,3%</b>	<b>372.913</b>	<b>43,6%</b>
Debiti verso banche entro i 12 mesi	0	0,0%	100.000	11,7%
Debiti commerciali a breve termine	152.744	18,2%	273.894	32,0%
Altri debiti a breve termine	171.125	20,4%	108.744	12,7%
<b>TOTALE DEBITI A BREVE</b>	<b>323.869</b>	<b>38,7%</b>	<b>482.638</b>	<b>56,4%</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>837.421</b>	<b>100,0%</b>	<b>855.551</b>	<b>100,0%</b>

## Conto Economico a valore aggiunto 2018-2019

Anni	2018		2019	
	€'	% ricavi	€'	% ricavi
(+) Ricavi dalle vendite e prestazioni	1.407.586	100,0%	1.486.206	100,0%
(+) Altri ricavi	23.602	1,7%	69.222	4,7%
<b>Valore della produzione operativa</b>	<b>1.431.188</b>	<b>101,7%</b>	<b>1.555.428</b>	<b>104,7%</b>
(-) Acquisti di merci	(300.573)	-21,4%	(311.551)	-21,0%
(-) Acquisti di servizi	(235.977)	-16,8%	(220.611)	-14,8%
(-) Godimento beni di terzi	(5.480)	-0,4%	(15.334)	-1,0%
(-) Oneri diversi di gestione	(23.794)	-1,7%	(87.230)	-5,9%
(+/-) Variazione rimanenze materie prime	4.520	0,3%	18.547	1,2%
<b>Costi della produzione</b>	<b>(561.304)</b>	<b>-39,9%</b>	<b>(616.179)</b>	<b>-41,5%</b>
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>869.884</b>	<b>61,8%</b>	<b>939.249</b>	<b>63,2%</b>
(-) Costi del personale	(866.603)	-61,6%	(927.590)	-62,4%
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)</b>	<b>3.281</b>	<b>0,2%</b>	<b>11.659</b>	<b>0,8%</b>
(-) Ammortamenti	(17.509)	-1,2%	(19.387)	-1,3%
(-) Accanton. e sval. attivo corrente	(163.626)	-11,6%	0	0,0%
<b>RISULTATO OPERATIVO (EBIT)</b>	<b>(177.854)</b>	<b>-12,6%</b>	<b>(7.728)</b>	<b>-0,5%</b>
(-) Oneri finanziari	(1.280)	-0,1%	(1.658)	-0,1%
(+) Proventi finanziari	0	0,0%	10.801	0,7%
<b>Saldo gestione finanziaria</b>	<b>(1.280)</b>	<b>-0,1%</b>	<b>9.143</b>	<b>0,6%</b>
(-) Altri costi non operativi	0	0,0%	0	0,0%
(+) Altri ricavi e proventi non operativi	0	0,0%	0	0,0%
<b>Saldo altri ricavi e costi non operativi</b>	<b>0</b>	<b>0,0%</b>	<b>0</b>	<b>0,0%</b>
<b>RISULTATO PRIMA IMPOSTE</b>	<b>(179.134)</b>	<b>-12,7%</b>	<b>1.415</b>	<b>0,1%</b>
(-) Imposte sul reddito	0	0,0%	(188)	0,0%
<b>RISULTATO NETTO</b>	<b>(179.134)</b>	<b>-12,7%</b>	<b>1.227</b>	<b>0,1%</b>

## Stato Patrimoniale previsionale 2020-2023

Stato Patrimoniale previsionale	2020E		2021E		2022E		2023E	
	€'	%	€'	%	€'	%	€'	%
<b>Immobilizzi materiali netti</b>	287.157	32,3%	329.672	36,3%	358.640	38,0%	315.135	35,2%
<b>Immobilizzi immateriali netti</b>	159.511	17,9%	155.176	17,1%	148.153	15,7%	141.130	15,8%
<b>Immobilizzi finanziari</b>	123	0,0%	123	0,0%	123	0,0%	123	0,0%
<b>Immobilizzi commerciali</b>	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
<b>TOTALE ATTIVO A LUNGO</b>	<b>446.791</b>	<b>50,2%</b>	<b>484.971</b>	<b>53,4%</b>	<b>506.916</b>	<b>53,7%</b>	<b>456.388</b>	<b>50,9%</b>
<b>Rimanenze</b>	<b>38.187</b>	<b>4,3%</b>	<b>38.187</b>	<b>4,2%</b>	<b>38.187</b>	<b>4,0%</b>	<b>38.187</b>	<b>4,3%</b>
Crediti commerciali a breve	195.570	22,0%	153.499	16,9%	126.082	13,4%	102.600	11,5%
Altri crediti a breve	88.172	9,9%	102.492	11,3%	120.392	12,8%	127.892	14,3%
Ratei e risconti	13.956	1,6%	13.806	1,5%	13.656	1,5%	13.506	1,5%
<b>Liquidità differite</b>	<b>297.698</b>	<b>33,5%</b>	<b>269.797</b>	<b>29,7%</b>	<b>260.130</b>	<b>27,6%</b>	<b>243.998</b>	<b>27,2%</b>
Attività finanziarie a breve termine	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Cassa, Banche e c/c postali	107.305	12,1%	116.079	12,8%	139.139	14,7%	157.274	17,6%
<b>Liquidità immediate</b>	<b>107.305</b>	<b>12,1%</b>	<b>116.079</b>	<b>12,8%</b>	<b>139.139</b>	<b>14,7%</b>	<b>157.274</b>	<b>17,6%</b>
<b>TOTALE ATTIVO A BREVE</b>	<b>443.190</b>	<b>49,8%</b>	<b>424.063</b>	<b>46,7%</b>	<b>437.456</b>	<b>46,3%</b>	<b>439.459</b>	<b>49,1%</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>889.981</b>	<b>100,0%</b>	<b>909.034</b>	<b>100,0%</b>	<b>944.371</b>	<b>100,0%</b>	<b>895.847</b>	<b>100,0%</b>
<b>Patrimonio netto</b>	30.906	3,5%	51.063	5,7%	75.035	8,0%	100.243	11,3%
<b>Fondi per rischi e oneri</b>	11.362	1,3%	11.362	1,2%	11.362	1,2%	11.362	1,3%
<b>Trattamento di fine rapporto</b>	446.991	50,2%	460.911	50,7%	498.911	52,8%	536.911	59,9%
Debiti verso banche oltre i 12 mesi	0	0,0%	24.296	2,7%	43.633	4,6%	32.750	3,7%
<b>TOTALE DEBITI A LUNGO</b>	<b>458.273</b>	<b>51,5%</b>	<b>495.569</b>	<b>54,5%</b>	<b>551.906</b>	<b>58,4%</b>	<b>578.023</b>	<b>64,5%</b>
<b>TOTALE DEBITI A LUNGO + PN</b>	<b>489.179</b>	<b>55,0%</b>	<b>551.174</b>	<b>60,6%</b>	<b>635.809</b>	<b>67,3%</b>	<b>691.460</b>	<b>77,2%</b>
Debiti verso banche entro i 12 mesi	0	0,0%	5.704	0,6%	10.663	1,1%	10.883	1,2%
Debiti commerciali a breve termine	279.460	31,4%	238.382	26,2%	190.349	20,2%	91.933	10,3%
Altri debiti a breve termine	121.342	13,6%	113.774	12,5%	107.550	11,4%	101.571	11,3%
<b>TOTALE DEBITI A BREVE</b>	<b>400.802</b>	<b>45,0%</b>	<b>375.860</b>	<b>39,4%</b>	<b>308.562</b>	<b>32,7%</b>	<b>204.387</b>	<b>22,8%</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>889.981</b>	<b>100,0%</b>	<b>909.034</b>	<b>100,0%</b>	<b>944.371</b>	<b>100,0%</b>	<b>895.847</b>	<b>100,0%</b>

## Conto Economico previsionale 2020-2023

Conto Economico previsionale	2020E		2021E		2022E		2023E	
	€'	% ricavi	€'	% ricavi	€'	% ricavi	€'	% ricavi
(+) Ricavi dalle vendite e prestazioni	1.149.119	100,0%	1.461.250	100,0%	1.500.000	100,0%	1.515.000	100,0%
(+) Altri ricavi	56.000	4,9%	20.000	1,4%	20.000	1,3%	20.000	1,3%
<b>Valore della produzione operativa</b>	<b>1.205.119</b>	<b>104,9%</b>	<b>1.481.250</b>	<b>101,4%</b>	<b>1.520.000</b>	<b>101,3%</b>	<b>1.535.000</b>	<b>101,3%</b>
(-) Acquisti di merci	(209.880)	-18,3%	(300.000)	-20,5%	(305.000)	-20,3%	(311.000)	-20,5%
(-) Acquisti di servizi	(205.400)	-17,9%	(227.700)	-15,6%	(238.000)	-15,9%	(241.000)	-15,9%
(-) Godimento beni di terzi	(14.500)	-1,3%	(14.500)	-1,0%	(14.500)	-1,0%	(14.500)	-1,0%
(-) Oneri diversi di gestione	(3.500)	-0,3%	(3.500)	-0,3%	(4.000)	-0,3%	(4.500)	-0,3%
<b>Costi della produzione</b>	<b>(433.280)</b>	<b>-37,7%</b>	<b>(549.200)</b>	<b>-37,6%</b>	<b>(561.500)</b>	<b>-37,4%</b>	<b>(571.000)</b>	<b>-37,7%</b>
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>771.839</b>	<b>67,2%</b>	<b>932.050</b>	<b>63,8%</b>	<b>958.500</b>	<b>63,9%</b>	<b>964.000</b>	<b>63,6%</b>
(-) Costi del personale	(726.000)	-63,2%	(870.000)	-59,5%	(870.000)	-58,0%	(870.000)	-57,4%
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)</b>	<b>45.839</b>	<b>4,0%</b>	<b>62.050</b>	<b>4,2%</b>	<b>88.500</b>	<b>5,9%</b>	<b>94.000</b>	<b>6,2%</b>
(-) Ammortamenti	(19.117)	-1,7%	(27.320)	-1,9%	(48.055)	-3,2%	(52.028)	-3,4%
(-) Accanton. e sval. attivo corrente	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
<b>RISULTATO OPERATIVO (EBIT)</b>	<b>26.722</b>	<b>2,3%</b>	<b>34.790</b>	<b>2,4%</b>	<b>40.445</b>	<b>2,7%</b>	<b>41.972</b>	<b>2,8%</b>
(-) Oneri finanziari	0	0,0%	(450)	0,0%	(1.135)	-0,1%	(958)	-0,1%
(+) Proventi finanziari	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
<b>Saldo gestione finanziaria</b>	<b>0</b>	<b>0,0%</b>	<b>(450)</b>	<b>0,0%</b>	<b>(1.135)</b>	<b>-0,1%</b>	<b>(958)</b>	<b>-0,1%</b>
(-) Altri costi non operativi	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
(+) Altri ricavi e proventi non operativi	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
<b>Saldo altri ricavi e costi non operativi</b>	<b>0</b>	<b>0,0%</b>	<b>0</b>	<b>0,0%</b>	<b>0</b>	<b>0,0%</b>	<b>0</b>	<b>0,0%</b>
<b>RISULTATO PRIMA IMPOSTE</b>	<b>26.722</b>	<b>2,3%</b>	<b>34.280</b>	<b>2,3%</b>	<b>39.310</b>	<b>2,6%</b>	<b>41.015</b>	<b>2,7%</b>
(-) Imposte sul reddito	(7.455)	-0,6%	(9.582)	-0,7%	(11.012)	-0,7%	(11.480)	-0,8%
<b>RISULTATO NETTO</b>	<b>19.266</b>	<b>1,7%</b>	<b>24.699</b>	<b>1,7%</b>	<b>28.298</b>	<b>1,9%</b>	<b>29.534</b>	<b>1,9%</b>

G.ma d.ssa Stefania Coviello  
Segretaria Comunale  
Comune di Spoltore  
via Gioacchino Di Marzio, 66  
65010 - Spoltore (PE)

Montesilvano, 26 novembre 2020

G.ma d.ssa Coviello,

con la presente si completa l'attività di supporto alla ricapitalizzazione di SpoltoreServizi Srl. Poiché inerente, di seguito si risponde anche alla richiesta della d.ssa Annamaria Melideo dell'8 maggio u.s., in parte già anticipata negli incontri precedenti, avente ad oggetto "SpoltoreServizi Srl esercizio 2018 - rif. lettere Amministratore SpoltoreServizi Srl prot. 12093 - richiesta parere per contabilizzazione perdita e debiti" che comunque può considerarsi un approfondimento della prima.

Al fine di poter trattare successivamente i due punti di domanda sopra richiamati è necessario trattare preliminarmente la normativa vigente sul tema.

### **Premessa normativa**

Con la finalità di contenere gli effetti negativi dell'emergenza Covid-19 sui bilanci delle società di capitale, tra cui quelle a partecipazione pubblica, all'articolo 6 del DL 23/2020 (Decreto Liquidità), il Governo ha stabilito che, dalla data di entrata in vigore (9 aprile 2020) e fino al 31 dicembre 2020, per le fattispecie verificatesi nel corso degli esercizi chiusi entro il 2020 non si applicano per le Spa gli articoli 2446, commi 2 e 3, 2447, e per le Srl gli articoli 2482-bis, commi 4, 5 e 6, e 2482-ter del codice civile in materia di riduzione del capitale per perdite e di riduzione del capitale al di sotto del limite legale. Conseguentemente, per lo stesso periodo non opera la causa di scioglimento della società

*Via Faro 14 - 65016 Montesilvano (Pe)*

*tel. e fax 085.335129 - email [andrea.xiruclo@msn.com](mailto:andrea.xiruclo@msn.com) - pec [andrea.xiruclo@pec.it](mailto:andrea.xiruclo@pec.it)*

# *Zetaconsulting Srls*

per riduzione o perdita del capitale secondo gli articoli 2484, comma 1, punto 4, e 2545-duodecies del codice civile.

Sicuramente la norma poteva essere scritta meglio in quanto non è immediatamente chiaro il perimetro temporale a cui riferire le fattispecie antecedenti al 9 aprile che incidono sul patrimonio sociale e che fanno scattare la sterilizzazione delle norme in tema di ricapitalizzazione/ricostituzione del capitale. Dalla lettura della relazione illustrativa e della relazione tecnica al Decreto Liquidità è ormai certo che l'ambito di applicazione è circoscritto alle sole perdite conseguenti agli effetti della pandemia. Circostanza, quest'ultima, non rinvenibile nelle ragioni della perdita 2018 della SpoltoreServizi Srl.

Considerando inoltre che per le società a partecipazione pubblica non è prevista alcuna sospensione degli articoli del D.lgs 175/2016, la previsione dell'articolo 6, comma 2, prescrive che le società a controllo pubblico predispongano specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informino l'assemblea nell'ambito della relazione sul governo societario da presentare annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio. In occasione della relazione sul governo societario può essere presentata quella sulla situazione patrimoniale.

Per di più occorre considerare che l'articolo 14, comma 2, prevede azioni da parte dell'organo amministrativo della società a controllo pubblico differenti dalle previsioni dell'articolo 10 del DL 23/2020. Infatti, qualora emergano, nell'ambito dei programmi di valutazione del rischio uno o più indicatori di crisi aziendale, occorre adottare senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento. Ne consegue che nelle società a controllo pubblico al manifestarsi della crisi occorre redigere e approvare un piano di risanamento aziendale coerente con i tempi che si stanno attraversando e che confluisca all'interno del piano industriale e del business plan della società salvaguardandone la continuità aziendale. Sempre il TUSP, ai commi 3 e 4 dell'articolo 14, precisa che «la mancata adozione di provvedimenti adeguati, da parte dell'organo amministrativo, costituisce grave irregolarità ai sensi dell'art. 2409 del codice civile».

*Via Fara 14 - 65016 Montesilvano (Pe)*

*tel. e fax 085.335129 - email [andrea.xirucolo@msn.com](mailto:andrea.xirucolo@msn.com) - pec [andrea.xirucolo@pec.it](mailto:andrea.xirucolo@pec.it)*

## Il documento del CNDCEC

In ordine temporale, l'ultimo intervento sul tema è quello del CNDCEC ed è datato 15 luglio 2020.

“L'applicazione ragionata della disciplina della pre-allerta nelle società a controllo pubblico ai tempi del Covid-19” è il titolo del documento con cui il CNDCEC, attraverso il Gruppo di lavoro “Programmazione di valutazione del rischio di crisi aziendale delle società a partecipazione pubblica e indicatori di valutazione” ha offerto una prima chiave di lettura sistemica delle disposizioni di cui agli artt. 6, co. 2 e 14, co. 2, 3, 4 e 5 del D.lgs 175/2016.

L'elevato standing professionale e scientifico degli esperti e dei componenti il GdL, consente al documento di chiarire agli amministratori delle società pubbliche, in modo metodologicamente ineccepibile, di soprassedere, pure a fronte dell'emersione di indicatori di crisi aziendale, dall'applicazione delle misure e dei provvedimenti previsti dall'art. 14 del TUSP. Misure e provvedimenti concepiti in un contesto di normalità che non può assolutamente essere quello dell'attuale emergenza Covid-19 nel quale la maggioranza delle imprese, tra cui quelle pubbliche, possa ritrovarsi in una condizione di “certificazione” della crisi e di dover applicare gli istituti del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza ex legge 14/2019 (di seguito CCII) a causa dell'inadeguatezza delle cosiddette “misure di pre-allerta” volte ad anticipare gli effetti della crisi d'impresa e ad intervenire prima del loro default. La straordinarietà del momento economico, dunque, indurrebbe le misure di pre-allerta a segnalare erroneamente l'attivazione della procedura liquidatoria delle imprese come scelta “pressoché automatica”.

Da qui la necessità, già assunta dal legislatore, di rinviare all'1.09.2021 l'avvio del CCII e di sospendere fino al 31 dicembre 2020 gli obblighi del codice civile in materia di perdita del capitale sociale (ex art. 6 DL 23/2020) e la facoltà di derogare in sede di approvazione del bilancio d'esercizio (art. 2423-bis, co. 1, 1, cod. civ.) alla valutazione delle relative poste nella prospettiva della continuità aziendale se questa risulta sussistente nell'ultimo bilancio d'esercizio chiuso in data precedente al 20/02/2020, dandone evidenza nella nota integrativa fornendo un quadro aggiornato sulla capacità dell'azienda, alla data di approvazione del bilancio, di continuare a operare nel futuro (con le modalità di cui all'articolo 5 del TUSP, che contempli il raggiungimento dell'equilibrio finanziario entro

*Via Fara 14 - 65016 Montesilvano (Pe)*

*tel. e fax 085.535129 - email [andrea.xirucolo@msn.com](mailto:andrea.xirucolo@msn.com) - pec [andrea.xirucolo@pec.it](mailto:andrea.xirucolo@pec.it)*

tre anni). Solo questo *iter* argomentativo a supporto del comportamento conservativo eviterebbe di configurare responsabilità per gravi irregolarità ex-art. 2409 cod. civ. a carico degli organi sociali e del socio pubblico.

Il differimento dell'entrata in vigore del CCII interessa ovviamente anche le società a partecipazione pubblica di cui all'art. 2, co. 1, lett. n) del TUSP, soggette al CCII in virtù del combinato disposto degli artt. 1, co. 1 e 2, co. 1, lett. f). Per queste società, salvo specifiche deroghe, valgono i principi di economia aziendale delle società di capitali, pertanto, nonostante nella norma siano assenti disposizioni simili a quelle per il CCII, i *tools* attraverso cui attivare i meccanismi di pre-allerta verrebbero distorti dalla straordinarietà del momento storico. Conseguentemente, nel proprio documento il CNDCEC richiama i termini di legge che consentono di approdare, nonostante la permanenza in vigore degli istituti di pre-allerta ex TUSP, a ritenere che la relativa applicazione debba essere calibrata con estrema attenzione, tenendo conto della ratio della disciplina in ragione del contestuale momento emergenziale.

Muovendo dunque dall'inadeguatezza degli istituti di pre-allerta della crisi scaturita dall'emergenza Covid-19 poiché riferibile “non già a colpevoli scelte gestionali da correggere, bensì a fattori esogeni, imprevedibili ed eccezionali”, l'intervento del socio pubblico si configura come l'unica soluzione concretamente percorribile per consentire all'impresa, altrimenti destinata al collasso, di essere traghettata oltre la contingenza emergenziale anche a tutela di un interesse pubblico.

Concludendo, nel prendere atto dell'impossibilità di valutare l'estensione temporale degli effetti del Covid-19, gli amministratori e soci della società oggetto del TUSP (al pari di quelle dell'organo di controllo e del socio pubblico) non possono adottare in modo consapevole e ragionato i provvedimenti “adeguati” richiesti dall'art. 14. Ne consegue che non potendo ignorare la disciplina speciale della crisi dettata dal TUSP - che tra l'altro mira ad arginare la pratica dell'intervento di salvataggio ad ogni costo (soccorso finanziario) delle società strutturalmente in perdita - rispetto allo scenario di incertezza richiamato, gli amministratori non possono che adottare un atteggiamento conservativo del patrimonio aziendale per non incorrere nelle responsabilità ex-art. 2409 cod. civ. a carico degli organi sociali e del socio pubblico.

*Via Fara 14 - 65016 Montesilvano (Pe)*

*tel. e fax 085.335129 - email [andrea.xirucolo@msn.com](mailto:andrea.xirucolo@msn.com) - pec [andrea.xirucolo@pec.it](mailto:andrea.xirucolo@pec.it)*



## Il piano industriale

Attualmente alla Società SpoltoreServizi Srl sono affidati direttamente i seguenti servizi:

- trasporto scolastico (contratto del 30.09.2016);
- mensa scolastica (contratto del 30.09.2016);
- manutenzione verde pubblico (contratto del 03.05.2018);
- manutenzione ordinaria strade comunali, sorveglianza, pronto intervento, segnaletica stradale, manutenzione degli edifici comunali (contratto del 03.05.2018);
- servizi cimiteriali (contratto del 07.10.2016).

In occasione della deliberazione consiliare n.75 del 19.12.2019, il Consiglio Comunale ha approvato la revisione ordinaria delle partecipazioni ex-art. 20 del TUSP, mantenendo la partecipazione nella SpoltoreServizi Srl in quanto rispetta le seguenti condizioni:

- a) è riconducibile all'art. 4, comma 2, lett.d) D.Lgs. 175/2016, garantendo i servizi sopra descritti;
- b) non risulta una perdita nei 4 dei 5 esercizi precedenti e, pertanto, non ricorrono le condizioni di cui all'art. 20, co.2 del D.Lgs. 175/2016.

Inoltre, la scelta di mantenere la società, considerato che i risultati delle società partecipate incidono direttamente sugli equilibri di bilancio dell'Ente, era anche condizionata da:

- c) l'esito del procedimento di verifica amministrativo-contabile dell'Ispettorato per la finanza delle pp.aa. del MEF, di cui alla nota dello stesso servizio ispettivo prot. n. 3551 del 09.01.2019;
- d) l'elaborazione a cura dell'Amministratore Unico della società, nominato dall'Assemblea dei soci in data 13.11.2019 (decreto sindacale n. 57 dell'8.11.2019) di un Piano Industriale in cui sia data evidenza della sostenibilità economico, finanziaria, patrimoniale della società, siano delineate le prospettive gestionali, economiche e finanziarie future della società nell'ottica dei principi di efficacia, economicità, efficienza e della continuità aziendale.

*Via Faro 14 - 65016 Montesilvano (Pe)*

*tel. e fax 085.335129 - email [andrea.xiruclo@msn.com](mailto:andrea.xiruclo@msn.com) - pec [andrea.xiruclo@pec.it](mailto:andrea.xiruclo@pec.it)*

Il piano industriale di SpoltoreServizi Srl si compone di 34 pagine oltre i 4 allegati. I conti economici presentati sono stati riclassificati al “valore aggiunto” all’interno dei quali l’incidenza dei costi indiretti è stata imputata attraverso la tradizionale metodologia dei centri di costo. Quest’ultimo aspetto è rilevante ai fini della corretta tenuta delle *contabilità separate* per i vari servizi affidati e per la valutazione di congruità economica di ogni singolo contratto di affidamento diretto dei servizi alla società da parte del Comune di Spoltore.

A pag. 4 del piano, l’Amministratore unico della società evidenzia come “il discostamento tra le previsioni ed i risultati effettivi sarà comunque monitorato periodicamente e le ipotesi di fondo saranno aggiornate nel continuo”. Il richiamo è da considerarsi importante perché ad oggi la società non ha potuto fare affidamento su un sistema di controllo interno in grado di guidare la gestione coerentemente ai documenti di previsione deliberati, da cui ne deriva la componente strutturale della perdita d’esercizio 2018; pertanto, proprio per l’attuale eccezionalità del periodo, che costringe a una programmazione priva di riferimenti storici in grado di tracciare un *trend* attendibile, richiede questi *tools* gestionali in grado di supportare le decisioni manageriali. Inoltre, la prudenza osservata e descritta nelle “note metodologiche”, unitamente alla particolare affidabilità commerciale dell’utenza/clientela, consente di considerare attendibili le proiezioni economico-finanziarie riportate nel piano. In più, occorre tenere presente che proprio durante la pandemia l’Amministratore è riuscito a riequilibrare economicamente la società attraverso opportune scelte gestionali. Per il futuro, invece, qualora si determinassero maggiori costi e/o minori ricavi ipotizzati per effetto del COVID19, la società, oltre a disporre degli strumenti di monitoraggio dell’andamento gestionale su richiamati, potrà fare affidamento sui fondi compensativi annunciati dal Governo italiano per arginare i rischi presenti e futuri legati alla pandemia e per i quali occorrerà organizzarsi per predisporre specifici strumenti di rendicontazione.

All’interno del piano industriale è descritta l’azione di risanamento proposta dall’Amministratore che a sua volta prevede la ricapitalizzazione della società al minimo legale previsto per le società a responsabilità limitata ed illustra le linee di azione dei prossimi tre esercizi (periodo entro cui occorre raggiungere l’equilibrio economico-finanziario). A tal riguardo, sono stati approfonditi i ricavi, i costi e i margini per le prestazioni di servizi, considerando, inoltre, le manovre programmate per recuperare in

*Via Fara 14 - 65016 Montesilvano (Pe)*

*tel. e fax 085.535129 - email [andrea.xirucolo@msn.com](mailto:andrea.xirucolo@msn.com) - pec [andrea.xirucolo@pec.it](mailto:andrea.xirucolo@pec.it)*

efficienza. Le previsioni di marginalità economica conseguenti sottolineano la fattibilità del piano qualora rispettato.

Affinché sia possibile anche la copertura della perdita e la ricostituzione del capitale sociale, come già approfondito, nel piano industriale è stato inserito il *piano di risanamento* attraverso cui è possibile raggiungere l'equilibrio aziendale.

Le azioni ipotizzate sono:

- 1) la principale strategia riguarda investimenti ed ammodernamenti delle risorse strumentali ed un efficientamento delle risorse umane al fine di migliorare i margini economici dei singoli servizi:
  - per il servizio mensa è prevista la realizzazione di un unico centro cottura che permetterà di ridurre il costo delle utenze e di ottimizzare l'impiego di personale tramite lo spostamento di alcune risorse su altri servizi.
  - per il servizio trasporto scolastico è prevista la riduzione del numero di e relativa riduzione dei costi oltre ad un investimento finalizzato alla sostituzione di uno degli scuolabus più obsoleti.
  - per l'acquisto di nuovi veicoli e nuovi attrezzi determinerà una riduzione dei costi relativamente al servizio manutenzione e una ottimizzazione del servizio verde pubblico
  - per l'introduzione di strumenti di tesoreria gestionale e prospettica necessari per il monitoraggio dei flussi di cassa
- 2) gli interventi volti al controllo del costo del personale<sup>1</sup>. Il piano evidenzia una razionalizzazione dei costi attraverso le seguenti azioni, in coerenza con l'adozione di atti già adottati in virtù del principio di precauzione:

---

<sup>1</sup> Attualmente l'organico della SpoltoreServizi Srl è costituito da 28 persone, con la seguente ripartizione:

- n. 3 impiegati amministrativi;
- n. 3 cuochi;
- n. 6 aiuto cuochi, che si occupano anche della custodia nei cimiteri;
- n. 5 operai manutentori, di cui 2 interinali;
- n. 6 autisti, di cui 1 interinale, di cui 2 addetti anche alla manutenzione;
- n. 5 accompagnatori, di cui 1 addetto anche alla mensa.

*Via Faro 14 - 65016 Montesilvano (Pe)*

*tel. e fax 085.835129 - email [andrea.xiruclo@msn.com](mailto:andrea.xiruclo@msn.com) - pec [andrea.xiruclo@pec.it](mailto:andrea.xiruclo@pec.it)*

# *Zetaconsulting Srls*

- esclusione del turnover a seguito di n. 2 pensionamenti;
- programmazione di selezioni pubbliche per n. 3 unità (n. 2 operai manutentivi, n. 1 operaio addetto al trasporto), riducendo i costi al momento sostenuti per il lavoro interinale;
- efficientamento dei turni di lavoro, riordino delle mansioni e degli orari di lavoro, da allineare alle caratteristiche operative attuali della società.

Dall'analisi del piano di risanamento richiamato, l'Amministratore della società chiede la ricapitalizzazione di € 80.000,00 (valore approssimato), considerando:

- il patrimonio netto negativo (tenuto conto anche del risultato di esercizio al 31/12/2018), di 68.010,00 euro;
- la ricostituzione del capitale sociale per 10.000,00 euro

L'andamento della gestione 2020, inoltre, non lascia presumere perdite come da conto economico previsionale riportato di seguito e tratto dal piano industriale.

<b>Conto Economico previsionale</b>	<b>2020</b>	
	€	% ricavi
(+) Ricavi dalle vendite e prestazioni	1.149.119	100,0%
(+/-) Variazione delle rimanenze prodotti finiti	0	0,0%
(+) Altri ricavi	56.000	4,9%
(+) Costi capitalizzati	0	0,0%
<b>Valore della produzione operativa</b>	<b>1.205.119</b>	<b>104,9%</b>
(-) Acquisti di merci	(209.880)	-18,3%
(-) Acquisti di servizi	(205.400)	-17,9%
(-) Godimento beni di terzi	(14.500)	-1,3%
(-) Oneri diversi di gestione	(3.500)	-0,3%
(+/-) Variazione rimanenze materie prime	0	0,0%

*Via Fara 14 - 65016 Montesilvano (Pe)*

*tel. e fax 085.335129 - email [andrea.xiruclo@msn.com](mailto:andrea.xiruclo@msn.com) - pec [andrea.xiruclo@pec.it](mailto:andrea.xiruclo@pec.it)*

# *Zetaconsulting Srls*

Costi della produzione	(433.280)	-37,7%
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>771.839</b>	<b>67,2%</b>
(-) Costi del personale	(726.000)	-63,2%
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)</b>	<b>45.839</b>	<b>4,0%</b>
(-) Ammortamenti	(19.110)	-1,7%
(-) Accanton. e sval. attivo corrente	0	0,0%
<b>RISULTATO OPERATIVO (EBIT)</b>	<b>26.729</b>	<b>2,3%</b>
(-) Oneri finanziari	(7)	0,0%
(+) Proventi finanziari	0	0,0%
Saldo gestione finanziaria	(7)	0,0%
(-) Altri costi non operativi	0	0,0%
(+) Altri ricavi e proventi non operativi	0	0,0%
Saldo altri ricavi e costi non operativi	0	0,0%
<b>RISULTATO PRIMA IMPOSTE</b>	<b>26.722</b>	<b>2,3%</b>
(-) Imposte sul reddito	(7.455)	-0,6%
<b>RISULTATO NETTO</b>	<b>19.266</b>	<b>1,7%</b>

Nel periodo temporale considerato dal piano industriale in analisi sono in scadenza i contratti dei servizi affidati alla società dal Comune di Spoltore. Come puntualizzato a pag. 5 del piano, l'Amministratore unico scrive che le attività di razionalizzazione ed efficientamento (attuare, in svolgimento e programmate) svolte sulla società permettono un abbattimento dei costi ed una conseguente riduzione in prospettiva del valore unitario dei servizi. Tali valutazioni ad oggi, secondo la dichiarazione dell'Amministratore unico, renderebbero congruo il riaffidamento degli stessi da parte del Comune e attendibile la previsione dei ricavi negli esercizi successivi alla scadenza dei contratti in essere.

Circa i servizi che il Comune di Spoltore ha affidato alla società, gli uffici comunali hanno già verificato la loro congruità economica in sede di affidamento richiamandola nella fase

*Via Faro 14 - 65016 Montesilvano (Pe)*

*tel. e fax 085.835129 - email andrea.xiruolo@msn.com - pec andrea.xiruolo@pec.it*

di preparazione della ricostituzione del capitale da operare. Relativamente al Servizio Mensa e al Servizio di Pulizia Immobili di proprietà comunale, i Responsabili hanno operato una maggiore analisi rispetto agli altri servizi in quanto per il Servizio Mensa è prevista una riorganizzazione significativa mentre per il servizio di Pulizia degli Immobili si tratta di un servizio di prossimo affidamento. Per quest'ultimo è stata correttamente motivata anche la ragione del mancato ricorso al mercato. Per i contenuti di tutte le relazioni preparatorie alla ricostituzione del capitale, che giustificano l'*in house providing* ai sensi dell'art. 192 del D.lgs. 50/2016, si rinvia alle stesse.

La presenza di contratti di servizio già sottoscritti tra il Comune di Spoltore e la società, *ragionando in termini conservativi e in relazione alla dichiarazione dell'Amministratore circa la conservazione della congruità al momento della loro scadenza per riottenere direttamente l'affidamento dei servizi ma anche alla economicità della gestione durante il primo lockdown*, rende attendibili e prudenti i livelli di fatturato previsti nel piano industriale anche se le previsioni non considerano gli eventuali effetti di un secondo e terzo *lockdown* che comunque sembrerebbero contenibili dalla struttura. I conti economici di previsione allegati al piano industriale sono in equilibrio economico nel quadriennio 2020-2023 partendo dalle condizioni di sistema di equilibri<sup>2</sup> del 2020 dei singoli servizi gestiti dalla società, presentando condizioni di economicità prospettiche e, pertanto, di equilibrio economico a valere nel tempo (continuità aziendale/*going concern*). Presupposto, quest'ultimo, su cui è possibile autorizzare la ricostituzione del capitale aziendale una volta verificata la congruità dei singoli servizi da affidare alla scadenza degli attuali contratti.

## **Contenuti dell'analisi di congruità dei servizi offerti e affidati nella prospettiva della continuità aziendale di SpoltoreServizi Srl**

Si premette che il Consiglio di Stato (sentenza 8205 del 29 novembre 2019) afferma che è corretta la valutazione dell'offerta di una società *in house* se vengono rispettati l'insieme dei fattori dell'offerta. Inoltre, il supremo giudice amministrativo sostiene che andando a valutare l'incidenza dell'utile d'impresa sulle offerte del libero mercato (che di solito è pari

---

<sup>2</sup> Equilibrio di sistema dato dalla sommatoria degli equilibri di ogni singolo servizio assolto per conto del Comune di Spoltore.

circa al 5% dell'offerta, ma che costituendo il fattore su cui le imprese hanno più possibilità di incidere può anche essere più basso). Il costo del servizio *in house* è tendenzialmente pari a quello ottenibile sul mercato con una gara, al netto dell'utile aziendale, soprattutto tenendo presente che la percentuale di ribasso rispetto ai prezzi di riferimento ANAC presumibilmente sarebbe più alta lì dove si inserissero i dati relativi alle aree ad altissimo, alto e medio rischio.

Il Consiglio di Stato, sezione III, (sentenza 1564/2020) ha chiarito le condizioni per la possibile applicazione dell'*in house* «a cascata» e gli aspetti applicativi dell'articolo 192 del D.lgs 50/2016. L'affidamento, tuttavia, deve essere disposto dopo l'effettuazione della verifica di congruità prevista dall'articolo 192, comma 2 del D.lgs 50/2016; seppure rimessa alla Corte di Giustizia Ue per una valutazione sulla sua compatibilità con l'ordinamento comunitario, la disposizione continua a essere pienamente applicabile.

Conseguentemente, l'articolo 192, comma 2 del codice dei contratti pubblici impone che l'affidamento *in house* di servizi disponibili sul mercato sia assoggettato alle condizioni che seguono che non sono richieste per le altre forme di affidamento dei medesimi servizi.

La condizione dell'obbligo di illustrare le ragioni che hanno comportato l'esclusione del ricorso al mercato è sicuramente la più complicata da dimostrare. La criticità richiamata richiede un'analisi determinata dalle particolari caratteristiche dell'affidamento *in house*, che appare poter essere legittimamente disposto soltanto in caso di non convenienza di ricorso al mercato. Sul punto, il d.lgs. 50/2016, art. 192 - regime speciale degli affidamenti *in house* al comma 2 recita: "Ai fini dell'affidamento *in house* di un contratto avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, le stazioni appaltanti effettuano preventivamente la valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti *in house*, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, dando conto nella motivazione del provvedimento di affidamento delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche". Le motivazioni relative al mancato ricorso al mercato trovano una interpretazione condivisibile nelle pronunce che seguono. In termini più generali, sempre nella giurisprudenza di prime cure, si è chiarito, sempre in occasione della applicazione dell'art. 192, comma 2, del d.lgs. n. 50 del 2016, che detta norma, nell'onerare le stazioni appaltanti di effettuare una

*Via Fara 14 - 65016 Montesilvano (Pe)*

*tel. e fax 085.535129 - email andrea.xiruclo@msn.com - pec andrea.xiruclo@pec.it*

preventiva valutazione economica della congruità dell'offerta dei soggetti *in house*, tuttavia non impone alcuna gara, neppure informale, fra operatori del mercato: pertanto la valutazione delle congruità delle offerte dei soggetti *in house* prevista dal nuovo codice dei contratti pubblici non può essere confusa con una sorta di gara, alla quale l'ente affidante dovrebbe invitare le imprese del settore, fra le quali il gestore uscente del servizio (così T.a.r. per la Lombardia, sezione IV, 22 marzo 2017, n. 694, in Foro amm., 2017, 697).

Inoltre, sui relativi limiti del sindacato del giudice amministrativo è stato altresì ritenuto (T.a.r. per l'Abruzzo – Pescara, sentenza 29 gennaio 2018, n. 35) che “la scelta, espressa da un ente locale, nella specie da un Comune, nel senso di rendere un dato servizio alla cittadinanza con una certa modalità organizzativa piuttosto di un'altra, ovvero in questo caso di ricorrere all'*in house* e non esternalizzare, è ampiamente discrezionale, e quindi, secondo giurisprudenza assolutamente costante e pacifica, è sindacabile nella presente sede giurisdizionale nei soli casi di illogicità manifesta ovvero di altrettanto manifesto travisamento dei fatti”.

A fini di inquadramento della posizione che ha poi portato il Consiglio di Stato a sollevare le indicate questioni, va evidenziato come da tempo sia stata chiarita la “non eccezionalità” del ricorso al modello dell'*in house* (cfr. ad es. Consiglio di Stato, sezione III, sentenza 24 ottobre 2017, n. 4902), che a propria volta ha ribadito la più recente giurisprudenza ricordando come, stante l'abrogazione referendaria dell'art. 23-bis del decreto-legge n. 112 del 2008, convertito in legge n. 133 del 2008, e la declaratoria di incostituzionalità dell'art. 4 del decreto-legge n. 138 del 2011, convertito in legge n. 148 del 2011, sia “venuto meno il principio, con tali disposizioni perseguito, della eccezionalità del modello *in house* per la gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica; mentre, con l'art. 34 del d.l. 18 ottobre 2012, n. 197, sono venute meno le ulteriori limitazioni all'affidamento *in house*, contenute nell'art. 4, comma 8 del predetto d.l. n. 238 del 2011”

Visto quanto sopra riportato, si ritiene che nell'affidamento diretto dei servizi a SpoltoreServizi Srl, società *in house* del Comune di Spoltore, il mancato ricorso al mercato sia rinvenibile nella congruità dell'affidamento e negli obblighi di servizio che il Comune riesce a ricevere dalla società. Obblighi di servizio che non sono mai stati formalizzati negli accordi contrattuali con la società *in house* ma che sono aggiuntivi rispetto a un

*Via Fara 14 - 65016 Montesilvano (Pe)*

*tel. e fax 085.335129 - email andrea.xiruolo@msn.com - pec andrea.xiruolo@pec.it*



prezzo già competitivo, migliorando i contenuti del servizio ricevuto e la relativa congruità economica.

Ne consegue che i Responsabili dei Servizi del Comune di Spoltore devono aver tenuto conto delle due condizioni sopra richiamate nell'analisi del piano industriale proposto dalla SpoltoreServizi Srl.

Pertanto:

1. occorre aver verificato la sussistenza delle ragioni tecnico-politiche dell'affidamento diretto già in essere con la società rinviando all'analisi già effettuata all'epoca dell'affidamento l'analisi di dettaglio;
2. occorre aver verificato gli specifici benefici per la collettività connessi all'opzione dell'affidamento *in house* (ad esempio gli obblighi di servizio (interventi a strettissimo giro rispetto alla chiamata, flessibilità nella gestione del personale, ecc.));
3. occorre aver riscontrato, attraverso la proiezione dell'affidamento del servizio rispetto alla durata di ogni singolo contratto (nell'imminenza della scadenza nel 2021) di come ognuno di essi sia oggi congruo economicamente (riscontro del prezzo della Spoltore Servizi Srl con gli attuali prezzi di mercato o quelli indicati da ANAC, se disponibili, ridotti dell'utile d'impresa).

## **La perdita dell'esercizio 2018 della Spoltore Servizi Srl**

Con riferimento alla richiesta di parere della d.ssa Annamaria Melideo sulla possibilità di ricostituire il capitale sociale della SpoltoreServizi Srl che ha subito la perdita maturata nel 2018 (- € 179.133,99<sup>3</sup>) prevalentemente in applicazione del principio di prudenza a seguito della totale svalutazione dei crediti (- € 140.903,62) operata nel 2018. Detti crediti, tutti verso il Comune di Spoltore e mai stralciati dalla contabilità della società, non sono invece presenti in contropartita nella contabilità del Comune di Spoltore.

---

<sup>3</sup> L'assemblea dei soci in data 12.09.2019 ha approvato il bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2018, la relativa nota integrativa e la relazione sulla gestione stante la redazione del bilancio in forma abbreviata ex art. 2435-bis cc, evidenziando in particolare che la Società, a causa della perdita dell'esercizio di € 179.134,00, si trova nelle condizioni di cui all'art. 2482 – ter cc.

# *Zetaconsulting Srls*

Conseguentemente, in sede di circolarizzazione del rapporto debito/credito *ex art.* 11, c. 6, lett. J, del D.lgs. 118/2011 non vi è allineamento tra le posizioni dell'Ente con quelle della società. Sotto il profilo amministrativo-contabile questa circostanza può verificarsi e giustificarsi con l'ATP *ex art.* 696 bis codice civile, con finalità conciliative dinanzi il Tribunale di Pescara, chiedendo di accertare e quantificare le somme oggetto di contestazione anche al fine della loro conservazione o meno in contabilità.

Pertanto, l'attuale Amministratore unico di SpoltoreServizi Srl ritiene di non poter procedere ad alcun stralcio delle posizioni attive descritte e conservate in contabilità dal precedente Amministratore fintantoché il perito *ex art.* 696-bis codice civile non si esprime sulla loro legittimità.

Al fine della ricostituzione del capitale eroso dalla perdita su richiamata occorre tenere presente che:

- a) siano presenti gli elementi di cui agli artt. 2446, 2447 e 2482-ter del cc;
- b) siano presenti elementi nel piano industriale in grado di configurare il rispetto del principio di continuità aziendale (*going concern*);
- c) siano presenti elementi in grado di escludere il soccorso finanziario del Comune socio a favore della società.

Il punto a) trova aritmetica dimostrazione attraverso i dati del bilancio d'esercizio 2018. Il punto b), invece, trova la sua verifica nell'analisi del piano industriale di cui alle pagine precedenti e nella composizione della perdita d'esercizio 2018 da ripianare e dell'utile d'esercizio 2019 la cui descrizione è invece affidata alle pagine che seguono parimenti all'approfondimento del punto c).

La SpoltoreServizi Srl dal 2018 al 2019 passa da una perdita d'esercizio pari a € 179.133,99 a un utile di € 1.227,00. Come potrà meglio evincersi dalle considerazioni che seguono, nonostante gli sforzi profusi dall'attuale Amministratore, i cui effetti sono più facilmente riscontrabili nel bilancio d'esercizio 2020 e nel piano industriale presentato a supporto della richiesta di ricostituzione del capitale sociale, il risultato economico positivo del 2019 è esclusivamente da imputare a sopravvenienze attive conseguenti ad "aggiustamenti" contabili delle scelte del precedente Amministratore ritenute

*Via Faro 14 - 65016 Montesilvano (Pe)*

*tel. e fax 085.535129 - email [andrea.xiruolo@msn.com](mailto:andrea.xiruolo@msn.com) - pec [andrea.xiruolo@pec.it](mailto:andrea.xiruolo@pec.it)*

eccessivamente prudenti dall'attuale Amministratore a seguito di proprie considerazioni e fatti nuovi verificatisi nel 2019.

Senza entrare nel merito delle decisioni assunte sullo stralcio e/o conservazione dei crediti commerciali richiamati, dalla tabella che segue, tratta dalla nota integrativa del bilancio d'esercizio 2019 della SpoltoreServizi Srl, si evince che:

1. al 31.12.2018, e quindi all'1.01.2019, il Fondo Svalutazione Crediti (FSC) era pari a € 140.903,62. Nel corso del 2019 il FSC è stato ridotto di € 54.106,22.
2. la riduzione di € 54.106,22 del FSC è in parte da imputare al decreto ingiuntivo per € 25.356,00 e in parte è conseguente all'accertamento tecnico preventivo (ATP) per i rimanenti € 28.750,22 avviato sempre nei confronti del Comune di Spoltore.

3. La riduzione di € 11.361,00 del Fondo Rischi per Controversie Legali (50% dell'intero accantonamento di € 22.722,22) è di natura straordinaria perché riferibile alla vertenza con l'ex Amministratore, avv. Stefano Ilari, determinatasi a seguito dei rilievi sollevati dall'Ispettorato generale per la finanza delle pp.aa..

#### **FONDO RISCHI SU CREDITI VERSO CLIENTI**

140.903,62	Fondo al 31/12/2018
86.797,40	Fondo al 31/12/2019
54.106,22	Riduzione operata nel 2019

#### **Motivi della riduzione**

25.356,00	Decreto Ingiuntivo
-----------	--------------------

115.547,62	Fondo rischi 2018 al netto del valore del Decreto Ingiuntivo non opposto
------------	--------------------------------------------------------------------------

28.750,22	115.547,62), in virtù dell'accertamento tecnico preventivo avviato verso il Comune di Spoltore. La percentuale di riduzione può ritenersi prudenziale alla luce dei nuovi fatti verificatisi
-----------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

<b>54.106,22</b>	<b>TOTALE RIDUZIONE DEL FONDO</b>
------------------	-----------------------------------

#### **FONDO RISCHI PER CONTROVERSIE LEGALI IN CORSO**

22.722,22	Fondo al 31/12/2018
11.361,22	Fondo al 31/12/2019

#### **Motivi della riduzione**

<b>11.361,00</b>	<b>Riduzione della svalutazione del 50% in virtù delle azioni di recupero e reintegro delle somme avviate.</b> La percentuale di riduzione può ritenersi prudenziale alla luce dei nuovi fatti verificatisi
------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Rilevato che l'OIC al p. 59 del Principio contabile n. 15 scrive che "un credito deve essere svalutato nell'esercizio in cui si ritiene probabile che il credito abbia perso valore", si può ritenere che:

*Via Faro 14 - 65016 Montesilvano (Pe)*

*tel. e fax 085.835129 - email andrea.xiruclo@msn.com - pec andrea.xiruclo@pec.it*

- La riduzione di cui al **punto 2**, ad avviso dello scrivente, troverà definizione in relazione della volontà delle parti di trovare un'intesa o di rimettersi completamente alla pronuncia del giudice. Pertanto, solo dopo questa fase si saprà se la riduzione operata dall'Amministratore unico osserva il principio di prudenza secondo cui un accantonamento non deve essere eccessivo. Diversamente la riduzione operata si rifletterà sugli esercizi successivi.
- Per quanto concerne invece la riduzione di cui al punto 3, considerando che l'avv. Ilari sta già restituendo alla società l'eccedenza contestagli a seguito di un accordo che prevede il recupero dell'intera somma percepita indebitamente al netto delle ritenute IRPeF (ad € 18.263,63) come ammesso da consolidata giurisprudenza e da ultimo previsto dall'art. 150 del D.L. 19.05.2020, n. 34, D.L. Rilancio, (Modalità di ripetizione dell'indebitato su prestazioni previdenziali e retribuzioni assoggettate a ritenute alla fonte a titolo di acconto), nel corso del 2020 la riduzione operata deve essere allineata alla svalutazione del credito verso Ilari per l'intero valore al netto delle ritenute IRPeF.

Infine, nella composizione del risultato economico 2019, è rinvenibile in € 15.508,15 la perdita imputabile alla gestione tipica della SpoltoreServizi. Perdita assorbita dalla sopravvenienza attiva su commentata. Come già anticipato, l'assenza fino a quella data di strumenti di controllo di gestione non ha consentito un corretto monitoraggio della gestione e la possibilità di adottare comportamenti correttivi. Per la ragione inversa, essendosi ora dotata dei *tools* per il controllo direzionale, è verosimile che in prospettiva la società sarà in grado di intervenire sugli eventuali squilibri gestionali per tempo e garantire, anche alla luce delle altre considerazioni affidate alla presente relazione, il rispetto delle previsioni indicate nel piano industriale preservandone la continuità aziendale (*going concern*).

Detto quanto, chi scrive ritiene percorribile la via della ricostituzione del capitale sociale da parte del Comune socio **non rinvenendovi la violazione del divieto di “soccorso finanziario”** anche qualora l'ATP del perito nominato dal Presidente del Tribunale di Pescara confermi l'intera svalutazione.

Infatti, il Comune di Spoltore può procedere alla ricostituzione del capitale di quest'ultima nel rispetto delle indicazioni di cui agli articoli 2447 e 2482-ter del codice civile e del principio di continuità aziendale come già commentato nelle pagine precedenti

*Via Fara 14 - 65016 Montesilvano (Pe)*

*tel. e fax 085.335129 - email andrea.xirucolo@msn.com - pec andrea.xirucolo@pec.it*

con riferimento al piano industriale della società. Inoltre, qualora l'ATP richiesto dovesse rivitalizzare parte dei crediti svalutati, fermo restando il conferimento ad oggi ipotizzato a carico del Comune socio pari a € 78.010,00, si andrebbe ad aumentare di pari importo il patrimonio netto aziendale.

Nel caso in cui gli esiti della perizia dovessero intervenire successivamente alla ricapitalizzazione societaria e dovessero riconoscere la legittimità di parte dei crediti, la società potrà gestire il trattamento dell'eventuale utile nei modi consentiti dalla norma ritenuti più opportuni. Unica criticità dell'operazione descritta è l'effetto fiscale dell'imposizione sul reddito d'impresa conseguente alla sopravvenienza ipotizzata.

Nella ricostituzione del capitale, come già indicato, **non è configurabile il soccorso finanziario**. Volendo approfondire il tema del divieto di soccorso finanziario si rinvia alla pronuncia della Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per la Regione Lazio, che con la deliberazione 1/2019/Par, ha indicato i profili normativi e giurisprudenziali in ordine ai presupposti necessari per poter operare un intervento di ricapitalizzazione in favore di una società partecipata in perdita.

I giudici contabili rilevano il principio generale del c.d. divieto di "soccorso finanziario" da parte degli Enti pubblici partecipanti in favore dell'Organismo societario partecipato che abbia registrato per 3 esercizi consecutivi perdite di esercizio nell'art. 14, comma 5, del D.lgs 175/2016, ad eccezione del caso di perdite di cui agli articoli 2447 e 2482-ter, del codice civile.

La pronuncia richiamata evidenzia come il "divieto di soccorso finanziario" miri all'abbandono della logica del salvataggio "a tutti i costi" degli organismi a partecipazione pubblica in condizioni di criticità economico-finanziaria, di dissesto o perdita strutturale (Corte dei conti, Sezione Autonomie, 15/2014; Corte conti, Sezione controllo Piemonte, 61/2010/Par). Sul punto, sono analoghe le valutazioni della Corte dei conti Piemonte (Delibera 3/2018/Par) che, a conferma di un principio generale, ritiene "fortemente limitata per le amministrazioni locali, considerato l'uso delle risorse della collettività, l'ammissibilità di interventi a sostegno di organismi partecipati mediante erogazione o comunque dispendio di disponibilità finanziarie a fondo perduto, che appaiano privi quantomeno di una prospettiva di recupero dell'economicità e dell'efficienza della gestione dei soggetti beneficiari".

*Via Fara 14 - 65016 Montesilvano (Pe)*

*tel. e fax 085.535129 - email [andrea.xirucolo@msn.com](mailto:andrea.xirucolo@msn.com) - pec [andrea.xirucolo@pec.it](mailto:andrea.xirucolo@pec.it)*

Ne consegue quindi che il divieto del “soccorso finanziario” non è motivato solo nell’ottica delle esigenze di contenimento della spesa pubblica, ma anche dei divieti europei di fruire di diritti speciali o esclusivi da parte di chi opera sul mercato, in grado di alterare le fisiologiche dinamiche concorrenziali del mercato (Corte dei conti – Sezione controllo Puglia, 29/2012/Par).

Con riferimento alla ricapitalizzazione di SpoltoreServizi Srl, il “soccorso finanziario” per le Società in costante perdita è escluso come principio d’ordine generale, ma è ammesso in via eccezionale solo in presenza delle condizioni espressamente individuate nel comma 5 del citato art. 14 del D.lgs 175/2016. Pertanto, il Comune di Spoltore non può, salvo quanto previsto dagli articoli 2447 e 2482-ter del codice civile, sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie a favore delle società partecipate che abbiano registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio ovvero che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite anche infrannuali. Sono in ogni caso consentiti i trasferimenti straordinari alle società a fronte di convenzioni, contratti di servizio o di programma relativi allo svolgimento di servizi di pubblico interesse ovvero alla realizzazione di investimenti, purché le misure indicate siano contemplate in un piano di risanamento, approvato dall’Autorità di regolazione di settore ove esistente e comunicato alla Corte dei conti con le modalità di cui all’articolo 5 del D.lgs 175, che contempli il raggiungimento dell’equilibrio finanziario entro tre anni, equilibrio che la SpoltoreServizi, invece, raggiungerebbe fin dal primo esercizio così come riportato nel piano industriale. “Da un punto di vista tanto giuridico, quanto aziendale, la ristrutturazione aziendale ed il risanamento stanno ad identificare un’analogia fattispecie, tendendo ambedue al recupero dell’equilibrio economico dell’attività imprenditoriale” (G. D’Attorre – “I Piani di risanamento e di ristrutturazione delle Società pubbliche”, in Fallimento, 2018, 2, 139).

## **Le fasi**

Con riferimento alle fasi che devono guidare la gestione amministrativa del Comune di Spoltore rispetto a quanto su richiamato, esse sono:

1. assemblea della SpoltoreServizi Srl per informare il socio che:

*Via Faro 14 - 65016 Montesilvano (Pe)*

*tel. e fax 085.535129 - email [andrea.xiruclo@msn.com](mailto:andrea.xiruclo@msn.com) - pec [andrea.xiruclo@pec.it](mailto:andrea.xiruclo@pec.it)*

- a. stante quanto sopra richiamato alla SpoltoreServizi non si applica l'articolo 6 del Dl 23/2020 (Decreto Liquidità);
  - b. non è prevista alcuna sospensione degli articoli del D.lgs 175/2016. Pertanto, come già scritto, la previsione dell'articolo 6, comma 2, prevede l'obbligo per la SpoltoreServizi Srl di predisporre il proprio programma di valutazione del rischio di crisi aziendale e di informarne l'assemblea nell'ambito della relazione sul governo societario da presentare annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio. In occasione della relazione sul governo societario può essere presentata quella sulla situazione patrimoniale. Inoltre, stante la condizione di crisi della SpoltoreServizi Srl ai sensi dell'articolo 14, comma 2, occorre che l'Amministratore unico della società presenti senza indugio all'assemblea sociale i provvedimenti necessari per prevenire l'aggravamento della crisi, per correggerne gli effetti e per eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento (da far confluire nel piano industriale). Ne consegue che nelle società a controllo pubblico al manifestarsi della crisi occorre redigere e approvare un piano di risanamento aziendale coerente con i tempi che si stanno attraversando e che confluisca all'interno del piano industriale e del business plan della società salvaguardandone la continuità aziendale. Sempre il TUSP, ai commi 3 e 4 dell'articolo 14, precisa che «la mancata adozione di provvedimenti adeguati, da parte dell'organo amministrativo, costituisce grave irregolarità ai sensi dell'art. 2409 del codice civile»;
  - c. la riorganizzazione aziendale operata e descritta nel piano industriale su richiamato pone la società in una condizione di operativa economicità e, conseguentemente, di mantenimento del patrimonio sociale;
  - d. occorre deliberare in Consiglio la decisione del socio di ricapitalizzare la società rinviando a tale data la determinazione della ricapitalizzazione che si attesterà sul valore approssimativo di € 80.000,00.
2. attesa dell'esito della CTP per rettificare eventualmente le poste a riserva. In assenza della CTP entro il 31.12.2020 la ricapitalizzazione sarà deliberata nella misura di € 80.000,00. Si evidenzia, comunque, che il valore della ricostituzione del capitale può anche essere combinato con la necessità dell'azienda di essere ricapitalizzata in

*Via Fara 14 - 65016 Montesilvano (Pe)*

*tel. e fax 085.335129 - email andrea.xirucolo@msn.com - pec andrea.xirucolo@pec.it*



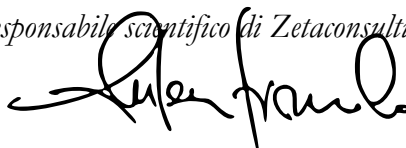
# *Zetaconsulting Srls*

relazione a investimenti da effettuare senza ricorrere a indebitamento oppure alla disposizione di liquidità diversamente non ottenibile per gestire le necessità di *cash flow* determinate dalla gestione societaria.

del che è reso parere.

Andrea Ziruolo

*(responsabile scientifico di Zetaconsulting Srls)*



*Via Fara 14 - 65016 Montesilvano (Pe)*

*tel. e fax 085.335129 - email andrea.ziruolo@msn.com - pec andrea.ziruolo@pec.it*





Città di  
Spoltore

**SETTORE I**  
Servizi alla persona

## Relazione sul piano industriale SpoltoreServizi S.r.l. 2020 -2023

### INFORMAZIONI DI SINTESI

Oggetto dell'affidamento	Servizio di mensa scolastica
Ente affidante	Comune di Spoltore
Tipo di affidamento	contratto di servizio 2016-2021
Modalità di affidamento	in house
Durata del contratto	5 anni con revisione annuale
Specificare se nuovo affidamento o adeguamento di servizio già attivo	adeguamento servizio già svolto
Territorio interessato dal servizio affidato o da affidare	comunale

### INFORMAZIONI DI SINTESI

Oggetto dell'affidamento	Servizio di trasporto scolastico
Ente affidante	Comune di Spoltore
Tipo di affidamento	Contratto di servizio 2016-2021
Modalità di affidamento	In house
Durata del contratto	5 anni
Specificare se nuovo affidamento o adeguamento di servizio già attivo	Adeguamento servizio già svolto
Territorio interessato dal servizio affidato o da affidare	Comunale



Spoltore

*città migliore*



Città di  
Spoltore

**SETTORE I**  
Servizi alla persona

**SOGGETTO RESPONSABILE DELLA COMPILAZIONE**

Nominativo	Sabrina Di Pietro
Ente di riferimento	Comune di Spoltore
Area/servizio	Servizio alla persona
Telefono	0854964260
Email	Sabrina.di.pietro@comune.spoltore.pe.it
Data di redazione	13 novembre 2020

**SERVIZIO MENSA**

**Caratteristiche del contratto in essere 2016-2021**

Con delibera n. 56 del 21 settembre 2016 e pedissequo contratto sottoscritto il 30 settembre 2016, il Comune di Spoltore ha stabilito di affidare per un quadriennio alla società SpoltoreServizi S.r.l., società pubblica interamente partecipata dal Comune di Spoltore e costituita per la gestione dei servizi pubblici locali, il servizio di mensa scolastica. La durata dell'affidamento è riferita agli anni scolastici 2016-2017, 2017-2018, 2019-2020, 2020-2021.

Il servizio mensa comprende la fornitura, la preparazione, il trasporto, la distribuzione e lo scodellamento dei pasti per gli alunni delle scuole dell'infanzia, primaria e per gli adulti aventi diritto, il lavaggio delle stoviglie, la pulizia e sanificazione dei locali in cui si consumano i pasti, pulizia, sanificazione, disinfestazione dei locali, nonché la gestione amministrativa a supporto della riscossione. L'affidatario deve osservare il menu fornito dal Comune, vistato dalla competente ASL, assicurare disponibilità di pasti alternativi per utenti che necessitano di diete speciali per motivi di salute, etico-religiosi. I pasti devono essere preparati nel rispetto dei LARN –Livelli di Assunzione di Riferimento dei Nutrienti ed energia per la popolazione italiana- secondo le Linee Guida per la ristorazione scolastica nonché delle Linee di indirizzo della Regione Abruzzo per la ristorazione scolastica. L'affidatario è tenuto ad impiegare prodotti e derrate alimentari di prima qualità e scelta, così come indicato nelle richiamate Linee di indirizzo della Regione Abruzzo per la ristorazione



*città migliore*



scolastica e nell'Allegato 1 al capitolato speciale. Per tutti gli alimenti indicati dal menù, quindi, si richiedono prodotti di qualità ottima o extra, in ottimo stato di conservazione, prodotti secondo le vigenti disposizioni di legge e rispondenti ai requisiti richiesti dalle norme igienico sanitarie vigenti. E' previsto l'impiego di prodotti a filiera corta, DOP, IGP, provenienti da allevamenti e coltivazioni locali, eventualmente, biologici o a lotta integrata, non OGM e con espressa esclusione di prodotti discount. La preparazione dei pasti deve avvenire nei centri cottura messi a disposizione dal Comune di Spoltore che all'atto dell'affidamento erano quattro (scuole dell'infanzia di Spoltore C.U., Caprara, Villa Raspa e Santa Teresa) . L'affidatario deve eseguire per tutti i giorni di espletamento del servizio, il trasporto, con mezzi e contenitori idonei allo scopo e nel pieno rispetto delle norme igienico-sanitarie in materia di trasporto di alimenti, dei pasti preparati nei centri di cottura delle scuole dell'infanzia per le primarie funzionanti a tempo pieno.

E' previsto lo svolgimento del servizio di gestione amministrativa a supporto della riscossione della tariffa consistente nelle attività di cui al seguente elenco, non esaustivo:

- a. informazioni all'utenza;
- b. raccolta delle domande di iscrizione e cancellazione al e dal servizio;
- c. gestione dei dati (con supporti informatici) relativi all'utenza del servizio;
- d. registrazione presenze quotidiane ed invio delle stesse ai centri di cottura di riferimento e al sistema informatizzato, mediante adeguata strumentazione elettronica (pos, lettori ottici...);
- e. gestione dati relativi alle fruizioni quotidiane del servizio;
- f. calcolo delle tariffe secondo le agevolazioni o esenzioni concesse dal Comune;
- g. verifica puntuale delle eventuali sofferenze da comunicare perentoriamente al Comune con cadenza mensile;
- h. trasmissione al Comune dell'elenco degli alunni iscritti al servizio anche in via informatica e delle tariffe, agevolazioni o esenzioni applicate per ciascuno;
- i. gestione dei solleciti;
- j. gestione dei reclami e delle segnalazioni trasmettendo semestralmente al Comune i report relativi alle segnalazioni e reclami degli utenti ed ai riscontri forniti, nonché, nel caso dei reclami, la relativa documentazione cartacea in copia, se esistente; qualora reclami e segnalazioni pervengano direttamente al Comune, queste saranno inviate all'affidatario.







## SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO

### Caratteristiche del contratto in essere 2016-2021

Il servizio di trasporto scolastico è rivolto agli alunni frequentanti le scuole dell'infanzia, le scuole primarie e le scuole secondarie di primo grado presenti sul territorio comunale. L'affidatario deve effettuare, per tutti i giorni di scuola compresi nel calendario scolastico annuale predisposto dalle competenti autorità scolastiche, il servizio di raccolta e trasporto, con corse di andata e ritorno, alle sedi scolastiche di competenza. E', altresì, assicurato il servizio di accompagnamento su tutte le corse.

Il chilometraggio annuo si stima in presunti e complessivi 80.000 Km..

Il servizio di trasporto, senza accompagnamento, include anche le uscite didattiche, ricreativo-culturali che si svolgeranno all'interno del territorio comunale, dei Comuni limitrofi o di quello provinciale nel raggio di 50 chilometri e nell'arco della giornata per un monte ore lavorative complessivo, annuo e massimo di 500.

Il servizio è da configurare quale trasporto di persone atipico o speciale e l'espletamento dello stesso sarà sottoposto al rilascio di apposita autorizzazione comunale.

E' previsto lo svolgimento del servizio di gestione amministrativa a supporto della riscossione della tariffa consistente nelle attività di cui al seguente elenco, non esaustivo:

- a. informazioni all'utenza;
- b. raccolta delle domande di iscrizione e cancellazione al e dal servizio;
- c. gestione dei dati (con supporti informatici) relativi all'utenza del servizio;
- d. calcolo delle tariffe secondo le agevolazioni o esenzioni concesse dal Comune;
- e. verifica puntuale delle eventuali sofferenze da comunicare perentoriamente al Comune con cadenza mensile;
- f. trasmissione al Comune dell'elenco degli alunni iscritti al servizio anche in via informatica e delle tariffe, agevolazioni o esenzioni applicate per ciascuno;
- g. gestione dei solleciti;
- h. gestione dei reclami e delle segnalazioni trasmettendo semestralmente al Comune i report relativi alle segnalazioni e reclami degli utenti ed ai riscontri forniti, nonché, nel



caso dei reclami, la relativa documentazione cartacea in copia, se esistente; qualora reclami e segnalazioni pervengano direttamente al Comune, queste saranno inviate all'affidatario.

### Analisi di contesto

Innanzitutto nell'arco di un quadriennio, precisamente dal 2016, anno di stipula del vigente contratto, a tutt'oggi sono intervenute importanti modifiche nel contesto nel quale i suddetti servizi devono essere erogati a causa di fattori socio-demografici, sanitari e contingenti:

- nella frazione Caprara la popolazione scolastica è ulteriormente diminuita nonostante i tentativi dell'Amministrazione Comunale di incentivare le iscrizioni di alunni provenienti da frazioni e territori limitrofi;
- viceversa nei plessi scolastici delle frazioni di Santa Teresa e Villa Raspa la popolazione scolastica è aumentata nonostante il decremento della natalità, sia per la capacità di esercitare attrattiva da parte degli istituti che per la collocazione strategica degli stessi, posti in punti di snodo stradali e nelle immediate vicinanze di altri Comuni;
- i dirigenti scolastici, su pressanti richieste di famiglie con genitori entrambi lavoratori, hanno istituito ulteriori sezioni a tempo prolungato;
- complessivamente è aumentato di oltre 20.000 annui il numero dei pasti da produrre che nel capitolato speciale 2016 era stato stimato in 70.000 annui circa;
- di conseguenza si è reso opportuno sopprimere il centro di cottura della scuola dell'infanzia di Caprara per l'esiguo numero di pasti necessari per il plesso, spostandone la produzione sul centro di cottura della scuola dell'infanzia di Santa Teresa, su cui grava anche il confezionamento pasti per le classi di primaria della stessa frazione con orario a tempo prolungato; sono altresì diventate del tutto inadeguate, per i pasti da produrre e per la vetustà e/o inadeguatezza strutturale e tecnologica, i due centri di cottura delle scuole dell'infanzia di villa Raspa e Spoltore C.U.;
- la necessità di contenere/ ridurre il costo del trasporto scolastico a fronte dell'aumento degli alunni di scuola media da trasportare ha già spinto l'Amministrazione comunale, per l'anno scolastico 2019/2020, ad orientare parte dell'utenza sull'utilizzo del trasporto pubblico e a rivedere il piano fermate concentrando i punti di carico e scarico degli alunni, progetto da





sviluppare nel post Covid sulla frazione di Santa Teresa, mediante richiesta di istituzione di linee di trasporto pubblico Santa Teresa/Spoltore C.U.;

- l'emergenza sanitaria, inoltre, sviluppatasi nel primo semestre dell'anno e tutt'ora in corso, ha per un verso irrigidito drasticamente i protocolli di prevenzione, ivi compresi quelli per la somministrazione di alimenti e bevande, e peraltro reso del tutto indeterminata ed indeterminabile nel breve- medio periodo la domanda di servizio, per le avvenute e probabili interruzioni dell'attività didattica in presenza e comunque inevitabili massive assenze degli alunni.

### **Piano industriale 2020 -2023**

In riferimento al piano industriale rimesso dalla S.r.l. SpoltoreServizi, così come risultante dall'ultima versione trasmessa in data 30/10/2020, limitatamente e per quanto di competenza ai servizi di trasporto e mensa scolastici si rappresenta quanto segue.

Preliminarmente occorre rilevare che il piano presentato ha tenuto conto di tutti i fattori di cambiamento nel frattempo intervenuti nel contesto nel quale i servizi scolastici devono essere resi e che, inevitabilmente, hanno avuto ripercussioni anche nella gestione del contratto in essere, la cui scadenza è prevista per l'anno venturo, segnatamente della intervenuta inadeguatezza di due importanti centri di cottura rispetto al fabbisogno di produzione, della vetustà delle attrezzature utilizzate nelle cucine, della vetustà dei mezzi di trasporto alunni, della necessità di applicare più rigidi protocolli nella somministrazione dei pasti che fanno optare per il monoporzione da consumare nelle aule stesse.

Tali fattori, almeno nelle more di un significativo adeguamento del centro di cottura di Villa Raspa e della costruzione di un nuovo edificio di scuola dell'infanzia in Spoltore c.u. con annessa cucina, non realizzabili in tempi brevi, rendono improcastinabile un sovvertimento dell'attuale assetto organizzativo nella produzione dei pasti mediante adeguamento del più nuovo centro di cottura posto nella scuola dell'infanzia di Santa Teresa, da cui produrre e distribuire anche i pasti negli altri plessi.

Si evidenzia, altresì, che un attento approfondimento era già stato condotto dal Responsabile di Settore pro tempore all'atto dell'affidamento circa la congruità del





prezzo che il Comune corrisponde alla Società per l'acquisizione dei servizi, le cui risultanze, come di seguito riportate, si intendono condividere:

*“ Dovendo, infatti, verificare la ricorrenza di detto requisito, necessario a giustificare la scelta dell'affidamento diretto alla società in house, si è proceduto, come da vigenti disposizioni in materia di acquisizione di beni e servizi, alla previa verifica presso CONSIP in ordine all'esistenza di convenzioni attive per i servizi di trasporto e mensa scolastici. Ne è stata constatata l'assenza e, pertanto, l'interesse è stato volto allo svolgimento di un'indagine di mercato effettuata mediante consultazione dei siti istituzionali di alcuni Comuni italiani che negli anni 2015 e 2016 hanno indetto gare ovvero affidato direttamente a società in house detti servizi. E' stata, dunque, effettuata una sommaria comparazione dei contenuti dei capitolati speciali prestazionali e, infine, una media dei prezzi rilevati per ottenere, in tal modo, un parametro di riferimento. L'importo finale risulta comprensivo della voce di spesa necessaria per la prestazione del servizio aggiuntivo del supporto alla riscossione che richiede l'utilizzo di un'unità di personale da assegnarvi presumibilmente a tempo parziale per ciascun servizio.*

Quanto sopra anche alla luce di ulteriori verifiche effettuate sui prezzi corrisposti da Comuni limitrofi, anche appartenenti allo stesso Ambito Sociale Distrettuale, per gli stessi servizi, della indiscussa qualità delle pietanze somministrate e dell'ulteriore attività di supporto amministrativo garantita dalla partecipata relativamente alla ricezione delle istanze per l'ammissione ai servizi e alle agevolazioni, e alla riscossione delle compartecipazioni al costo del servizio da parte delle famiglie.

#### MOTIVAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA DELLA SCELTA

Alla luce di quanto sopra, segnatamente le motivazioni di carattere economico- finanziarie alla base della scelta di affidamento in house dei servizi di trasporto e mensa, come rappresentate nelle relazioni del responsabile pro-tempore del settore competente prot. N. 31314 del 15/9/2016, allegate alla deliberazione di c.c. n. 56 del 21 settembre 2016, appaiono più che mai attuali ed adeguate:

*“in tal sede mette conto di evidenziare che le caratteristiche proprie di forte pervasività ed incisività caratterizzanti il rapporto tra affidante ed affidatario, quale precipua esplicazione, tra gli altri, del potere-dovere di esercizio del controllo analogo, consentono al Comune -nell'attuale momento storico caratterizzato da una notoria e purtroppo dilagante crisi economico-sociale- di poter ricorrere allo jus variandi, intervenendo con più celerità e flessibilità nelle attività di revisione ed adeguamento della gestione del servizio nelle ipotesi di oscillazioni e/o contrazioni della domanda o nella*



Città di  
Spoltore

SETTORE I  
Servizi alla persona

*rimodulazione o aggiustamenti nel lato dell'offerta. A detta necessità di tipo organizzativo, ben risponde l'in house che si configura come un rapporto simil interorganico e non già come mero rapporto contrattuale intersoggettivo. Appare, inoltre, indubbio che ricorrano garanzie in ordine a semplicità ed immediatezza di regole decisionali a fronte, invece, del più complesso equilibrio da ricercare nel complesso meccanismo di sola programmazione e controllo da parte del soggetto pubblico sull'affidatario individuato a seguito di espletamento di gara ad evidenza pubblica. E', dunque, verosimile immaginare che un tal modello piuttosto flessibile risulterebbe di difficile applicabilità con il coinvolgimento di interessi di soggetti terzi privati".*

Allo stato, infatti, quantomeno nel medio periodo, non sono determinabili, neanche approssimativamente, né le quantità di prestazioni da richiedere né le modalità di svolgimento dei servizi, condizionati sia dal decorso della pandemia che da scelte che l'amministrazione è chiamata ad assumere, presupposto imprescindibile per modalità alternative di affidamento all'esterno dei servizi rispetto all'in house.

Dalla Residenza Municipale, 13 novembre 2020.

Il Responsabile  
dott.ssa Sabrina Di Pietro



Spoltore

città migliore



**“Contratto di servizio per la gestione dei servizi di manutenzione del verde pubblico comunale”**

**VERIFICA CONGRUITA’**

## 1) Descrizione del servizio

Il Comune di Spoltore ha costituito con Atto notarile Rep. 35611, raccolta 3180 del 11/01/2007, modificato con Atto Rep. 37712, raccolta 4659 del 09/02/2010 ed Atto Rep. 5204, raccolta 3572, una società uni personale interamente partecipata dal Comune medesimo, denominata Spoltore Servizi srl, con sede a Spoltore.

Con Delibera di Consiglio Comunale n. 55 del 21/09/2016 è stato approvato il nuovo statuto della SpoltoreServizi uni personale in house srl.

Con Delibere di Consiglio Comunale n°12 del 08/03/2018 e n° 83 del 28.12.2018 sono state approvate ulteriori modifiche allo Statuto della SpoltoreServizi srl;

Con Delibera di Consiglio Comunale n.56 del 21/09/2016 è stato stabilito di affidare alla società la gestione del servizio di manutenzione del verde pubblico comunale, ricorrendo i presupposti di legge per l" in house providing".

Il Servizio di Manutenzione del Verde Pubblico, sulla base delle linee guida fornite dal Consiglio Comunale, giusta deliberazione di C.C. n. 41 del 30 giugno 2016, è costituito dalle seguenti attività:

sfalcio del tappeto erboso, su aree verdi di arredo urbano – Aree costituite da aiuole che identificano gli ingressi alla Città o che caratterizzano Piazze, Viali dei centri urbani o di particolare pregio ornamentale. Per gli interventi da effettuare, sono da prevedere le normali attività di sfalcio a cadenza fissa almeno sei volte l'anno – Ubicazione: Via Parigi, Via Dietro Le Mura, Largo San Giovanni, Parcheggio sede Municipale, Via Saline, Via dei Calderai, Via del Mulino ed intersezione Via Fonzi – Via del Convento;

sfalcio del tappeto erboso su aree Verdi di arredo stradale – "Aiuole alberate" ed "Aiuole spartitraffico". Per gli interventi da effettuare, sono da prevedere le normali attività di sfalcio a cadenza fissa almeno quattro volte l'anno – Ubicazione: Via Praga, Area antistante la Motorizzazione, Via Rastelli, Vecchio PEEP Villa Raspa, Via Fellini e pertinenze, Rotatorie Santa Teresa, Parcheggio Via Del Campo Sportivo ed area ex Mammuth;

sfalcio del tappeto erboso su aree verdi di quartiere – Aree che hanno valenza di Parco di quartiere, in genere ben attrezzati e con una discreta fruizione. Per gli interventi da effettuare, sono da prevedere le normali attività di sfalcio a cadenza fissa almeno quattro volte l'anno – Via Parigi, Parco Santa Teresa, Casa Di Riposo, Parco di Via Montesecco, Parco di Caprara, Parco del Convento, Parco Montinope, Parco Provincia di Caprara e Parco di Via Monte Velino;

sfalcio del tappeto erboso su aree di pertinenza stradale esterne – banchine stradali. Per gli interventi da effettuare, sono da prevedere le normali attività di sfalcio a cadenza fissa almeno una volta all'anno, aumentabile a due a seconda dell'importanza della strada;

sfalcio del tappeto erboso su aree verdi scolastiche – aree poste all'interno dei recinti delle scuole comunali. Per gli interventi da effettuare, sono da prevedere le normali attività di sfalcio a cadenza fissa almeno cinque volte l'anno;

sfalcio del tappeto erboso su aree verdi marginali – aree di quartiere situate sui versanti di difficile accessibilità. Per gli interventi da effettuare, sono da prevedere le normali attività di sfalcio a cadenza fissa almeno una volta all'anno, aumentabile a due a seconda dell'importanza della strada;

sfalcio del tappeto erboso su aree verdi cimiteriali – aree incluse all'interno del Cimitero del Capoluogo e di Caprara, con relative pertinenzialità. Per gli interventi da effettuare, sono da prevedere le normali attività di sfalcio a cadenza fissa almeno cinque volte l'anno;



potatura delle siepi – interventi a forma libera da effettuarsi almeno 2 volte all'anno, compreso dei roseti posti all'ingresso del Capoluogo e di Santa Teresa;

potatura delle alberature stradali – essenze arboree presenti nei viali cittadini. Per gli interventi da effettuare, sono da prevedere le normali attività di manutenzione e le potature a cadenza fissa almeno una volta l'anno entro il mese di marzo;

sfalcio del tappeto erboso su aree di pertinenza stradale interne – marciapiedi e pertinenze su strade dei centri urbani delle varie Località. Per gli interventi da effettuare, sono da prevedere le normali attività di sfalcio a cadenza fissa almeno sei volte l'anno.

L'affidamento è stato effettuato sulla base del Piano industriale, pervenuto al Comune ed acquisito in data 26/08/2016 al n. 28894 di prot., in cui la SpoltoreServizi s.r.l ipotizza un ricavo di € 356.962,40, rinunciando agli utili d'impresa, alla luce dell'unico interlocutore committente, nella figura del Comune.

Tale somma è comprensiva degli oneri per la sicurezza ed è stata ottenuta prendendo in considerazione gli atti consiliari n. 447/2015 e 41/2016.

L'importo contrattuale corrisponde, pertanto, all'importo indicato nel conto economico del verde pubblico (pag. 18 - piano industriale pervenuto al Comune ed acquisito in data 26/08/2016 al n. 28894 di prot), in € **356.962,40**. Tale importo è stato analizzato e computato dallo scrivente servizio alla luce del Prezzario Regionale 2014 (D.G.R. n. 469 del 08/07/2014 e D.G.R. n. 647 del 07/10/2014, pubblicata sul B.U.R.A. n. 123 Speciale del 05/11/2014), che nelle avvertenze generali testualmente riporta: I prezzi riportati nei singoli capitoli sono stati ottenuti mediante analisi ricavate dalla composizione delle risorse elementari (mano d'opera e materiali), dei noli e dei semilavorati, inoltre si intendono incluse nei prezzi tutte quelle dotazioni che l'impresa specializzata nell'esecuzione dell'attività di lavoro deve necessariamente avere nella propria organizzazione di cantiere. Nei prezzi delle opere in ottemperanza alle vigenti disposizioni di legge DPR n. 207/2010, sono stati valutati i compensi per spese generali ed utili d'impresa (valutati rispettivamente nel 15% e nel 10%, quindi nella misura complessiva del 26,5%); l'I.V.A. è a carico del committente ed è pagata a parte; il costo della mano d'opera del settore edile è una media calcolata sulla base delle quattro province abruzzesi. I prezzi sono quindi da intendersi come "prezzi di riferimento" validi su tutto il territorio regionale. In base alle suddette analisi si procederà ai periodici aggiornamenti ed integrazioni).

## 2) Verifica congruità del servizio

Al fine di valutare la sussistenza della congruità del servizio in oggetto come prospettato nel Piano Industriale di risanamento della SpoltoreServizi s.r.l. (prot. n. 33540 del 30.10.2020), si è proceduto a:

### 1) Verificare la sussistenza delle ragioni tecnico-politiche dell'affidamento diretto.

Preliminarmente si rappresenta che l'art. 192 del D.Lgs. 50/2016, - regime speciale degli affidamenti in house - al comma 2 recita: "Ai fini dell'affidamento in house di un contratto avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, le stazioni appaltanti effettuano preventivamente la valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti in house, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, dando conto nella motivazione del provvedimento di affidamento delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche". In termini generali, nella giurisprudenza di prime cure, si è chiarito, sempre in occasione della applicazione dell'art. 192, comma 2, del d.lgs. n. 50 del 2016, che detta norma,



nell'onerare le stazioni appaltanti di effettuare una preventiva valutazione economica della congruità dell'offerta dei soggetti in house, tuttavia non impone alcuna gara, neppure informale, fra operatori del mercato: pertanto la valutazione delle congruità delle offerte dei soggetti in house prevista dal nuovo codice dei contratti pubblici non può essere confusa con una sorta di gara, alla quale l'ente affidante dovrebbe invitare le imprese del settore, fra le quali il gestore uscente del servizio (così T.a.r. per la Lombardia, sezione IV, 22 marzo 2017, n. 694, in Foro amm., 2017, 697).

Inoltre, sui relativi limiti del sindacato del giudice amministrativo è stato altresì ritenuto (T.a.r. per l'Abruzzo – Pescara, sentenza 29 gennaio 2018, n. 35) che “la scelta, espressa da un ente locale, nella specie da un Comune, nel senso di rendere un dato servizio alla cittadinanza con una certa modalità organizzativa piuttosto di un'altra, ovvero in questo caso di ricorrere all'in house e non esternalizzare, è ampiamente discrezionale, e quindi, secondo giurisprudenza assolutamente costante e pacifica, è sindacabile nella presente sede giurisdizionale nei soli casi di illogicità manifesta ovvero di altrettanto manifesto travisamento dei fatti”.

Da tempo è stata chiarita la “non eccezionalità” del ricorso al modello dell'in house (cfr. ad es. Consiglio di Stato, sezione III, sentenza 24 ottobre 2017, n. 4902), che a propria volta ha ribadito la più recente giurisprudenza ricordando come, stante l'abrogazione referendaria dell'art. 23-bis del decreto-legge n. 112 del 2008, convertito in legge n. 133 del 2008, e la declaratoria di incostituzionalità dell'art. 4 del decreto-legge n. 138 del 2011, convertito in legge n. 148 del 2011, sia “venuto meno il principio, con tali disposizioni perseguito, della eccezionalità del modello in house per la gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica; mentre, con l'art. 34 del d.l. 18 ottobre 2012, n. 197, sono venute meno le ulteriori limitazioni all'affidamento in house, contenute nell'art. 4, comma 8 del predetto d.l. n. 238 del 2011”.

Visto quanto sopra riportato, si ritiene che nell'affidamento diretto dei servizi a Spoltore Servizi Srl, società in house del Comune di Spoltore, il mancato ricorso al mercato sia rinvenibile nella congruità dell'affidamento e negli obblighi di servizio che il Comune riesce a ricevere dalla società come ampiamente illustrato in sede di affidamento. Obblighi di servizio che non sono mai stati formalizzati negli accordi contrattuali con la società in house ma che sono aggiuntivi rispetto a un prezzo già competitivo, migliorando i contenuti del servizio ricevuto e la relativa congruità economica.

I dati metrici e dimensionali sono stati elaborati dall'ufficio tecnico comunale in collaborazione con la Spoltore Servizi srl sulla base della pregressa gestione manutentiva.

Pertanto, sul conto economico dei servizi, risulta che la ditta, rinunciando agli utili d'impresa, alla luce dell'unico interlocutore committente, nella figura del Comune, ha attuato il **10% di ribasso** sulle relative somme, rispetto all'importo a base d'asta ed al Piano Industriale presentato. Tale somma è comprensiva degli oneri per la sicurezza.

Il confronto eseguito tra i servizi descritti nel piano industriale, evidenzia la sostanziale congruità, sia per riduzione dell'onere economico, rispetto agli importi a base d'asta e sia per la presenza di caratteristiche peculiari dovute al contesto operativo, che imporrebbero notevoli costi aggiuntivi derivanti dall'apprestamento di cantieri provvisori da parte di soggetti terzi.

## **2) Specifici benefici per la collettività connessi all'opzione dell'affidamento in house.**

I benefici derivanti dall'affidamento in house si possono riassumere in tre punti:

- a) La possibilità per il Comune, stante il particolare rapporto giuridico intercorrente con la Spoltore Servizi s.r.l.”, di esercitare un controllo sulla qualità del servizio obiettivamente più penetrante ed incisivo di quello attuabile nei confronti di un soggetto terzo. Il Comune infatti, attraverso il “controllo analogo”, esercita sulla Società un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni più significative, esercitando in tal modo un potere di ingerenza e di condizionamento assoluto;

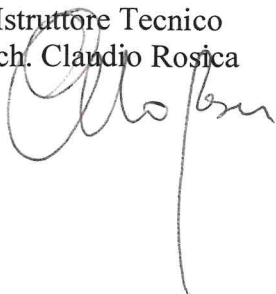
- b) La possibilità per il Comune di poter operare con estrema flessibilità, adeguando il servizio, sia in termini temporali che di qualità, alle risorse che di volta in volta si rendono disponibili. Tutto ciò è possibile solo grazie al rapporto interorganico esistente tra le parti, grazie all'organizzazione operativa e tempestiva (just in time) nel dare risposte alle richieste della collettività in collaborazione con il personale comunale per esigenze di servizio quali ad esempio all'addobbo floreale all'interno delle aiuole ai tagli **aggiuntivi** per le ricrescite fuori stagione della vegetazione sempre più frequente a causa del cambiamento climatico.
- c) La SpoltoreServizi s.r.l." ha effettuato fin dalla sua costituzione il servizio di manutenzione del verde, garantendo negli anni un ottimo livello qualitativo del servizio che ha sempre trovato riscontro nell'elevato grado di soddisfacimento manifestato dall'utenza.

### 3) **Congruità rispetto all'attuale condizione di mercato.**

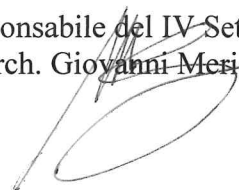
L'ufficio ha proceduto al confronto delle voci di computo metrico redatto con il prezzario regionale 2014 con il prezzario regionale **vigente 2020**, riscontrando variazioni dei prezzi unitari complessivamente trascurabili.

Si rinvia, ad ogni buon fine, alla relazione, prot. n. 30332 del 17.09.2019, rimessa dal settore VI a riscontro dei rilievi formulati dal MEF in sede di verifica amministrativo contabile (di cui alla nota prot. n. 3551 del 09.01.2019 – ) rappresentando che i rilievi medesimi in ordine alla inadeguatezza motivazionale delle scelte, sono stati interamente superati (giuste note MEF – RGS.28704 del 19.02.2020 e prot. 219607 del 17.11.2020 )

Istruttore Tecnico  
Arch. Claudio Rosica



Il Responsabile del IV Settore  
Arch. Giovanni Merieo



**“Contratto di servizio per la gestione dei servizi di manutenzione ordinaria immobili, manutenzione ordinaria strade comunali, sorveglianza, pronto intervento, segnaletica stradale”**

**VERIFICA CONGRUITA'**



## 1) Descrizione del servizio

Il Comune di Spoltore ha costituito con Atto notarile Rep. 35611, raccolta 3180 del 11/01/2007, modificato con Atto Rep. 37712, raccolta 4659 del 09/02/2010 ed Atto Rep. 5204, raccolta 3572, una società uni personale interamente partecipata dal Comune medesimo, denominata SpoltoreServizi srl, con sede a Spoltore.

Con Delibera di Consiglio Comunale n. 55 del 21/09/2016 è stato approvato il nuovo statuto della SpoltoreServizi uni personale in house srl.

In data 12/02/2018 la società SpoltoreServizi s.r.l. trasmetteva il Piano Industriale che prevede un conto economico annuo per i servizi da affidare di € 283.000,00 ( € 250.000,00 per consumi + spese accessorie) + iva 22% € 62.260,00 per totali € 345.260,00, suddivisi come di seguito:

TIPOLOGIA SERVIZIO	IMPORTO TOTALE computo metrico da prezziario regionale 2016	RIBASSO OFFERTO DALLA SOCIETA'	RISULTANTE (valore arrotondato)
<b>Manutenzione e riparazione immobili comunali, pronto intervento</b>	€ 111.234,00 + iva	10%	€ 100.000,00+ iva
<b>Manutenzione ordinaria strade comunali, sorveglianza e pronto intervento</b>	€ 100.304,00	10%	€ 90.000,00 + iva
<b>Manutenzione e rifacimento segnaletica stradale, pronto intervento</b>	€ 66.777,00	10%	€ 60.000,00 + iva
<b>TOTALE CONSUMI</b>			<b>€ 250.000,00 + iva</b>
<b>TOTALE SPESE ACCESSORIE (non soggette a ribasso)</b>			<b>€ 33.000,00 + iva</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>			<b>€ 283.000,00 + iva</b>

Con Delibera di Consiglio Comunale n. 12 del 08/03/2018 sono state approvate le modifiche allo Statuto della SpoltoreServizi srl, con l'inserimento all'art. 2 comma 1 dei nuovi servizi strumentali oggetto di affidamento.

Con Determina n. 104 del 20/04/2018 avente ad oggetto "Affidamento nuovi servizi strumentali in house alla SpoltoreServizi srl. Determinazione a contrarre, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i.", sono stati individuati gli elementi e le procedure finalizzati all'affidamento ed alla stipula del contratto nonché lo stanziamento sul bilancio di previsione 2018 della spesa necessaria.

In data 03.05.2018 è stato sottoscritto tra il Comune di Spoltore e la società Spoltore Servizi srl il contratto di servizio per la gestione dei servizi di manutenzione ordinaria immobili, manutenzione ordinaria strade comunali, sorveglianza, pronto intervento, segnaletica stradale.

I servizi oggetto del contratto sono:

- ✓ Manutenzione ordinaria delle strade comunali;
- ✓ Sorveglianza del territorio e pronto intervento;

- ✓ Manutenzione e riparazione immobili, attrezzature e manufatti di parchi e giardini, fontane pubbliche;
- ✓ Manutenzione e rifacimento segnaletica stradale orizzontale e verticale;
- ✓ Allestimento di luoghi ed edifici per manifestazioni varie o per compiti istituzionali;

Restano escluse dall' affidamento le opere di manutenzione ordinaria relative ai seguenti servizi:

- *manutenzione centrali termiche;*
- *attività di pulizia in generale;*
- *servizi e manutenzione impianti antincendio;*
- *servizi e manutenzione ascensori.*

Ulteriori servizi come lo **sgombero neve e spargimento sale** in caso di eventi atmosferici eccezionali, nonché interventi per la rimozione di pericoli per l'incolumità pubblica in qualsiasi situazione, sono contabilizzati separatamente.

Le opere formanti oggetto del contratto, possono sommariamente riassumersi come segue:

#### **OPERE RELATIVE ALLA MANUTENZIONE ORDINARIA STRADE**

**1.** Opere per la colmatatura delle buche con asfalto a caldo: sono effettuate tenendo conto delle seguenti fasi lavorative e della regola d'arte: Impiego di opportuna segnaletica, lumi, transenne e quant'altro necessario così come prescritto dal N.C.D.S; rimozione dell'asfalto disgregato e non più coeso, pulizia dell'area d'intervento, bitumatura di ancoraggio e stesa di conglomerato bituminoso, rimozione delle opere provvisorie allontanoamento e trasporto a discarica degli inerti di risulta.

**2.** Lavori relativi alla manutenzione ordinaria delle strade comunali:

- Ordinaria manutenzione stradale della pavimentazione (*bituminosa, ghiaiosa, in mattoni, ecc.*);
- Ripristino sede stradale con otturazione buche;
- Sistemazione marciapiedi;
- Sistemazione cordoli, chiusini, pozzetti, caditoie e griglie;
- Sistemazione fasce di pertinenza sulle strade esterne al centro abitato anche con materiali inerti;
- Interventi urgenti di qualsiasi genere che possano eliminare/ridurre il rischio di pericolo per la pubblica incolumità sulle strade, nei limiti della manutenzione ordinaria;

#### **SERVIZIO DI SORVEGLIANZA**

**1.** Sorveglianza diretta, diligente e puntuale, con ricognizione del territorio di competenza con ogni particolare cura e attenzione professionale con il preciso compito di individuare tutti quegli elementi di lesione e/o degrado presenti sulle opere oggetto di consegna lavori al fine di evitare, con interventi all'uopo destinati, ogni eventuale pericolo imminente ed incipiente sulla pubblica e privata incolumità.

**2.** La sorveglianza è eseguita da personale della SpoltoreServizi s.r.l e/o da un incaricato dell'ufficio tecnico comunale. La società SpoltoreServizi s.r.l ha l'onere di comunicare all'ufficio tecnico comunale le eventuali anomalie o problematiche riscontrate.

#### **SERVIZIO DI PRONTO INTERVENTO**

**1.** Il servizio di pronto intervento può essere richiesto alla ditta affidataria nei seguenti casi:



- per effettuare transennamenti h 24 di qualsiasi elemento stradale che potenzialmente in base ad obiettivi e congrui elementi di valutazione possa determinare pericolo per la pubblica incolumità;

- per disporre il transennamento urgente h 24 ove richiesto dagli Uffici Comunali, per motivi di pubblica incolumità, derivanti da dissesti presenti sul territorio di competenza.

- per mettere a disposizione personale e mezzi, in caso di eccezionali precipitazioni, per la messa in sicurezza di eventuali zone particolarmente colpite dai suddetti fenomeni (frane...allagamenti ...esondazione del fiume ....).

2. La SpoltoreServizi s.r.l è tenuta a intervenire, dietro chiamata dei tecnici del Comune o del Comando di Polizia Municipale, entro un'ora dalla chiamata per predisporre quanto richiesto.

#### **OPERE RELATIVE ALLA MANUTENZIONE E RIPARAZIONE IMMOBILI:**

##### **MANUTENZIONE A GUASTO O DI EMERGENZA E CORRENTE NON PROGRAMMATA**

1. I servizi relativi alla manutenzione non programmata degli edifici possono riguardare le seguenti fattispecie:

- Sostituzione vetri rotti su infissi in genere;
- Riparazione elementi di controsoffitto;
- Riparazione manti impermeabili ed opere complementari;
- Riparazione manti di coperture in tegola, metalliche;
- Rappezzi di pavimenti, rivestimenti e fondi di posa;
- Opere edili in genere per il ripristino di elementi e finiture dell'involucro edilizio esistente;
- Spurghi, pulizie e ripristini reti di scarico e pozzetti;
- Interventi edili limitati di ripristino spazi interni;
- Manutenzione componenti idrico sanitarie;
- Manutenzione componenti in legno, ferro, alluminio e PVC;
- Manutenzione lattonerie in genere;
- Ripristini di tinteggiature e verniciature interne ed esterne.
- Manutenzione viabilità interna ed aree di sosta (rappezzi di conglomerato, ripristini, ecc.);
- Sistemazione percorsi pedonali in lastre con eventuale sostituzione di alcune parti;
- Manutenzione Arredo Urbano;

##### **MANUTENZIONE ORDINARIA PREVENTIVA E CORRENTE PROGRAMMATA:**

1. I servizi relativi alla manutenzione programmata degli edifici possono riguardare le seguenti fattispecie:

Pitturazioni e verniciature localizzate interne e esterne;

Sostituzione localizzata di componenti idrico sanitarie e condutture;

Sostituzione localizzata di componenti degradate in legno, ferro, alluminio, PVC e vetro;

Sostituzione lattonomie ammalorate ;

Sostituzione manti impermeabili degradati ed opere complementari;

Rifacimento localizzato di manti di copertura in tegole, metalliche e orditure;

Pulizie di coperture e sistemi di convogliamento acqua, pozzetti e intercapedini;

Rifacimento localizzato di servizi igienici.

#### **LUOGHI DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE E RIPARAZIONE IMMOBILI COMUNALI**

Le opere sopra elencate potranno essere richieste presso i seguenti luoghi:

##### **ELENCO EDIFICI DI PROPRIETA' COMUNALE**

Edificio del Comune;

Locali in Piazza D'Albenzio;

Magazzini di via del Mattatoio Vecchio;

Edificio ex Onpi di Caprara – Villa Acerbo;

Locali in Largo del Borgo;

Centro Civico di via Basilea;

Direzione Didattica di via Alento;

Locale di via Nora;

Ex municipio in via delle Rose;

Edificio Polifunzionale in via Torretta;

Locali deposito in via Dietro le Mura;

Scuola Primaria/Infanzia Spoltore Capoluogo;

Scuola Media Spoltore Capoluogo;

Scuola Primaria/Infanzia Fraz. Villa Raspa;

Scuola Primaria/Infanzia Fraz. Santa Teresa;

Scuola Primaria/Infanzia Fraz. Caprara;

##### **ELENCO DI EDIFICI IN AFFITTO**

Biblioteca Via Dietro Le Mura;

##### **IMPIANTI SPORTIVI**

Campo di calcetto di via Torretta;

Campo di calcio di Caprara;

Campo di calcio di Spoltore;

Impianti sportivi parco Villa Raspa;

Palestra via Montesecco;

Palestra via Nora.

#### ALLOGGI RESIDENZIALI DI PROPRIETA' COMUNALE

Edificio ex Eca Caprara;

Edificio ex Eca Villa Santa Maria;

Edificio in via Monte Miletto;

Edificio P.E.E.P. in via Parigi;

Alloggi Popolari in via Sferrella;

Alloggi Popolari in via Indipendenza e via Cavour.

#### PARCHI E GIARDINI DI PROPRIETA COMUNALE

Parco Del Convento;

Parco Montinope;

Parco Via Montesecco;

Parco Via Parigi;

Parco Via Basilea;

Parco Piazza Di Resta;

Parchetto Via De Pasquale;

Parchetto Via Indipendenza;

Parco Villa Acerbo;

Parchetto Via Garibaldi;

Parchetto Via Di Marzio (Scuola Primaria Spoltore ).

#### FONTANE PUBBLICHE

Fonte Barco;

Fontegrande;

Fonte Collepare;

Fonte Via Brecciarà;

Fonte Villa S. Maria;

Fonte Via Paradiso.

Ai suddetti elenchi possono aggiungersi altri immobili in funzione di nuove acquisizioni che potrebbe effettuare il Comune nel proprio patrimonio immobiliare.



## **OPERE RELATIVE ALLA MANUTENZIONE E RIFACIMENTO DELLA SEGNALETICA STRADALE ORIZZONTALE E VERTICALE.**

L'Ente si riserva, inoltre, la più ampia facoltà di affidare anche l'esecuzione di lavori di manutenzione straordinaria che si rendessero necessari. Detti affidamenti sono autorizzati con dispositivi e relativi contratti distintamente rispetto al contratto e affidamento originario, nel limite massimo del 30% dell'importo contrattuale originale.

### **2) VERIFICA CONGRUITÀ DEL SERVIZIO.**

Al fine di valutare la sussistenza della congruità del servizio in oggetto come prospettato nel Piano Industriale di risanamento della SpoltoreServizi s.r.l. ( prot. n. 33540 del 30.10.2020), si è proceduto a:

#### **1) Verificare la sussistenza delle ragioni tecnico-politiche dell'affidamento diretto.**

Preliminarmente si rappresenta che l'art. 192 del D.Lgs. 50/2016, - regime speciale degli affidamenti *in house* - al comma 2 recita: "Ai fini dell'affidamento *in house* di un contratto avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, le stazioni appaltanti effettuano preventivamente la valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti *in house*, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, dando conto nella motivazione del provvedimento di affidamento delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche". In termini generali, nella giurisprudenza di prime cure, si è chiarito, sempre in occasione della applicazione dell'art. 192, comma 2, del d.lgs. n. 50 del 2016, che detta norma, nell'onere le stazioni appaltanti di effettuare una preventiva valutazione economica della congruità dell'offerta dei soggetti *in house*, tuttavia non impone alcuna gara, neppure informale, fra operatori del mercato: pertanto la valutazione delle congruità delle offerte dei soggetti *in house* prevista dal nuovo codice dei contratti pubblici non può essere confusa con una sorta di gara, alla quale l'ente affidante dovrebbe invitare le imprese del settore, fra le quali il gestore uscente del servizio (così T.a.r. per la Lombardia, sezione IV, 22 marzo 2017, n. 694, in Foro amm., 2017, 697).

Inoltre, sui limiti del sindacato del giudice amministrativo è stato altresì ritenuto (T.a.r. per l'Abruzzo – Pescara, sentenza 29 gennaio 2018, n. 35) che "la scelta, espressa da un ente locale, nella specie da un Comune, nel senso di rendere un dato servizio alla cittadinanza con una certa modalità organizzativa piuttosto di un'altra, ovvero in questo caso di ricorrere all'*in house* e non esternalizzare, è ampiamente discrezionale, e quindi, secondo giurisprudenza assolutamente costante e pacifica, è sindacabile nella presente sede giurisdizionale nei soli casi di illogicità manifesta ovvero di altrettanto manifesto travisamento dei fatti".

Da tempo è stata chiarita, inoltre, la "non eccezionalità" del ricorso al modello dell'*in house* (cfr. ad es. Consiglio di Stato, sezione III, sentenza 24 ottobre 2017, n. 4902), che a propria volta ha ribadito la più recente giurisprudenza ricordando come, stante l'abrogazione referendaria dell'art. 23-bis del decreto-legge n. 112 del 2008, convertito in legge n. 133 del 2008, e la declaratoria di incostituzionalità dell'art. 4 del decreto-legge n. 138 del 2011, convertito in legge n. 148 del 2011, sia "venuto meno il principio, con tali disposizioni perseguito, della eccezionalità del modello *in house* per la gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica; mentre, con l'art. 34 del d.l. 18 ottobre 2012, n. 197, sono venute meno le ulteriori limitazioni all'affidamento *in house*, contenute nell'art. 4, comma 8 del predetto d.l. n. 238 del 2011"

Visto quanto sopra riportato, si ritiene che nell'affidamento diretto dei servizi a SpoltoreServizi Srl, società *in house* del Comune di Spoltore, il mancato ricorso al mercato sia rinvenibile nella congruità dell'affidamento e negli obblighi di servizio che il Comune riesce a ricevere dalla società come ampiamente illustrato in sede di affidamento. Obblighi di servizio che non sono mai stati formalizzati negli accordi contrattuali con la società *in house* ma che sono aggiuntivi rispetto a un prezzo già competitivo, migliorando i contenuti del servizio ricevuto e la relativa congruità economica.

Nel merito specifico del servizio affidato, si è proceduto sulla base del Nuovo Prezzario Regionale 2016 a redigere relativo **computo metrico**.

I dati metrici e dimensionali sono stati elaborati dall'ufficio tecnico comunale in collaborazione con la Spoltore Servizi srl sulla base della pregressa gestione manutentiva.

Il confronto eseguito tra i servizi descritti nel piano industriale, evidenzia la sostanziale congruità, sia per riduzione dell'onere economico, rispetto agli importi a base d'asta e sia per la presenza di caratteristiche peculiari dovute al contesto operativo, che imporrebbero notevoli costi aggiuntivi derivanti dall'apprestamento di cantieri provvisori da parte di soggetti terzi.

## **2) Specifici benefici per la collettività connessi all'opzione dell'affidamento in house.**

I benefici derivanti dall'affidamento in house si possono riassumere in tre punti:

- a) La possibilità per il Comune, stante il particolare rapporto giuridico intercorrente con la SpoltoreServizi s.r.l.", di esercitare un controllo sulla qualità del servizio obiettivamente più penetrante ed incisivo di quello attuabile nei confronti di un soggetto terzo. Il Comune infatti, attraverso il "controllo analogo", esercita sulla Società un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni più significative, esercitando in tal modo un potere di ingerenza e di condizionamento assoluto;
- b) La possibilità per il Comune di poter operare con estrema flessibilità, adeguando il servizio, sia in termini temporali che di qualità, alle risorse che di volta in volta si rendono disponibili. Tutto ciò è possibile solo grazie al rapporto interorganico esistente tra le parti, grazie all'organizzazione operativa e tempestiva (just in time) nel dare risposte alle richieste della collettività in collaborazione con il personale comunale per esigenze di servizio quali ad esempio facchinaggio durante le ricorrenze religiose e manifestazioni pubbliche, interventi urgenti per interdire strade e/o riparare pericoli per la pubblica incolumità, problematiche emergenziali in seguito a pandemia COVID, ecc.
- c) La SpoltoreServizi s.r.l." ha effettuato fin dalla sua costituzione il servizio di manutenzione degli immobili del Comune, garantendo negli anni un ottimo livello qualitativo del servizio che ha sempre trovato riscontro nell'elevato grado di soddisfazione manifestato dall'utenza, esemplificativo il caso delle scuole dove la società è sempre intervenuta con prontezza ed adeguatezza negli interventi di manutenzione scolastica per consentire in particolare nelle attività di supporto ai Dirigenti scolastici.

## **3) Congruità rispetto all'attuale condizione di mercato.**

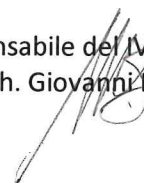
Si è proceduto al confronto delle voci di computo metrico redatto con il prezzario regionale 2016 con il prezzario regionale **vigente 2020**, riscontrando variazioni dei prezzi unitari intorno allo 0,5% in diminuzione, valori complessivamente trascurabili.

Relativamente alla percentuale di ribasso offerto dalla Spoltore Servizi srl pari al **10%**, sono stati presi a confronto appalti analoghi stipulati con questo Comune, facendo emergere comunque valori in linea alla percentuale offerta.

Istruttore Tecnico  
Arch. Claudio Rosica



Il Responsabile del IV Settore  
Arch. Giovanni Merico







Città di  
Spoltore

SETTORE VI  
Patrimonio, Ambiente, Cimitero e  
Provveditorato

Prot. 34356

Spoltore, lì 05/11/2020

Al Segretario Generale  
Dott.ssa Stefania Coviello

E p.c. Al Prof. Andrea Ziruolo

“ Al Sindaco Luciano Di Lorito

“ Al Vice Sindaco Chiara Trulli

SEDE

OGGETTO: Relazione sulla congruità economica dei Servizi cimiteriali e di Gestione delle lampade votive affidati alla Spoltore Servizi s.r.l. – Riscontro Piano Industriale di risanamento del 30/10/20 della Spoltore Servizi s.r.l.

Vista la ns precedente nota prot. n. 25114 del 20/08/2020 ad oggetto: “Relazione sulla congruità economica del Servizio cimiteriale e di Gestione delle lampade votive affidate alla Spoltore Servizi s.r.l.;

Visto il Piano Industriale di risanamento della Spoltore Servizi s.r.l. del 30/10/20, acquisito agli atti dell’Ente con prot. n. 33540 del 30/10/20;

si riportano alcune considerazioni e valutazioni in merito.

**Premesso:**

- che i servizi cimiteriali sono stati riconosciuti come servizi pubblici locali di rilevanza economica e che nel contesto normativo di riferimento il loro affidamento può avvenire mediante:
  - il mercato (ossia individuando all’esito di una gara ad evidenza pubblica il soggetto affidatario)
  - il partenariato pubblico-privato (ossia per mezzo di una società mista e quindi con una gara a doppio oggetto per la scelta del socio o poi per la gestione del servizio)
  - l’affidamento diretto in house providing, senza previa gara, ad un soggetto che solo formalmente è diverso dall’ente, ma che ne costituisce essenzialmente un diretto strumento operativo, ricorrendo, in



Spoltore

*città migliore*

- capo a quest'ultimo i requisiti della totale partecipazione pubblica, del controllo (della società affidataria) analogo (a quello che l'ente affidante esercita sui propri servizi) e della realizzazione, da parte della società affidataria, della parte più importante della sua attività con l'ente o gli enti che la controllano.
- L'Amministrazione comunale ha affidato l'espletamento dei servizi cimiteriali e di gestione delle lampade votive alla società in house Spoltore Servizi s.r.l. nei Cimiteri di Spoltore capoluogo e fraz. Caprara per il periodo dal 10/10/2016 e fino al 31/08/2021.

### **Attività affidate**

L'affidamento alla società in house providing "Spoltore Servizi s.r.l." riguarda:

- 1) le attività di inumazione, tumulazione, esumazione, estumulazione, ecc.,
- 2) le attività di apertura, chiusura, custodia, manutenzione, pulizia, ecc. dei cimiteri comunali,
- 3) l'attività di gestione delle lampade votive.

### **Come sono stati affidati i servizi cimiteriali e di illuminazione votiva**

Prima di procedere all'affidamento dei servizi cimiteriali e di illuminazione votiva sono state fatte diverse considerazioni inerenti la fattibilità e la congruità della proposta pervenuta all'Ente dalla Spoltore Servizi s.r.l. Nella determinazione della soluzione da adottare si è pertanto valutata positivamente un'affinità tra alcuni servizi già svolti dalla società Spoltore Servizi s.r.l. presso il territorio comunale e i servizi da svolgere presso le altre strutture, come la gestione dei servizi cimiteriali e la gestione delle lampade votive.

Sotto il profilo tecnico una gestione complessiva dei servizi citati hanno comportato vantaggi in termini di organizzazione delle risorse necessarie, generando così un conseguente risparmio economico.

Per entrambi i servizi in oggetto, pur disponendo di personale comunale per la custodia dei cimiteri e per le piccole manutenzioni ordinarie, l'Ente non aveva personale dipendente, né attrezzature e mezzi appropriati per lo svolgimento di servizi di tumulazione, inumazione, estumulazione, esumazione, ecc. né il personale qualificato per il servizio di illuminazione votiva, oltre al fatto che i numerosi vincoli in materia di personale non hanno consentito la gestione diretta dei servizi stessi. Si è rilevato, pertanto che l'esternalizzazione di tutti i servizi cimiteriali e di illuminazione votiva, costituiva l'unica modalità percorribile per la gestione degli stessi al fine di garantire un buon servizio alla collettività. Inoltre va considerato che, per quanto riguarda il servizio di custodia, pulizia ordinaria e piccola manutenzione dei cimiteri, la società ha sostenuto la possibilità di svolgere tale servizio con il personale già in dotazione, quindi, senza necessità di acquisire ulteriori unità lavorative, ma con il recupero del personale già in dotazione che, per diminuzione dei servizi in altri settori comunali, sarebbero rimasti tra l'altro non impiegati.

### **Metodi e considerazioni per la valutazione della congruità dei prezzi**

#### **1) Attività di inumazione, tumulazione, esumazione, estumulazione, ecc.**

Per la valutazione della congruità dei prezzi relativi alle operazioni di inumazione, tumulazione, esumazione, estumulazione, ecc. è stata calcolata una media delle tariffe dei servizi cimiteriali, analoghi a quelli esternalizzati dal Comune di Spoltore, applicata da altri Comuni Italiani che hanno affidato i servizi in oggetto a Società partecipate al 100%, secondo il modello dell'house providing e/o applicati da altri Comuni Italiani che hanno affidati tali servizi a società esterne, mutate, anche con i prezzi applicati da alcune imprese funerarie locali, per le operazioni di inumazione, tumulazione, esumazione, estumulazione, ecc., oltre alla considerazione delle tariffe, per i servizi cimiteriali, approvate dal Comune di Spoltore con



Delibera di Giunta Municipale n. 61 del 15/04/2016, per avere un quadro, il più dettagliato possibile, con tutti i riferimenti necessari per giungere alla valutazione della proposta presentata dalla Spoltore Servizi s.r.l.

## 2) **Attività di apertura, chiusura, custodia, manutenzione, pulizia, ecc. dei cimiteri comunali**

Tali attività comprende, tra l'altro, i servizi di seguito indicati:

### - Servizio di custodia e vigilanza:

Ai sensi dell'art. 52 del D.P.R. 185/90, tutti i cimiteri devono assicurare un servizio di custodia, infatti la società da contratto deve, per ogni cadavere ricevuto, ritirare e conservare presso di se il titolo abilitativo per la sepoltura in entrambi i cimiteri e deve iscrivere quotidianamente in un apposito registro le operazioni relative a inumazione, tumulazione, esumazione, estumulazione, ecc.

**Il servizio di custodia** si esplica attraverso la seguente attività:

- apertura e chiusura dei cimiteri nel rispetto degli orari fissati dal Comune;
- ricevere ed accompagnare le salme sino al luogo della sepoltura, accertandosi della loro esatta destinazione;
- custodia delle chiavi degli ingressi dei cimiteri e di ogni altro luogo chiuso che si trovino nei cimiteri stessi;
- custodia dei feretri in sosta negli obitori dei cimiteri medesimi;
- fornire, personalmente e telefonicamente, le informazioni che vengono richieste dai visitatori e dare assistenza, se richiesto, alla visione dei posti destinati alla sepoltura;
- vigilare affinché tutto ciò che è posto ad ornamento delle sepolture non venga manomesso, asportato o rovinato;
- verificare affinché chiunque esegua lavori di costruzione, riparazione o modifica, a qualunque tipo di sepoltura, sia in possesso di regolare autorizzazione/titolo abilitativo, che i lavori siano conformi a quanto assentito e vengano correttamente smaltiti i materiali di risulta provenienti dai lavori effettuati. A tal fine si dovrà curare la rilevazione dell'ingresso e dell'uscita di chiunque esegua lavori;
- eseguire le operazioni riguardanti traslazioni di feretri, inumazioni e tumulazioni, accertare le condizioni della/e "cassa/e";
- collocare sulle fosse i cippi o le croci con le generalità del defunto;
- tenere aggiornati e vidimare i registri, in duplice copia, delle operazioni cimiteriali;
- esporre in apposite bacheche, ben evidenti al pubblico, un numero o più numeri telefonici da contattare in caso di emergenza o qualsiasi tipo di necessità in caso di eventuale momentanea assenza del personale preposto ai servizi cimiteriali.

### - Sicurezza all'interno dei cimiteri

Nei cimiteri è assicurata una presenza minima costante giornaliera di personale della Spoltore Servizi s.r.l. di minimo 8 ore per il periodo estivo e di minimo 6 ore per il periodo invernale, distribuita sui due cimiteri comunali di Spoltore Capoluogo e fraz. Caprara.

### - Servizio di manutenzione

Per il buon funzionamento dei servizi e al fine di mantenere il decoro dei cimiteri, è stato chiesto di provvedere a tutti gli interventi di manutenzione ordinaria preventiva/programmata su tutti gli arredi, impianti e apparecchiature, attrezzature per prevenire stati di degrado o di pericolo.

Resta a carico della Società la manutenzione ordinaria, la pulizia con la fornitura dei materiali necessari allo svolgimento dei servizi, precisando che le prestazioni stesse dovranno essere svolte tutte le volte che si rende necessario per il mantenimento di standard igienici e di decoro.

All'interno di tale servizio dovranno essere effettuate le presenti attività:



- Manutenzione inferriate e cancelli: sottoposti all'azione degli agenti atmosferici, i cancelli e le inferriate devono essere annualmente puliti e riverniciati.
- Sistemazione degli accessi per garantire la fruibilità delle aree: gli accessi alla struttura cimiteriale devono garantire costantemente la fruibilità delle aree ai visitatori. Ogni qualvolta sia necessario, la pavimentazione esistente deve essere ripristinata, al fine di garantire costantemente i necessari standard di sicurezza per i fruitori;
- Manutenzione intonaci, rivestimenti e pavimentazioni: le strutture cimiteriali devono essere soggette a manutenzione periodica, con ripristino ove necessario degli intonaci, dei rivestimenti e della pavimentazione ammalorata.
- Manutenzione ordinaria della lattoneria (converse, pluviali, canali, curve, ecc.) escluso l'eventuale sostituzione degli stessi;
- Controllo tetti: almeno una volta all'anno con segnalazione immediata degli eventuali interventi straordinari da effettuare;
- Manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti: gli impianti di pubblica illuminazione esistenti all'interno del complesso cimiteriale devono essere oggetto di una costante manutenzione, ivi comprese le lampade votive (i pali devono essere annualmente puliti e riverniciati),
- Sgombero neve dai viali principali, dalle scale di ingresso e interne, pulizia in generale dell'interno delle aree cimiteriali, ogni qual volta lo spessore del manto nevoso raggiunga i 5 cm;
- Fornitura e spargimento del materiale per il disgelo su gradini e superfici sdruciolevoli dei percorsi pedonali;
- Manutenzione e/o sostituzione dei dissuasori per volatili (colombi, ecc.) esistenti ed eventuale installazione di nuovi dissuasori all'interno dei cimiteri, quali migliorie da apportare;
- Manutenzione e/o sostituzione degli attrezzi per la pulizia quali scope, raccoglitori e contenitori per rifiuti, secchi, inaffiattoi, ecc. nonché l'acquisto dei materiali di pulizia;
- Manutenzione ordinaria delle attrezzature esistenti e di tutte quelle che il gestore intenderà acquistare, quali scale, porta feretri, monta feretri ecc., **che alla fine del servizio rimarranno di proprietà del Comune di Spoltore, quale miglioria da apportare**;
- La pulizia di pozzetti di ispezione, pulizia e vuotatura delle caditoie e dei pozzetti degli scarichi pluviali;
- Manutenzione ordinaria delle fontane con sostituzione di valvole, rubinetti, flessibili, pulizia delle fontane e manutenzione degli scarichi;
- Sostituzione di serrature e di eventuali lucchetti.

- Servizio di manutenzione e cura del verde

Il servizio comprende gli interventi di manutenzione ordinaria delle aree verdi cimiteriali e consistenti nel taglio dell'erba, arbusti e siepi di varia altezza, manutenzione aiuole e tutte le operazioni di seguito indicate:

- Sfalciatura dell'erba: l'erba dovrà essere tagliata a partire dal mese di marzo e sino al mese di ottobre. Le operazioni di taglio dovranno essere completate all'occorrenza anche mediante la rifilatura di alberi, arbusti, evitando che l'erba invada gli spazi ed i viali pedonali. L'erba tagliata dovrà essere immediatamente rimossa e tale operazione dovrà essere eseguita con la massima tempestività e cura, evitando la dispersione sul terreno dei residui rimossi. Successivamente, il materiale di risulta dovrà essere correttamente smaltito.
- Cura e manutenzione delle aiuole e delle siepi; pulizia e diserbo dei viali con fornitura e spandimento in opera di ghiaia e lapillo;

- Innaffiamento delle piante e fiori: durante i mesi estivi, in assenza di piogge, bisognerà provvedere all'innaffiamento degli alberi e fiori in modo da salvaguardarne l'esistenza.

- Servizio di pulizia

Le operazioni di pulizia del cimitero sono finalizzate al costante mantenimento della pulizia e del decoro dei luoghi. Tali operazioni saranno svolte in orari in cui il flusso del pubblico è minore e con una frequenza minima giornaliera, al fine di limitare i disagi nell'uso e accessibilità del complesso cimiteriale.

Le prestazioni ricomprese in tale servizio sono le seguenti:

- Per garantire lo stato di decoro dei luoghi, quotidianamente e in ogni caso nel periodo successivo alla tumulazione, bisognerà rimuovere i fiori secchi, i cuscini e i resti floreali presenti nel cimitero;
- Svuotamento dei cassonetti per la raccolta dei rifiuti cimiteriali urbani e pulizia delle piazzole. Il presente servizio dovrà essere eseguito all'occorrenza in modo da mantenere i cassonetti sempre vuoti e atti al proprio uso;
- Spazzamento settimanale delle gradinate, delle rampe di accesso ai loculi esistenti e dei marciapiedi perimetrali, dei viali e delle piazzuole. A cadenza settimanale, dovrà essere effettuata la pulizia e l'asportazione di sporco e fogliame con aspirazione o mediante pulizia manuale di tutte le parti inghiaiate, pavimentate, lungo i viali cimiteriali e nelle aree scoperte, con raccolta immondizie, escrementi animali, asportando erbacee, graminacee, ecc.;
- Lavaggio con idonei prodotti di pulizia di tutte le zone pavimentate e delle gradinate da eseguirsi trimestralmente;
- Derattizzazione dei siti cimiteriali da eseguirsi trimestralmente comprensivo del prodotto da utilizzare;
- Pulizia di canali di gronda e converse da foglie ed escrementi di animali;
- Pulizia servizi igienici: spazzatura dei pavimenti, lavaggio e disincrostazione dei rivestimenti, dei sanitari, degli arredi, delle porte e della rubinetteria: almeno una volta alla settimana;
- Pulizia camere mortuarie: spazzatura dei pavimenti, lavaggio e disincrostazione con soluzioni acide e/o disinfettanti dei medesimi nonché dei rivestimenti, dei sanitari, degli arredi, delle porte e della rubinetteria.

- Servizio di raccolta e smaltimento di rifiuti speciali cimiteriali

La raccolta e lo smaltimento dei rifiuti da esumazioni ed estumulazioni e degli altri rifiuti cimiteriali devono essere svolti nel rispetto delle normative contenute nel DPR n. 254 del 15 luglio 2003 artt. 12 e 13 e dal Regolamento di Polizia Mortuaria.

### **3) Attività di gestione delle lampade votive**

Per quanto concerne l'affidamento del servizio di illuminazione votiva, quale parte variabile a misura, del contratto, la corresponsione alla società degli importi "a misura" dovuto dall'utenza, sono stati subordinati all'incasso per l'espletamento dei servizi e delle prestazioni rese.

Per le modalità di pagamento del servizio di illuminazione votiva, parte variabile "a misura" del contratto, viene considerato un corrispettivo forfettario da corrispondere mensilmente, calcolato sugli incassi forfettari presunti ricavati dagli introiti annuali stimati, derivanti dalle utenze già attive nel Comune di Spoltore, al momento dell'affidamento del servizio. Tale importo mensile indicativo, è oggetto di controllo e verifica trimestrale e viene rideterminato qualora gli importi forfettari presunti si dovessero rilevare discordanti dall'andamento degli incassi (attivazione nuove utenze, cancellazione utenze, morosità, ecc.). il conguaglio viene effettuato su base annuale, entro il mese successivo dalla chiusura dell'esercizio, con emissione di



distinta apposita Fattura o Nota di Credito, ad eccezione dell'ultimo anno che sarà eseguito entro il mese precedente la scadenza del contratto.

Con il corrispettivo pattuito la società s'intende compensata di ogni suo avere, senza nulla a pretendere dal Comune per i servizi medesimi, senza alcun diritto a nuovi o maggiori compensi, essendo soddisfatta dal pagamento dell'importo stabilito dal contratto.

Il contratto ha stabilito che, per tutta la sua durata, il servizio di illuminazione elettrica votiva doveva essere effettuato secondo le seguenti modalità:

- a) Gestione, manutenzione e messa a norma dell'impianto elettrico votivo esistente atto ad alimentare le lampade votive per illuminare ininterrottamente, notte e giorno, loculi, tombe, cappelle, ecc., nel rispetto della normativa vigente;
- b) ampliamento e potenziamento dell'impianto elettrico votivo anche in relazione agli ampliamenti delle strutture cimiteriali;
- c) le spese di gestione, **ivi inclusa quella per la fornitura di energia elettrica**, restano accollate alla Società;

La Società provvede, a titolo esemplificativo, oltre al ripristino iniziale e la messa a norma dell'impianto elettrico delle lampade votive:

- alla fornitura di lampade votive;
- alla realizzazione di linee elettriche a norma;
- al posizionamento di portalampade;
- all'idoneo allaccio alla rete elettrica nel rispetto della normativa vigente;
- alla predisposizione di tutti gli atti propedeutici alla riscossione delle entrate derivanti dalle lampade votive;
- all'accertamento e verifica degli utenti morosi che dovranno essere sollecitati ad adempiere e in caso di inadempienza al distacco dell'utenza;
- alla collocazione di ulteriori portalampade a richiesta degli utenti;
- ecc...)

La Società dovrà garantire il servizio con il personale qualificato (elettricisti) già in dotazione al momento della stipula del contratto.

- d) la Società provvede inoltre alla ricezione delle domande per l'attivazione del servizio, a istruirle, a fare effettuare il versamento delle tariffe previste e alla formalizzazione del contratto;
- e) **Utilizzo del software:** La società potrà utilizzare il software in uso al Comune di Spoltore per la gestione dei servizi cimiteriali, ma si dovrà fare carico di tutte le spese inerenti l'acquisto e la manutenzione del modulo inerente la gestione delle lampade votive.

**Si precisa inoltre che l'impianto di illuminazione votiva consegnato alla Spoltore Servizi s.r.l. non era in condizioni efficienti e rispettoso delle normative, in quanto vecchio, obsoleto e privo di manutenzione in quanto l'ultimo gestore, tra l'altro contestato, aveva lasciato il servizio da oltre due anni.**

Il contratto infatti ha previsto, nel corrispettivo pattuito più sopra riportato, il ripristino di tutte le linee e la loro messa a norma con la riconsegna, alla scadenza contrattuale dei 5 anni previsti, di un impianto efficiente, a norma e comprensivo di tutte le implementazioni apportate che resteranno in capo al patrimonio comunale.

Tutto ciò premesso si osserva e considera quanto segue:

- **Servizi relativi alle Attività di inumazione, tumulazione, esumazione, estumulazione, ecc.**

Il corrispettivo che viene liquidato mensilmente alla Spoltore Servizi s.r.l. è costituito da un importo variabile a misura, calcolato sugli introiti derivanti dal numero di tumulazioni, estumulazioni, inumazioni, esumazioni, ecc. effettuate nel mese precedente. Le tariffe sono state fissate dal Comune di Spoltore con Deliberazione di Giunta Municipale n. 61 del 15/04/2016 e s.m.e i. con la quale sono stati stabiliti gli importi per ogni singola operazione.

Alla società sono corrisposti gli importi di cui alle tariffe deliberate con il sopra citato atto e rimarranno invariate per tutta la durata del contratto, salvo il verificarsi di fattori, al momento della stipula del contratto non prevedibili, che potranno determinare eventuali adeguamenti.

Sulla base di queste considerazioni, questo Servizio/Ufficio ha comunque effettuato una nuova indagine di mercato per verificare la permanenza, della congruità dei prezzi e delle tariffe previste per le operazioni cimiteriali, nella fase contrattuale.

Da tale indagine è emerso che le tariffe applicate per le operazioni cimiteriali sono in linea, anzi più basse, rispetto alle tariffe applicate dai comuni limitrofi, come risulta dal prospetto comparativo che si allega alla presente.

- **Servizio relativo all'attività di apertura, chiusura, custodia, manutenzione, pulizia, ecc. dei cimiteri comunali.**

L'incidenza del personale per i servizi di apertura, chiusura, custodia, manutenzione, pulizia, ecc. dei cimiteri comunali, come indicati nel Capitolato prestazionale d'appalto, è pari ad € 21.000,00 + IVA all'anno e viene corrisposto mensilmente in quota parte, in dodicesimi dell'ammontare, quale unica parte fissa del contratto. Pertanto il corrispettivo che viene liquidato mensilmente è pari ad € 1.750,00 + IVA ed è palesemente vantaggioso per l'Ente per tutte le motivazioni più sopra elencate e per tutti i servizi che la Spoltore Servizi s.r.l. è tenuta a svolgere.

Inoltre le attrezzature consegnate alla Spoltore Servizi s.r.l. al momento della stipula del contratto erano di numero non adeguate, fatiscenti, obsoleti e non a norma, come risulta dai verbali di consegna. Pertanto in fase contrattuale è stato stabilito che gli acquisti effettuati dalla società per macchinari e attrezzature occorrenti per la normale gestione, come ad esempio, a titolo semplificato e non esaustivo, l'acquisto di scale, scale scorrevoli, scale a cestello su ruote, portaferetri, montafetri e tutte le migliorie stabilite dal contratto, al termine del periodo contrattuale, rimarranno di proprietà del Comune di Spoltore.

- **Servizio relativo all'attività di gestione delle lampade votive.**

Il corrispettivo da liquidare mensilmente è costituito da un importo forfettario calcolato sulla base degli incassi derivanti dalle utenze attive, con le modalità più sopra specificate. Attualmente l'importo corrisposto mensilmente è di € 2.254,10 +IVA per tutti i servizi tecnici, amministrativi e contabili più sopra specificati. Va considerato che all'atto della stipula del contratto gli impianti di illuminazione votiva **consegnato alla Spoltore Servizi s.r.l. non era in condizioni efficienti e rispettoso delle normative, in quanto vecchio, obsoleto e privo di manutenzione in quanto l'ultimo gestore, tra l'altro contestato, aveva lasciato il servizio da oltre due anni.**

Il contratto infatti ha previsto, nel corrispettivo pattuito più sopra riportato, il ripristino di tutte le linee e la loro messa a norma con la riconsegna, alla scadenza contrattuale dei 5 anni previsti, di un impianto efficiente, a norma e comprensivo di tutte le implementazioni apportate che resteranno in capo al patrimonio comunale.



Pertanto, il confronto con altre realtà risulterebbe alquanto complessa se non impossibile per la mancanza di dati oggettivi e comparabili e per le clausole contrattuali specifiche che hanno stabilito che nei cinque anni di gestione la Spoltore Servizi s.r.l. doveva riconsegnare un impianto, efficiente e a norma, con tutte le implementazioni dovute.

A fronte di un corrispettivo a misura dovuto solo in base agli incassi relativi alle utenze con tariffe calmierate e stabilite dal Comune che sono tra le più basse del circondario, come si evince dalla tabella allegata.

Una disamina precisa, per il Servizio relativo all'attività di gestione delle lampade votive, può essere fatta solo al termine della scadenza contrattuale, prima del nuovo affidamento, che tra l'altro è imminente.

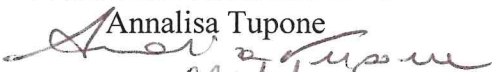
In conclusione:

- 1) Per quanto ampiamente descritto nella presente relazione si evince la sussistenza delle ragioni tecnico- politiche dell'affidamento diretto alla società in house Spoltore Servizi s.r.l. in essere.
- 2) Si evidenziano e si confermano i benefici per la collettività connessi all'affidamento alla Spoltore Servizi s.r.l. legati alla celerità con la quale vengono svolti i Servizi Cimiteriali. Come esempio indicativo e non esaustivo, si riporta il vantaggio di riuscire, tramite questo affidamento in house, ad eseguire le operazioni di tumulazione quasi sempre in giornata, quando invece gli altri Comuni effettuano tale operazione dopo diversi giorni, con tutte le problematiche che questo comporta, non da ultimo la presenza di tutti i familiari del defunto, intervenuti per la celebrazione dei riti funebri, che non potrebbero, altrimenti, essere presente durante l'operazione di tumulazione. Inoltre, qualsiasi problematica relativa alla gestione dei servizi cimiteriali, viene riscontrata immediatamente, anche con semplice comunicazione verbale.
- 3) Come abbondantemente descritto nella presente relazione, i prezzi praticati e contrattualizzati possono ritenersi congrui rispetto ai valori correnti di mercato.

Cordiali saluti

L'Istruttore Amministrativo

Annalisa Tupone



L'Istruttore Direttivo

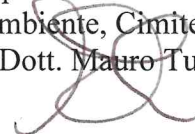
Marco Della Torre



Il Responsabile del Settore VI

“Patrimonio, Ambiente, Cimitero e Provveditorato”

Dott. Mauro Tursini



**COSTI DELLE OPERAZIONI CIMITERIALI**

N.	COMUNE	TUMULAZIONI						ESTUMULAZIONI					
		LOCULO		TOMBA	CAPPELLE		LOCULO		TOMBA	CAPPELLE		ESUMAZ.	
		1' e 2' fila	file succes.		1' e 2' fila	file succes.	1' e 2' fila	file succes.		1' e 2' fila	file succes.		
1	LORETO APRUTINO	285,00	335,00	425,00	385,00	335,00	285,00	335,00	425,00	310,00	360,00	400,00	345,00
2	LANCIANO	230,00	280,00	300,00	350,00	300,00	290,00	340,00	370,00	370,00	370,00	490,00	250,00
3	ORTONA	120,00	120,00	200,00	120,00	120,00	150,00	150,00	200,00	150,00	150,00	NON E' PRESENTE IL CAMPO DI INUMAZIONE	200,00
4	CEPAGATTI	100,00	100,00	150,00	150,00	150,00	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00	150,00	200,00
5	VASTO	150,00	150,00	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00	500,00	200,00
6	PESCARA	190,07	190,07	288,24	371,25	371,25	353,40	353,40	442,77	534,25	534,25	186,51	186,51
7	PINETO	100,00	100,00		200,00	200,00	200,00	200,00		300,00	300,00	500,00	500,00
8	CITTA' S. ANGELO	157,78	157,78	157,78	157,78	157,78	157,78	157,78	157,78	157,78	157,78	183,00	183,00
9	MONTESILVANO	150,00	150,00	400,00	400,00	400,00	200,00	200,00	300,00	300,00	300,00	350,00	200,00
10	PENNE	217,91	290,55	290,55	435,83	435,83	174,33	217,91	174,33	290,50	290,50	433,39	464,82
11	S. GIOVANNI T.	230,00	230,00	450,00	325,00	325,00	325,00	325,00	640,00	450,00	450,00	NON E' PRESENTE IL CAMPO DI INUMAZIONE	818,40
12	PIANELLA	306,90	511,50	306,90	511,50	306,90	460,35	511,50	767,25	511,50	562,65	613,00	818,40
	<b>TOTALE</b>	<b>2.237,66</b>	<b>2.614,90</b>	<b>3.168,47</b>	<b>3.606,36</b>	<b>3.301,76</b>	<b>2.995,86</b>	<b>3.190,59</b>	<b>3.877,13</b>	<b>3.774,03</b>	<b>3.875,18</b>	<b>3.805,90</b>	<b>3.347,73</b>
	<b>A) MEDIA DEI COSTI DELLE OPERAZIONI CIMITERIALI SU UN CAMPIONE DI COMUNI LIMITROFI</b>	<b>186,47</b>	<b>217,91</b>	<b>288,04</b>	<b>300,53</b>	<b>275,15</b>	<b>249,66</b>	<b>265,88</b>	<b>352,47</b>	<b>314,50</b>	<b>322,93</b>	<b>380,59</b>	<b>334,77</b>
	<b>B) COSTI DELLE OPERAZIONI CIMITERIALI ATTUALMENTE IN VIGORE A SPOLTORE</b>	<b>165,75</b>	<b>187,20</b>	<b>263,37</b>	<b>290,00</b>	<b>200,00</b>	<b>194,33</b>	<b>228,25</b>	<b>265,50</b>	<b>227,50</b>	<b>290,00</b>	<b>236,50</b>	<b>326,50</b>
	<b>DIFFERENZA TRA A) E B)</b>	<b>20,72</b>	<b>30,71</b>	<b>24,67</b>	<b>10,53</b>	<b>75,15</b>	<b>55,33</b>	<b>37,63</b>	<b>86,97</b>	<b>87,00</b>	<b>32,93</b>	<b>144,09</b>	<b>8,27</b>

**COSTI DELLE LAMPADIE VOTIVE**

N.	COMUNE	CANONE ANNUALE	ALLACCIO			DISATTIVAZIONE IMPIANTO	SOSTITUZIONE LAMPADIE
			CAPPELLA	TOMBA	LOCULO		
1	PESCARA	26,60	133,01	26,60	13,31		
2	L'AQUILA	21,00	16,00	20,00	16,00	16,00	
3	FRANCAVILLA	35,00	20,00	20,00	20,00	20,00	
4	PIANELLA	17,56	28,10		21,07		10,23
5	CEPAGATTI	20,00	30,00	30,00	30,00		
<b>TOTALE</b>		<b>120,16</b>	<b>227,11</b>	<b>96,60</b>	<b>100,38</b>		
<b>A) MEDIA DEI COSTI DELLE OPERAZIONI CIMITERIALI SU UN CAMPIONE DI COMUNI LIMITROFI</b>		<b>24,03</b>	<b>45,42</b>	<b>24,15</b>	<b>20,08</b>		
<b>B) COSTI DELLE OPERAZIONI CIMITERIALI ATTUALMENTE IN VIGORE A SPOLTTORE</b>		<b>16,00</b>	<b>26,00</b>	<b>16,00</b>	<b>16,00</b>	<b>GRATUITO</b>	<b>GRATUITO</b>
<b>DIFFERENZA TRA A) E B)</b>		<b>8,03</b>	<b>19,42</b>	<b>8,15</b>	<b>4,08</b>		





Città di  
Spoltore

SETTORE VI  
Patrimonio, Ambiente, Cimitero e Provveditorato

Spoltore, li 26/11/2020

Prot. 36953

Al Segretario Generale  
Dott.ssa Stefania Coviello

Al Prof. Andrea Ziruolo

E p.c. Al Sindaco Luciano Di Lorito

“ Al Vice Sindaco Chiara Trulli

SEDE

**Oggetto: Servizio di Pulizia Immobili di proprietà comunale. Richiesta analisi ex art. 192 c2 D.Lgs.50/2016 e art. 34, c.20 D:L: 179/2012. – RISCONTRO.**

Vista la Deliberazione del Consiglio comunale n° 83 del 28/12/2018 ad oggetto: Approvazione modifica statutaria della Società in house “Spoltore Servizi s.r.l.” – Provvedimenti, con la quale è stata approvata la modifica statutaria con l’inserimento, tra le altre, dei Servizi di Custodia, pulizia e sorveglianza degli immobili di proprietà pubblica: impianti sportivi e locali comunali.

Vista la nota del Segretario Generale, Dr.ssa Stefania Coviello, del 13/07/2020 Prot. n° 20875 ad oggetto: Deliberazione di CC n° 83 del 28/12/2018. Richiesta analisi economico-finanziaria sostenibilità Servizio di Pulizia immobili di proprietà comunale, con la quale è stato chiesto alla società in house Spoltore Servizi s.r.l., su espressa volontà di questa Amministrazione, una relazione economico – finanziaria che illustrasse la sostenibilità della gestione del Servizio di Pulizia sulla base delle attuali risorse umane e strumentali in dotazione, con indicazione dei relativi costi;

Vista la successiva nota del Segretario Generale, Dr.ssa Stefania Coviello, del 12/10/2020 Prot. n° 31249 ad oggetto: Servizio di Pulizia Immobili di proprietà comunale. Richiesta analisi ex art. 192 c2 D.Lgs.50/2016 e art. 34, c.20 D:L: 179/2012, con la quale è stato trasmesso a questo Settore VI “ Patrimonio, Ambiente, Cimitero e Provveditorato” la Relazione, “Economico – Finanziaria e di Sostenibilità del Servizio di Pulizia Immobili di proprietà comunale” della Società in house Spoltore Servizi s.r.l., acquisita agli atti dell’ente con Prot. n° 31153 in data 12/10/2020;



Spoltore

*città migliore*



Visti i successivi incontri con la società in house, con il Segretario Generale e con la parte politica, Vice Sindaco Dr.ssa Chiara Trulli, sull'argomento per chiarire alcuni aspetti tecnici-economici;

Considerate le successive modifiche apportate dalla Società in house Spoltore Servizi s.r.l. al Piano Industriale di risanamento;

Vista la nota del Segretario Generale, Dr.ssa Stefania Coviello, del 19/10/2020 Prot. n° 31990 ad oggetto: Trasmissione Piano Industriale di Risanamento Spoltore Servizi s.r.l. con la quale è stato trasmesso, a questo Settore VI, la versione definitiva del Piano Industriale di Risanamento, acquisita agli atti dell'ente in data 19/10/2020, munita del parere del Revisore Unico, ai fini della acquisizione dei pareri-relazioni di congruità di rispettiva competenza;

Vista la definitiva Relazione "Analisi Economica e di sostenibilità del Servizio di pulizia immobili di proprietà comunale" inviata dalla Spoltore Servizi s.r.l. in data 23/11/2020 ed acquisita agli atti dell'ente con Prot. n° 36317, che tiene conto delle osservazioni e richieste avanzate da questo settore VI;

Richiamata la propria precedente nota Prot. n° 25114 del 20/08/2020 ad oggetto: "Relazione sulla congruità economica dei Servizi Cimiteriali e di Gestione delle lampade votive affidati alla Spoltore Servizi s.r.l. – Risposta a nota Prot. n° 16452 del 08/06/2020;

Richiamata altresì la propria precedente nota Prot. n° 34336 del 05/11/2020 ad oggetto: "Relazione sulla congruità economica dei Servizi Cimiteriali e di Gestione delle lampade votive affidati alla Spoltore Servizi s.r.l. – Riscontro Piano Industriale di risanamento del 30/10/2020 della Spoltore Servizi s.r.l.;

Relativamente all'analisi economico-finanziaria e di sostenibilità del Servizio di Pulizia degli immobili di proprietà comunale:

Visto il D.lgs. 50/2016, art. 192 - regime speciale degli affidamenti in house che al comma 2 recita: *"Ai fini dell'affidamento in house di un contratto avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, le stazioni appaltanti effettuano preventivamente la valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti in house, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, dando conto nella motivazione del provvedimento di affidamento delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche"*, le motivazioni relative al mancato ricorso al mercato trovano una interpretazione condivisibile nelle pronunce che seguono. In termini più generali, sempre nella giurisprudenza di prime cure, si è chiarito, sempre in occasione della applicazione dell'art. 192, comma 2, del D.lgs. n. 50 del 2016, che detta norma, nell'onere le stazioni appaltanti di effettuare **una preventiva valutazione economica della congruità dell'offerta dei soggetti in house, tuttavia non impone alcuna gara, neppure informale, fra operatori del mercato**: pertanto la valutazione della congruità delle offerte dei soggetti in house prevista dal nuovo Codice dei Contratti pubblici non deve essere confusa con una sorta di gara, alla quale l'ente affidante dovrebbe invitare le imprese del settore, fra le quali il gestore uscente del servizio (così T.a.r. per la Lombardia, sezione IV, 22 marzo 2017, n. 694, in Foro Amm., 2017, 697).

Inoltre, sui relativi limiti del sindacato del giudice amministrativo è stato altresì ritenuto (T.a.r. per l'Abruzzo – Pescara, sentenza 29 gennaio 2018, n. 35) che **"la scelta, espressa da un ente locale, nella specie da un Comune, nel senso di rendere un dato servizio alla cittadinanza con una certa modalità organizzativa piuttosto di un'altra, ovvero in questo caso di ricorrere allo in house e non esternalizzare, è ampiamente discrezionale, e quindi, secondo la giurisprudenza assolutamente costante e pacifica, è sindacabile nella presente sede giurisdizionale nei soli casi di illogicità manifesta ovvero di altrettanto manifesto travisamento dei fatti"**.

A fini dell'inquadramento della posizione che ha poi portato il Consiglio di Stato a sollevare le indicate questioni, va evidenziato come da tempo sia stata chiarita la **"non eccezionalità" del ricorso al modello dell'in house** (cfr. ad es. Consiglio di Stato, sezione III, sentenza 24 ottobre 2017, n. 4902), che a propria volta ha ribadito la più recente giurisprudenza ricordando come, stante l'abrogazione referendaria dell'art.

23-bis del decreto-legge n. 112 del 2008, convertito in legge n. 133 del 2008, e la declaratoria di incostituzionalità dell'art. 4 del decreto-legge n. 138 del 2011, convertito in legge n. 148 del 2011, sia "venuto meno il principio, con tali disposizioni perseguito, della eccezionalità del modello in house per la gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica; mentre, con l'art. 34 del D.L. 18 ottobre 2012, n. 197, sono venute meno le ulteriori limitazioni all'affidamento in house, contenute nell'art. 4, comma 8 del predetto D.L. n. 238 del 2011"

Per quanto sopra riportato, si ritiene che per un eventuale affidamento diretto dei Servizi di Pulizia e Sanificazione degli immobili di proprietà comunale, alla Spoltore Servizi s.r.l., società in house del Comune di Spoltore, il mancato ricorso al mercato sia rinvenibile nella congruità dell'affidamento e negli obblighi particolari di servizio che il Comune riesce a ricevere solo dalla società in house. Obblighi particolari di servizio che non sono mai stati formalizzati negli accordi contrattuali con la società, ma che sono presenti e aggiuntivi nella Relazione "Analisi Economico-Finanziaria e di sostenibilità del Servizio di Pulizia Immobili comunali, di che trattasi, rispetto ad un prezzo già competitivo, tenuto conto dei valori correnti di mercato, migliorando i contenuti del servizio:

- unico interlocutore per la pulizia, la sanificazione e la disinfezione di tutti i locali, fin qui affidato a più ditte esterne, snellendo al massimo il servizio e garantendo al Comune anche una migliore efficacia e tempestività.
- reperibilità e disponibilità ad intervenire in tempi rapidi ogni qualvolta se ne generi la necessità da parte del Comune, anche al di fuori dei normali orari di lavoro pattuiti.
- servizi aggiuntivi, mai contemplati nei precedenti affidamenti a ditte esterne, ma molto importanti, quali a titolo esemplificativo ma non esaustivo: pulizia e lavaggio delle sedie e poltrone con disinfezione di tutte le sedute, pulizia e sanificazione degli ingressi, scale e atrii esterni, pulizia di locali e superfici per eventi occasionali (matrimoni, eventi in genere, ecc.) anche se svolti al di fuori delle sedi comunali.
- pulizia e sanificazione di tutti i tendaggi che, la Spoltore Servizi s.r.l. intende offrire gratuitamente, come una sorta di miglioria, rispetto alle attività di pulizia proposte.

L'Istruttore Direttivo  
Marco Della Torre

Il Responsabile del Settore VI  
"Patrimonio, Ambiente, Cimitero e Provveditorato"  
Dott. Mauro Tursini







Città di  
Spoltore

SEGRETERIA GENERALE

**Parere tecnico, art. 49, 2° comma TUELL.**

Nei limiti delle proprie competenze, si valuta una giusta prudenza ed equilibrio nella determinazione degli obiettivi del Piano di Risanamento, lasciando ciò prevedere che in assenza di eventi straordinari imprevedibili, la sua attuazione garantisce la continuità aziendale e il prosieguo delle attività. Si concorda con le osservazione del Revisore Unico della società SpoltoreServizi s.r.l sulla necessità di un costante monitoraggio da parte dell'AU nella attuazione del Piano di risanamento. Per quanto sopra espresso si esprime **parere favorevole**.

Spoltore, 02.12.2020

Il Segretario Generale  
(Dott.ssa Stefania Coviello)



Spoltore

*città migliore*



## Relazione

Analisi Economico-Finanziaria e di sostenibilità  
del servizio di pulizia immobili di proprietà comunale

**Spoltore, 20/11/2020**



Indice:

<b>1. PREMESSA .....</b>	<b>3</b>
<b>2. OGGETTO .....</b>	<b>3</b>
<b>3. NORMATIVA E NOVITA' COVID 19 .....</b>	<b>4</b>
<b>4. SERVIZIO RICHIESTO .....</b>	<b>5</b>
<b>4.1. PULIZIA E SANIFICAZIONE COMUNE, POLIZIA LOCALE E BIBLIOTECA E PALESTRE ...</b>	<b>5</b>
<b>4.2. ALTRE ATTIVITÀ DI PULIZIA COMUNE, POLIZIA LOCALE E BIBLIOTECA E PALESTRE.</b>	<b>7</b>
<b>4.3. PULIZIA E SANIFICAZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMPIANTI SPORTIVI .....</b>	<b>8</b>
<b>5. ASPETTI ECONOMICI E FINANZIARI .....</b>	<b>8</b>
<b>6. Allegato 1_DEFINIZIONI .....</b>	<b>13</b>



## 1. PREMESSA

La SpoltoreServizi srl, Società in house a totale partecipazione pubblica del Comune di Spoltore, è operativamente presente sul territorio grazie allo svolgimento di diversi servizi quali manutenzione del verde pubblico, manutenzione degli edifici pubblici e delle strade, segnaletica stradale, gestione dei cimiteri, trasporto scolastico e mense. Nel tempo lo svolgimento di detti servizi ha generato una accertata conoscenza del territorio stesso.

La società nel proporre il **servizio di pulizia e sanificazione degli edifici comunali**, vuole garantire anche una sorta di Reperibilità e Disponibilità a intervenire in tempi rapidi ogni qualvolta se ne generi una necessità da parte del Comune di Spoltore. Da un punto di vista organizzativo, infatti, la SpoltoreServizi Srl, può garantire la propria disponibilità a intervenire anche al di fuori dei normali orari di lavoro pattuiti per la pulizia e la sanificazione durante la settimana.

In un'ottica di organizzazione del servizio, la SpoltoreServizi può essere considerata come interlocutore unico, snellendo al massimo il servizio e garantendo al Comune anche una migliore efficacia e tempestività degli interventi stessi.

Da non trascurare che la SpoltoreServizi già esegue operazioni di pulizia e sanificazione sugli scuolabus e nelle mense scolastiche, avvalendosi di proprio personale formato e di attrezzature e prodotti idonei. Per questo motivo è in grado di offrire un servizio di sanificazione immediato e nel pieno rispetto delle normative vigenti dettate dal Ministero della Sanità in occasione dell'emergenza Covid.

La SpoltoreServizi srl per il servizio di sanificazione adatterà specifiche procedure per tutelare la salute dei lavoratori, gli utilizzatori e tutti coloro che accedono alle aree sanificate, così come riportato nell'Art. 6 al DPCM del 26 Aprile 2020.

## 2. OGGETTO

La presente relazione economico-finanziaria è finalizzata a verificare la sostenibilità della gestione del servizio di pulizia immobili di proprietà comunale da parte della SpoltoreServizi Srl, sulla base delle risorse umane e strumentali in dotazione e con indicazione dei relativi costi.

Nello specifico sono stati presi in considerazione gli elementi essenziali che costituiscono il servizio di pulizia, e più precisamente:

- la tipologia degli spazi da pulire;
- la dimensione delle superfici;
- le frequenze di intervento;



- il costo medio della manodopera dipendente da imprese esercenti servizi di pulizia, disinfestazione, servizi integrati/multiservizi, ricavato dalla Tabella Ministeriale del 13/2/2014;
- i costi dei prodotti di consumo;
- i costi amministrativi e generali;
- i costi della sicurezza;
- lo standard di pulizia richiesto;

La combinazione dei fattori di cui sopra è determinante per gli aspetti economici illustrati nel paragrafo 4.

### 3. NORMATIVA E NOVITA' COVID 19

Il servizio di pulizia e sanificazione degli edifici comunali ha l'obiettivo di mantenere e conservare le migliori condizioni di pulizia e igienicità indispensabili per garantire i requisiti di salute e sicurezza sul luogo di lavoro, disposti dal D.Lgs. 81/08.

A seguito dell'accordo Governo-Regioni del 15 maggio 2020, Linee di indirizzo per la riapertura delle Attività Economiche, Produttive e Ricreative, e sulla base del Rapporto ISS COVID-19 n. 25 del 15 Maggio 2020, appositamente redatto per favorire la riapertura in sicurezza delle attività commerciali, il Ministero della salute ha con circolare 22/05/2020 sulla sanificazione, ha precisato alcuni elementi relativi agli aspetti di sanificazione delle strutture non sanitarie, per facilitare l'approccio, da parte dei gestori delle attività, agli interventi sulle superfici e sugli ambienti interni.

In particolare, la recente normativa prevede la concentrazione delle sostanze disinfettanti e sanificanti.

Di seguito si riporta la tabella 2 della Circolare succitata che riporta le indicazioni generali per la **disinfezione delle superfici** a seconda della matrice interessata, i principi attivi attualmente autorizzati da organismi nazionali ed internazionale e i dati derivanti dai PCM.

**Tabella 2**

Superfici in pietra, metalliche o in vetro escluso il legno	Detergente neutro e disinfettante virucida - sodio ipoclorito 0,1 % o etanolo (alcol etilico) al 70% o altra concentrazione, purché sia specificato virucida
Superfici in legno	Detergente neutro e disinfettante virucida (contro i virus) a base di etanolo (70%) o ammoni quaternari (es. cloruro di benzalconio; DDAC)
Servizi	Pulizia con detergente e disinfezione con disinfettante a base di sodio ipoclorito almeno allo 0.1% sodio ipoclorito
Tessili (es. cotone, lino)	Lavaggio con acqua calda (70°C-90°C) e normale detersivo per bucato; <i>in alternativa</i> : lavaggio a bassa temperatura con candeggina o altri prodotti disinfettanti per il bucato



Per quanto riguarda le sanificazioni riconducibili a **ozono, cloro attivo** generati in-situ ed il **perossido d'idrogeno** applicato mediante vaporizzazione/aerosolizzazione, le stesse, poiché non hanno l'efficacia della disinfezione, prevedono una procedura tale da prevedere la preventiva disinfezione diretta delle superfici, che si sostanzia nelle seguenti fasi:

1. Pulizia
2. Disinfezione diretta delle superfici esposte con disinfettanti autorizzati;
3. Trattamento di sanificazione con sostanze generate in -situ
4. Adeguata areazione dei locali.

Stante alla normativa, la sanificazione prevede 4 differenti fasi di lavoro.

#### 4. SERVIZIO RICHIESTO

Il servizio di pulizia dei locali comunali richiesto riguarda i seguenti immobili:

- Palazzo di Città situato in Via G. Di Marzio n. 66 – Spoltore;
- Distaccamento della Polizia Locale in P.zza Unione Europea n. 1 – Spoltore;
- Locali Biblioteca comunale in via Dietro le mura n. 10 – Spoltore.
- Palazzetto "D'Amario" della Scuola Media in via Montesecco;
- Palestra "Balbino Del Nunzio" della Scuola Primaria di Spoltore Capoluogo in via Di Marzio;
- Palatenda della Scuola Primaria di via Nora a Santa Teresa.

Mentre il servizio di pulizia del palazzo comunale, del distaccamento della Polizia Locale e della biblioteca è continuativo, il servizio previsto per gli impianti sportivi sarà straordinario ed eseguito su richiesta del comune secondo necessità. La quotazione del servizio di pulizia in questo ultimo caso è stata fatta per ogni intervento effettuato sulle tre strutture.

Anche per la sanificazione, compatibilmente con gli aggiornamenti dei protocolli di sicurezza del Comune, non è possibile pensare di individuare sin da ora la frequenza delle sanificazioni; pertanto, si è proceduto ad una quotazione del servizio per ciascun intervento.

Prima di procedere con la valutazione degli aspetti economici e finanziari, per poter individuare il numero di risorse coinvolte nell'erogazione dei servizi di pulizia, sono state analizzate le singole attività oggetto degli interventi e la loro relativa frequenza, come illustrato nei seguenti tre sottoparagrafi.

##### 4.1. PULIZIA E SANIFICAZIONE COMUNE, POLIZIA LOCALE E BIBLIOTECA E PALESTRE

Di seguito si riporta un dettaglio dei locali oggetto del servizio di pulizia, con individuazione dei mq totali:

Tabella 1

Locali	Ambienti da pulire	Superficie complessiva Mq
Palazzo di Città – 1° Piano (2)	Atrio, corridoi, disimpegno, uffici, sala riunioni giunta,	380 mq

	segreteria, Presidenza del Consiglio, balcone Sindaco, bagni e servizi	
Palazzo di Città – Piano rialzato (1)	Corridoi, disimpegni, uffici, bagni e servizi	236 mq
Palazzo di Città - Piano Terra (T)	Ingresso principale, ingresso servizi assistenza, atrio esterno, corridoi, disimpegni, uffici, bagni e servizi	316 mq
Palazzo di Città – 1° Piano Interrato (S1a e S1b))	Disimpegni, uffici, Sala del Consiglio, bagni e servizi	645 mq
Palazzo di Città – 2° Piano Interrato (S2)	Ingresso, corridoi, disimpegni, uffici, bagni e servizi	298 mq
Distaccamento Polizia Locale	Ingresso principale, piccolo atrio esterno, corridoi, disimpegni, uffici, bagni e servizi.	143 mq
Locali Biblioteca comunale	Ingresso principale, uffici, bagni e servizi.	155 mq

I mq totali sono pari a 2.173.

La seguente tabella 2 riporta, con riferimento a tutti i locali individuati nella tabella 1, il tipo di attività periodiche e la frequenza con la quali saranno svolte:

Tabella 2

Tipo di attività richiesta	Frequenza e Modalità
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Pulizia Servizi Igienici</b>, mediante lavatura, disinfezione ed eliminazione di eventuali incrostazioni ed ingorghi di lavabi e W.C., pavimenti, piastrelle rubinetterie, ecc.</li> <li>• <b>Spazzamento pavimenti</b> Ingressi, disimpegni e atri e arieggiatura locali con apertura e chiusura delle finestre.</li> <li>• <b>Svuotamento cestini</b> uffici e bagni e trasporto rifiuti al più vicino punto di raccolta (Comune, Polizia Municipale e Biblioteca), nel rispetto della normativa sulla raccolta dei rifiuti.</li> </ul>	Pulizia giornaliera
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Spazzamento di tutti i pavimenti</b> degli uffici, sale riunioni, corridoi, disimpegni, ecc. con attrezzature e mezzi idonei.</li> <li>• <b>Arieggiatura locali</b> con apertura e chiusura delle finestre.</li> </ul>	Pulizia 2 volte a settimana
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Spazzamento e Lavaggio pavimenti</b> degli ingressi, corridoi, disimpegni, uffici, sale riunioni e scalinate interne, balconi e ballatoi, attraverso l'utilizzo di attrezzature e prodotti adeguati e biodegradabili. Tutte le attività sono precedute dalla rimozione della polvere</li> <li>• <b>Lavaggio e disinfezione</b> di tutte le superfici di cui sopra, pavimenti di tutte le stanze, degli ingressi, corridoi, disimpegni, uffici, sale riunioni dei corridoi, ballatoi, balcone e scalinate interne, ecc., con passaggio di panno umido e prodotti detergenti disinfettanti idonei.</li> </ul>	Pulizia settimanale
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>pulizia apparecchiature elettroniche</b>, meccaniche ed informatiche.</li> <li>• <b>Spolveratura ad umido</b> con prodotto disinfettante punti di contatto comune.</li> <li>• <b>Spolveratura e pulizia di tutti i mobili e gli arredi</b> in genere, con l'utilizzo di panni morbidi.</li> <li>• <b>Pulizia vetri finestre e vetrate</b> con spugne o panni impregnati di soluzioni</li> </ul>	Pulizia iniziale e mensile

detergenti da rimuovere con apposito tergi vetro o con apparecchiature a vapore.	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Pulizia degli arredi</b>, con utilizzo di panni morbidi e di detergenti e soluzioni anticorrosive.</li> <li>• <b>Pulizia infissi, finestre interne ed esterne</b>, attraverso l'utilizzo di soluzioni detergenti adeguati, previa rimozione della polvere e asciugatura finale.</li> <li>• <b>Spolveratura e pulizia apparecchi illuminanti.</b></li> <li>• <b>Pulizia dei termosifoni.</b></li> </ul>	Pulizia iniziale e trimestrale
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>La sanificazione</b> dei locali, attraverso l'utilizzo di nebulizzatori aerosol u.l.v. (ultra low volumes) di detergenti disinfettanti a base di cloro (es. perossido di idrogeno o triammina), diluiti in acqua in base alle disposizioni ministeriali per il trattamento delle superfici in tema di prevenzione del Covid -19.</li> </ul>	Sulla base della normativa di riferimento. (Presumibilmente 1 o 2 volte a settimana)

#### 4.2. ALTRE ATTIVITÀ DI PULIZIA COMUNE, POLIZIA LOCALE E BIBLIOTECA E PALESTRE

Trattasi di interventi aggiuntivi che potrebbero essere oggetto di valutazione, come illustrati nella seguente tabella 3:

Tabella 3

Tipo di attività proposta	Frequenza e Modalità
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Pulizia e lavaggio sedie</b>, mediante lavatura con sistema pulente a vapore e disinfezione delle sedute in stoffa in uso presso l'edificio Comunale, il distacco della Polizia locale e la biblioteca comunale.</li> </ul>	Pulizia mensile
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Deragnatura delle pareti interne</b> dell'edificio Comunale, del distacco della Polizia locale e della biblioteca comunale.</li> </ul>	Pulizia mensile
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Pulizia e sanificazione ingressi, scale e atri esterni</b>, con particolare riferimento agli ingressi principali dell'edificio comunale e del settore urbanistico, l'atrio antistante i locali della Polizia comunale, le scale laterali esterne e la scala della sala consiliare.</li> </ul>	Pulizia quindicinale
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Disinfezione con prodotti sanificanti di tutti i locali interni</b> dell'edificio Comunale, del distacco della Polizia locale e della biblioteca comunale.</li> </ul>	Pulizia mensile
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Pulizie a chiamata (20 chiamate spot)</b> per eventi occasionali, quali celebrazione di matrimoni fuori dalla sede comunale, in occasione dei cambi di destinazione d'uso dei locali, ecc.).</li> </ul>	A chiamata

A tali attività di pulizia, si aggiunge la pulizia tende che la SpoltoreServizi intende offrire al Comune di Spoltore, come una sorta di miglioria rispetto alle attività di pulizia proposte. Le attività saranno svolte con l'ausilio di un sistema pulente a vapore e disinfezione delle tende in stoffa in uso presso l'edificio Comunale, il distacco della Polizia locale e la biblioteca comunale.

#### 4.3. PULIZIA E SANIFICAZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMPIANTI SPORTIVI

Per quanto riguarda la pulizia straordinaria degli impianti sportivi e spogliatoi e le sanificazioni periodiche in base alle vigenti disposizioni, gli aspetti economici sono stati considerati per singolo intervento, non potendosi prevedere la frequenza precisa degli interventi di sanificazione, data la prevedibile variazione della normativa di riferimento.

In ciascuna palestra il servizio di pulizia riguarderà anche i bagni e gli spogliatoi.

La seguente Tabella 4 illustra il tipo di attività che sarà svolta per procedere con la pulizia straordinaria e la sanificazione degli impianti sportivi con annessi spogliatoi.

Tabella 4

Tipo di attività proposta	Frequenza
<p><b><u>Pulizia e sanificazione straordinaria locali impianti sportivi e spogliatoi</u></b></p> <p>Il servizio sarà svolto con attrezzature (aspirapolveri, carrelli di pulizia, sistemi di lavaggio completi professionali, ecc) e prodotti idonei e adeguati e riguarderà:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La pulizia di superfici orizzontali interne ed esterne: pavimenti, cortili, rampe, portici ecc.,</li> <li>• La pulizia di superfici verticali interne ed esterne: pareti, vetri, infissi, ecc..</li> <li>• La pulizia di scale, ringhiere, grate, cancelli, ecc..</li> <li>• La pulizia di apparecchi igienici sanitari, la sostituzione degli asciugamani a rotolo e/o in dispenser, carta igienica, saponi ecc.;</li> <li>• Lo svuotamento dei cestini getta carte ecc..</li> <li>• La pulizia delle dotazioni di mobili, arredi ed apparecchiature;</li> <li>• La <b>sanificazione</b> dei locali, attraverso l'utilizzo di nebulizzatori aerosol u.l.v. (ultra low volumes) di detergenti disinfettanti a base di cloro (es. perossido di idrogeno o triammina) , diluiti in acqua in base alle disposizioni ministeriali per il trattamento delle superfici in tema di prevenzione del Covid -19.</li> </ul>	<p>Su richiesta del Comune (presumibilmente 2/3 volte l'anno)</p>

#### 5. ASPETTI ECONOMICI E FINANZIARI

La SpoltoreServizi Srl, per poter svolgere adeguatamente il servizio, prevede un investimento iniziale di 8.500,00 € + iva per l'acquisizione della strumentazione idonea allo svolgimento del servizio, in particolare:

- |                                                                      |                                |
|----------------------------------------------------------------------|--------------------------------|
| • n. 4 aspirapolveri                                                 | costo stimato 2.000,00 € + iva |
| • n. 4 carrelli per la pulizia                                       | costo stimato 1.200,00 € + iva |
| • n. 1 lavapavimenti interno/esterno                                 | costo stimato 1.700,00 € + iva |
| • n.1 generatore di vapore per pulizia e sanificazione (Magic Vapor) | costo stimato 850,00 €+iva     |
| • n. 1 sistema di lavaggio completo professionale (joel)             | costo stimato 2.300,00 €+iva   |
| • n. 1 sanificatore a cavo (Sani Neb)                                | costo stimato 450,00 € + iva   |



Tutte le attrezzature per la pulizia ed igienizzazione a vapore, nonché per le operazioni di sanificazione presentano certificazioni in materia di qualità e sicurezza e conformi a quanto richiesto dalle disposizioni ministeriali per il trattamento delle superfici in tema di prevenzione Covid-19.

Il servizio sarà svolto con il coinvolgimento di n.ro 4 risorse umane, opportunamente formate e rispondenti ai requisiti tecnico professionali previsti dalla normativa di settore, con l'applicazione di detergenti e prodotti previsti dalla normativa vigente nelle giuste concentrazioni volte a salvaguardare la salute del lavoratore e della collettività.

La valorizzazione del costo del servizio è stata eseguita considerando la tipologia degli spazi da pulire, la dimensione delle superfici, lo standard di pulizia richiesto e le frequenze di intervento; tali valutazioni hanno permesso di individuare il numero di risorse umane e di ore necessarie allo svolgimento delle attività necessarie. Per le risorse dedicate alle sanificazioni, inoltre sono stati tenuti in considerazione i costi della formazione e di acquisizione dei requisiti tecnici-professionali.

Quanto alla valorizzazione dei ricavi si è tenuto conto delle ore totali necessarie all'espletamento dei servizi, al **costo orario del lavoro**, oltre alla paga base e ai contributi pari a **16,25€**, oltre all'incidenza del costo della sicurezza ed alla formazione dei lavoratori, del costo dei prodotti igienici di consumo, macchinari e attrezzature e dei costi amministrativi e generali, pari **al 20%**;

Rispetto a tale quantificazione che risulta in linea con i prezzi di mercato, è stato previsto **un ribasso dell'offerta finale, pari al 5%** come stima dell'utile di impresa sulle offerte di libero mercato.

- **PULIZIA DEL PALAZZO DI CITTÀ, DEL DISTACCAMENTO POLIZIA LOCALE E DEI LOCALI BIBLIOTECA**

La seguente tabella mostra le risorse umane coinvolte e la valorizzazione dei ricavi relativi alle attività di pulizia, svolte rispetto alla frequenza richiesta. La quotazione complessiva ammonta ad € 22.748,70.

Tabella 5

Frequenza intervento	Totale ore annuali	Valorizzazione ricavo
Pulizia giornaliera	720	13.338,00 € + iva
Pulizia 2 volte a settimana	360	6.669,00 € + iva
Pulizia settimanale	96	1.778,40 € + iva
Pulizia iniziale e mensile	36	666,90 € + iva
Pulizia iniziale e trimestrale	16	296,40 € + iva
<b>TOTALE INTERVENTI PULIZIA DEL PALAZZO DI CITTÀ, DEL DISTACCAMENTO POLIZIA LOCALE E DEI LOCALI BIBLIOTECA</b>		<b>22.748,70 € + iva</b>



La pulizia verrà eseguita tutti i giorni dal personale preposto alla pulizia giornaliera che sarà affiancato da altre 2 risorse che si occuperanno delle operazioni previste con frequenza due volte a settimana e di quelle settimanali. Il regolare funzionamento del servizio sarà, dunque, garantito da un numero adeguato e sufficiente a mantenere costantemente i locali oggetto del presente appalto in perfetto stato di pulizia.

- **SANIFICAZIONE PALAZZO DI CITTÀ, DISTACCAMENTO POLIZIA LOCALE, LOCALI BIBLIOTECA E N. 3 PALESTRE**

Per le attività di sanificazione, sono state previste circa 16 ore ad intervento e la valorizzazione è stata fatta sulla base dei prezzi di mercato, con una riduzione del 5%, quale utile di impresa.

La quotazione del singolo intervento è pari ad € 665,00 + iva.

**Tabella 6**

Tipo attività	Totale ore per intervento	Valorizzazione ricavo
Sanificazione Comune, Polizia Locale e Biblioteca e n. 2 palestre	12	665,00 € + iva

Ipotizzando che l'attività di sanificazione sulla base della normativa vigente sarà eseguita ogni 2 settimane, si prevede un impegno mensile di spesa di 1.330,00 € + iva, pari a 15.960,00 € + iva annui. L'impegno di spesa non è da intendersi vincolante, perché in funzione della diversa richiesta da parte del Comune del numero di interventi sulla base delle modifiche di legge legate al Covid-19.

- **ALTRE ATTIVITÀ DI PULIZIA COMUNE, POLIZIA LOCALE E BIBLIOTECA E PALESTRE**

La seguente tabella mostra la quantificazione dei ricavi relativi alle altre attività di pulizia descritte nel paragrafo 3.2. La quotazione complessiva, quale valore al netto dell'utile aziendale del 5%<sup>1</sup>, ammonta ad € 14.227,20 + iva.

**Tabella 7**

Frequenza intervento		Valorizzazione ricavo
Pulizia mensile	Pulizia e lavaggio sedie, deragnatura delle pareti interne, disinfezione con prodotti sanificanti di tutti i locali interni	10.670,40 € + iva
Pulizia quindicinale	Pulizia e sanificazione ingressi, scale e atri esterni, non previsti nella pulizia ordinaria della Tabella 5.	3.556,80 € + iva

<sup>1</sup> Sentenza n. 8205 del 29/11/2019 del Consiglio di stato.

Intervento di pulizia	a chiamata	
TOTALE ALTRI INTERVENTI PULIZIA DEL PALAZZO DI CITTÀ, DEL DISTACCOMENTO POLIZIA LOCALE E DEI LOCALI BIBLIOTECA		14.227,20 € + iva

Per quanto riguarda le pulizie a chiamata per eventi occasionali, quali celebrazione di matrimoni fuori dalla sede comunale, in occasione dei cambi di destinazione d'uso dei locali, ecc.), la quotazione di ogni singolo intervento è pari a 250,00 €.

Tabella 8

Frequenza intervento	Totale ore per intervento	Valorizzazione ricavo
Intervento di pulizia a chiamata	4	250,00 € + iva

Ipotizzando che il numero di interventi a chiamata annuali siano di 20, si prevede una valorizzazione del servizio di 5.000,00 € + iva, comunque inserito all'interno della quotazione della tabella precedente. Per un numero maggiore di interventi a chiamata, che dovesse rendersi necessario per il Comune, ciascuno sarà quotato 250,00,00 € + iva.

- **PULIZIA E SANIFICAZIONE STRAORDINARIA DEI N. 3 IMPIANTI SPORTIVI.**

L'attività comprende la sanificazione dei servizi igienici, dei locali spogliatoio e delle intere aree di allenamento. **La quotazione complessiva**, quale valore al netto dell'utile aziendale del 5%, **ammonta ad € 1.500,00 + iva.**

Tabella 9

Tipo attività	Totale ore per intervento	Valorizzazione ricavo per ciascun intervento
Pulizia e sanificazione straordinaria di n. 3 palestre	27	1.500,00 € + iva

Ipotizzando che l'attività di pulizia e sanificazione straordinaria sarà eseguita 2 o 3 volte l'anno, si prevede un impegno annuale di spesa di 3.000,00 € + iva o di 4.500,00 € + iva. L'impegno di spesa non è da intendersi vincolante perché in funzione della diversa richiesta da parte del Comune del numero di interventi sulla base delle modifiche di legge legate al Covid-19.



Allegato 1\_Definizioni delle attività di pulizia e sanificazioni considerate nella presente relazione.

L'A.U.

Dott.ssa Simona D'Alessandro



## 6. Allegato 1\_DEFINIZIONI

**PULIZIA:** consiste nella rimozione meccanica dello sporco (polveri, residui grossolani e materiale organico) da superfici e oggetti: viene eseguita con l'impiego di acqua con o senza detergente. La pulizia comprende pure le operazioni attinenti il trasporto e la raccolta dei rifiuti.

**DISINFEZIONE:** metodica che riduce il numero di microrganismi patogeni in fase vegetativa a livelli di sicurezza.

**SANIFICAZIONE:** complesso di procedimenti ed operazioni di pulizia e/o disinfezione e mantenimento della buona qualità dell'aria.

**DETERGENTE:** sostanza che modifica le forze di tensione superficiale. Il grasso e lo sporco in genere sono adesi alle superfici con forze superficiali per cui il detergente diminuisce la tensione superficiale tra sporco e favorisce l'asportazione dello sporco stesso. La pulizia accurata, effettuata con l'uso di detersivi, abbassa notevolmente la carica batterica. I fattori che influiscono sulla detersione sono: a) azione chimica del prodotto (25%) b) temperatura dell'acqua (25%) c) durata dell'azione (25%) d) azione meccanica (25%).

**SPOLVERATURA A UMIDO:** operazione di pulizia delle superfici utilizzando un panno ben strizzato ed imbevuto di un prodotto detergente.

**SPAZZATURA O SCOPATURA A SECCO:** utilizzo di una scopa tradizionale a setole o a frange.

**LAVATURA PAVIMENTI:** operazione che elimina lo sporco ancorato al pavimento utilizzando un prodotto chimico ed un'azione abrasiva.

**LAVAGGIO DEI VETRI:** operazione che elimina lo sporco dalle superfici in vetro e dei relativi infissi/telai.

**MANTENIMENTO:** Servizi di pulizia continuativa e quotidiana, da intendersi come primo intervento di pulizia.

**RIPRISTINO:** Servizi di pulizia continuativa susseguenti ad un precedente intervento di pulizia; consente di mantenere invariato lo standard di pulizia ambientale nel corso della giornata.

**PERIODICI:** Servizi di pulizia e sanificazione radicale degli ambienti. Consente la detersione completa delle superfici ed eventuali trattamenti di protezione (ceratura parquet e pvc). Hanno una frequenza superiore alla settimana. È effettuata con squadre di lavoro appositamente formate.

COMUNE DI SPOLTORE			
Anno	Titolo	Classe	ARRIVO
2020	III	1	
Prot.n. 38400		Del 07/12/2020	




## COMUNE DI SPOLTORE

*Provincia di Pescara*

### **SpoltoreServizi srl - Determinazione ai sensi dell'art. 2482 ter c.c. - Riconoscimento del debito fuori bilancio per la ricapitalizzazione della società.**

Il Collegio di Revisione, composto dal Dott. Paolo Consalvi, Presidente, il Dott. Augusto D'Alessandro e il Dott. Claudio Broccolini, esamina gli atti per esprimere il proprio parere in merito alla proposta di delibera di Consiglio Comunale del 2/12/2020 n.2271, a firma del Responsabile della Dott.ssa Stefania Coviello, avente ad oggetto: "SpoltoreServizi srl - Determinazione ai sensi dell'art. 2482 ter c.c. - Riconoscimento del debito fuori bilancio per la ricapitalizzazione della società".

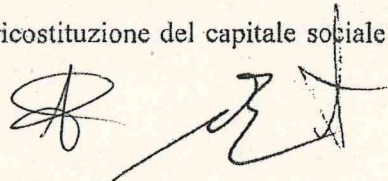
Ai sensi dell'art. 239 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000 il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Spoltore, con riferimento alla proposta di cui all'oggetto che precede; visto il D.Lgs. 18/8/2000 n.267 "testo Unico dell'elegge sull'ordinamento degli enti locali (TUEL) e il DLgs 23/6/2011 n.118 e sue succ. mm. e ii.;

- visto i principi contabili per gli Enti Locali emanati dall'Osservatorio per a Finanza e contabilità degli enti locali;
- visto i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili;
- visto lo Statuto Comunale ed il Regolamento di contabilità;
- letta ed attentamente esaminata la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale di cui all'oggetto;
- accertato che la società aveva già usufruito di un intervento di ricapitalizzazione e ripianamento delle perdite che le hanno consentito la continuità aziendale;
- visto l'art. 194 comma 1 lettera c) del D.Lgs. 267/2000;
- viste le più recenti pronunce della Corte dei Conti, che raccomandano comportamenti prudenti delle Amministrazioni Pubbliche volte a non ammettere interventi con dispendio di disponibilità finanziarie a fondo perduto e in una prospettiva che non realizzi l'efficienza e l'economicità della gestione nel lungo periodo (Corte dei Conti, Sez. Controllo per la Regione Puglia deliberazione n. 27/2016/PRSP del 11/03/2016; Corte dei Conti, Sez. Controllo per la Regione Piemonte



deliberazione n. 159/2014/SRCPIE/PRSE, Corte dei conti, Sez. Lombardia, 96/2014/PAR, Corte Conti Campania 20/2019/PAR ed altre simili);

- considerato quanto disposto dal D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 in materia di Società a partecipazione Pubblica e i severi limiti imposti alla ricapitalizzazione ai sensi dell'art. 2447 c.c.;
- atteso che il piano industriale, con le allegate relazioni dei responsabili di servizio, presentato dall'Amministratore Unico della società Spoltore Servizi S.r.l., con il quale viene motivata l'idoneità e convenienza per l'Amministrazione Comunale a ricapitalizzare l'azienda presenta le azioni necessarie in ordine al raggiungimento dell'equilibrio finanziario in cui i conti economici di previsione allegati al piano industriale sono in equilibrio economico nel quadriennio 2020 - 2023 partendo dalle condizioni di sistema di equilibri del 2020 dei singoli servizi gestiti dalla società, presentando condizioni di economicità prospettiche e, pertanto, di equilibrio economico a valere nel tempo (continuità aziendale/going concern);
- considerata la opportuna attestazione da parte di soggetto terzo e indipendente sulla convenienza rispetto ad altre alternative percorribili per consentire il risanamento aziendale;
- visto che la società non si trova nelle condizioni previste dall'art. 14, comma 5, del TUSP non avendo registrato perdite di esercizio per tre esercizi consecutivi;
- visto che la mancata approvazione della ricapitalizzazione della società produce gli effetti dell'art. 2484, comma 1, lett. 4) del c.c. e determina, conseguentemente, l'approvazione dello scioglimento della società;
- visto che l'intervento finanziario straordinario, oggetto della proposta di delibera del Consiglio Comunale, in quanto volto a ricostituire il capitale sociale originario della società, avviene ai sensi dell'articolo 2482 ter del C.C. e per tale motivo è riconducibile all'ipotesi prevista dall'art. 194, comma 1, lettera c), del D.lgs n. 267/2000;
- considerato che l'Amministratore Unico, Dott. Simona D'Alessandro, a seguito delle indicazioni impartite dal Consiglio Comunale, in occasione dell'approvazione del piano di razionalizzazione delle società partecipate (deliberazione CC n. 75/2019), ha presentato il Piano Industriale di risanamento 2020/2023, munito del parere del Revisore Unico, Dott. Alessio Sborgia, acquisito al protocollo generale dell'ente al n. 33540 in data 30.10.2020 nella versione definitiva;
- visto il Piano industriale di risanamento che deve essere accompagnato dalla decisione del Socio Unico comune di Spoltore di procedere alla ricapitalizzazione della società: ricapitalizzazione che dovrà avvenire nel corso dell'esercizio 2020 per un importo di euro 79.587,00, considerando il patrimonio netto negativo al 31.12.2018 di € 69.587,00 e la ricostituzione del capitale sociale per € 10.000,00;





- visto l'art. 194 del D.lgs. 267/2000 stabilisce che il Consiglio Comunale adotta i provvedimenti necessari per il riconoscimento degli eventuali debiti fuori bilancio con deliberazione consiliare di cui all'art. 193 o con diversa periodicità stabilita del Regolamento di contabilità; tra le fattispecie di debito fuori bilancio tassativamente riconoscibili ai sensi del art. 194 rientra la "ricapitalizzazione" nei limiti e/o nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali di società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;

- letta la relazione tecnica del Prof. Andrea Ziruolo, allegata alla delibera in esame, acquisita al prot. 37675 in data 01.12.2020, da cui si rileva una analisi puntuale e precisa dell'operazione che si intende promuovere.

Tutto ciò premesso,

- atteso che l'eventuale insuccesso del piano di risanamento altro non farebbe se non procrastinare una situazione di deficit patrimoniale per cui l'Ente verrebbe comunque chiamato a rispondere finanziariamente con possibile aggravio dello scenario oggi delineato e di ulteriori oneri complessivi;

- visto che si intende imputare la somma di € 79.587,00 che trova copertura nel bilancio 2020, Cap. tit. 2 macr. 04, che è stato accantonato nella missione 20 come fondo;

- visto il parere della responsabile di servizio, del 2/12/2020, Dott.ssa S. Coviello, in ordine alla regolarità tecnica;

- visto il parere della responsabile di servizio, del 2/12/2020, dalla Responsabile del Settore Finanziario, Dott.ssa A. Melideo, in ordine alla regolarità contabile;

il sottoscritto Collegio,

- ritiene formalmente corretto l'iter tecnico procedurale volto al riconoscimento del debito fuori bilancio e ritiene idoneo il piano di ristrutturazione aziendale proposto dall'Amministratore unico volto al raggiungimento degli equilibri economico-finanziari della società partecipata in crisi, Spoltore Servizi s.r.l. a socio unico;

- pur tuttavia, in considerazione della decisione non semplice che l'Ente riterrà di assumere stanti tutte le altre ragioni addotte a sostegno della ricapitalizzazione della propria partecipata, di certo per taluni ragioni anche condivisibili (prima fra tutte la conservazione dei posti di lavoro e i costi di una liquidazione che risulterebbero in ogni caso consistenti e anche incerti), nell'ambito dell'autonomia decisionale del Consiglio, qualora non si limiti a prendere atto dello scioglimento della società ai sensi dell'art. 2484 n. 4 c.c. e opti per la ricapitalizzazione, si suggerisce allo stesso e agli organi preposti (Uffici dell'Ente, Revisore e Controllo Analogico) di esercitare uno stretto e costante controllo dei risultati conseguiti e previsti dal piano di ristrutturazione aziendale per valutare prontamente le necessarie azioni correttive per il conseguimento degli stessi ovvero per un anticipato cambio di

Handwritten signature and initials in black ink, located at the bottom right of the page. The signature is a cursive script, and the initials are more stylized and blocky.

strategia se le condizioni del mercato suggerissero azioni più efficaci ed economicamente e finanziariamente più vantaggiose;

*esprime*

in relazione alla propria competenza, parere favorevole al riconoscimento del debito fuori bilancio per "ricapitalizzazione della società Partecipata Spoltore Servizi s.r.l. a socio unico", ex art. 194, c.1, lettera c) del D.Lgs. 267/2000.

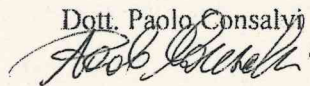
Il Collegio concorda con l'Amministrazione del Comune di Spoltore a trasmettere il provvedimento di riconoscimento del suddetto debito fuori bilancio alla Corte dei Conti, ai sensi dell'art.148 del Dlgs 267/2000 e dell'art.23, comma 5, della L. 289/2002.

Del chè è verbale.

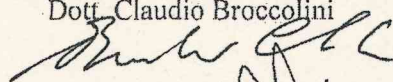
Spoltore, 7/12/2020

#### IL COLLEGIO DI REVISIONE

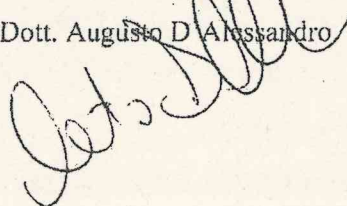
Dott. Paolo Consalvi



Dott. Claudio Broccolini



Dott. Augusto D'Alessandro



# SPOLTORESERVIZI SRL

## Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
<b>Sede in</b>	STRADA STATALE 16 BIS MONTE 16 - 65010 SPOLTORE (PE)
<b>Codice Fiscale</b>	01816540684
<b>Numero Rea</b>	PE 000000131007
<b>P.I.</b>	01816540684
<b>Capitale Sociale Euro</b>	12.000 i.v.
<b>Forma giuridica</b>	Societ a responsabilit limitata
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	433909
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	si
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	no
<b>Appartenenza a un gruppo</b>	no

## Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	127.692	133.012
II - Immobilizzazioni materiali	298.871	311.060
III - Immobilizzazioni finanziarie	123	123
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>426.686</b>	<b>444.195</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
I - Rimanenze	19.640	15.120
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	208.737	313.943
imposte anticipate	25.825	25.825
<b>Totale crediti</b>	<b>234.562</b>	<b>339.768</b>
IV - Disponibilità liquide	18.042	7.095
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>272.244</b>	<b>361.983</b>
D) Ratei e risconti	0	10.209
<b>Totale attivo</b>	<b>698.930</b>	<b>816.387</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	12.000	12.000
IV - Riserva legale	3.370	2.938
V - Riserve statutarie	17.127	17.127
VI - Altre riserve	77.050	68.843
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(179.134)	8.640
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>(69.587)</b>	<b>109.548</b>
B) Fondi per rischi e oneri	22.722	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	419.513	405.339
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	326.282	299.637
<b>Totale debiti</b>	<b>326.282</b>	<b>299.637</b>
E) Ratei e risconti	0	1.863
<b>Totale passivo</b>	<b>698.930</b>	<b>816.387</b>



## Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
<b>Conto economico</b>		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.407.586	1.273.448
5) altri ricavi e proventi		
altri	23.602	4.517
Totale altri ricavi e proventi	23.602	4.517
Totale valore della produzione	1.431.188	1.277.965
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	300.573	191.986
7) per servizi	235.977	133.360
8) per godimento di beni di terzi	5.480	15.895
9) per il personale		
a) salari e stipendi	637.090	641.431
b) oneri sociali	188.820	188.846
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	40.693	46.648
c) trattamento di fine rapporto	40.693	46.526
e) altri costi	0	122
Totale costi per il personale	866.603	876.925
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	17.508	33.405
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	5.319	5.319
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	12.189	28.086
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	140.904	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	158.412	33.405
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(4.520)	(7.604)
12) accantonamenti per rischi	22.722	0
14) oneri diversi di gestione	23.795	26.025
Totale costi della produzione	1.609.042	1.269.992
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(177.854)	7.973
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	0	4
Totale proventi diversi dai precedenti	0	4
Totale altri proventi finanziari	0	4
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.280	907
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.280	907
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(1.280)	(903)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(179.134)	7.070
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	0	3.882
imposte differite e anticipate	0	(5.452)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	0	(1.570)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(179.134)	8.640



## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2018	31-12-2017
<b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>		
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	(179.134)	8.640
Imposte sul reddito	0	(1.570)
Interessi passivi/(attivi)	1.280	903
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	(159.486)	7.973
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>		
Accantonamenti ai fondi	63.415	46.526
Ammortamenti delle immobilizzazioni	17.508	33.405
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	80.923	79.931
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(78.563)	87.904
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(4.520)	(7.604)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	163.442	-
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	57.997	-
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	10.209	2.975
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(1.863)	1.863
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(92.002)	-
Totale variazioni del capitale circolante netto	133.263	(2.766)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	54.700	85.138
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati/(pagati)	(1.280)	(903)
(Imposte sul reddito pagate)	-	1.570
Altri incassi/(pagamenti)	(26.519)	(31.976)
Totale altre rettifiche	(27.799)	(31.309)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	767.440	465.607
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<b>Immobilizzazioni materiali</b>		
(Investimenti)	-	(36.052)
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>		
(Investimenti)	-	(73.390)
Disinvestimenti	1	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	1	(109.442)
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<b>Mezzi propri</b>		
(Rimborso di capitale)	(1)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1)	-
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	767.440	356.165
<b>Disponibilità liquide a fine esercizio</b>		
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	18.042	7.095

## Rendiconto finanziario, metodo diretto

	31-12-2018	31-12-2017
<b>Rendiconto finanziario, metodo diretto</b>		
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo diretto)</b>		
Incassi da clienti	1.594.630	1.295.339
(Pagamenti al personale)	(825.910)	(830.399)
(Imposte pagate sul reddito)	-	1.570
Interessi incassati/(pagati)	(1.280)	(903)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	767.440	465.607
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-	(36.052)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-	(73.390)
Disinvestimenti	1	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	1	(109.442)
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
Mezzi propri		
(Rimborso di capitale)	(1)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1)	-
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	767.440	356.165
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	18.042	7.095

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

## Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia una perdita di esercizio pari a Euro 179.134

Il bilancio chiuso al 31.12.2018 è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile così come modificati dal D.Lgs. 17.01.2003 n. 6, in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali, aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

### **Criteri di formazione**

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

### **PRINCIPI DI REDAZIONE**

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza

- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;

- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi;

- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;

- la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.

## **Deroghe**

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

La società non controlla altre imprese, neppure tramite fiduciarie ed interposti soggetti, e non appartiene ad alcun gruppo, né in qualità di controllata né in quella di collegata).

## **Attività svolte**

La vostra Società, come ben sapete, interamente partecipata dal Comune di Spoltore, svolge, per conto dello stesso e in qualità di affidataria, i seguenti servizi:

- Manutenzione del verde pubblico;
- Manutenzione ordinaria della rete di pubblica illuminazione (servizio dismesso dal mese di febbraio 2018);
- Manutenzione strade ed immobili comunali (servizio attribuito dal mese di giugno 2018);
- Gestione dei cimiteri di Spoltore Capoluogo e di Caprara;
- servizio mensa scolastica;
- servizio trasporto scolastico.

Tali servizi sono stati affidati alla Società sulla base di contratti di servizio quinquennali, iniziati il 1° ottobre 2016, sulla base del Piano industriale (contenente i rispettivi conti economici) deliberato dal Consiglio Comunale in data 21 settembre 2016, con deliberazione n°53.

## **Eventuale appartenenza a un Gruppo**

La vostra società non appartiene a nessun gruppo.

### **Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio**

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, codice civile.

Peraltro, si segnala che Il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con nota prot. n. 3551 del 09.01.2019 (Rif. to S.I. 2663/V), ha disposto, ai sensi dell'articolo 60 comma 5, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 una verifica amministrativo-contabile nei confronti del Comune di Spoltore e della SpoltoreServizi s.r.l.. La verifica in loco si è svolta dal 29 gennaio al 22 febbraio 2019.

In data 15.07.2019, con nota prot n. 185620, acclarata al protocollo della Società in data 15.07.2019, la relazione contenente gli esiti della verifica in oggetto è stata inviata al Sindaco del Comune di Spoltore e allo scrivente Amministratore Unico, nonché alla Procura Regionale della Corte dei Conti, evidenziando irregolarità e carenze, in particolare riguardo ai "Crediti/vClienti".

Invero, con determinazione n.3 del 21 maggio 2019, nel rilevare che era stata predisposta dall'Organo amministrativo la bozza di proposta di bilancio consuntivo per l'esercizio chiuso il 31/12/2018, contenente uno stanziamento a fondo rischi pari a c.a. € 75.000 che determinava un aumento della perdita per la gestione corrente pari a c.a. € 97.000, la cui copertura tuttavia veniva effettuata attraverso l'utilizzo delle riserve nel loro complesso e senza intaccare il capitale sociale minimo di legge, lo scrivente A.U. convocava all'uopo l'Assemblea ordinaria della Società per il giorno 27 giugno 2019. Alla data indicata, motivando con la necessità di attendere la relazione conclusiva del MEF in merito all'attività di verifica contabile-amministrativa avviata ad inizio anno 2019, il Socio Unico decideva di rinviare l'approvazione del bilancio chiusosi il 31/12/2018.

A fronte di ciò, l'A.U. convocava nuovamente l'Assemblea per il giorno 15 luglio 2019 e, stante l'ulteriore rinvio disposto dal socio, per i giorni 30 luglio e 29 agosto 2019, sedute andate entrambe deserte.



## Nota integrativa abbreviata, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

### **Immobilizzazioni**

Il totale delle immobilizzazioni è aumentato passando da Euro 444.195 ad Euro 426.686.

### Movimenti delle immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo	35.448	25.896	-	61.344
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.710	-		1.710
Valore di bilancio	133.012	311.060	123	444.195
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Ammortamento dell'esercizio	5.320	12.189		17.509
Totale variazioni	(5.320)	(12.189)	-	(17.509)
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	35.448	25.896	-	61.344
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.710	-		1.710
Valore di bilancio	127.692	298.871	123	426.686

### **Attivo circolante**

#### Crediti iscritti nell'attivo circolante

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

L'area in cui opera la società è esclusivamente provinciale conseguentemente tutti i crediti si riferiscono a tale area geografica.

In merito alla voce Crediti verso clienti pari ad € 218.678 comprendente situazione attuale e, per una parte, relativa ad anni precedenti è stato previsto un Fondo rischi su crediti verso clienti pari ad € 140.903,62, anche alla luce di quanto rilevato dal MEF in sede ispettiva e della successiva azione legale avviata in data 03/09/2019 per il recupero coattivo della predetta somma nei confronti del socio.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

L'area in cui opera la società è esclusivamente provinciale conseguentemente tutti i crediti si riferiscono a tale area geografica.

### Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	-	9.523	-
Denaro e altri valori in cassa	-	1.424	-
<b>Totale disponibilità liquide</b>	7.095	10.947	18.042

### **Ratei e risconti attivi**

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	10.209	(10.209)	-
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	10.209	(10.209)	0

### **Oneri finanziari capitalizzati**

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

## Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Le variazioni nelle voci patrimoniali passive sono così riepilogate:

A) Patrimonio netto	-69.587	
B) Fondi per rischi e oneri	22.722	
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	419.513	
D) Debiti	326.282	
E) Ratei e risconti		-
<b>Totale passivo</b>	<b>698.931</b>	

Le voci sopra riepilogate trovano i seguenti dettagli.

### Patrimonio netto

Il capitale sociale, pari ad Euro 12.000, interamente sottoscritto e versato non ha subito alcuna variazione nell'esercizio.

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

a) classificazione delle riserve secondo la disponibilità per la distribuzione:

Riserve	Libere	Vincolate per legge	Vincolate per statuto	Vincolate dall'assemblea
Riserva legale		3.370		
Riserva statutaria				17.127
Riserva straordinaria				8.159
Varia altre riserve				68.891
<b>Totale</b>		<b>3.370</b>		<b>94.177</b>

b) composizione della voce "Riserve statutarie" (qualora lo statuto preveda la costituzione di diverse tipologie di tali riserve)

Riserve	Libere	Vincolate per legge	Vincolate per statuto	Vincolate dall'assemblea
Riserva statutaria				17.127

Totale				17.127
--------	--	--	--	--------

## Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nel seguente prospetto, a norma del punto 7-bis dell'art. 2427 c.c., si riportano le voci del patrimonio netto, specificando, per ciascuna, la natura e le possibilità di utilizzazione /distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi:

	Importo	Origine / natura
<b>Capitale</b>	12.000	B
<b>Riserva legale</b>	3.370	B
<b>Riserve statutarie</b>	17.127	B
<b>Altre riserve</b>		
<b>Riserva straordinaria</b>	8.159	B
<b>Varie altre riserve</b>	68.890	B
<b>Totale altre riserve</b>	77.050	
<b>Totale</b>	109.546	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

## **Fondi per rischi e oneri**

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
<b>Valore di inizio esercizio</b>	-	0
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
<b>Accantonamento nell'esercizio</b>	22.722	22.722
<b>Totale variazioni</b>	22.722	22.722
<b>Valore di fine esercizio</b>	22.722	22.722

## **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
<b>Valore di inizio esercizio</b>	405.339
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
<b>Accantonamento nell'esercizio</b>	64.063
<b>Utilizzo nell'esercizio</b>	49.888
<b>Totale variazioni</b>	14.174
<b>Valore di fine esercizio</b>	419.513

## **Debiti**

I debiti sono iscritti al valore nominale.

### Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
<b>Debiti verso banche</b>	-	2.413	2.413	2.413
<b>Debiti verso fornitori</b>	152.776	57.997	210.773	210.773
<b>Debiti tributari</b>	14.515	10.905	25.420	25.420
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	132.429	(103.646)	28.783	28.783
<b>Altri debiti</b>	-	58.892	58.892	58.892
<b>Totale debiti</b>	299.637	26.561	326.282	326.281

### Suddivisione dei debiti per area geografica

L'area in cui opera la società è esclusivamente provinciale e tutti i debiti si riferiscono all'area geografica nazionale.



## **Nota integrativa abbreviata, altre informazioni**

### **Dati sull'occupazione**

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate variazioni consistenti nel numero dei dipendenti. L'organico aziendale per il 2018 è composto mediamente da 30 dipendenti.

## **Nota integrativa, parte finale**

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31.12.2018.

Si rimane ovviamente a disposizione per fornire in assemblea i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie.

Spoltore, lì

L'amministratore unico  
(Avv. Stefano Ilari)

# SPOLTORESERVIZI SRL

Codice fiscale 01816540684 – Partita iva 01816540684  
Sede legale: S.S. 16 bis - 65010 SPOLTORE PE  
Numero R.E.A 131007  
Registro Imprese di PESCARA n. 01816540684  
Capitale Sociale Euro € 12.000,00 i.v.

## Relazione sulla gestione al bilancio chiuso al 31.12.2018

Signori soci,

il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2018 che sottoponiamo alla Vostra approvazione, rileva una perdita di euro 179.134.

Nel corso dell'anno, si precisa che l'attività della società è stata improntata al rispetto del piano industriale oggetto di positiva valutazione da parte del Consiglio Comunale di Spoltore con la deliberazione n.53 del 2016, e sulla base delle decisioni assunte dall'Ente con gli atti di indirizzo del C.C.n.47 del 27/08/2015, n.41 del 30/06/2016, n.56 del 21/09/2016 nonché con l'atto di indirizzo di Giunta Comunale n.174 del 27/11/2017, nonché del budget 2018 del 12/02/2018.

Si segnala che dal mese di febbraio 2018 la Società ha accusato, rispetto al piano industriale esitato dalla deliberazione di C.C. n.56/2016 citata, la perdita dell'affidamento del servizio relativo alla "Manutenzione ordinaria impianti di illuminazione pubblica" che, in termini di ricavi, ha inciso sulla gestione in maniera significativa, e ciò nonostante l'affidamento (soltanto a far data dal mese di giugno 2018) del nuovo servizio di "Manutenzione ordinaria di strade ed edifici comunali".

### Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La Società è controllata direttamente e indirettamente dal Comune di Spoltore, socio unico, che risulta anche l'unico committente della società.

L'analisi della situazione della società, del suo andamento e del suo risultato di gestione è analizzata nei paragrafi che seguono, specificamente dedicati ai principali indicatori dell'andamento economico e dell'evoluzione della situazione patrimoniale e finanziaria.

### Andamento della gestione

Anno	Ricavi	Reddito operativo (rogc)	Risultato ante imposte	Risultato d'esercizio
2018	1.407.585,87	-174.567,58	-179.133,99	-179.133,99
2017	1.277.963,74	62.880,00	7.069,50	8.639,74
2016	1.348.078,89	-26.491,00	-26.923,17	-6.550,17

### Commento ed analisi degli indicatori di risultato

Nei paragrafi che seguono vengono separatamente analizzati l'andamento economico, patrimoniale e finanziario con l'utilizzo di specifici indicatori di risultato.

Gli indicatori di risultato economici e finanziari sono ricavati direttamente dai dati di bilancio, previa sua riclassificazione.

Infatti, al fine di meglio comprendere l'andamento gestionale, si fornisce di seguito una riclassificazione del Conto economico e dello Stato patrimoniale per l'esercizio in chiusura e per quello precedente.

### Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in migliaia di euro):

<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>	<b>Differenza</b>
VALORE DELLA PRODUZIONE	1.431.188	1.277.964	153.224
Costi per materie prime	300.573	191.986	108.587
Costi per servizi	235.977	133.360	102.617
Costi godimento beni di terzi	5.480	15.895	-10.414
Costi per il personale	866.603	876.924	-10.321
Ammortamenti e svalutazioni	158.412	33.405	125.007
Altri costi	41.997	18.421	23.576
<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>1.609.042</b>	<b>1.269.991</b>	<b>339.051</b>
DIFF. VALORE E COSTI DI PROD.	-177.854	7.973	-185.827
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-1280	-903	-377
RETT. DI ATT. E PASS. FINANZ.	-	-	-
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE</b>	<b>-179.134</b>	<b>7.069</b>	<b>-186.203</b>
Imposte	-	-1.570	-1.570
Utile (perdita) dell'esercizio	-179.134	8.640	-186.203

### Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della Società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente.

Gli aggregati rilevanti, ottenuti rielaborando i dati tratti dai bilanci degli esercizi 2018 e 2017 con il criterio finanziario, riscritti in chiave sintetica, sono così esprimibili in migliaia di euro:

<b>STATO PATRIMONIALE</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>	<b>Differenza</b>
<b>STATO PATRIMONIALE - ATTIVO</b>			
CREDITI VERSO SOCI P/VERS.	-	-	-
<i>IMMOBILIZZAZIONI</i>			
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	127.692	133.012	-5.319
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	298.871	311.060	-12.189
IMMOBILIZZAZIONI FINANANZ.	123	123	-
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>426.687</b>	<b>444.195</b>	<b>-17.508</b>
<i>ATTIVO CIRCOLANTE</i>			
RIMANENZE	19.640	15.120	4.520
CREDITI (Att. circ.)	234.562	339.768	-105.206
DISPONIBILITA' LIQUIDE	18.042	7.095	10.947
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>272.244</b>	<b>361.983</b>	<b>-89.739</b>
RATEI E RISCONTI ATTIVI	-	10.209	-10.209
<b>TOTALE S.P. ATTIVO</b>	<b>698.931</b>	<b>816.387</b>	<b>-117.455</b>
<b>STATO PATRIMONIALE - PASSIVO</b>			

PATRIMONIO NETTO	-69.587	109.547	-179.134
FONDI PER RISCHI E ONERI	22.722	-	22.722
TFR	419.513	405.339	14.174
DEBITI	326.282	299.637	26.645
RATEI E RISCONTI PASSIVI	-	1863	-1863
<b>TOTALE S. P. PASSIVO</b>	<b>698.931</b>	<b>816.386</b>	<b>-117.455</b>

## Principali indicatori

Poste le suddette riclassificazioni, vengono calcolati i seguenti indici di bilancio:

### (i) INDICATORI ECONOMICI

<b>Gli indici di redditività netta</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2016</b>
ROE-Return on equity: (RN/N) Risultato netto d'esercizio/capitale netto	- 257,42 %	8,22 %	15,01 %
ROI-Return on investment: (ROGA/K) Risultato op. globale/Capitale investito	-69,78%	26,91 %	-39,15%

#### ROE (Return On Equity)

##### *Descrizione*

E' il rapporto tra il reddito netto ed il patrimonio netto dell'azienda.

Esprime in misura sintetica la redditività e la remunerazione del capitale proprio.

#### ROI (Return On Investment)

##### *Descrizione*

E' il rapporto tra il reddito operativo e il totale dell'attivo.

Esprime la redditività caratteristica del capitale investito, ove per redditività caratteristica si intende quella al lordo della gestione finanziaria, delle poste straordinarie e della pressione fiscale.

<b>Gli indici di redditività operativa</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2016</b>
ROI-Redditività del capitale investito nella gestione caratteristica: (ROGC/K)	-69,73%	26,91 %	-39,15 %
ROS-Return on sales Redditività delle vendite: (ROGC/RICAVI) Reddito operativo/Ricavi di vendita	-12,73 %	0,02 %	-0,03 %

### ROS (Return On Sale)

#### *Descrizione*

E' il rapporto tra la differenza tra valore e costi della produzione e i ricavi delle vendite.

Esprime la capacità dell'azienda di produrre profitto dalle vendite.

### **INDICATORI PATRIMONIALI**

*Gli indicatori patrimoniali significativi possono essere quelli di seguito indicati.*

### Margine di Struttura Primario (detto anche Margine di Copertura delle Immobilizzazioni)

#### *Descrizione*

Misura in valore assoluto la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio, ovvero con le fonti apportate dai soci.

Permette di valutare se il patrimonio netto sia sufficiente o meno a coprire le attività immobilizzate.

#### *Risultato*

<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2016</b>
-496.273	-343.287	-260.700

### Indice di Struttura Primario (detto anche Copertura delle Immobilizzazioni)

#### *Descrizione*

Misura la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio.

Permette di valutare il rapporto percentuale tra il patrimonio netto (comprensivo dell'utile o della perdita dell'esercizio) e il totale delle immobilizzazioni.

#### *Risultato*

<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2016</b>
-16,31 %	0,23%	29,19%



## **INDICATORI DI LIQUIDITA'**

### Indice di Liquidità Primario

#### *Descrizione*

Misura in valore assoluto la capacità dell'impresa di estinguere i debiti entro i dodici mesi utilizzando le liquidità immediatamente disponibili.

Permette di valutare se le liquidità sono sufficienti o meno a coprire le passività correnti.

#### *Risultato*

<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2016</b>
71,89%	52,67%	61,27%

### Indice di Liquidità Secondario o Margine di Tesoreria

#### *Descrizione*

Misura in valore assoluto la capacità dell'impresa di estinguere i debiti entro i dodici mesi utilizzando le liquidità immediatamente disponibili e le liquidità differite (tutto il capitale circolante, ad esclusione delle rimanenze).

Permette di valutare se le liquidità immediate e quelle differite sono sufficienti o meno a coprire le passività correnti.

#### *Risultato*

<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2016</b>
155,33%	49,09%	58,27%

## Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Ad integrazione di quanto riferito nella Nota Integrativa si precisa quanto segue.  
La società non intrattiene rapporti di credito e debito (o altro) con le altre società del gruppo.

## Informativa sull'attività di direzione e coordinamento

La società è sottoposta a "Controllo Analogico" da parte del Comune di Spoltore.

## Informazioni sui principali rischi ed incertezze

La principale area di rischio è legata alle decisioni del socio unico ed unico committente in ordine al mantenimento dell'attuale volontà circa la gestione "in house providing" dei servizi oggetto di affidamento in favore della società.

Infatti, nel corso del primo semestre 2019, ma prima dell'approvazione del bilancio 2018, a seguito di una verifica amministrativo-contabile nei confronti del Comune di Spoltore e della SpoltoreServizi s.r.l. disposta dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato con nota prot. n. 3551 del 09.01.2019 che si è svolta dal 29 gennaio al 22 febbraio 2019, in data 15.07.2019, con nota prot n. 185620, acclarata al protocollo della Società in data 15.07.2019, veniva recapitata la relazione contenente gli esiti della verifica in oggetto che evidenziava alcune irregolarità e carenze, e che in particolare impone una riflessione approfondita da parte del socio in ordine al mantenimento degli affidamenti in essere.

## Obiettivi e politiche di gestione del rischio finanziario

Gli obiettivi e le politiche della società in materia di gestione del (limitato) rischio finanziario sono indicate nel seguente prospetto.

Vi precisiamo che, ai fini dell'informativa che segue, non sono stati considerati i crediti e i debiti di natura commerciale, la totalità dei quali ha scadenza contrattuale non superiore ai 18 mesi.

<b>Strumenti finanziari</b>	<b>Politiche di gestione del rischio</b>
Depositi bancari e postali	Non sussistono rischi
Assegni	Il rischio è gestito attraverso un'attenta politica di selezione dei creditori a cui viene concessa la possibilità di pagare mediante assegni
Denaro e valori in cassa	Non sussistono rischi
Altri debiti	Non sussistono rischi

## Informazioni ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, n. 6-bis), c.c. si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Più precisamente, gli obiettivi della direzione aziendale, le politiche e i criteri utilizzati per misurare, monitorare e controllare i rischi finanziari sono i seguenti:

### Rischio di credito

L'impresa opera solo con un unico cliente (il Comune socio) e, pertanto, non sono richieste particolari garanzie sui correlati crediti.

## **Rischio di liquidità**

L'impresa non presenta passività finanziarie di particolare rilievo.

## **Sedi secondarie**

L'impresa opera mediante un'unica sede principale, e n.4 unità locali adibite a mensa scolastica.

## **Evoluzione prevedibile della gestione**

In relazione all'andamento della gestione, l'evoluzione dei ricavi dovrebbe continuare in linea con quanto previsto nel budget relativo all'anno 2019, fermo restando quanto appena affermato nel paragrafo **"Informazioni sui principali rischi ed incertezze"**.

## **Termine di convocazione dell'Assemblea**

Ai sensi dell'art. 2364, comma 2, c.c. si precisa che la convocazione dell'Assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio 2018 è avvenuta entro i 180 giorni (anziché gli ordinari 120) successivi alla data di chiusura dell'esercizio sociale per la motivazione riportata nella determinazione A.U. n.3 del 21 maggio 2019.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Spoltore, li 05 settembre 2019

L'Amministratore Unico  
Avv. Stefano Ilari

**SPOLTORE SERVIZI S.R.L.**

Sede in VIA G. DI MARZIO, 66 - 65010 SPOLTORE (PE)  
Capitale sociale Euro 12.000,00 i.v.

**Relazione unitaria del Sindaco Unico all'assemblea degli dei soci**

Signori Soci della SPOLTORE SERVIZI S.R.L.

**Premessa**

Il Sindaco Unico nell'esercizio chiuso al 31/12/2018, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c..

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

**A)****Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. del 27 gennaio 2010, n.39****Relazione sul bilancio d'esercizio**

Ho svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della Società SPOLTORE SERVIZI S.R.L., costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2018, dal conto economico e dalla nota integrativa.

*Giudizio senza modifica*

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società SPOLTORE SERVIZI S.R.L. al 31/12/2018 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

*Elementi alla base del giudizio*

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. sono indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

**Si richiama l'attenzione su quanto segue:**

- a) Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 della società SPOLTORE SERVIZI S.r.l. presenta una perdita di Euro 179.134. Il risultato negativo dell'esercizio è dovuto principalmente alla svalutazione del credito nei confronti del socio unico. Si precisa che l'ipotesi di inesigibilità è stata desunta dalla relazione sulla verifica amministrativo-contabile a seguito di una visita ispettiva effettuata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

- b) Le perdite cumulate nell'esercizio (Euro 179.134), al netto del capitale e delle riserve esistenti in bilancio al 31 dicembre 2018 (Euro 109.547), hanno determinato un patrimonio netto negativo, alla data di Euro 69.587 rendendo applicabili i provvedimenti di Legge ex art. 2482 ter del codice civile. Dalle informazioni fornite dall'amministratore, l'unico socio ha manifestato, sia pur informalmente, la volontà di procedere alla copertura delle perdite cumulate nell'esercizio 2018, manifestando altresì l'intenzione di ripristinare il capitale sociale completamente eroso dalla perdita dell'esercizio.
- c) E' evidente che se il socio unico non dovesse procedesse alla copertura del patrimonio netto negativo e alla ricostituzione del capitale sociale, ciò determinerà una situazione di assenza di ragionevoli presupposti di continuità aziendale.
- d) Nel paragrafo "Informazioni sui principali rischi ed incertezze" della relazione dell'Amministratore Unico viene evidenziato che "La principale area di rischio è legata alle decisioni del socio unico ed unico committente in ordine al mantenimento dell'attuale volontà circa la gestione "in house providing" dei servizi oggetto di affidamento in favore della società". Inoltre, la verifica amministrativo-contabile, nei confronti del Comune di Spoltore e della Spoltore Servizi s.r.l. disposta dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ha evidenziato alcune irregolarità e carenze le quali impongono una riflessione approfondita da parte del socio in ordine al mantenimento degli affidamenti in essere.

#### *Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio*

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

#### *Responsabilità del revisore*

E' mia la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale.

Ho svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, del D.Lgs. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una

revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individuando sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'amministratore del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

## **B)**

### **Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2 del Codice Civile**

#### **B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.**

##### ***Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati***

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il Sindaco Unico dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

i) la tipologia dell'attività svolta;

ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.



È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi,

Le attività svolte dal Sindaco Unico hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte e documentate le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti.

### **Attività svolta**

1. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare:

ho vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Posso ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate nelle assemblee dei soci e nelle adunanze dell'Organo Amministrativo, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento, sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale

Durante le verifiche periodiche, il Sindaco Unico ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti. Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che assiste la società in tema di consulenza e assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

Il Sindaco Unico ha, quindi, periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione. I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Sindaco Unico.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;

- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Ho preso visione della relazione dell'Organismo di Vigilanza e non sono emerse criticità rispetto al del modello organizzativo adottato che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire

2. Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, siamo stati periodicamente informati dagli amministratori sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Sindaco Unico può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione.

3. Il Sindaco Unico non ha riscontrato operazioni atipiche e / o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate o infragruppo

4. Nel corso dell'esercizio

- non sono pervenute al Sindaco Unico denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c..

5. Al Sindaco Unico non sono pervenuti esposti.

6. Il Sindaco Unico, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.

7. Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiedere la segnalazione nella presente relazione.

### **B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

8. Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.
- tali documenti sono stati consegnati al Sindaco Unico in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c..

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri utilizzati nella redazione del bilancio chiuso al 31/12/2018 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio;
  - è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
  - l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quinto comma, del Codice Civile.
  - è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Sindaco Unico e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
  - ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 5, del Codice civile i valori significativi iscritti ai punti B-I-1) e B-I-2) dell'attivo sono stati oggetto di controllo con conseguente consenso alla loro iscrizione nell'attivo;
9. Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2018, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere negativo per euro 179.134

I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

### **B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio**

10. Considerando le risultanze dell'attività da me svolta il Sindaco Unico propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2018 così come redatto dall'amministratore.
11. Inoltre, l'assemblea dei soci dovrà adottare le opportune decisioni in ordine alla copertura della perdita dell'esercizio anche ai sensi dell'art. 2482 ter del codice civile con la contestuale ricostituzione del patrimonio netto a livelli compatibili con le previsioni legali.

Spoltore, 25 luglio 2019

Il Sindaco Unico  
Alessio Sborgia

## SPOLTORESERVIZI SRL

Sede in VIA G. DI MARZIO N.66 - 65010 SPOLTORE (PE) Capitale sociale Euro 12.000,00 i.v.

### Verbale assemblea ordinaria

L'anno 2019 il giorno 12 del mese di settembre alle ore 9,00, presso la sede del Comune socio in VIA G. DI MARZIO N.66 - SPOLTORE in prima convocazione, si è tenuta l'assemblea generale ordinaria convocata dalla società SPOLTORESERVIZI SRL per discutere e deliberare sul seguente

### ordine del giorno

- 1 approvazione bilancio consuntivo dell'esercizio chiuso al 31/12/2018;
- 2 – Varie ed eventuali.

Nel luogo e all'ora indicata risultano fisicamente presenti i signori:

Avv. Stefano Ilari, in qualità di Amministratore Unico della SpoltoreServizi S.r.l.;

Dott. Luciano Di Lorito, Sindaco del Comune di Spoltore, il quale ultimo rappresenta l'intero capitale sociale;

Il Revisore Unico, Dott. Alessio Sborgia, pur non presente personalmente, ha fatto pervenire la propria "Relazione unitaria" all'assemblea degli dei soci in data 25 luglio 2019.

A sensi di Statuto assume la presidenza l'Avv. Stefano Ilari, Amministratore Unico.

I presenti chiamano a fungere da segretario la Dott.ssa S. Coviello, rinunciando l'assemblea alla nomina degli scrutatori.

Costituito così l'ufficio di presidenza, il Presidente fa constatare che l'assemblea convocata deve ritenersi valida essendo presenti l'Amministratore Unico e il Socio rappresentate l'intero Capitale sociale ed essendo l'assemblea stata convocata nei modi e nei termini previsti dallo Statuto.

Si passa quindi allo svolgimento dell'ordine del giorno.

Il Presidente chiede se qualcuno intende dichiararsi non informato sugli argomenti all'ordine del giorno.

Ottenuto il consenso alla trattazione dell'argomento, il Presidente dichiara la seduta atta a deliberare.

Il Presidente chiede ai partecipanti la comunicazione dell'esistenza di situazioni impeditive del diritto di voto e nessuno interviene.

Con riferimento al primo e unico punto all'ordine del giorno, il Presidente richiama alla memoria dei presenti la copia della bozza di Bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31/12/2018, già inviata via Pec al Socio Unico unitamente alla nota integrativa e alla relazione sulla gestione (redatta dall'A.U., sebbene non dovuta per legge, ai sensi del Regolamento sul Controllo Analogico del Comune di Spoltore).

Il Presidente fa notare che il bilancio evidenzia una perdita di esercizio di € 179.134,00.

Per quanto riguarda le valutazioni del Revisore unico, il quale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio, ci si riporta alla relazione di quest'ultimo datata 25 luglio 2019 e presente in atti.

Il Presidente precisa altresì, che la perdita di esercizio accusata nell'esercizio appena chiuso è determinata in gran parte dal fatto che a fronte della voce "Crediti verso clienti" pari ad € 218.678, comprendente la situazione attuale e, per una parte, anche crediti di anni precedenti, è stato previsto prudenzialmente un Fondo rischi pari all'intero ammontare dei crediti Vs/Clienti pari a €. 140.903,62.

Il Presidente fa presente che per il medesimo importo è già stata proposta un'azione legale contro il Comune per il recupero coattiva della medesima somma. ovvero di quella maggiore o minore che risulterà di giustizia.

Il Presidente richiama altresì l'attenzione del Socio su quanto prevede l'art.2482 ter del codice civile.

Il socio unico rappresentato nella persona del sindaco, dott. Luciano Di Lorito, nel prendere atto della dichiarazione dell'AU, Avv. Stefano Ilari, sulle cause determinanti la perdita d'esercizio 2018 della società Spoltore Servizi Srl e della citazione in giudizio dell'ente in merito ai crediti non ancora corrisposti, fa presente che l'approccio prudenziale della svalutazione integrale dei crediti verso il Comune di Spoltore gli consente di approvare il bilancio sociale poiché non in contrasto con quanto iscritto nella contabilità dell'ente. Al fine di addivenire ad una ipotesi transattiva, ritiene di rimettere ad un terzo soggetto la valutazione definitiva delle poste contestate, e, pertanto, richiede all'A.U, Avv. Stefano Ilari, di soprassedere dal coltivare l'azione legale.

L'assemblea all'unanimità dei presenti

**delibera**

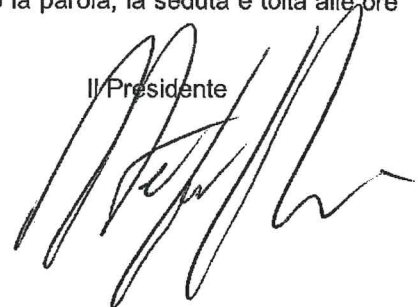
- di approvare il Bilancio dell'esercizio sociale chiuso il 31/12/2018, così come predisposto dall'Amministratore Unico, che evidenzia una perdita di €. 179.134,00.

Dopo di che null'altro essendovi da deliberare, e nessun altro chiedendo la parola, la seduta è tolta alle ore 10,00, previa lettura e unanime approvazione del presente verbale.

Il Segretario



Il Presidente





**Prot. n. 348/2020**

Spett.le  
 Comune di Spoltore  
 Via G. Di Marzio n.66 - 65010 Spoltore

Al Sindaco di Spoltore, Luciano Di Lorito  
**Pec : protocollo@pec.comune.spoltore.pe.it**

Gent.mo Revisore Unico  
 Dott. Alessio Sborgia  
 Via Mare Adriatico n. 2 - 65010 - Spoltore (PE)  
**Pec: alessio.sborgia@odcecpescara.it**

**Oggetto: Determinazione valore di ricapitalizzazione**

Con la presente sono a comunicare in vista dell'Assemblea straordinaria dei soci per la ricapitalizzazione della SpoltoreServizi e per la modifica dello Statuto, il nominativo del Notaio nella persona di Gianluca Fusco, al quale sono già stati consegnati I documenti relativi alla situazione patrimoniale al 30/09/2020 e al testo dello Statuto con esplicita indicazione delle modifiche "proposte".

Dalla situazione patrimoniale al 30/09/2020 emergono i seguenti valori, che sono alla base della determinazione del importo di ricapitalizzazione della società:

**Riduzione obbligatoria del capitale sociale di SRL art. 2482 ter codice civile**

*Calcolo per azzeramento del capitale sociale o comunque di riduzione al di sotto del minimo legale, per perdite, con contestuale sua ricostituzione ad un importo almeno pari al minimo legale  
 (Valori espressi in €)*

40 70 01	<b>Perdita 2018 portata a nuovo</b>	<b>- 179.133,99</b>
40 30 00	Riserva legale	3.369,99
40 50 00	Riserva statutaria	17.127,00
40 60 00	Riserva straordinaria	8.159,00
40 60 06	Riserve da coferimenti agevolati	53.581,05
40 60 12	Riserva di conversione	2,00
40 60 13	Altre riserve	15.308,36
40 70 00	Utili portati a nuovo	1.226,70



40 00 00	Azzeramento Capitale Sociale	12.000,00
----------	------------------------------	-----------

<b>Disavanzo patrimoniale (da colmare con sovrapprezzo)</b>	<b>- 68.359,89</b>
-------------------------------------------------------------	--------------------

40 00 00	Ricostituzione Capitale sociale al minimo legale	- 10.000,00
----------	--------------------------------------------------	-------------

<b>Ricapitalizzazione (Aumento di capitale con sovrapprezzo)</b>	<b>- 78.359,89</b>
------------------------------------------------------------------	--------------------

Si comunica che non appena con il Notaio sarà fissato il giorno dell'Assemblea Straordinaria, si procederà alla formale convocazione della stessa ed a rimettere la relazione dell'Amministratore ai sensi dell'art. 2482 bis sulla situazione patrimoniale della società, con le osservazioni nei casi previsti dall'articolo 2477 del collegio sindacale ((o del soggetto incaricato di effettuare la revisione legale dei conti).

Cordiali saluti

L'A.U  
Dott.ssa Simona D'Alessandro  
  
SpoltoreServizi S.r.l.  
AMMINISTRATORE UNICO  
Dott.ssa SIMONA D'ALESSANDRO

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELL'AMMINISTRATORE UNICO SULLA SITUAZIONE PATRIMONIALE DELLA SOCIETÀ AL 30/09/2020, REDATTA AI SENSI DEGLI ARTT. 2482 BIS E 2482 TER C.C.**

Al sindaco Unico, Dott. Alessio Sborgia (PEC: [alessio.sborgia@odcecpescara.it](mailto:alessio.sborgia@odcecpescara.it))

La presente relazione è redatta ai sensi degli artt. 2482 bis e 2482 ter c.c. ed ha lo scopo di illustrare la situazione patrimoniale ed economica della SpoltoreServizi S.r.l. al 30/09/2020, da sottoporre alla assemblea straordinaria per l'approvazione della ricapitalizzazione societaria.

L'Amministratore unico, assunto l'incarico a metà novembre 2019, ha preso atto della situazione contabile della Società al 31/12/2018, dalla quale risultavano:

- una perdita di Euro 179.134;
- un patrimonio netto negativo per Euro 69.587, con una perdita complessiva superiore al capitale sociale di Euro 12.000,00.

La perdita registrata sul bilancio al 31/12/2018 è stata principalmente determinata:

- dall'accantonamento al "Fondo rischi su crediti v/clienti" di € 140.903,62;
- da un costo del personale molto incidente sulla struttura dei costi aziendali, e ad elementi di inefficienza legati a costi di gestione generali molto elevati.

Per ulteriori dettagli si rimanda al relativo bilancio d'esercizio.

Preso atto della situazione, è stato avviato un iter procedurale per l'individuazione di azioni di risanamento volte ad assicurare l'equilibrio economico della relativa gestione, in ossequio alle normative generali e di settore che ha portato alla redazione di un piano industriale di risanamento. Tale documento è stato oggetto di diversi adeguamenti e modificazioni in coerenza con le valutazioni effettuate dalla Società congiuntamente ai responsabili di Settore del comune. Il lavoro è stato svolto con continui confronti e approfondimenti condivisi al fine di assicurare un'uniformità dell'iter ed unitarietà dei criteri e del metodo.

In particolare, i dirigenti hanno provveduto ad effettuare una valutazione della congruità economica di ciascun servizio affidato alla in house providing.

In data 23/07/2020 l'assemblea dei soci ha approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2019 dal quale risultava un utile pari ad Euro 1.227 e sono state definite le tempistiche della ricapitalizzazione subordinate alla conclusione delle attività istruttorie.

Verificatasi la fattispecie di riduzione obbligatoria prevista dall'art. 2482 ter c.c., l'Amministratore unico ha deliberato in data 11/12/2020 (Determina n. 10 Prot. 350/2020) di convocare l'assemblea straordinaria per i provvedimenti conseguenti, relativi all'azzeramento del capitale sociale per perdite, con contestuale sua ricostituzione ad un importo almeno pari al minimo legale, considerando la situazione patrimoniale aggiornata al 30/09/2020 che presenta i seguenti valori di capitale:

<b>40 70 01</b>	<b>Perdita 2018 portata a nuovo</b>	<b>- 179.133,99</b>
40 30 00	Riserva legale	3.369,99
40 50 00	Riserva statutaria	17.127,00
40 60 00	Riserva straordinaria	8.159,00
40 60 06	Riserve da coferimenti agevolati	53.581,05
40 60 12	Riserva di conversione	2,00
40 60 13	Altre riserve	15.308,36
40 70 00	Utili portati a nuovo	1.226,70
40 00 00	Azzeramento Capitale Sociale	12.000,00
	<b>Disavanzo patrimoniale (da colmare con sovrapprezzo)</b>	<b>- 68.359,89</b>

I criteri contabili e di valutazione ed i principi adottati per la redazione della situazione economico-patrimoniale al 30/09/2020, allegata alla presente, sono omogenei a quelli utilizzati per la redazione del bilancio d'esercizio. Si evidenzia che successivamente alla data di riferimento della situazione patrimoniale del 30/09/2020 non sono emersi fatti di rilievo.

Il risanamento della gestione ed il mantenimento delle condizioni di continuità aziendale sono illustrati, in particolare, nel piano industriale di risanamento relativo al periodo 2020 - 2023, già approvato dall'assemblea ordinaria dei soci in data 10/12/2020 contenente sostanzialmente il piano di azione per la razionalizzazione e l'efficientamento della società. Per ulteriori dettagli si rimanda a quanto contenuto nel Piano industriale di risanamento.

L'amministratore unico ritiene di sottoporre all'assemblea straordinaria l'approvazione dei provvedimenti necessari al ripianamento delle perdite, mediante riduzione del capitale sociale della SpoltoreServizi Srl e successiva ricostituzione al minimo legale di Euro 10.000,00, che le permetta di sostenere le iniziative di riorganizzazione e di sviluppo funzionali alla continuità e all'operatività aziendale.

<b>Disavanzo patrimoniale (da colmare con sovrapprezzo)</b>	<b>- 68.359,89 €</b>
Ricostituzione Capitale sociale al minimo legale	- 10.000,00 €
<b>Importo di ricapitalizzazione</b>	<b>- 78.359,89 €</b>



**L'importo complessivo da considerare per la ricapitalizzazione ammonta ad € 78.359,89.**

Si allega alla presente:

- Situazione economico patrimoniale della SpoltoreServizi Srl al 30/09/2020 redatta ai sensi del combinato disposto degli artt. 2482 bis e 2482 ter del c.c.

Spoltore (PE), li 11/12/2020

L'Amministratore Unico



SpoltoreServizi S.r.l.  
AMMINISTRATORE UNICO  
Dott.ssa SIMONA D'ALESSANDRO

## SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA COMPLETA DELLE SCRITTURE DI ASSESTAMENTO AL 30/09/2020

SPOLTTORESERVIZI SRL P.I.01816540684 - Periodo esaminato dal 01/01/2020 al 30/09/2020

Conto	Descrizione	Saldo	D/A
21 20 02	Software	1.139,00	D
21 60 00	Migliorie beni di terzi	177.569,64	D
21 60 01	Altri costi pluriennali	34.801,95	D
22 00 01	Fabbricati civili	295.500,00	D
22 10 00	Impianti generici	3.202,00	D
22 10 01	Impianti specifici	70,00	D
22 10 02	Macchinari	35.066,28	D
22 10 03	Altri impianti e macchinari	5.406,00	D
22 10 04	Macchinari per COVID	850,00	D
22 20 00	Attrezzatura varia e minuta	28.147,00	D
22 20 01	Attrezzature varie e minute <516.46	28.895,00	D
22 30 00	Mobili ed arredi	12.885,00	D
22 30 01	Macchine uff. elettr. ed elettron.	13.443,00	D
22 30 02	Macchine ordinarie di ufficio	8.837,00	D
22 30 04	Autocarri	5.781,00	D
22 30 06	Altre immobilizzazioni materiali	306,00	D
22 30 07	Stigliature per mense	2.478,00	D
23 40 01	Cred. verso il pers. su antic. TFR	1.276,00	D
23 40 02	Depositi cauzionali attivi	123,00	D
30 30 01	Rimanenze di merci	29.655,00	D
31 00 00	Clienti	249.086,91	D
31 00 03	Fatture da emettere	4.134,10	D
31 40 09	Acconti di imposta Irap	188,10	D
31 40 10	Credito Iva	138,51	D
31 40 11	IVA su acquisti	16.468,05	D
31 40 12	versa IVA anni pregr.da verificare	14.192,79	D
31 40 13	Imposte anticipate	25.825,24	D
31 40 17	Anticipi in conto spese	5.963,00	D
31 40 19	Acconti di imposta IRES	1.578,00	D

31 40 24	<i>Credit per rimborsi di imposte</i>	1.354,40 D
31 40 26	<i>Crediti vs Amm.re</i>	22.722,22 D
31 40 29	<i>Credito art.63 DL18/2020</i>	1.800,00 D
31 40 30	<i>Erario c/IRAP</i>	1.992,80 D
31 40 31	<i>Crediti per decreti ingiuntivi</i>	10.801,17 D
33 20 00	<i>Cassa</i>	251,71 D
34 10 00	<i>Risconti attivi</i>	14.106,09 D
60 70 05	<i>Erario conto IVA</i>	3.751,71 D
60 80 01	<i>Crediti Debiti v/INAIL</i>	8.967,32 D
<b>TOTALE ATTIVO</b>		<b>1.068.752,99 D</b>



## SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA COMPLETA DELLE SCRITTURE DI ASSESTAMENTO AL 30/09/2020

SPOLTTORESERVIZI SRL P.I.01816540684 - Periodo esaminato dal 01/01/2020 al 30/09/2020

Conto	Descrizione	Saldo	D/A
21 29 02	F.do amm. Software	1.043,88	A
21 69 00	F.do amm. Migliorie beni di terzi	26.921,12	A
21 69 01	F.do amm. Altri costi pluriennali	27.721,19	A
22 09 00	F.do amm. Fabbricati civili	26.595,00	A
22 19 00	F.do amm. Impianti generici	3.202,00	A
22 19 01	F.do amm. Impianti specifici	70,00	A
22 19 02	F.do amm. Macchinari	19.888,01	A
22 19 03	F.do amm. Altri impianti e macchin.	5.406,00	A
22 29 00	F.do amm. Attrezzatura varia e min.	57.042,00	A
22 39 00	F.do amm. Mobili ed arredi	12.885,00	A
22 39 01	F.do amm. Macchine uff. elettr.	13.443,00	A
22 39 02	F.do amm. Macchine ordin. di uff.	6.592,10	A
22 39 04	F.do amm. Autocarri	5.781,00	A
22 39 06	F.do amm. Altre immobilizz. Mat.	306,00	A
22 39 07	F.do amm. Stigliature	2.505,74	A
31 08 00	F.do sval. Crediti verso clienti	86.797,40	A
33 00 00	Banca Caripe c/c	20.425,68	A
50 20 02	Altri fondi rischi	11.361,22	A
51 00 00	Fondo trattamento di fine rapporto	428.414,61	A
60 30 00	Fornitori	238.811,24	A
60 30 02	Fatture e note a debito da ricevere	27.270,18	A
60 70 02	IVA su vendite	14.692,02	A
60 70 06	Altri debiti tributari	230,95	A
60 70 08	Debiti v/Erario rit.dip.	16.320,75	A
60 70 09	Debiti v/Erario rit.lav.aut.	1.011,46	A
60 70 20	IVA sospesa split payment	1.235,24	A
60 70 21	DEBITI 3802 ADD.REG.	2.223,42	A
60 70 22	DEBITI ADD.IRPEF 3847 e 3848	366,17	A
60 70 23	Erario c/imposta sost TFR	108,23	A

60 80 00	Debiti v/INPS	10.895,09 A
60 80 02	Debiti verso INPDAP	2.353,19 A
60 80 01	Debiti verso INAIL	8.139,23 A
60 90 00	Debiti v/dipendenti per stipendi	31.885,52 A
60 90 08	Cessione 1/5 stipendio	780,00 A
60 90 09	Pignormaneto dipendenti	267,60 A
60 90 10	Trattenuta Sind CGIL	1.134,94 A
60 90 11	Trattenuta sind CISL	148,03 A
60 90 12	Trattenuta Sind UIL	124,18 A
60 90 15	DEBITI VS BANCHE PER INTI PASSIVI	44,89 A
60 90 16	Debiti vs dipendenti per TFR	21.993,75 A
	<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>1.136.437,03 A</b>

**SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA COMPLETA DELLE SCRITTURE DI ASSESTAMENTO AL 30/09/2020****SPOLTTORESERVIZI SRL P.I.01816540684 - Periodo esaminato dal 01/01/2020 al 30/09/2020**

<b>Conto</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Saldo</b>	<b>D/A</b>
40 00 00	Capitale sociale	12.000,00	A
40 30 00	Riserva legale	3.369,99	A
40 50 00	Riserve statutarie	17.127,00	A
40 60 00	Riserva straordinaria	8.159,00	A
40 60 06	Riserve da conferimenti agevolati	53.581,05	A
40 60 12	Riserva di conversione Euro	2,00	A
40 60 13	Altre riserve	15.308,36	A
40 70 00	Utile portato a nuovo	1.226,70	A
40 70 01	Perdita portata a nuovo	179.133,99	D
<b>TOTALE CONTI DI CAPITALE</b>		<b>68.359,89</b>	<b>D</b>
<b>RISULTATO DEL PERIODO</b>		<b>675,85</b>	<b>D</b>

## SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA COMPLETA DELLE SCRITTURE DI ASSESTAMENTO AL 30/09/2020

SPOLTORESERVIZI SRL P.I.01816540684 - Periodo esaminato dal 01/01/2020 al 30/09/2020

Conto	Descrizione	Saldo	D/A
90 00 00	Acquisti di materie prime	2.910,36	D
90 00 02	Acquisti di materiali di consumo	12.463,53	D
90 00 04	Beni di valore infer. 516,46 euro	789,48	D
90 00 05	Materiale di pulizia	2.011,28	D
90 00 07	Cancelleria	868,52	D
90 00 08	Carburanti e lubrificanti	1.032,95	D
90 00 10	Indumenti di lavoro	3.561,00	D
90 00 12	Carburanti per prod. di servizi	14.932,47	D
90 00 17	MATERIALI CONSUMO COVID19	1.592,40	D
90 00 30	Covid19. Detergenti e disinfettanti	114,48	D
90 00 31	Covid19. Disp. protezione individ.	170,04	D
90 00 32	Covid19. Beni infer. 516,46 euro	2.527,46	D
90 01 00	Materiali di consumo VERDE	14.495,96	D
90 01 01	ALTRI SERVIZI VERDE (DERATTI BLATTE	517,41	D
90 01 02	Manutenzione attrezzature VERDE	314,89	D
90 01 03	Manodopera Meogrossi	2.794,50	D
90 02 00	Prodotti alimentari per mensa	47.171,24	D
90 02 01	MATERIALI DI CONSUMO MENSA	5.073,26	D
90 02 02	Prodotti pulizia MENSA	1.497,12	D
90 03 00	CARBURANTE DN680SP	92,62	D
90 03 07 00	DN680SP	930,00	D
90 03 07 01	CJ018RA	365,00	D
90 03 07 02	DN932SP	3.919,58	D
90 03 07 03	AK719ZL	63,00	D
90 03 07 04	CH940AN	1.012,77	D
90 03 07 05	CH941AN	1.255,00	D
90 03 07 06	ED279XG	719,73	D
90 03 08	SCARICHI TACHIGRAFI SCUOLABUS	60,00	D
90 03 09	NOLEGGI SOSTITUTIVI	181,82	D

90 03 10	LAVAGGI SCUOLABUS	255,00 D
90 04 00	Servizi per manutenzioni strade	13.674,52 D
90 04 01	CARTELLONISTICA STRADALE	5.410,50 D
90 04 05	MATERIALI CONSUMO MANUTENZIONI	3.695,92 D
90 05 00	MANUTENZIONE APECAR	2.368,38 D
90 05 01	Manutenzioni montafretri	748,00 D
90 05 02	Materiali di consumo Cimiteriali	210,00 D
90 06 00	MANUTENZIONE IVECO90	3.221,96 D
90 06 01	MANUTENZIONE IVECO 40C13	1.722,18 D
90 10 00	Manutenzioni e riparazioni	17.613,13 D
90 10 01	Energia elettrica	3.886,08 D
90 10 03	Acqua potabile	679,84 D
90 10 04	Gas	2.170,70 D
90 10 05	Spese telefoniche	4.232,88 D
90 10 06	Spese di trasporto	15,00 D
90 10 07	Spese postali	1.428,72 D
90 10 11	Servizi di vigilanza	900,00 D
90 10 12	Consulenze tecniche	7.824,00 D
90 10 13	Servizi amministrativi	3.588,00 D
90 10 14	Servizi vari industriali	1.087,00 D
90 10 15	Servizi vari commerciali	1.870,00 D
90 10 21	Spese legali e notarili	6.052,87 D
90 10 22	Assicurazioni	2.165,01 D
90 10 25	Spese di ricerca e formazione	420,00 D
90 10 26	Spese per servizi bancari	1.995,16 D
90 10 27	Compensi agli Amministratori	12.515,36 D
90 10 28	Emolumenti del collegio sindacale	3.750,00 D
90 10 31	Spese per automezzi	125,65 D
90 10 46	BADGE e varie	3.372,00 D
90 10 47	Spese per servizi LEASING BNP	2,50 D
90 10 48	Spese postali ARUBA	63,85 D
90 10 49	Costo servizio società interinale	7.289,49 D
90 10 50	Licenze software annuali	99,00 D
90 10 51	CONSULENZA DEL LAVORO	6.084,00 D
90 10 53	SERVIZI ARVAL FT652MR	1.132,02 D
90 10 54	MANUTENZIONE PANDA DN225SN	302,98 D

90 10 55	Analisi e campionamenti	280,00 D
90 10 56	Assistenza tecnica informatica	90,00 D
90 10 58	MANUTENZIONE ESTINTORI	109,28 D
90 10 59	Lavorazioni FABER ART	7.960,00 D
90 10 60	TICKET RESTAURANT	1.517,40 D
90 10 62	Manutenzione e riparazione EY986WG	246,00 D
90 10 63	SMALTIMENTO RIFIUTI	890,72 D
90 10 77	VISITE MEDICHE PERSONALE	940,00 D
90 10 78	Manutenzioni su scuole per riapertu	19.060,00 D
90 10 99	COSTI NON DI COMPETENZA INDEDUCIBIL	1.449,93 D
90 20 00	Affitti e locazioni	1.420,00 D
90 40	Ammortamenti	15.539,84 D
90 20 03	Canoni di noleggio	1.339,44 D
90 20 04	Leasing opera FT652MR	1.657,98 D
90 20 05	Locazione SHARP fotocopiatrice	738,00 D
90 30 00	Stipendi e salari	297.486,10 D
90 30 02	Contributi su stipendi e salari + INAIL	88.177,55 D
90 30 04	Accantonamento TFR	26.983,09 D
90 30 08	Trasferte dipend. fuori dal comune	4.002,66 D
90 30 10	Oneri pers. interinale/somministr.	75.675,50 D
90 30 11	Oneri da RAVVEDIMENTO INPS	44,84 D
90 60 03	Variatione rimanenze iniziali merci	38.186,71 D
90 80 02	Imposta di bollo	237,77 D
90 80 06	Tasse di concessione governativa	309,87 D
90 80 07	Altre imposte e tasse	205,00 D
90 80 08	Multe ed ammende	132,49 D
90 80 12	Arrotondamenti passivi	23,80 D
90 80 16	IMU	1.073,00 D
90 80 18	Sopravvenienze straordinarie	5.864,79 D
90 80 19	Bolli automezzi	2.778,46 D
91 00 03	Interessi passivi di conto corrente	1.504,04 D
91 00 05	Altri interessi passivi	13,97 D
<b>TOTALE COSTI</b>		<b>841.347,80 D</b>



## SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA COMPLETA DELLE SCRITTURE DI ASSESTAMENTO AL 30/09/2020

SPOLTTORESERVIZI SRL P.I.01816540684 - Periodo esaminato dal 01/01/2020 al 30/09/2020

Conto	Descrizione	Saldo	D/A
80 00 06	Prestazioni di servizi	1.880,00	A
80 00 07	VERDE PUBBLICO	300.395,45	A
80 00 08	MANUTENZIONE STRADE	265.804,83	A
80 00 09	MENSA SCOLASTICA	108.425,00	A
80 00 10	TRASPORTO SCOLASTICO	68.148,50	A
80 00 11	SERVIZI CIMITERIALI PARTE FISSA	15.107,69	A
80 00 12	ILLUMINAZIONE VOTIVA	20.286,90	A
90 60 03	Variazione rimanenze	29.655,00	A
80 00 13	GITE - TRASPORTO SCOLASTICO	1.200,00	A
80 00 47	SERVIZI CIMITERIALI	27.724,28	A
80 40 01	Arrotondamenti attivi	52,54	A
80 40 07	Rimb. Fondimpresa piano ID236479	2.116,73	A
80 40 21	Sopravvenienze attive	1.226,73	A
	<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>842.023,65</b>	<b>A</b>
	<b>RISULTATO DEL PERIODO</b>	<b>675,85</b>	<b>A</b>

**OSSERVAZIONI DEL SINDACO UNICO ALLA RELAZIONE SULLA SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 30/09/2020 DELLA SPOLTORESERVIZI SRL A SEGUITO DELLA DIMINUZIONE DEL CAPITALE SOCIALE AL DI SOTTO DEL MINIMO LEGALE IN CONSEGUENZA DI PERDITE.**

- All'amministratore unico della società Spoltore Servizi Srl con sede legale in Spoltore (PE), Strada Statale 16 bis Monte, 16
- Al Comune di Spoltore, socio unico della SpoltoreServizi Srl

Premesso che:

- l'Amministratore unico ha convocato l'assemblea straordinaria dei soci per l'approvazione della Situazione Patrimoniale redatta alla data del 30/09/2020 e della propria Relazione illustrativa, nonché per deliberare in merito agli opportuni provvedimenti, ai sensi e per gli effetti degli artt. 2482 bis e 2482 ter, in conseguenza della diminuzione del capitale sociale al di sotto del minimo legale per effetto delle perdite;
- il Sindaco unico ha ricevuto dall'Amministratore unico della SpoltoreServizi Srl la Situazione Patrimoniale della società alla data del 30/09/2020 e della propria relativa Relazione illustrativa;
- che il Sindaco unico è chiamato a formulare le proprie osservazioni in merito alla relazione resa dall'Amministratore unico sulla Situazione Patrimoniale predisposta alla data di riferimento.

Dall'esame della complessiva documentazione prodotta dall'Amministratore unico, il Sindaco unico osserva quanto segue.

**1. Sulla situazione patrimoniale**

L'Amministratore unico ha approvato la Situazione Patrimoniale redatta con riferimento al 30/09/2020 e la relazione illustrativa predisposta ai sensi del combinato disposto degli artt. 2482 bis e 2482 ter del Codice Civile, citati.

Dalla documentazione emerge un Patrimonio netto negativo di 68.359,89.

Il Sindaco unico, per quanto di propria competenza, ha verificato l'osservanza delle norme di legge che disciplinano la formazione della Situazione Patrimoniale e della Relazione, e, a tal proposito, posso affermare che le risultanze contabili sono state determinate in applicazione dei principi contabili nazionali (OIC), già adottati dalla società per la redazione dei bilanci d'esercizio precedenti, nell'ottica della continuità aziendale, come peraltro ampiamente illustrato e motivato dall'Amministratore unico nella sua relazione.

Dalla Situazione Patrimoniale, quale è stata sottoposta al Vs. esame ed approvazione, emerge che il Patrimonio netto della Società risulta negativo per euro 68.359,89, conseguendone, peraltro, l'integrale erosione del capitale sociale e l'integrazione della fattispecie dell'art. 2482 ter c.c..

Pertanto, l'Amministratore unico vi ha relazionato nel documento al Vs. esame, in merito all'andamento della gestione ed alle azioni intraprese per ripristinare l'equilibrio gestionale (Piano di risanamento approvato dall'Assemblea dei soci il 10/12/2020).



A mio parere le proposte dell'organo amministrativo in ordine alle azioni da adottare e le relative misure attuative sono improntate ai principi di corretta amministrazione e rispettose dei limiti di legge e delle previsioni statutarie.

A tal riguardo, la situazione patrimoniale al 30/09/2020 e la relazione illustrativa, quali predisposte dall'Amministratore unico, forniscono ampia e sufficiente informativa.

## **2. Sulla continuità aziendale**

L'Amministratore unico ha redatto la Situazione Patrimoniale al 30/09/2020 assumendo il presupposto della continuità aziendale, che si ritiene essere garantita, con riferimento alla durata di almeno 12 mesi, nell'ipotesi di ripianamento, da parte del socio unico, del disavanzo patrimoniale e della ricostituzione del capitale sociale al minimo legale.

## **3. Conclusioni**

In base alle considerazioni che precedono ed alla luce della relazione dell'Amministratore unico e della Situazione Patrimoniale al 30/09/2020 sottoposta alla Vs. approvazione, il Sindaco unico osserva che:

- la Situazione Patrimoniale alla data di riferimento e le relative risultanze sono determinate sulla base dei principi contabili omogenei rispetto a quelli già adottati per i bilanci degli esercizi precedenti;
- l'azione dell'Amministratore unico è stata improntata a principi di corretta gestione e di completa informativa e trasparenza nei confronti del socio unico e dei terzi, in ossequio alle previsioni normative applicabili;
- il presupposto della continuità aziendale, assunto e motivato dall'Amministratore unico per la determinazione della Situazione Patrimoniale, è subordinata al ripianamento del Patrimonio netto negativo e alla ricostituzione del capitale sociale al minimo legale.

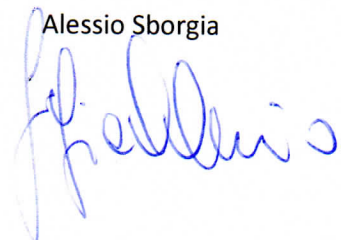
Il Sindaco unico, pertanto, invita l'Assemblea dei soci ad approvare la Situazione Patrimoniale e la Relazione illustrativa presentata dall'Amministratore unico.

Tali osservazioni, unitamente alla relazione dell'Amministratore unico, vengono depositate in copia presso la sede legale della società, affinché i soci possano prenderne visione.

Spoltore, 12/12/2020

Il Sindaco unico

Alessio Sborgia





## **SPOLTORESERVIZI SRL**

**Sede in Strada Statale 16 Bis Monte n. 16 – 65010 SPOLTORE (PE) Capitale Sociale Euro 12.000,00 i.v.**

### **Verbale assemblea ordinaria**

L'anno 2020 il giorno 10 di dicembre alle ore 10.00, presso la sede del Comune in via G. Di Marzio n. 66, Spoltore, si è tenuta l'assemblea ordinaria convocata dalla società SpoltoreServizi Srl per discutere e deliberare sui seguenti punti all'

#### **Ordine del giorno**

- Approvazione piano industriale finalizzato al riequilibrio economico e finanziario delle gestione-determinazioni;
- Informativa sullo stato di attuazione del budget 2020;
- Proposte di variazione dello statuto societario;
- Varie ed eventuali.

Nel luogo e all'ora indicata risultano fisicamente presenti i signori:

- Simona D'Alessandro, Amministratore Unico della Spoltoreservizi S.r.l.;
- Alessio Sborgia, Sindaco Unico della Spoltoreservizi S.r.l.;
- Luciano Di Lorito, Sindaco del Comune di Spoltore, socio unico;

il quale ultimo rappresenta l'intero capitale sociale.

Ai sensi di statuto assume la presidenza la Dott.ssa Simona D'Alessandro, Amministratore Unico.

I presenti chiamano a fungere da segretario la Dott.ssa Stefania Coviello, rinunciando l'assemblea alla nomina degli scrutatori.

Costituito così l'ufficio di presidenza, il Presidente fa constatare che l'assemblea convocata deve ritenersi valida essendo presenti l'Amministratore Unico, il Socio rappresentante l'intero Capitale sociale ed il sindaco Unico ed essendo l'assemblea stata convocata nei modi e nei termini previsti dallo Statuto.

Si passa quindi allo svolgimento dell'ordine del giorno.

Il Presidente chiede se qualcuno intende dichiararsi non informato sugli argomenti all'ordine del giorno.

Ottenuto il consenso alla trattazione degli argomenti, il Presidente dichiara la seduta atta a deliberare.

Il Presidente chiede ai partecipanti la comunicazione dell'esistenza di situazioni impeditive del diritto di voto e nessuno interviene.

Prende la parola Il Presidente Dott.ssa Simona D'Alessandro la quale introduce all'Assemblea gli argomenti all'ordine del giorno e lo svolgimento dei lavori.

Con riferimento al primo punto all'ordine del giorno, la stessa inizia la presentazione del documento Piano Industriale di risanamento 2020-2023 contenente il budget 2021, spiegando i criteri con i quali sono stati formati i valori e sono state effettuate le previsioni, evidenziando altresì come l'equilibrio economico finanziario venga mantenuto tra l'altro grazie ad una politica di stretto controllo dei costi e di sviluppo delle attività su specifici progetti condivisi con tutti i livelli istituzionali coinvolgibili.

L'ipotesi di risanamento contenuta nel piano prevede la ricapitalizzazione della società al minimo legale previsto per le Srl ed è fondata su linee di azione da espletarsi nel corso dell'intero periodo di analisi considerato (2020-2023), volte ad agire sui costi e sui margini che derivano dai ricavi delle prestazioni di servizi e considerando una serie di manovre per recuperare margini di efficienza. Le previsioni di marginalità economica che ne derivano evidenziano la fattibilità del Piano che comporterà sulla base delle ipotesi descritte già dal 2020 margini economici capienti per una opportuna remunerazione degli investimenti effettuati.

Il Presidente pone inoltre l'attenzione sul paragrafo inserito nel Piano Industriale 5.4. **BUDGET 2021 PER SINGOLE ATTIVITA'**, contenente lo sviluppo del budget 2021 dal quale si desume l'equilibrio economico finanziario con riferimento ad ogni singolo servizio.

Infine, il presidente, con riferimento a quanto espresso nel paragrafo del Piano Industriale "4.6. RICAPITALIZZAZIONE SOCIETARIA", ed anche per quanto previsto nell'Assemblea dei soci del 23/07/2020, informa circa la definitiva cifra di ricapitalizzazione della SpoltoreServizi Srl ricavata partendo dalla situazione patrimoniale al 30/09/2020 (situazione non più vecchia di 120 giorni), pari ad € 78.359,89.

Dalla situazione patrimoniale al 30/09/2020 emergono i seguenti valori, che sono alla base della determinazione dell'importo di ricapitalizzazione della società:

Riduzione obbligatoria del capitale sociale di SRL art. 2482 ter codice civile		
<b>SpoltoreServizi Srl</b>		
<i>Calcolo per azzeramento del capitale sociale o comunque di riduzione al di sotto del minimo legale, per perdite, con contestuale sua ricostituzione ad un importo almeno pari al minimo legale</i>		
<b>40 70 01</b>	<b>Perdita 2018 portata a nuovo</b>	<b>- 179.133,99</b>
40 30 00	Riserva legale	3.369,99
40 50 00	Riserva statutaria	17.127,00
40 60 00	Riserva straordinaria	8.159,00
40 60 06	Riserve da coferimenti agevolati	53.581,05
40 60 12	Riserva di conversione	2,00
40 60 13	Altre riserve	15.308,36
40 70 00	Utili portati a nuovo	1.226,70
40 00 00	Azzeramento Capitale Sociale	12.000,00
<b>Disavanzo patrimoniale (da colmare con sovrapprezzo)</b>		<b>- 68.359,89</b>
40 00 00	Ricostituzione Capitale sociale al minimo legale	- 10.000,00
<b>Ricapitalizzazione (Aumento di capitale con sovrapprezzo)</b>		<b>- 78.359,89</b>

Il valore di ricapitalizzazione di 78.359,89 €, non essendo intervenute delle modifiche dei valori patrimoniali per fatti di rilievo, è lo stesso indicato nello Stato Patrimoniale al 31/12/2019 considerato nel Piano Industriale di Risanamento (Allegato 2 al Piano Industriale di Risanamento).

Dopo approfondita discussione il Presidente mette ai voti il Piano industriale di risanamento 2020-2023 contenente il Budget 2021 per singole attività.

**L'assemblea all'unanimità approva i documenti presentati e le linee di indirizzo espresse negli stessi.**

Con riferimento al secondo punto all'ordine del giorno, il Presidente riferisce che tutte le ipotesi che sono alla base del budget 2020, definito nel paragrafo 2.3. LA SITUAZIONE PROVVISORIA AL 31/12/2020 del Piano Industriale, con particolare riguardo all'ultimo quadrimestre dell'anno valorizzato sulla base dei dati storici degli anni 2018 e 2019, sono state confermate, non essendosi manifestate ulteriori situazioni di interruzione dei servizi per effetto dell'emergenza Covid o altri fatti di natura straordinaria ad impatto negativo sulla situazione economica e finanziaria della società. Dunque, si conferma il tendenziale equilibrio economico e finanziario della società per l'anno 2020.

Sul terzo punto all'ordine del giorno, il Presidente lascia la parola al socio che informa che sono in corso di approvazione le modifiche dello Statuto societario al fine di:


- 1) ampliare l'oggetto sociale in coerenza con le norme del TUSP (Testo unico in materia di Società a partecipazione pubblica – D.Lgs. 175/2016), che all'art. 16, comma 3 – bis, consente alle società in house di destinare la produzione ulteriore rispetto al limite di fatturato dell'80% anche a finalità diverse da quelle affidate dall'amministrazione controllante, purché ciò sia effettuato per conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società;
- 2) apportare modifiche di carattere formale e sostanziale finalizzate a chiarire il dettato statutario relativamente al riparto di competenze tra Assemblea e Amministratore Unico, avendo rilevato una discrasia rispetto alle corrispondenti norme del Regolamento per il controllo analogo;

Il socio invita il Presidente di portare tale argomento in discussione nella prossima Assemblea straordinaria dei Soci.

Dopo di che null'altro essendovi da deliberare, e nessun altro chiedendo la parola, la seduta è tolta alle ore 11:15, previa lettura e unanime approvazione del presente verbale.

Il Segretario

Dott.ssa Stefania Coviello



Il Presidente

Dott. Simona D'Alessandro







## COMUNE DI SPOLTORE

*Provincia di Pescara*

Il sottoscritto Collegio di Revisione, composto dal Dott. Paolo Consalvi, Presidente, il Dott. Augusto D'Alessandro e il Dott. Claudio Broccolini, componenti del medesimo, esamina gli atti per esprimere il proprio parere in merito alla proposta di emendamento alla proposta di delibera di C. C. n.2271 del 2/12/2020, ricevuto dal Collegio in data 10/12/2020.

Esaminata la proposta di emendamento,

- visti i verbali di assemblea della SpoltoreServizi s.r.l. a socio unico del 12/9/2020, del 10/12/2020;
- visto la determina dell'Amministratore unico della SpoltoreServizi s.r.l. a socio unico, D.ssa S. D'Alessandro, prot. n.38750 del 10/12/2020;
- visti la relazione dell'amministratore unico dell'11/12/2020 e quella del sindaco unico del 12/12/2020;
- vista la situazione patrimoniale della SpoltoreServizi s.r.l. a socio unico al 30/09/2020;
- visto che la situazione contabile risulta essere la seguente:

Denominazione conto	importo
Perdita al 31/12/2019	68.359,89 €
Ricostituzione capitale	10.000,00 €
Ricapitalizzazione	78.359,89 €

- visto il parere di regolarità tecnica della Dott.ssa Stefania Coviello, del 10/12/2020 in merito alla proposta di emendamento;
- visto il parere di regolarità contabile della responsabile del servizio finanziario, Dott.ssa Anna Maria Melideo, del 10/12/2020 in merito alla proposta di emendamento;

tutto ciò premesso, il sottoscritto Collegio

### ESPRIME

parere favorevole alla proposta di emendamento.

Del chè è verbale.

Spoltore, 14 dicembre 2020

**Il Collegio dei Revisori dei Conti**

Dott. Paolo Consalvi

Dott. Claudio Broccolini

Dott. Augusto D'Alessandro

**Punto n. 2 all'Ordine del Giorno: Spoltore Servizi srl - Determinazione ai sensi dell'art. 2482 ter c.c. - Riconoscimento del debito fuori bilancio per la ricapitalizzazione della società.**

PRESIDENTE MATRICCIANI

Prego Sindaco, andiamo sull'argomento. Chieda la parola per favore. Prego.

SINDACO

Buonasera a tutti, ancora buonasera anche se ce lo siamo dati. Questa è un punto importante nel cammino non sempre facile, non sempre scontato, della nostra società partecipata al 100 per cento da parte della nostra Amministrazione. La ricapitalizzazione nasce da un'esigenza che emerge nell'approvazione del Bilancio del 2018, dove si evidenzia una perdita di circa 179 mila euro. Questa perdita, depurata delle riserve delle società, genera una necessità di ricapitalizzazione pari a circa 80.000 euro, cioè 10.000 euro di capitale sociale più per coprire la perdita. Qui entro nella questione dell'emendamento. L'emendamento cosa va ad aggiungere? Non solo la perdita generata nel Bilancio 2018, ma va a contemplare quello che è il risultato del Bilancio del 2019 e quello parziale del 2020. Nel 2019 si genera un utile di oltre 1.000 euro, tant'è vero che l'emendamento abbassa, seppure di 1.000 euro, la quota che il Comune è chiamata a ricapitalizzare. C'è un Bilancio infrannuale, che è quello del 2020 e anche lì, nonostante sia l'anno del Covid, l'anno in cui ci sono state delle criticità che hanno bloccato le attività legate ai servizi che è chiamata a svolgere, al momento, al 30 settembre c'è un, seppur modesto, utile di circa 600-700 euro. Diciamo che il Consiglio Comunale si esprime in tema di ricapitalizzazione sulla capacità di coprire la perdite rispetto a un Piano industriale, che è allegato alla delibera e che ha presentato l'Amministratore qui presente, che ringrazio, la dottoressa Simona D'Alessandro, che da poco più di un anno ricopre questo ruolo. Non è un semplice Piano industriale, ma è anche un Piano di risanamento. Il mio discorso è un po' più politico e, a seguito del mio intervento, interverrà in maniera un po' puntuale sotto l'aspetto tecnico la proponente del Piano, la dottoressa Simona D'Alessandro che è collegata. Come diceva il Presidente, c'è anche il Revisore unico, il dottor Sborgia, il consulente da parte del Comune, il professor Ziruolo e il Presidente del Collegio dei revisori del Comune, il dottor Consalvi. Tutti questi, ovviamente compresa anche la Segretaria Comunale, hanno prodotto e hanno concorso a redigere questa delibera, che dà la possibilità all'Amministrazione Comunale di intervenire per ripianare una perdita. Una perdita che si genera da una mancata ricognizione di debiti/crediti tra la società, un punto annuale, un punto che comunque evidenzia una perdita non strutturale della società, un punto che ad oggi è avviato dopo diverso tempo di posizioni contrastanti tra l'Amministrazione Comunale, tra il Comune, l'Ente socio e la società, una contrapposizione. Si è avviata una procedura per via della Spoltore Servizi, una procedura giudiziaria che passa attraverso un accertamento tecnico preventivo, che appunto verificherà quali e se questi crediti debbano essere riconosciuti alla società. È chiaro che questo Piano industriale non contempla il risultato di questa ricognizione debiti/crediti e di questa definizione che mi auguro nei prossimi mesi possa produrre un risultato definitivo, ma comunque si basa su un Piano di efficientamento che è stato presentato e che ovviamente produce degli effetti. Ricordo che già nella prima ricapitalizzazione, nel 2016, la società aveva generato degli efficientamenti, cioè

produrre determinati servizi a costi più bassi. Faccio l'esempio dei servizi mensa, uno dei fiori all'occhiello di questa nostra società, che già nel 2016, attraverso l'approvazione di quel Piano industriale, si è generata una riduzione di circa 100.000 euro, una riduzione che con questo Piano industriale produrrà un'ulteriore riduzione di costi da parte del Comune. Riduzione di costi non significa perdere e ridurre la qualità del servizio, ma efficientare il servizio in termini di quelle regole con cui gli amici, diciamo, economisti, che tra l'altro sono anche qui, parlano della regola delle tre "e": efficienza, efficacia ed economicità di un servizio. Tutti questi servizi riportati in questo Piano industriale ovviamente hanno un parere di congruità da parte dei cosiddetti "responsabili di servizi". Questo Piano industriale è propedeutico al rinnovo di servizi che andranno nella maggior parte dei casi a scadere nel 2021, ad eccezione della manutenzione che scadrà nel 2023. Diciamo che sostanzialmente questo è il quadro in cui si muove questo Piano industriale. Tra gli elementi di novità – poi entrerà nello specifico la dottoressa D'Alessandro – per esempio l'efficienza che sarà impiegata nella proposta di Piano riguarda il costituire un centro unico di cottura, attraverso la struttura della scuola dell'infanzia di Santa Teresa che ha le disponibilità di spazio per ospitare un centro. Questo genererà una economicità rispetto al contenimento dei costi, ovviamente con la stessa qualità dei servizi. È previsto in questo Piano anche un rinnovo parziale del parco mezzi degli scuolabus. Ovviamente qui stiamo parlando di servizi pubblici locali e, come sapete, i servizi pubblici locali sono quelli a domanda individuale, cioè tutto quello che non paga il singolo fruitore del servizio lo pagano tutti gli altri cittadini che non sono fruitori del servizio, quindi bisogna fare i calcoli con questa tipologia. Credo, temo che prima o poi arriverà anche per questo tipo di servizi quello che è un po' accaduto per la Tari, cioè spalmare tutti i costi relativamente agli abitanti, per cui la copertura al 100 per cento da parte dei cosiddetti "fruitori del servizio". Ecco perché quando a volte ci chiedono che i costi sono... certo, noi li abbassiamo e significa che li abbassiamo per tutti, però quanto ci chiedono che i costi della mensa sono per certi versi, a volte, alti, abbassarli significa che quei costi che servono a garantire il servizio e a pagare la società che eroga questi servizi, naturalmente in una condizione di mercato che la congruità ha stabilito essere, si vanno a spalmare nel resto della popolazione che non fruisce del trasporto scolastico e della mensa. Ecco perché i cosiddetti "servizi a domanda individuale" devono essere ponderati. Qui faremo un bel servizio perché nella proiezione del Piano industriale il centro unico di cottura genererà un bel risparmio rispetto alla mensa. Non ci sarà il fornitore unico rispetto al food, ci saranno altri, ma di questo ci parlerà l'Amministratore. Vi parlavo di un rinnovamento del parco mezzi del trasporto scolastico, anche questo è un servizio che per Spoltore, che eroga con sei/sette pulmini, inizia ad essere anche un lusso. Tranne il comune piccolo che ha solo un mezzo di trasporto e che trasporta l'intero fabbisogno della propria popolazione, inizia ad essere un servizio di lusso perché purtroppo ha dei costi enormi. Tanti comuni, ma non Spoltore perché Spoltore continuerà a dare questo servizio importante di supporto al mondo scolastico, quindi a far sì che le famiglie siano il più possibile messe nelle condizioni di accedere ai servizi scolastici. Per Spoltore continuerà e addirittura Spoltore continua ad avere i cosiddetti "accompagnatori scolastici" che, ricordo, sarebbero obbligatori per il trasporto dei nostri alunni o dei nostri bambini delle scuole dell'infanzia. Continuiamo a mantenere un target, una qualità di servizio riducendo i costi. L'Amministratore, la dottoressa D'Alessandro in questo anno – poi ce lo dirà lei stessa – ha prodotto

non solo in termini di una proiezione futura di un Piano industriale che si proietta verso nuovi servizi, molti, ripeto, per l'anno prossima, ma ha generato già delle economie negli efficientamenti rispetto all'attuale gestione. I servizi cimiteriali. Ad esempio è nostra intenzione, lo abbiamo già detto che anche nel nuovo cimitero che questa Amministrazione si prefigge di realizzare la manutenzione dovrà essere affidata alla nostra società in house. Ciò significa che la nostra società non solo manterrà la gestione dell'attuale cimitero, ma addirittura anche dell'altra parte, generando maggiori servizi a disposizione della nostra società. In più, in questo Piano industriale inseriamo un servizio, un servizio di pulizia e sanificazione degli edifici comunali, Palazzo comunale e centri sportivi. Questo è un ulteriore servizio non eccessivamente remunerativo per la società, ma sarà uno straordinario supporto per il nostro Comune e soprattutto i nostri centri sportivi, attraverso non solo la pulizia, ma anche la sanificazione. Vi ricordo che noi abbiamo quasi tutti i centri sportivi che sono a disposizione la mattina delle nostre scuole e il pomeriggio delle nostre associazioni, quindi sono frequentatissimi, sono utilizzati tantissimi, per cui questo strumento, messo a disposizione dalla nostra società, è un elemento di grande importanza. È chiaro che noi continuiamo a credere molto in questa società e andiamo nella condizione di ricapitalizzare la perdita generata nel Bilancio del 2018 in maniera convinta, con il supporto ovviamente di tutti i nostri collaboratori e professionisti, perché della Spoltore Servizi credo che l'elemento principale di cui si parla in questo momento sia l'aspetto occupazionale. Rinunciare a questa società significa non solo creare un grande disagio sociale alle 34-35 famiglie che operano all'interno di questa società, quindi vanno salvaguardati ad ogni costo i livelli occupazionali, ma soprattutto, lo dico in maniera chiara e netta ed è sempre stato questo l'elemento che ci ha contraddistinto, colpire i servizi, perché è una società altamente qualificata, una società che eroga servizi di buona, di ottima qualità. Sono sicuramente migliorabili, ci aspettiamo molto da questo Piano industriale, per cui assolutamente dovrà continuare, però – questo l'ho accennato nel precedente Consiglio Comunale quando sono uscite, non mi ricordo in quale occasione, le partecipate, tra cui la Spoltore Servizi – la Spoltore Servizi dovrà muoversi oltre il territorio di Spoltore e nel punto successivo che riguarda lo Statuto gli diamo ampia facoltà. Riprendo quello che diceva prima il consigliere Febo. La nostra società dovrà candidarsi a gestire, faccio un esempio, per come gestisce bene le mense nelle nostre scuole, anche le scuole, immagino, della città di Montesilvano, della città di Pescara e anche di altri comuni, per far sì che la qualità che oggi ha Spoltore, a un prezzo contenuto, possa essere usufruita anche da altri. Questo è un passo verso la Grande Pescara e lo posso immaginare anche per altri servizi che possono essere la gestione dei servizi cimiteriali, la gestione del verde, cioè quelli in cui noi oggi abbiamo riscontrato che la Spoltore Servizi possa far bene, ovviamente in maniera importante. Questa è l'ottica su cui dobbiamo lavorare già all'indomani della ricapitalizzazione di questa nostra importante società, cioè fare strategie perché questo è il vero passo sulla Grande Pescara, far sì che i servizi vengano erogati così come sappiamo, come spesso rivendica Montesilvano che ha un'azienda speciale che eroga servizi sociali. Aderire all'azienda speciale del Comune di Montesilvano e magari, chissà, alla società di riscossione dei tributi che credo si chiami Adriatica Tributi del Comune di Pescara per quanto riguarda la gestione unificata dei tributi. Noi siamo pronti e ci dobbiamo preparare per proporci con la nostra società a gestire quei servizi che sappiamo fare bene e che abbiamo dimostrato di saper fare. Questo è un bel

punto in avanti, ecco perché Spoltore Servizi deve continuare, come il Consiglio Comunale si prefigge e mi auguro che approverà questa delibera con il più ampio consenso possibile, per far sì che la Spoltore Servizi esca dal territorio e inizi a gestire, così come fa per il nostro Comune, anche per altri Comuni, non solo quelli della Grande Pescara, ma posso immaginare anche Città Sant'Angelo, Pianella e gli altri. Mi riservo di intervenire, mi ero segnato tanti punti da dire, però è uno sviluppo, un Piano industriale che dà un futuro, che ci fa superare lo scoglio di questa perdita e che ci proietta verso servizi efficienti, efficaci ed economici, preparandoci attraverso una modifica statutaria ad avere sfide che vanno oltre il nostro Comune. Permettetemi di ringraziare i tecnici perché questo documento che il Consiglio Comunale è chiamato ad approvare è redatto con tutti gli autorevoli pareri da parte di tutti i settori competenti che hanno, come dicevo prima, dato un parere positivo e di congruità, quindi sono servizi che si reggono rispetto all'andamento del mondo esterno al Comune, del mondo privato. Ha il parere del Responsabile del settore finanziario del Comune, la dottoressa Melideo, ha il parere della nostra Segretaria Generale. Il Piano industriale presentato dalla dottoressa D'Alessandro ha il parere del Revisore unico, il dottor Alessio Sborgia. C'è un parere autorevole da parte del consulente del Comune, il professor Ziruolo, che è qui presente, oltre al parere dei Revisori. Con questi pareri oggi noi sottoponiamo al Consiglio la votazione e mi auguro che possa avere il più largo consenso possibile per dare un mandato forte alla nostra società di continuare e di aprirsi a nuove sfide. Ringrazio tutti quelli che hanno collaborato e che ho citato prima. Permettetemi di ringraziare la dottoressa D'Alessandro che è nuova e che si è dovuta proiettare in delle sfide, diciamo, caotiche, perché si è inserita in una contesto in cui c'era anche il controllo abbastanza corposo e importante del MEF che la società, l'Amministrazione ha bypassato. Quello che dico io è: chissà se un controllo così minuzioso in qualsiasi altra società d'Italia avrebbe provocato problemi o comunque ne fossero usciti come ne è uscita la nostra società. Ringrazio la dottoressa D'Alessandro, il professor Ziruolo, i Revisori, il dottor Sborgia e permettetemi di ringraziare anche la dottoressa Coviello, che ha coordinato in maniera importante, in maniera egregia, tutti questi passaggi. Se oggi ci troviamo qui è per merito di tutti coloro che hanno collaborato, ma anche e soprattutto per merito della dottoressa Stefania Coviello, che ringrazio insieme e come gli altri. Grazie.

PRESIDENTE MATRICCIANI

Grazie, Sindaco. Adesso diamo la parola alla dottoressa Simona D'Alessandro, prego.

DOTTORESSA D'ALESSANDRO

Buonasera a tutti. Io riparto un po' da un anno fa quando sono entrata all'interno di questa realtà, di questa società. Chiaramente, come ha detto il Sindaco, c'era stata nel 2018 questa perdita importante e ho trovato alcuni servizi con delle piccole criticità, quindi il primo passo è stato quello di cercare subito delle azioni da poter implementare per abbattere alcuni costi aziendali che erano un po' altro, ripristinando un equilibrio effettivo su tutti i singoli servizi. I servizi più critici erano mensa e trasporti e sono state effettuate delle attività volte ad abbattere quello che era il costo del personale e alcuni costi di gestione generale. Senonché a marzo è arrivato il Covid che ha comportato, a partire dal 5 marzo, la chiusura di tutte le scuole e di conseguenza la chiusura dei due servizi di mensa



e trasporto fino alla fine dell'anno scolastico. Con il Covid è arrivato anche l'abbattimento totale del fatturato di questi due servizi che alla fine dell'anno peserà per circa 200.000 euro. Sono state avviate, oltre alle azioni che già erano state pensate per superare le criticità che venivano dal passato, delle azioni per contrastare gli effetti sui conti aziendali del Covid, quindi è stato avviato il Fondo integrativo salariale che ha permesso di recuperare un po' sul costo del personale per circa 150.000 euro e questo ci ha consentito di andare avanti. È chiaro che in tutto questo primo anno sono state avviate delle azioni e soprattutto sono stati inseriti degli strumenti all'interno della società che permettessero di effettuare un controllo un po' più diretto, quindi un controllo di gestione sui singoli servizi. Un'attenzione particolare ha riguardato la parte finanziaria della società.

#### PRESIDENTE MATRICCIANI

La interrompo un attimo. Per cortesia, tutti i Consiglieri, tutti i presenti devono aprire il video perché così non vediamo chi è presente e chi non è presente. Prego, Dottoressa.

#### DOTTORESSA D'ALESSANDRO

Per quanto riguarda la parte finanziaria, è stata attenzionata sin da subito. Io sono entrata il 13 novembre 2019. Il 28 dicembre 2019 una banca, un istituto di credito ci ha eliminato un fido da 100.000 euro, quindi dall'oggi al domani avevamo problemi finanziari fondamentalmente. Abbiamo subito attivato delle azioni tali da contrastare questa cosa e monitorato la situazione finanziaria attraverso la tesoreria previsionale. Questo anche durante tutto il lockdown, ancora oggi noi aggiorniamo il file di tesoreria previsionale ogni 15 giorni proprio per avere sempre il controllo su quelle che sono le disponibilità finanziarie della società per far fronte a tutti i pagamenti, in primis gli stipendi, i fornitori e quant'altro. Tutto questo ci ha permesso anche di andare a chiudere alcune posizioni debitorie importanti ereditate dal passato, sia posizioni debitorie fiscali, sia debitorie nei confronti di fornitori. Questo è stato il nostro anno 2020. Al 30 settembre abbiamo provveduto a chiudere un Bilancio, secondo i criteri di redazione del bilancio d'esercizio. Abbiamo un piccolo utile di circa 500 euro e questo utile sembra basso, ma in verità la Spoltore Servizi è una realtà che ha una sua stagionalità nella gestione dei servizi perché, avendo i mesi estivi chiusi i servizi di scuola, trasporto e quant'altro, l'utile di fatto si realizza con il fatturato finale al 31 dicembre, in quanto nei mesi di ottobre, novembre e dicembre dove riprendono tutti i servizi chiaramente il fatturato aumenta, ma non anche i costi, perché i costi vengono anticipati nei mesi estivi con gli approvvigionamenti di merce. Questa cosa ci permette già di dire che chiuderemo il 2020 in utile, che è già un risultato, penso, importante. Tutto questo è stato chiaramente affrontato già nel Piano industriale con particolare attenzione al 2020. Per quanto riguarda la parte previsionale, più previsionale, da oggi in avanti, il Piano fondamentale sviluppa gli anni 2021, 2022 e 2023, con una serie di ipotesi collegate a delle azioni di risanamento che sono state individuate e ampiamente condivise con tutti gli uffici comunali. Le azioni di risanamento vanno a impattare su ogni singolo servizio. Perché? Perché una cosa che è stata attenzionata tantissimo è anche l'efficientamento degli strumenti e delle attrezzature in capo alla Spoltore Servizi, quindi se tu vuoi migliorare un servizio devi anche investire su quel servizio. Nel Piano industriale sono illustrati un po' tutti quelli che sono gli investimenti per ogni singolo servizio. Il servizio che risulterà più rinnovata sarà

sicuramente quello della mensa scolastica perché, come accennava il Sindaco, abbiamo fatto un sopralluogo con un tecnico e abbiamo visto che c'era una saturazione nella capacità produttiva di due centri su tre che attualmente sono in funzione. Questo ci ha portato ad escludere la possibilità di ridurre solo un centro e siamo arrivati a ipotizzare l'allestimento di un unico centro cottura, facendo investimenti su nuove attrezzature perché attualmente nei tre centri cottura ci sono delle attrezzature obsolete che vanno sostituite e la nuova attrezzatura comporta di per sé un efficientamento nei consumi e quant'altro. È chiaro che anche i costi fissi, chiudendo due centri e gestendone solo uno in luogo di tre, possono comunque portare dei benefici in termini di risparmio di costi. Per quanto riguarda invece il servizio di trasporto scolastico, l'ottimizzazione di questo servizio è legata intanto a un abbattimento del costo perché noi avevamo un accompagnatore in più che è andato in pensione durante il 2020, a giugno e questo fortunatamente faceva servizio su un pullman che trasporto i ragazzi delle medie, quindi fundamentalmente non abbiamo necessità di rimpiazzare questa risorsa. Anche qui è subito apparsa logica la possibilità di fare un investimento per acquisire un primo nuovo scuolabus per sostituire lo scuolabus più obsoleto che abbiamo, iniziando questo processo di rinnovamento del parco auto, dei mezzi che abbiamo a disposizione per questo servizio, partendo in questo triennio e poi a seguire laddove ci sarà questa volontà. Per quanto riguarda la manutenzione degli edifici pubblici e il verde pubblico, anche questi sono servizi hanno una loro struttura per cui già sono molto in equilibrio e comunque funzionano bene. Anche qua è stata prevista la possibilità di fare dei piccoli investimenti nelle attrezzature, proprio per andare a eliminare quelle meno efficienti. In particolare, c'è il discorso di investire in nuovi mezzi e addirittura di effettuare la permuta rispetto a un mezzo attualmente in dotazione per il quale ci vuole una patente speciale, quindi non può essere utilizzato da tutti gli operai della Spoltore Servizi. Già fare questo cambio permetterebbe un efficientamento anche nell'organizzazione dei turni delle risorse coinvolte. Poi ci sono i servizi cimiteriali. Anche qua abbiamo un servizio che comunque presenta un trend di crescita costante nel tempo perché aumentano le tumulazioni nel corso del tempo; abbiamo visto lo storico, quindi ci aspettiamo che ci sia un aumento. Oltre a questo, chiaramente anche il discorso delle lampade votive. Anche qui abbiamo un servizio in crescita dove fundamentalmente non ci sono grossi elementi, quindi crescerà il fatturato nel futuro, ma non ci sono grossi costi aggiuntivi da dover considerare, per cui di fatti non sono stati considerati. L'ultimo servizio è quello di pulizia e sanificazione del Palazzo comunale. È stato ipotizzato sulla base di una relazione che la Spoltore Servizi ha depositato, nella quale si fa proprio una sorta di studio di fattibilità affinché la Spoltore Servizi possa assumere anche questo servizio, da poter gestire attraverso le ore del personale che viene gestito meglio sugli altri servizi. Che voglio dire? Attraverso l'efficientamento dei turni di lavoro sugli altri servizi, abbiamo visto che c'è la possibilità di liberare quattro risorse per un tot di ore al giorno che andranno in qualche modo ad occuparsi di questo servizio. Le marginalità di questo servizio non sono alte perché è un servizio dove c'è una grossa incidenza del capitale umano, però comunque permette un efficientamento. Laddove questo servizio non dovesse essere affidato per qualche motivo, c'è la possibilità di creare altri elementi di efficientamento che possono essere sempre valutati durante quello che sarà il monitoraggio e l'attuazione di questo Piano industriale. Per quanto riguarda i costi del personale, volevo fare un passaggio su questo punto. Il costo del personale, che è sempre

stato molto elevato e che già il precedente Amministratore attenzionava come un costo strutturalmente molto elevato, è stato rivisto. Attraverso che cosa? Intanto, come accennavo prima, tramite il pensionamento di un paio di risorse, nello specifico un cuoco e un accompagnatore che non sono stati sostituiti perché avevamo quattro cuochi, tre cucine, quindi quest'anno si è deciso di non sostituire questo cuoco e già lì c'è un risparmio. Loro sono andati in pensione a giugno, per cui abbiamo considerato il risparmio legato al riavvio dell'anno scolastico di circa 19.000 euro. Chiaramente negli anni futuri, se non si procederà a riassumere tali figure, il risparmio che è stato considerato nel Piano sarà di circa 42.000 euro; questo è stato considerato nel 2021, 2022 e 2023. Per quanto riguarda il 2020, è stata fatta una piccola operazione di efficientamento che ha portato a un risparmio di circa 20.000 euro di costi. Attraverso che cosa? Una maggiore attenzione nel cercare di non usare il lavoro straordinario, quindi sono stati rivisti un po' quelli che sono i tempi di lavorazione, chiedendo alla risorse di efficientare questo, per cui anche i turni sono stati gestiti in maniera diversa per non creare ore di lavoro straordinario. Per quanto riguarda il 2021 in poi, il costo del lavoro subirà una variazione. In che senso? Attualmente abbiamo 25 dipendenti e 3 operai che sono in somministrazione, assunti attraverso un'agenzia interinale. Noi abbiamo la necessità di queste figure perché sono tre operai del servizio manutenzione, quindi durante il 2021 sarà fatta una gara, una gara nella quale si andranno ad assumere tre risorse che potranno seguire questo servizio. Questo cosa permetterà? Permetterà l'abbattimento del costo del servizio che noi paghiamo all'agenzia interinale, perché a quel punto pagheremo solo gli stipendi, mentre adesso paghiamo gli stipendi e il costo del servizio dell'agenzia interinale. Anche qua ci sarà un risparmio di circa 15.000 euro per gli anni a venire. Detto ciò, credo di aver definito tutti gli aspetti. Se ci sono domande, altrimenti questo è un po', a grandi linee, quello che è il Piano industriale di risanamento che è stato presentato.

PRESIDENTE MATRICCIANI

Grazie, Dottoressa. Adesso è chiamato a parlare il consigliere Pierpaolo Pace. Ha dieci minuti, prego.

CONSIGLIERE PACE

Mi sente?

PRESIDENTE MATRICCIANI

No. Può ripetere?

CONSIGLIERE PACE

Mi sente?

PRESIDENTE MATRICCIANI

Sì.

CONSIGLIERE PACE

Perfetto.

PRESIDENTE MATRICCIANI

Prego.

CONSIGLIERE PACE

Se mi può avvisare a un minuto dalla scadenza.

PRESIDENTE MATRICCIANI

Va bene.

CONSIGLIERE PACE

Grazie. Nell'ascoltare sia la relazione del Sindaco che dell'Amministratore unico, la dottoressa D'Alessandro, mi è sembrato di assistere a una Spoltore Servizi che è nata due anni fa, ovvero una nuova realtà economica per l'Amministrazione. Dico questo perché? Perché sembrerebbe che oggi stiamo votando una ricapitalizzazione e ci tengo a sottolineare che è la seconda volta che accade, di una società in house del Comune dove ci sono stati dei problemi, problemi che in nessun passaggio sono stati toccati. In particolare mi aspettavo dal Sindaco un passaggio di tal genere. Perché? Perché parliamo nuovamente di ricapitalizzare, quindi stornare a questa società 80.000 euro. Questa questione, questa esigenza si è creata perché? Perché c'è stata in passata, diciamo, una diatriba per quanto riguarda delle fatture che sono state emesse, se non sbaglio, di circa 140-150.000 euro. Le fatture, se non erro, sono in qualche maniera di competenza di circa una decina di anni fa. Ora la domanda che mi pongo a livello di amministrazione di una società, essendoci stati prima della dottoressa D'Alessandro altri due amministratori unici, ricordiamolo, il dottor Anchini e l'avvocato Ilari, riguarda il fatto che nessuno abbia mai posto questo problema, un problema che si è sempre tenuto sotto, diciamo così, la neve, sotto il tappeto, per poi uscire fuori quando il MEF ha chiesto alcune spiegazioni su situazioni che non erano tanto chiare. L'Amministrazione a quel punto è stata costretta, con la stessa società, a rispondere a queste situazioni che si erano create. Avevo chiesto, Presidente, a lei nell'altro Consiglio Comunale di avere qui presenti i due amministratori, perché credo sia importante ripercorrere la storia su questioni che sono sorte e che oggi stiamo per discutere. In qualche maniera ci troviamo con una situazione annosa, una situazione che l'Amministrazione, il Comune sapeva bene, anche perché si crea una certa conflittualità tra società in house e Responsabile del settore finanziario ed economico sulla questione dei crediti/debiti. Il professor Ziruolo, che è persona sicuramente competente, conosce bene la storia visto che non è la prima volta che propone una relazione di questo genere, nel senso che anche precedentemente è stata fatta una ricapitalizzazione, se non ricordo male dovuta a un debito di un dipendente della Spoltore Servizi che era andato in pensione, quindi si era creata anche lì una sorta di problematica riguardante il suo TFR. Se non erro e se non mi sbaglio. Nel frattempo però la Spoltore Servizi ha continuato la sua attività. Il MEF, secondo il Sindaco, ci è andato duro, a suo avviso sembrerebbe che sia stato fatto un lavoro molto accurato, forse preso di mira. A mio parere il funzionario che è arrivato, che è venuto, ha solo fatto il suo mestiere sollevando queste questioni, questioni che abbiamo visto essere di due caratteri. Dalla relazione, sia del professor Ziruolo che dell'Amministratore unico, vi sono alcune situazioni da capire perché sembrerebbe che questi famosi crediti siano attualmente oggetto di una valutazione presso il Tribunale, un accertamento che sta facendo il Tribunale per vedere se realmente ci sono o meno. Potrebbe capitare, almeno da quello che ho letto, secondo il professor Ziruolo, che se ci fosse il riconoscimento ci sarebbe non

solo la soluzione del problema, ma addirittura un aumento del patrimonio della Spoltore Servizi. Un'altra questione che vorrei sottoporre concerne i passaggi che ci sono stati per quanto riguarda il Bilancio del Comune. Il professor Ziruolo nella sua relazione – volevo chiedere se poi magari può intervenire – dice che non sono presenti contropartite nella contabilità del Comune di Spoltore riguardo questi crediti/debiti che si sono formati, quindi volevo capire se in qualche maniera questa incidenza che ci potrebbe essere dà un Bilancio per quanto riguarda il Comune di Spoltore non veritiero e non corretto nel caso ovvero se invece c'è qualcosa di sbagliato per quanto concerne il Bilancio della Spoltore Servizio. Certo è che questo è il rammarico viene fuori, cioè il non aver mai sollevato questo problema quando si conosceva da tempo. Un'altra situazione riguarda il Piano amministrativo del proprietario, ovvero dell'Amministrazione, che in qualche maniera non ancora dà un'idea, una visione, un programma per quanto riguarda la Spoltore Servizi. Alla dottoressa D'Alessandro faccio i complimenti perché nella sua relazione ha trovato spunti interessanti per cercare in qualche modo di aggiustare l'organizzazione della Spoltore Servizi dando una maggiore efficienza, ma per quanto riguarda il Sindaco e l'Amministrazione purtroppo è carente. È carente perché ci troviamo – il prossimo punto ne è la dimostrazione – a cambiare forse ogni anno tre o quattro volte lo Statuto della Spoltore Servizi. Questo punto sta diventando un qualcosa anche di imbarazzante, ma questo per far capire che non c'è un'idea e una visione per quanto concerne questa società. Tra poco, ripeto, cambierà nuovamente. Alcuni cambi per quanto attiene allo Statuto che davano la possibilità, se non mi sbaglio, alle imposte comunali di pubblicità non si sa che fine hanno fatto; sono stati votati, è stato detto "bene, diamo più possibilità, creiamo delle possibilità alla Spoltore Servizi", ma attualmente non hanno messo in piedi nulla. Quindi proporrei per il prossimo punto magari di mettere come oggetto dell'intervento della Spoltore Servizi "Varie ed eventuali", così intanto apriamo a tutto e risolviamo il problema di stare qui ogni volta a cambiare lo Statuto. Il problema serio per quanto concerne la Spoltore Servizi, non lo possiamo nascondere, è l'ingerenza politica, un'ingerenza politica che in questi anni c'è stata, c'è e spero che non ci continui ad essere. Non possiamo non registrare – questo è anche riportato sul MEF, le candidature che ci sono state e che hanno visto Consiglieri che lavorano per la Spoltore Servizi presso il Comune. Non c'è nulla di male e nessuna legge violata, ma c'è un discorso di opportunità e forse anche di conflitto di interesse. A mio parere, è stato utilizzato dalla politica per un discorso clientelare e poi per quanto riguarda il discorso degli amministratori, le nomine degli amministratori. Anche qui solleviamo una situazione sui passati amministratori che stranamente hanno ricevuto...

**PRESIDENTE MATRICCIANI**

Ha un minuto di tempo ancora.

**CONSIGLIERE PACE**

Grazie. Dei benefit e mi rivolgo all'intervento del Sindaco che ha dato la possibilità ai vari ex amministratori di avere più del dovuto. Dovrebbe spiegarci il Sindaco come mai è accaduto questo. Io ho fatto un'interrogazione precisa, ma non ho avuto nessuna risposta, soprattutto sulla vicenda Anchini, una vicenda dove da creditori siamo andati a finire a debitori di questo amministratore,

procurando alla Spoltore Servizi delle perdite ingenti che hanno sicuramente creato dei problemi. Ora so che...

PRESIDENTE MATRICCIANI

Può parlare il consigliere Andrea Sborgia. Dieci minuti.

CONSIGLIERE SBORGIA ANDREA

Mi sentite?

PRESIDENTE MATRICCIANI

Sì.

CONSIGLIERE SBORGIA ANDREA

Okay. Buonasera a tutti. L'argomento di questa sera è un argomento atteso oramai da più di un anno, direi un anno e mezzo, da quando nel luglio 2019 siamo venuti a conoscenza dei rilievi mossi dal MEF. Da allora non abbiamo fatto altro che sollecitare l'Amministrazione nella figura del Sindaco affinché venissero prese le opportune decisioni e finalmente questa sera siamo arrivati alla discussione tanto attesa. È una discussione sicuramente delicata perché, come accennava anche il Sindaco, parliamo del futuro di una società che in qualche modo è non dico un fiore all'occhiello, ma un punto di riferimento per la nostra comunità nell'erogazione di taluni servizi. È delicata perché ovviamente bisogna in qualche modo salvaguardare il futuro di tanti lavoratori. Ciò detto, vorrei nel mio intervento dare un'analisi della parte tecnica che è stata egregiamente finora illustrata dalla dottoressa D'Alessandro, per poi passare a un'analisi politica, per quanto le due cose viaggino in modo parallelo, di pari passo. Come ha già espresso il collega Pace, anch'io faccio i complimenti, l'ho già detto e lo ripeto, alla collega D'Alessandro perché si vede che c'è stata dal suo insediamento un'opera certosina, volta sia all'analisi delle problematiche che venivano dal passato, sia alle possibilità di risoluzione delle stesse per cercare, come stavo dicendo, la salvaguardia degli equilibri di bilancio di questa società. Il Piano industriale di risanamento, parola che sicuramente ha un peso fondamentale nell'argomento oggi all'ordine del giorno, è molto minuzioso. Ovviamente si parte dal passato, anzi la Dottoressa parte dal passato mettendo in luce una serie di inefficienze gestionali e una non corretta programmazione delle attività amministrative della società. Fa un'analisi puntuale del servizio mensa e trasporto che, per quanto siano fondamentali e il Sindaco abbia definito essere il fiore all'occhiello di questa società, mi verrebbe da dire che, leggendo la relazione, il Piano e ascoltando le parole della dottoressa D'Alessandro, così non possiamo dire, visto che sono i due punti dove la Spoltore Servizi è carente in primo piano. Ho letto con attenzione le opere fatte di spending review, quindi dalla rivisitazione dei contratti di consulenza alla rinegoziazione dei prezzi con fornitori strategici, all'organizzazione degli orari di lavoro che ha portato non soltanto a una migliore gestione della forza lavoro, ma anche all'abbattimento di oneri legati a pagamenti di straordinari. Qui faccio una prima domanda: com'è possibile che, in una società dove il costo del lavoro, inteso come forza lavoro, è esuberante, arrivare a pagare degli straordinari e soprattutto accorgersi di questa criticità a distanza di quasi dieci anni dalla sua costituzione, dopo che già nel 2016 era stata fatta un'opera di ricapitalizzazione? Vedo sicuramente di buon occhio le operazioni di investimento che si intravedono all'orizzonte per migliorare il servizio della mensa con



l'accorpamento dei punti cottura in un unico centro, con efficientamento dei costi e delle risorse. Allo stesso tempo non mi era ben chiara quella che era la stima fatta sull'aumento dei ricavi legati ai servizi cimiteriali, ma dall'intervento della dottoressa D'Alessandro ho avuto conferma che invece l'andamento crescente è legato non tanto ad opere di rivisitazione dei prezzi di erogazione del servizio, quanto all'aumento della domanda da parte dell'utenza, quindi anche qui non rilevo criticità. Mi viene però da fare una domanda in merito a quelli che sono gli equilibri, anzi le condizioni che hanno portato gli equilibri del 2019 all'interno del Bilancio. In qualche modo prendo spunto dalla relazione del professor Ziruolo, che poi magari potrà, se avrà modo, esporci meglio o comunque dire la sua posizione. Mi riferisco al fatto che il Bilancio 2019 prevede una perdita derivante dalla gestione ordinaria di circa 15.500 euro, gestione che viene poi ripianata con componenti straordinarie legate fundamentalmente a valutazioni operata dall'Amministratore sulle partite legate al Fondo svalutazione crediti e al Fondo contenzioso legale. Speriamo nella tanto attesa ATP, che probabilmente sarebbe dovuta già partire non dico mesi fa, ma anni fa e qui mi ricollego alle parole del collega Pierpaolo Pace che chiedeva al Sindaco – lo ribadisco – come sia possibile che oggetto... Oggi ci troviamo a dover ricapitalizzare per effetto, lo sappiamo tutti, di crediti non riconosciuti che hanno portato all'appostamento in Bilancio di una svalutazione crediti e altre partite, ma su fatture che rivengono dal passato, intendo dire anni 2013, 2012 e 2014. Mi chiedo come sia possibile che gli amministratori precedenti non abbiano mai sollevato o comunque mai agito in merito, come abbia fatto il Sindaco, unico allora probabilmente in carica, a non evidenziare questa situazione e soprattutto come sia possibile che...

**PRESIDENTE MATRICCIANI**

Ha un minuto di tempo.

**CONSIGLIERE SBORGIA ANDREA**

...la mano destra non sa cosa fa la mano sinistra. Chiudo l'intervento entrando nel merito politico. Nel merito politico la relazione, il Piano industriale non fa altro che mettere in luce il fallimento della gestione della Spoltore Servizi attuata fino ad oggi, fallimento legato a una prima ricapitalizzazione di 260.000 euro e a una seconda ricapitalizzazione di 80.000 euro. Un fallimento legato al fatto che, come dicevo, la mano destra non sa cosa fa la mano sinistra. Si chiede alla società partecipata di erogare servizi, ma poi non si riconoscono i propri diritti, cioè il pagamento delle proprie fatture. Questo è il passato. Per il futuro, preso atto degli equilibri e sperando che...

**PRESIDENTE MATRICCIANI**

Può parlare Antonella Paris, prego. Dieci minuti.

**CONSIGLIERE PARIS**

Grazie. Buonasera a tutti. Il mio intervento è abbastanza critico perché parliamo un'altra volta della Spoltore Servizi e delle criticità inerenti la società. Parliamo per la seconda volta di ricapitalizzazione. Se la prima volta è stata ricapitalizzata la società per via di questi crediti che avanzava nei confronti del Comune, poi magari la dottoressa D'Alessandro mi potrà spiegare, penso che a quel punto la società, una volta appianata questa situazione, poteva viaggiare senza avere e riscontrare ulteriori perdite. Poi mi dirà la dottoressa D'Alessandro.

Ritorniamo a parlare sempre della Spoltore Servizi per quanto riguarda lo Statuto, adesso parliamo della ricapitalizzazione inerente ancora queste famose perdite. Ho sentito prima il Sindaco che si complimentava dicendo che crede in questa società. Peccato che poi nei fatti sembra che tutta questa importanza la società non la prova, non c'è, perché io sfido chiunque a trovare una società in house che abbia problemi con l'Ente stesso in merito a delle fatture, che sono fatture vecchie, quindi non si è cercato forse di trovare una transazione vera, completa o comunque di risolvere il problema che si è protratto nel tempo. Per quanto riguarda il MEF, il MEF ha concluso il suo procedimento ispettivo, però bisogna dire che ci sono delle situazioni ancora in essere che riguardano la Corte dei Conti, per cui dovremo vedere quali saranno i risultati della Corte dei Conti. Leggendo il Piano industriale della dottoressa D'Alessandro, con cui mi complimento anch'io, mi pare evidente o perlomeno io leggo tra le critiche... no, la critica la faccio io. Leggo tra la documentazione che lei è riuscita con questa nuova gestione ad abbassare i costi del personale. Questo che vuol dire? Che probabilmente negli anni precedenti il personale faceva un po' come voleva, con la straordinario che sappiamo bene cosa consta. In merito alla fornitura del materiale lei ha praticamente riorganizzato e rinegoziato i prezzi dei fornitori con le modalità di pagamento, la dilazione del pagamento; ciò significa che gli amministratori precedenti non avevano tutta questa attenzione per far sì che la società avesse una sua via naturale da sola, nel senso che non può essere sempre sostenuta dal Comune di Spoltore, deve viaggiare per conto suo. Per me la dottoressa D'Alessandro ha fatto un ottimo lavoro per quanto riguarda le criticità che ha sollevato che sembrerebbe possa aver risolto. Il problema però è questo: non vorrei che magari tra qualche anno si ripresentino un'altra volta i problemi della Spoltore Servizi. La Spoltore Servizi, sì, va bene, è una società in house, però non dimentichiamo è una società che al Comune e ai contribuenti costa perché le fatture sono ben pagate, non è che sono economici. Costa al contribuente tenere la società in house, costa ulteriormente ai contribuenti perché adesso si parla di ricapitalizzare un'altra volta la Spoltore Servizi, quindi qualche perplessità mi viene spontanea. Avevo letto nel Piano industriale, anzi vorrei capire se c'è intenzione di assumere del personale o di toglierlo perché non è ben chiaro, perlomeno a me non è ben chiaro. Parliamo di una ricapitalizzazione di 80.000 euro circa, però leggo, tra gli atti che ho, nel Piano industriale, che praticamente si chiede che il Comune investa in attrezzature, macchine per la mensa, queste cose qui e si parla di 60.000 euro più Iva. Poi mi sembra di aver capito l'acquisto di due furgoni nel caso in cui, prevedendo un centro unico di mensa, questi due furgoni andrebbero a consegnare presso le scuole i pasti pronti, per cui non si parla più di 80.000 euro, ma il doppio. Magari su questo la dottoressa D'Alessandro mi potrà spiegare. Qualche perplessità su questa Spoltore Servizi che... ripeto, non voglio che i dipendenti si trovino disoccupati, ci mancherebbe altro, però ci costa un occhio della testa, scusatemi, ci costa veramente un occhio della testa questa Spoltore Servizi perché le fatture sono abbastanza consistenti. Il servizio, per quello che possiamo vedere, perlomeno per quanto riguarda quello che vedo io, spesso la Spoltore Servizi sta facendo manutenzione presso l'Arca, parlo di manutenzione del verde. Non è che li vedo tanto in giro i dipendenti della Spoltore Servizi, quindi mi piacerebbe vedere una pulizia del verde più attenzionata. Attendo la risposta dell'Amministratore unico per poi rispondere ulteriormente. Grazie.

PRESIDENTE MATRICCIANI

Può parlare il consigliere Giancarlo Febo. Dieci minuti, prego.

CONSIGLIERE FEBO GIANCARLO

Buonasera a tutti. Buonasera, signor Presidente. Ho ascoltato gli interventi di chi mi ha preceduto e sono stati tutti interventi tecnici molto approfonditi. Io non voglio elevarmi a questi aspetti finanziari così elevati, ma voglio parlare come parlerebbe un comune cittadino di Spoltore. Noi stasera stiamo discutendo su questo punto che in pratica è la ricapitalizzazione della società; ciò significa che il Comune deve rimpinguare le casse della Spoltore Servizi. Mi è sembrato finora di ascoltare, almeno nell'illustrazione del punto, un successo di questa Spoltore Servizi. Io dico che – parlo almeno per gli anni addietro, fino ad oggi – la Spoltore Servizi, come diceva sia Pierpaolo che Andrea e comunque tutti quelli che mi hanno preceduto, è la seconda volta che si interviene per ricapitalizzare questa società. Il motivo, almeno per quest'ultima ricapitalizzazione, riguarda dei crediti vantati nei confronti dell'Amministrazione Comunale non saldati, per fatture di servizi erogati non saldati e anche per, tra virgolette, la liquidazione di un ex amministratore della società. Anch'io mi sarei aspettato qualcosa di più per capire meglio questa situazione, come si è venuta a creare, perché si è venuta a creare e perché tutto questo per poterla sanare. Come è stato detto, è perché il MEF ha fatto questa indagine, questo controllo e allora diciamo che il tutto è venuto un po' alla ribalta, sennò forse stavamo ancora aspettando e non si sa come sarebbe finita. Comunque voglio dire che questa società indubbiamente è una società utile all'Amministrazione, sono le braccia di questa Amministrazione che fa comodo a tutti, fa comodo anche ai cittadini perché è sempre presente, è facile poterla interpellare, gestisce tantissimi servizi e nulla da dire su come vengono gestiti. Io penso che, come si è detto, la mensa e tutto quanto, diciamo che comunque lavora bene, però – questo si evidenzia anche nel Piano industriale preparato dalla dottoressa D'Alessandro – c'è da migliorare, c'è da migliorare parecchio. Non dimentichiamoci che questa è una società che sta sul mercato, si confronta con il mercato, però, al contrario di altre società che lottano per acquisire il lavoro, è una società a cui viene offerto il lavoro, non ha di questi problemi; anzi, diciamo che si cerca il modo e la maniera per poter farla lavorare in sicurezza. Questo secondo me già dovrebbe essere un qualcosa di molto, molto positivo per la Spoltore Servizi, che non si deve interessare di trovare il lavoro, ma di fare il lavoro fatto bene. Anche nelle conclusioni del Piano industriale, nei tre punti si percepisce che comunque vanno affinate diverse cose, vanno riorganizzate, vanno ottimizzate, a cominciare dal costo del personale e delle attrezzature. Insomma, c'è da lavorare. Finora forse è andata avanti un pochettino... non lo so, ho dei dubbi che le cose siano andate per bene, anche perché sennò non saremmo arrivati stasera a trattare questo punto. Ci sono stati non pochi problemi su questa Spoltore Servizi, se ne parla da molto, molto tempo. Chiaramente è una società che dà lavoro a tante persone, questo è uno dei punti e degli aspetti che nessuno ha detto, uno dei motivi per cui siamo qui, perché dobbiamo comunque garantire i servizi e allo stesso tempo l'occupazione a queste persone. Dobbiamo però pure dire che è una società che deve cominciare a camminare con le proprie gambe, non può pensare questa società che si possa ogni volta aiutare a farla camminare oppure appoggiarsi all'Amministrazione. È importante che ciascuno all'interno della società si renda conto che da oggi in poi deve camminare con le proprie gambe, perché in tutto il mercato quando una

società non va bene o si chiude o funziona, quindi questo è tutto, non è che ci sono altre alternative, deve funzionare. Ho letto anch'io il Piano industriale e, per quanto ne capisco, non sono un finanziario, uno che ha fatto scienze e management, non sono un manager, si percepisce che è un Piano concreto e sembrerebbe efficiente. La pratica ci dirà la verità su quello che è stato scritto, però, ripeto, da parte di tutti ci vuole molto senso di responsabilità e, come è stato detto anche da chi mi ha preceduto, penso che sia stata troppo influenzata politicamente questa società, sia stata sempre un pochino condizionata nelle sue scelte e nel suo modo di agire dalla presenza della politica spoltorese. Adesso deve andare da solo. Ho ascoltato il Sindaco che dice di allargare... già gli sono state concesse diverse opportunità per allargare le proprie competenze, non dimentichiamoci i servizi cimiteriali. Il Sindaco addirittura pensa di poter allargare ancora l'offerta di servizi agli enti e alle amministrazioni limitrofe. È una sfida, non è una cosa semplice come dire e fare, perché ci barcameniamo in un mercato dove la concorrenza è spietata. Penso che non sia molto semplice attuare questo. Innanzitutto dico: cerchiamo di essere competitivi ed efficienti all'interno del nostro comune e facciamo le cose per bene, poi vediamo. Un passo alla volta perché più si cresce e più quando si cade ci si fa male, quindi dobbiamo usare molta, molta attenzione nel fare le cose e nel muoverci in questo mercato molto, molto competitivo del lavoro e dei servizi che ci sono al giorno d'oggi. Ho finito. Vi ringrazio e buona serata.

PRESIDENTE MATRICCIANI

Grazie. Può parlare la consigliera Marina Febo. Dieci minuti.

CONSIGLIERE FEBO MARINA

Martina, mi hai ribattezzato, Presidente.

PRESIDENTE MATRICCIANI

"Marina Febo" ho detto.

CONSIGLIERE FEBO MARINA

Okay, allora ho sentito male, ho sentito "Martina". Buenasera a tutti. Oggi, come vedete, ho parlato per ultima, nel senso che ho voluto ascoltare gli interventi prima di me e mi dispiace che tra questi non ci siano interventi dei Consiglieri di maggioranza, non c'è nulla, quindi è il solito dibattito nostro con i mulini a vento, però va bene.

PRESIDENTE MATRICCIANI

Non è l'ultima, non è l'ultima.

CONSIGLIERE FEBO MARINA

Non mi interrompa, Presidente, perché mi toglie tempo.

PRESIDENTE MATRICCIANI

Non è l'ultima.

CONSIGLIERE FEBO MARINA

Va bene, però non mi tolga tempo.

PRESIDENTE MATRICCIANI

Prego.

CONSIGLIERE FEBO MARINA

Sennò me lo fa recuperare.

PRESIDENTE MATRICCIANI

Va bene.

CONSIGLIERE FEBO MARINA

Noi stiamo parlando oggi di una società pubblica, una società in house 100 per cento partecipata dal Comune di Spoltore che è, come ha detto qualcuno prima di me, il braccio operativo del Comune, le braccia. Questa società ci aiuta con dei servizi; se non avessimo questa società, li dovremmo prendere sul mercato e il mercato, come voi sapete, è regolato dalla concorrenza, quindi potremmo avere un abbattimento dei prezzi proprio perché poniamo la domanda al mercato e il mercato ci offre i servizi più vantaggiosi. Noi abbiamo fatto la scelta di tenere questa società e in realtà questa è una scelta antica. La nascita di questa società, lo ricordiamo tutti, è avvenuta per riprendere quella che era una società privata, sempre per questa cosa dei dipendenti, salvaguardare i dipendenti a suo tempo, la Global Service e via dicendo, quindi conosciamo bene la storia antica di questa società, cioè l'origine. Dicevo che questa società ci aiuta con dei servizi, però col tempo abbiamo dovuto ricapitalizzare e aumentare il capitale sociale, in altre parole tirare fuori dei soldi dalle casse comunali. Se fosse andato tutto bene, non avremmo dovuto tirare fuori i fondi ulteriori. Abbiamo dovuto ricapitalizzare, questa è la terza ricapitalizzazione che viene fatta. Oggi dobbiamo chiederci che cosa non ha funzionato. Si parla di fatture vecchie che la Spoltore Servizi rivendicava al Comune e il Comune diceva di non voler pagare per le sue motivazioni. Lunghi anni di scontri e oggi si fa un accertamento tecnico preventivo per accertare questi crediti/debiti. Domanda: perché non è stato fatto prima questo accertamento tecnico preventivo? Facciamo i complimenti a questa Amministratrice nuova, però mi ricordo, sono andata a spulciare vecchi documenti, che anche il precedente Amministratore aveva portato nell'ultima Assemblea dei soci di luglio 2019 un decreto ingiuntivo su queste somme e che il Sindaco aveva chiesto di soprassedere perché si stava avviando l'iter del riconoscimento del debito fuori bilancio. Quindi il ritardo a chi è imputabile? Brava la nuova Amministratrice, che ha fatto l'ATP finalmente. Bravo il vecchio Amministratore che aveva fatto il decreto ingiuntivo. Bocciato il Sindaco che ha fatto perdere tempo e ha generato tutto questo ritardo. Oggi tiriamo fuori 80.000 euro circa per ricapitalizzare. Scrive il professor Ziruolo che non c'è violazione del soccorso istruttorio, però, leggendo le carte, qualche dubbio soviene. In primis, andiamo ad aggiungere servizi nuovi. Già non riusciamo a fare quelli vecchi, nel senso che già per garantire il verde pubblico... all'Arca va bene, viene sempre pulito, lo sappiamo, quella è la prima cosa che viene fatta, però il territorio di Spoltore ha 37 chilometri quadrati e abbiamo sempre i cittadini che si lamentano con le sterpaglie dappertutto che in alcune situazioni diventano veramente una cosa vergognosa. Noi però aggiungiamo nuovi servizi. Per alcuni passaggi ci è venuto da sorridere perché abbiamo letto che si aggiungono delle attività assurde rispetto alle quali ci vorrebbero delle competenze e non abbiamo capito qual è il personale che ha quelle competenze, almeno quello che ci sta adesso, come

attività ingegneristiche particolari. Secondariamente si aumentano i servizi, però non aumenta il personale. Il personale che va in pensione non viene sostituito, quindi questi servizi nuovi, aggiuntivi, chi li svolge? Più servizi, meno personale. Come si fa a garantire la qualità e gli stessi servizi? Mi pare che ci sia un contrasto tra l'ottimizzazione dei turni che si è voluta fare, la razionalizzazione delle risorse e un efficientamento da raggiungere. È chiaro che c'è qualcosa che non torna, sono dati contraddittori, per me il discorso non torna. Non vorrei che dietro queste parole si nasconda una perdita occulta. Sono preoccupata perché credo che ci siano termini contraddittori all'interno di tutti questi documenti che, devo dire, non mi hanno convinto. Ricordo che anche in passato si era richiesto di aumentare il personale dai precedenti amministratori e questa domanda non è stata mai, diciamo, ascoltata dal Sindaco, quindi non è una cosa nuova quella sul personale e anche l'ottimizzazione dei servizi. 60.000 euro di parco macchine e attrezzature pagate dal Comune, ma date in comodato gratuito alla società. A me questa mi pare una forma di elusione, nel senso che la dovrebbe pagare la Spoltore Servizi e invece no. Per non farlo risultare addosso alla Spoltore Servizi lo paga il Comune e glielo dà in comodato gratuito. Ripeto, se dico qualcosa di non corretto voglio essere smentita, chiedo a chiunque di essere smentita, ma da quello che ho letto con le mie competenze questo sono riuscita a capire. Anche questa mi sembra un'elusione. Ricordo che l'acquisto dello scuolabus era stato già preventivato da tempo. Poi un ulteriore aspetto: tutto questo tempo per ricapitalizzare. L'articolo 2484 del Codice dice che senza indugio bisogna farlo e qui parliamo del Bilancio 2018 approvato a luglio 2019, mentre ora siamo al 15 dicembre 2020. A me sembra sinceramente che sia passato molto tempo e che non sia stato rispettato il "senza indugio" previsto dalla normativa. Anche qui ci saranno delle responsabilità, soprattutto per la mala gestio se ci saranno delle responsabilità andranno accertate. A me sembra che la società non si regga con questa redditività e non potrebbe essere ricapitalizzata per la norma sul soccorso finanziario sulla base di questo Piano finanziario, ripeto, discutibile per questi aspetti che ho citato e che mi lasciano perplessa. Noi oggi dovremmo pensare come Amministratori che se la società andasse bene non avrebbe bisogno di essere ricapitalizzata, oggi dovremmo parlare di abbassamento delle tariffe della mensa, del trasporto. Faccio il caso di quest'anno in cui si sono tolte delle categorie di esenzione, quindi sono aumentati i costi per le famiglie ed è successo il putiferio. Qui c'è stato già questo aumento, non in base all'aumento della tariffa, ma in modo indiretto. Leggo che vogliono essere tolti gli accompagnatori dallo scuolabus della scuola primaria e secondaria. Questo è un efficientamento? Questo lo valutate come un miglioramento? Io sono contraria assolutamente. Vorrei fare una domanda, ossia se i bilanci previsionali 2021-2023 avrebbero fatto registrare l'equilibrio economico finanziario senza l'aggiunta del servizio di pulizia e sanificazione perché a me pare tanto, per concludere, che qui non si sta cercando di migliorare la situazione per Spoltore e noi questo dovremmo fare.

PRESIDENTE MATRICCIANI

Un minuto.

CONSIGLIERE FEBO MARINA

Noi questo dovremmo fare e invece qui mi pare che si stia cercando semplicemente di salvare la società perché la si deve salvare, ma non pensando al bene delle persone, cioè avere migliori servizi, servizi più economici, servizi più



efficienti. Io sono molto dubbiosa su questa documentazione che ci avete dato. Infine, sul discorso del Sindaco della Spoltore Servizio come società per la Grande Pescara, cioè aperta anche agli altri comuni, mi viene da chiedergli come mai non ha fatto lo stesso discorso per i rifiuti, quando avrebbe dovuto far fare la gara ad Ambiente spa e invece ha deciso di farla lui la gara assegnandola alla Rieco. Non si possono avere due pesi e due misure, a me pare tanto che si hanno in base alle convenienze del momento e non mi vedono assolutamente d'accordo. Poi, Presidente, faremo, immagino, un secondo intervento, anche dopo aver ascoltato le risposte.

**PRESIDENTE MATRICCIANI**

Okay, grazie. Passo la parola al consigliere Giordano Fedele. Dieci minuti.

**CONSIGLIERE FEDELE**

Grazie, Presidente. Cercherò di essere breve perché il Sindaco ha già ampiamente illustrato quella che è l'idea della maggioranza. Siamo di nuovo qui a parlare della Spoltore Servizi. In realtà era un appuntamento previsto già dalla fine del 2019, quando con la revisione delle partecipazioni delle società partecipate si era deciso di mantenere in vita la Spoltore Servizi, vincolandola però alla verifica del controllo del MEF, quindi all'esito di questa verifica e all'elaborazione di un nuovo Piano industriale sostenibile. Per il primo punto, a seguito dei controlli e del lavoro che è stato fatto dalla Spoltore Servizi, ma anche dagli impiegati comunali, il procedimento ispettivo è stato concluso e oggi viene portata alla nostra attenzione l'elaborazione del Piano industriale. Resta in sospeso, questo è un dato di fatto, la perdita di esercizio. Dobbiamo però anche spiegare che non è una perdita costante, anno per anno, che crea un disavanzo, per cui una Spoltore Servizi che non è in grado di mantenersi in piedi da sola; è stata causata da alcuni fattori esterni che hanno coinvolto la società e uno tra questi, il maggiore, è la controversia con il Comune stesso. In realtà anche qui questa controversia arriva da lontano, non è mai stata tenuta nascosta a nessuno, qualcuno si lamenta che viene tenuta nascosta, qualcun altro che arriva da lontano. È un dato di fatto che probabilmente poteva essere affrontata prima. Diciamo che ci è sempre lavorato e tutti speravano di trovare una soluzione, cosa che però non è accaduta e si è arrivati oggi alla richiesta dell'accertamento tecnico preventivo. Sicuramente la scelta è stata ottimale, probabilmente si poteva arrivare a questo risultato anche con un tempo meno importante, però mi rendo anche conto che quando ci sono delle controversie non sempre è così semplice come poi si dice a parole. Il tentativo sicuramente è quello di arrivare a trovare una conciliazione, cosa che evidentemente in questo caso nel tempo non c'è stata. D'altro canto, dobbiamo tenere in considerazione tutte quelle che sono i dubbi dell'una e dell'altra parte perché alla fine, trattandosi di questioni economiche, potrebbero comunque avere una ricaduta in termini di responsabilità. L'ipotesi di questo risanamento, di questo Piano industriale, che è la cosa più importante che ci apprestiamo a votare, insieme ovviamente al risanamento, agisce, così come è stato detto, sia sui costi che sui margini di profitto, determinando un riequilibrio economico su tutte le singole attività, quindi credo che in parte sia già stato risposto a quanto è stato detto prima rispetto al fatto se la società riesce o no a mantenersi con i singoli servizi. Vengono poi effettuate altre iniziative, come l'ampliamento dell'oggetto sociale, l'aggiunta di servizi, la possibilità di esternalizzare una parte del proprio lavoro.

Lo scopo che è già stato detto è sicuramente quello di preservare il livello occupazionale della società, ma credo che vada fatto passare anche un altro tipo di messaggio, cioè quello che questa società svolge comunque dei servizi che sono strategici ed essenziali per l'intera comunità di Spoltore. Spesso parliamo della Spoltore Servizi con i ritardi rispetto alla pulizia del verde, facendo immaginare chissà cosa, però poi ci siamo accorti che, quando alcuni servizi sono stati esternalizzati e questa società – è capitato qualche anno fa – non si è più occupata di alcune tipologie di servizi, i problemi sono stati di gran lunga maggiori. Abbiamo avuto problemi enormi nel ritardo delle risposte che a volte è stato addirittura superiore a quello della Spoltore Servizi, ma addirittura non sapevamo a un certo punto come intervenire per risolvere alcune tipologie di problemi, perché magari i contratti erano privi di alcune specifiche iniziative. Non abbiamo mai avuto questa tipologia di problemi con la nostra società in house. Si è parlato del mercato, è ovvio che deve essere una società competitiva sul mercato. È una società dinamica, anche questo. Negli anni si sta cercando di capire, di modificare, però è dinamica come tutte le società. Anche le società private sono dinamiche, ci sono società fortemente innovative che cercano di ampliarsi, di adeguare e di ampliare la propria attività aggiungendo servizi e la Spoltore Servizi sta facendo la stessa cosa, considerando che stare sul mercato non è facile. È ovvio che deve avere dei costi che sono assolutamente in linea con il mercato, però è anche vero che sul mercato non tutte le società garantiscono gli stessi diritti che garantisce la Spoltore Servizi. Si confronta con società; ne vediamo tante di cooperative dove magari le persone sono assunte con contratti più o meno precari, dove a volte risultano lavoratori part-time pur facendo il tempo pieno. È spiacevole, però è così e quindi è ovvio che le difficoltà aumentano per una società che garantisce ogni tutela ai propri lavoratori. Noi voteremo in maniera assolutamente favorevole a questa proposta. Ripeto, dobbiamo far passare il messaggio che non è solo una questione di posti di lavoro, ma questa società effettivamente dà qualcosa al Comune, è utile, spesso è reattiva nel proprio lavoro e soprattutto lavora bene, una cosa che è riconosciuta anche al di fuori dei confini di Spoltore. Grazie.

PRESIDENTE MATRICCIANI

Grazie, Consigliere. Può parlare adesso la consigliera Filomena Passarelli. Dieci minuti.

CONSIGLIERE PASSARELLI

Grazie, Presidente. Buonasera a tutti. Dopo aver ascoltato volentieri il Sindaco e tutti quanti voglio dire due cose. La Spoltore Servizi, siamo qui per votare queste due cose. Il Piano industriale mi sembra buono, ottimo direi, però dal mio punto di vista non può reggere in futuro solo con il riordino dei costi. Quello che secondo me la Spoltore Servizi deve avere è l'affidamento di servizi più remunerativi, nel senso che le sue entrate non possono essere dovute solo alla mensa e al trasporto scolastico, perché abbiamo visto con questa crisi cosa è successo e quindi deve essere pronta nel futuro. Secondo me è una società che deve stare nel Comune di Spoltore, il Comune ha bisogno di questa società perché esternalizzare non lo ritengo giusto e penso anche che, esternalizzando i servizi, gli stessi costano di meno. Si devono limitare gli sprechi, quello è sicuro e dice bene la dottoressa D'Alessandro, però secondo me ancora non basta. Dice bene anche Giordano quando afferma che non dobbiamo solo tutelare i lavoratori.

I lavoratori sono tutelati quando una società è sul mercato e guarda al futuro in un certo modo. Faccio un esempio: noi ci apprestiamo a costruire un cimitero, però teniamo fuori la Spoltore Servizi. Potremmo sognare più in piccolo questo cimitero facendolo fare alla nostra società a cui andrebbero tutti i ricavi, quindi potrebbe allargare il personale, potrebbe fare altre cose. Noi, per esempio, ci affidiamo alla Rieco, esternalizziamo i rifiuti e alla nostra società lasciamo quei servizi, fatti bene, con cui però non riesce a reggersi con le sue gambe in quanto sono pochi affidamenti. Questa è la mia visione, piccola magari. In una società quando si ristruttura si guarda sempre e solo al costo del personale, però senza personale non si ha un efficientamento dei servizi, quindi ai cittadini non arriva un buon servizio e questo dovrebbe essere l'obiettivo più grande della Spoltore Servizi. I cittadini devono sentire che c'è questa società, che i servizi di cui usufruisce sono eccellenti e non come vediamo con il verde, alcuni posti sono ben curati, altri meno curati. Tra l'altro avevo fatto un'interrogazione tanto tempo fa sul discorso delle plastiche perché non vengono assolutamente raccolte; questo non so se lo può fare la Spoltore Servizi, comunque allargare i servizi alla Spoltore Servizi, sembra un gioco di parole. Poi ci deve essere questa continuità aziendale. Quello che ha detto il Sindaco lo condivido abbastanza, solo che si deve avere la volontà di averla questa società, di tenerla e di aiutarla anche, però io vedo che con alcune scelte viene tenuta un pochino al margine e invece io la metterei proprio al centro. Grazie, ho finito.

**PRESIDENTE MATRICCIANI**

Grazie a lei. Adesso la parola all'assessore Roberta Rullo. Cinque minuti.

**ASSESSORE RULLO**

Grazie, Presidente. Buonasera a tutti. Cercherò di essere sintetica. Io intendo intervenire per quanto attiene alle mie deleghe, quindi sull'istruzione e sulla cultura. Telegraficamente. La Spoltore Servizi eroga mediamente 500 pasti al giorno e di questi 500 pasti... la consigliera Febo diceva che quest'anno c'è stata un po' di maretta. La maretta riguarda un 10 per cento di persone che hanno estrinsecato la loro posizione su 500 pasti serviti. Vengono serviti in maniera eccellente, in modo estremamente organizzato e sincronico. Questi pasti però potrebbero essere molti di più perché nelle nostre scuole abbiamo ancora una primaria che non può attivare il tempo pieno, in quanto non c'era la possibilità concreta di fornire pasti. Invece con un centro unico di cottura faremmo davvero giustizia, perché in alcuni plessi di primaria si può accedere al tempo pieno e in altri plessi no. È una diseguaglianza tra i cittadini, quindi dovremmo rendere tutto omogeneo e a questo punto con il centro unico riusciremo a farlo sicuramente, incrementando anche la risposta che si dà alle famiglie che vogliono il tempo pieno. Poi le tariffe si rivedono di anno in anno a seconda di quelle che sono le esigenze. Per quanto riguarda il servizio scuolabus, anche qui vorrei precisare che la norma regionale prevede l'accompagnatore solo ed esclusivamente alla scuola dell'infanzia, non è previsto l'accompagnatore per la primaria e per la secondaria di primo grado. Noi abbiamo un grosso trasporto sulla secondaria di primo grado, perché ovviamente da San Teresa e da Villa Raspa dobbiamo portare i ragazzi al centro urbano ed è un bell'impegno. Dopodiché, ancora sulla scuola, vorrei chiedere la vostra attenzione sulla manutenzione. Manutenere i nostro otto plessi scolastici non è poco, richiede quasi quotidianamente l'intervento dei dipendenti della Spoltore Servizi, ecco

perché il consigliere Paris non li vede in giro, forse stanno a scuola, spesso, sia d'estate che d'inverno, perché d'inverno in una scuola dove vanno 450 ragazzi delle medie o anche a Caprara dove il flusso è inferiore e, per inciso, anche Caprara avrebbe diritto al tempo piano come primaria, occorre fare manutenzione quotidiana perché i bambini sono tanti, i ragazzi sono tanti e non è semplice. Loro arrivano sempre, arrivano con puntualità e con precisione e non è uno scherzo da poco. La manutenzione scatta soprattutto in estate. Quest'anno, se non avessimo avuto i dipendenti della Spoltore Servizi, le scuole non le avremmo riaperte, perché loro in agosto hanno lavorato indefessamente e noi abbiamo potuto verificare giorno dopo giorno come andavano le cose. In più i fondi del MIUR, che erano anche abbastanza, li abbiamo potuti spendere a settembre quando la scuola era già aperta e non è poco riuscire a riaprire le scuole in questa situazione, così come negli anni precedenti si è sempre...

**PRESIDENTE MATRICCIANI**

Un minuto, un minuto di tempo.

**ASSESSORE RULLO**

Cultura, finisco con la cultura. Senza la Spoltore Servizi, che è di supporto, le associazioni non avrebbero pedane, sedie, tutto quello che occorre concretamente, quindi davvero cerchiamo di riflettere. Il mio è un intervento esclusivamente sui contenuti, su ciò che fa. Riflettiamo veramente su cosa significa quotidianamente il lavoro della Spoltore Servizi per le scuole e, quando occorre, per la cultura e per tanto, tanto altro. Grazie.

**PRESIDENTE MATRICCIANI**

Grazie a lei. È chiamata a parlare la consigliera Francesca Sborgia. Dieci minuti.

**CONSIGLIERE SBORGIA FRANCESCA**

Grazie, Presidente. Buonasera. Cercherò di non fare un discorso tecnico e spero di essere molto breve. Vorrei stigmatizzare due punti. Il primo riguarda il personale, cosa che ha detto il mio collega Fedele. Ci troviamo di fronte a una società che non può e non vuole permettersi di fare giri, passatemi il termine, non del tutto leciti, come purtroppo succede in alcune situazioni tristemente note per quanto riguarda alcuni dipendenti o per altre realtà economiche in questo momento, soprattutto in questo momento di crisi. È normale che, per quanto concerne il personale, visto che è una società in house, per cui è costola indispensabile e facente parte del Comune, è impossibile considerare questo personale in secondo piano, queste persone devono essere contrattualizzate e tenute nel miglior modo possibile, anche perché è un modo opportuno per far sì che questa società continui a fare la differenza su moltissimi servizi. Ho sentito, a mio avviso, delle inesattezze, quando ad esempio si parla della manutenzione del verde, che sembra essere una delle cose che maggiormente attira l'attenzione, nel momento in cui si dice che la Spoltore Servizi è sempre all'opera nei pressi dell'Arca. Queste sono cose, a mio avviso, irreali, in considerazione del fatto che – io parlo come rappresentante della frazione di Santa Teresa, ma potrei parlare a nome di tanti altri Consiglieri – la situazione del parco di Santa Teresa o delle scuole inerentemente a Santa Teresa oppure tutte le altre scuole è sempre monitorata e c'è cura e attenzione nei confronti di tutto il territorio. Consideriamo

però il chilometraggio del nostro territorio, visto che tante volte è facile parlare senza tenere in considerazione tutte quelle che sono le situazioni. Ho sentito dire che non abbiamo visione politica inerentemente a Spoltore Servizi e che addirittura si potrebbe nominare il punto all'ordine del giorno "Varie ed eventuali". Credo che invece abbiamo una visione politica assolutamente chiara. Certo, per alcuni punti ci troviamo a rifare una nuova capitalizzazione, ma è chiaro per questa Amministrazione l'intento, la visione riguardo alla Spoltore Servizi, quella che la Spoltore Servizi continui ad essere assolutamente una parte importante di questo Ente. Mi voglio anche ricollegare al discorso dell'evoluzione dell'azienda all'interno di quello che è il mercato, un mercato in continua evoluzione, un mercato che ha avuto delle battute d'arresto davvero molto difficili, quindi una società che sopravvive... Qualcuno ha detto: "Ci sono delle società che nel privato non hanno le stesse opportunità". È vero pure che questo è un ente che deve sottostare a quelle che sono le regole inerenti il mercato pubblico; sicuramente anche i servizi e le modalità di erogazione hanno delle regole differenti rispetto al mercato privato, per cui non si può paragonarlo a questo. Io però sono convinta di una cosa: la visione è chiara. È vera l'evoluzione, è vero che ci troviamo a cambiare di nuovo l'oggetto sociale, ma questo perché? Perché siamo certi che la società viene ricapitalizzata, se affluisce in questa società nuova linfa, la stessa possa avere tutte le caratteristiche per diventare concorrenziale anche erogando nuovi servizi. Secondo me è una visione assolutamente chiara inerentemente al fatto che comunque le società in house sono state più e più volte oggetto di revisione anche a livello nazionale, quindi una chiarezza che si è dovuta evolvere in virtù di questi cambiamenti. Grazie.

PRESIDENTE MATRICCIANI

Grazie a lei. Adesso facciamo un po' di ordine, nel senso che abbiamo finito la prima tornata di interventi. Ci sono delle domande fatte da alcuni Consiglieri, tipo Pierpaolo Pace, Antonella Paris e Marina Febo. Sono quelle che ho sentito, magari me ne sfugge qualcuna. Necessita quindi almeno un intervento da parte del Sindaco e della dottoressa Simona D'Alessandro, però limitatamente nel tempo, cinque minuti ciascuno. Prego di prendere la parola il Sindaco e la dottoressa Simona D'Alessandro. Dopodiché facciamo il secondo intervento. Cinque minuti ciascuno, prego.

SINDACO

Non si sente? Mi sentite?

PRESIDENTE MATRICCIANI

Che è successo?

SINDACO

Non si sente?

PRESIDENTE MATRICCIANI

Consigliera Febo, non ho capito. Non capisco.

CONSIGLIERE FEBO MARINA

Scusi.

PRESIDENTE MATRICCIANI

Prego. Prego, Marina, chiedi la parola. Un attimo, Sindaco. Prego. Prego, Marina Febo.

CONSIGLIERE FEBO MARINA

Ecco, che incubo! Presidente, volevo solo dire che abbiamo chiesto l'intervento anche del professor Ziruolo perché ho fatto determinate osservazioni.

PRESIDENTE MATRICCIANI

Però il professor Ziruolo è stato fino a un certo punto e dopo aveva un impegno, quindi è andato via.

CONSIGLIERE FEBO MARINA

Grazie al cavolo. Quanto è fregno!

PROFESSOR ZIRUOLO

Sono fregno, sono fregno. Sono collegato, sono collegato.

CONSIGLIERE FEBO MARINA

Allora, per cortesia, abbiamo richiesto l'intervento. Grazie.

PRESIDENTE MATRICCIANI

È collegato. Dottor Ziruolo, scusami, credevo fossi andato via.

PROFESSOR ZIRUOLO

No, no, in realtà sono rimasto collegato con il cellulare. Non ho potuto prendere appunti perché stavo guidando in quanto a un certa ora mi sono dovuto spostare, però cercherò un attimo di rispondere, non si preoccupi, quando è il mio turno.

PRESIDENTE MATRICCIANI

Allora dopo il Sindaco e dopo la dottoressa Simona D'Alessandro parlerà lei.

PROFESSOR ZIRUOLO

Perfetto, grazie.

PRESIDENTE MATRICCIANI

Prego, Sindaco. Cinque minuti.

SINDACO

Mi sentite? Sì. Il mio sarà ovviamente un intervento di tipo politico rispetto a quelle che sono state le motivazioni. La cosa che mi viene fuori è una vecchia storiella di quello che va dall'avvocato e l'avvocato, quando le cose vanno bene, dice al cliente "qui stiamo a cavallo" oppure, quando le cose vanno male, dice "qui puoi sbattere le corna, tu puoi sbattere le corna". Credo che ci siano delle situazioni che sono di competenza degli Amministratori e altre che attengono il socio. Se tutti i Consiglieri di opposizione hanno elogiato la dottoressa D'Alessandro, non è che se le cose vanno bene è colpa e merito dell'Amministratore, come lo è effettivamente e se le cose vanno male...



soprattutto quelli che attengono gli aspetti gestori che sono di competenza dell'Amministratore. Mi riferisco al precedente Piano industriale che, come questo, è presentato dall'Amministratore unico, il quale presenta un Piano industriale corredato di tutti i pareri dei singoli settori, di tutti i parere possibili. Ovviamente viene sottoposto dal socio, viene approvato in Assemblea soci e poi dal Consiglio Comunale. Se questo Piano industriale produce degli effettivi negativi la colpa è del Sindaco. Io non credo che sia questo, credo che il precedente Piano industriale non abbia prodotto effetti negativi e questo lo ha riconosciuto anche il MEF, questo è riconosciuto anche dal MEF in maniera chiara e inequivocabile. Poi magari per alcuni aspetti lo diranno anche gli altri. L'altra cosa che la politica gestisce... A volte si dice che la Spoltore Servizi è utile, a volte non è utile, a volte sbaglia, a volte fa bene, non si capisce quando, non si capisce come, interviene la politica. Pace parlava di candidature, oggi c'è un Consigliere in maggioranza che è dipendente, consigliere Pace, della Spoltore Servizi. Nella precedente consiliatura c'era un Consigliere Comunale dipendente della Spoltore Servizi che era all'opposizione, quindi le cose, come vedi, sono eque. Sull'opportunità questo è un fatto soggettivo delle singole persone, a cui però non è vietato l'elettorato attivo, cioè la possibilità di candidarsi. Fino ad oggi non c'è questo elemento di negazione, quindi sta nei singoli candidarsi o meno rispetto a questo. Ho sentito più di una volta: "Ci costa tanto". Consigliere Paris Antonella, questo Piano industriale, che è quello precedente che viene proposto, deve passare al vaglio dei cosiddetti "pareri di congruità", che consistono nel doversi barcamenare – lì sta la difficoltà – rispetto a prezzi di mercato di chi usa dei contratti a tempo, dei contratti scandalosi che veramente gridano dignità da parte dei lavori.

PRESIDENTE MATRICCIANI

Un minuto.

SINDACO

Sono sfruttati rispetto a queste dinamiche. Fanno ribassi fuori mercato. Quindi noi vogliamo da una parte l'economicità di un mondo che si mette sotto i piedi i diritti dei lavoratori e dall'altra la qualità dei servizi. Si deve tener conto dell'uno e dell'altro e credo che di questo si tenga conto perché non c'è solo l'elemento dell'economicità che viene preso in considerazione. Qui non ci sono prezzi fuori mercato che paga il Comune, il Comune non paga prezzi fuori mercato. Certo, non paga prezzi di cooperative che sfruttano i propri lavoratori, quelli che gestiscono i grandi...

PRESIDENTE MATRICCIANI

Un attimo di attenzione per cortesia. Chiaramente la Segretaria mi richiamava perché ci sono alcuni Assessori che ci sono, intervengono, riappaiono, poi scompaiono. O partecipate e state con il video che si possa vedere, altrimenti dite che non ci siete e ve ne andate, quindi nessuno obbliga nessuno. La dottoressa Simona D'Alessandro. Per cortesia, cinque minuti di tempo.

DOTTORESSA D'ALESSANDRO

Volevo fare un intervento per rispondere solo alle questioni tecniche che sono state sollevate.

## PRESIDENTE MATRICCIANI

Sindaco, non può intervenire. Sindaco, per cortesia, il suo intervento è finito, cinque minuti. Prego, dottoressa D'Alessandro.

## DOTTORESSA D'ALESSANDRO

Per quanto riguarda l'intervento della Paris, come stava dicendo il Sindaco attualmente noi abbiamo questi contratti di servizio, i cui prezzi sono allineati a quelli di mercato, quindi è vero che il Comune paga tanto, ma paga tanto in funzione di quello che è il servizio che riceve. Per quanto riguarda manutenzione e verde che aveva citato in particolare, il lavoro che viene fatto è davvero un lavoro costante che abbraccia una serie di attività, sia di manutenzione che per quanto concerno lo sfalcio dell'erba. Il nostro comune è più grande del comune di Pescara dal punto di vista dei chilometri, per cui è chiaro che il lavoro che c'è dietro è importante. Comunque, durante l'iter che abbiamo seguito per arrivare ad oggi, sono state fatte delle analisi sulla congruità di questi prezzi, quindi oggi possiamo dire che sul lato prezzi la Spoltore Servizi è a posto. Sul lato costi chiaramente, come ho già illustrato, abbiamo fatto degli interventi. Quello che mi preme dire è che oggi abbiamo questo Piano industriale, ma il Piano industriale si estende per un triennio, per cui è chiaro che c'è una serie di attività che sono state pensate e che dovranno essere sviluppate durante tutto il triennio, attraverso un'azione di monitoraggio costante di questi obiettivi e del loro raggiungimento e tramite una rimodulazione di quelle che sono le ipotesi del Piano. Ci troviamo all'interno di un processo di risanamento, non è che oggi possiamo dire che la Spoltore Servizi è risanata. Oggi sono state fatte delle attività, si stanno compiendo delle attività, ma saranno fatte anche in futuro. Per quanto riguarda l'intervento di Giancarlo Febo, è chiaro che qua non c'è da rimpinguare le casse della società perché nel Piano industriale ho presentato anche il Rendiconto finanziario dal quale si evince che, finanziariamente, oggi la società lavora su base attiva, per cui non più indebitata nemmeno con le banche. Non si tratta di affidare servizi per rimpinguare le casse, bensì di affidare servizi perché Spoltore Servizi è in grado di svilupparli. Per quanto riguarda l'intervento di Marina Febo, competenze personale, stiamo facendo dei programmi di formazione per il personale per renderlo chiaramente in grado di poter gestire tutte le attività. Abbiamo revisionato tutto il sistema di compliance aziendale, con un occhio a quella che è la sicurezza dei lavoratori che passa anche attraverso la loro formazione. Per quanto riguarda il personale, nessuno ha mandato a casa nessuno, sono solo dei pensionamenti che non saranno rimpinguati. Laddove ci dovesse essere un'evoluzione dei servizi ancora più grande rispetto all'attuale Piano, si potrà pensare anche di inserire nuove risorse. Non è che dobbiamo continuare a far crescere i servizi all'infinito mantenendo sempre lo stesso numero di risorse e di personale, è chiaro che questo non gira. Perché questo? Perché io non posso pensare di aumentare il personale se prima non vado ad efficientare e ottimizzare quello che già ho. Tutto questo processo parte attraverso un'analisi costante di quelle che sono le risorse e i servizi che andiamo a sviluppare. Per quanto riguarda il nuovo servizio, come accennavo nell'intervento di prima, è chiaro che questo nuovo servizio è stato pensato. Laddove non venisse affidato, perché non parliamo di riaffidamento, ma di affidamento, la Spoltore Servizi avrà il compito di procedere con recuperi di efficienza attraverso quella che è la possibilità data dall'articolo 16 del Decreto legislativo 15 del 2016, secondo cui per un 20 per

cento le attività possono anche essere svolte al di là di quelli che sono gli affidamenti che l'Ente concede alla società in house. Comunque anche su quel fronte c'è un piano B laddove il servizio non dovesse essere affidato. Detto ciò, infine, il "senza indugio". È chiaro che qui noi abbiamo portato avanti un iter che ci ha portato a dover fare dei passi ed è stato un lungo iter durato quasi 12 mesi. Il problema è stato subito attenzionato e siamo arrivati oggi a questo step, a cui ne seguiranno altri. Credo che questo sia tutto, spero di non aver dimenticato nessuna risposta.

PRESIDENTE MATRICCIANI

Okay, grazie. Adesso la parola al dottor Ziruolo per dieci minuti.

PROFESSOR ZIRUOLO

Un attimo che mi collego e parcheggio l'auto. Comunque mi vedete, giusto?

PRESIDENTE MATRICCIANI

Sì, sì.

PROFESSOR ZIRUOLO

Molto, molto rapidamente. Nell'ambito dell'economia, per il tempo che mi è messo a disposizione, cercherò di rispondere sui temi che ritengo in questa fase più importanti, più rispondenti al mio ruolo. Poi, se c'è necessità di un ulteriore approfondimento, basta chiedere, per quello che posso dirò tutto. Si parlava di soccorso istruttorio. Non entro nel merito se Spoltore Servizi pulisce bene la strada o altro perché quello è un aspetto che riguarda il contratto di servizio, l'applicazione del contratto di servizio. Mi sono espresso rispetto a un Piano industriale, non necessariamente sulla sua fattibilità, quanto sui contenuti tecnico-amministrativi che in qualche modo ne legittimano la legittimità. Ad esempio, prima si parlava di congruità economica e su questo ha già risposto la dottoressa D'Alessandro e anche il Sindaco, spiegando bene come dietro ad ogni affidamento di servizio c'è un confronto con il mercato. Prima si sentiva parlare dell'eliminazione degli accompagnatori sui bus. Nel mercato il prezzo rispetto al quale occorre confrontarsi era un prezzo che non prevedeva l'accompagnatore sul bus ed era un prezzo rispetto al quale non si riusciva a garantire l'accompagnatore sul bus, quindi è stata una scelta di fatto condizionata dal mercato, dall'articolo 192 del Codice degli appalti. Che sia giusto o non sia giusto, anche qui si devono fare i conti con ciò che la norma prevede. Detto questo, il soccorso finanziario. Il soccorso finanziario consiste nel fornire una terapia che di fatto non risolve il problema, ma mantiene semplicemente in vita un'azienda che poi sostanzialmente distrugge valore economico, per cui il principio rispetto al quale questa ricapitalizzazione è possibile è perché se da un lato vengono rispettate le condizioni di legge, gli articoli 2446, 2447 e 2482 ter del Codice civile, ossia che c'è stata una perdita superiore a un terzo del capitale sociale, con le modalità dette dalla dottoressa D'Alessandro, ecco che si è arrivati a dover ricostituire il capitale, mentre dall'altro lato si è dovuta analizzare la perdita. La perdita solamente in parte, come leggeva, mi sembra, il consigliere Sborgia... Scusate, avevo preso degli appunti, ma in macchina non riesco ad averli a disposizione, quindi vado a memoria. Ha giustamente evidenziato come una parte della perdita avesse una componente ordinaria e questa componente ordinaria, attraverso il processo di riorganizzazione e di efficientamento che la dottoressa

D'Alessandro insieme all'organizzazione della Spoltore Servizi ha apportato, dovrebbe – uso sempre il condizionale – essere superata. In realtà la riprova ne è che dal momento in cui quella perdita si è verificata, 2018, alla gestione di tutto quanto il 2019 e di gran parte del 2020, è come se avesse potuto anche testare, verificare che quelle condizioni erano state superate, sostanzialmente introducendo un controllo di gestione che prima mancava, quindi c'è questo elemento aggiuntivo oltre alla riorganizzazione, ossia la presenza di un cruscotto che consente di capire quello che si sta consumando, che si sta utilizzando rispetto a ciò che si ha disposizione. L'esempio del cruscotto di guida è quello più fruibile da tutti, anche dai non addetti, per cui magari Sborgia mi perdonerà perché è un dottore commercialista, ma nel caso specifico si tratta di dire la velocità a cui andare perché, aumentando la velocità, aumenta il consumo, per cui a parità di carburante nel serbatoio si percorrono meno chilometri. Avere uno strumento che consente di poter controllare e dosare le energie in funzione delle risorse a disposizione dà l'opportunità di poter avere una società che... ovviamente si tratta di un Piano industriale rivolto al futuro, ma l'attendibilità di ciò che poi sarà è legata anche all'aspetto gestorio, che prima sottolineava il Sindaco, ossia anche alla capacità che ora la Spoltore Servizi dovrà avere. Con riferimento a eventuali servizi che poi dovessero aggiungersi, è ovvio che, dovendo rimanere sul mercato, la Spoltore Servizi anche in prospettiva dovrà recuperare efficientamento. Se guardate il mercato ci sono sempre più aggregazioni aziendali. Guardare alla possibilità di poter avere ulteriori clienti attraverso nuovi soci, perché una società in house providing può dare servizi al di là del 20 per cento, quindi almeno all'80 per cento dei propri soci, si tratta di abbattere i cosiddetti "costi comuni", costi generali, creare delle economie di scala, riuscire a creare una specie di consorzio di acquisto, per cui si ottengono prezzi unitari più bassi. Lo scopo di questa prospettiva, che nel Piano industriale non emerge, ma probabilmente ci sarà in uno scenario politico, è quello di poter abbattere i costi comuni e quindi essere sempre più efficienti. Per quanto riguarda l'attendibilità del Piano, è stato costruito con dovizia. La dottoressa D'Alessandro e i servizi del Comune di Spoltore, perché i servizi del Comune di Spoltore hanno di fatto sottolineato che ogni... Scusate un attimo. Scusate, mi sentite?

PRESIDENTE MATRICCIANI

La sentiamo, Dottore, la sentiamo.

PROFESSOR ZIRUOLO

Okay, scusate. Detto questo, il Piano industriale è stato verificato dai servizi. L'iter procedurale rispetto al quale Spoltore Servizi ha dovuto presentare il Piano è stato quello di confrontarsi con i servizi comunali per poter avere riscontro in termini di congruità su ogni singolo servizio. Per quanto concerne la presenza, sempre citata da Sborgia ma anche da altri, di crediti con riferimento all'ATP, probabilmente in un determinato momento storico quei crediti forse si sarebbero dovuti compensare, ma sono rimasti magari in pancia alla società. Ovviamente l'Amministratore si trova a doverli portare avanti perché deve tutelare il patrimonio aziendale, quindi sono anche aspetti dovuti che comunque nell'ambito della conciliazione rapporto debito/credito, che avviene sia in occasione del Rendiconto che del Bilancio consolidato del Comune, si è dato atto in tutti quanti i documenti che c'era questo disallineamento, per cui non c'è un falso in bilancio, risulta. È ovvio che, a seguito dell'ATP, si andranno a definire le posizioni e

conseguentemente si capirà. Si capirà e, se avrà ragione Spoltore Servizi, l'azienda sarà maggiormente patrimonializzata probabilmente e il Comune dovrà riconoscere un debito fuori bilancio con tutta probabilità. Se dovesse essere il contrario, non sarà necessario ricapitalizzare Spoltore Servizi perché Spoltore Servizi, attraverso questa operazione, ha già avuto la linfa necessaria per poter operare. Detto questo, mi sembra di aver risposto tecnicamente a tutti quanti i punti. Nella relazione ci sono i numeri e c'è il singolo riferimento al fatto che, a seguito dell'ATP e dell'accettazione da parte dell'ex Amministratore della restituzione di quanto erroneamente percepito, c'è stata la possibilità di recuperare dall'accantonamento al Fondo svalutazione crediti delle risorse e quelle risorse ovviamente hanno creato un risultato, tra virgolette, drogato da una situazione straordinaria, però proprio la gestione 2020 ha riallineato, secondo quello che dice l'Amministratrice, la conoscenza gestionale della società e la veridicità dei dati che sono riportati nel Piano industriale.

PRESIDENTE MATRICCIANI

Grazie, dottor Ziruolo.

PROFESSOR ZIRUOLO

Chiedo scusa, ma avevo un imprevisto. Sono rimasto collegato e ho seguito tutto quanto il Consiglio. A questo punto posso spegnere, credo. Giusto?

PRESIDENTE MATRICCIANI

Sì, per me sì. Penso che sia stato esauriente.

PROFESSOR ZIRUOLO

Grazie a tutti per l'attenzione e per l'opportunità che mi avete dato. Ringrazio il Comune di Spoltore.

PRESIDENTE MATRICCIANI

Grazie a lei. Adesso si è prenotata per parlare Marina Febo. Cinque minuti, prego.

CONSIGLIERE FEBO MARINA

Dice sei minuti l'applicazione. Me ne toglie uno?

PRESIDENTE MATRICCIANI

No, cinque, cinque.

CONSIGLIERE FEBO MARINA

Non sono soddisfatta delle risposte ricevute. Sul discorso che i dipendenti attuali non hanno la capacità per svolgere quei servizi, ma devono essere formati per svolgere quei servizi, questo dà proprio la risposta al fatto che si è voluto aggiungere questo servizio soltanto per cercare un equilibrio che di fatto la società non ha in questo momento, allo stato della situazione attuale. È troppo facile "li formiamo per", cioè bisogna, per evitare il divieto di soccorso istruttorio, valutare la società per quella che è oggi, non per quella che potrà diventare, quindi mi sembra molto pericolosa questa strada. Ripeto, aumentano i servizi, diminuiscono i dipendenti, i pensionati non vengono sostituiti e come vengono assicurati i servizi non si capisce. Nessuno ha detto niente sul parco mezzi. Perché non si

trova una soluzione e invece paga il Comune? Non è un'elusione questa? I soldi che si spendono per tutti questi strumenti che devono essere acquistati vanno nella ricapitalizzazione del Comune; questa trovo che sia una cosa molto, molto negativa e per la quale sottolineo la mia contrarietà. Il ritardo i danni sono imputati al Sindaco non perché è il Sindaco, al Sindaco come socio unico, non come Sindaco tout-court. L'Assemblea dei soci è il Sindaco e il ritardo del pagamento delle fatture è imputabile a lui, come vi è visto, perché gli amministratori lo hanno avviato da quello che ci risulta, però si può tranquillamente controllare, si tirano fuori le carte. Sul discorso degli accompagnatori che non è previsto dalla legge, noi lo fornivamo questo servizio, quindi il fatto di averlo tolto è una diminuzione. Non è che si fa solo quello che dice la legge, se c'era e l'abbiamo tolto stiamo diminuendo un servizio o meglio la qualità di un servizio. Nessuno ha risposto se i bilanci previsionali 2021-2023 erano in equilibrio economico contabile senza il servizio pulizia e sanificazione, nessuno ha dato una risposta a questo. Non so se è già previsto, ma credo che il verbale di questo Consiglio debba essere trasmesso alla Corte dei Conti, dando contezza di questo invio ai Consiglieri Comunali. Oggi doveva arrivare l'ATP, oggi 15 dicembre doveva arrivare l'ATP, non vorrei che avessimo fatto questo Consiglio con qualcuno che già conosceva i risultati dell'ATP, mi auguro proprio di no, sarebbe stato più corretto attendere. Sul discorso che fa Fedele che la società è dinamica, si possono cambiare i servizi, certo, nel mondo imprenditoriale è così, infatti c'è il rischio d'impresa, cioè paga l'imprenditore, non pagano i contribuenti come nel caso di specie, quindi qua paga Pantalone, è troppo facile prendere i soldi, cambiare, fare e via dicendo. Voglio dire con molta chiarezza che noi non puntiamo il dito sui servizi. Voi ci provate ogni volta, i vostri interventi sono a tratti imbarazzanti, fate a gara ad accaparrare il consenso di queste persone. Noi puntiamo il dito all'Amministrazione, alla gestione, a questo puntiamo il dito, non ai dipendenti. L'intenzione di migliorare la società e di ingrandirla è pure mia, con una mozione che tutti avete rigettato per farla inserire nella società Ambiente spa, fondendola con gli altri servizi, quindi certamente noi ci crediamo in questa società, ci dispiace per come voi la trattate. Alcuni discorsi che fate voi sono romantici, "mi piace, non mi piace". A me spaventano certi discorsi che fate perché non avete capito quali responsabilità si celano dietro queste cose che facciamo. Poi volevo dire che mi dispiace che non si è data risposta a questa domanda e per ultimo vorrei chiedere: siete sicuri che siano sufficienti soltanto 10.000 euro di capitale? Se l'ATP fosse negativa? Allo stato di questa condizione come la state portando oggi, chiedo al Presidente di farmi fare poi la dichiarazione di voto perché non so come voteranno i miei colleghi. Personalmente voglio fare la dichiarazione di voto, lo dico già adesso, quindi mi prenoto già da adesso per farla. Sono preoccupata per quello che ho visto, non credo che si siano fatte le cose per fare il bene della società, ma solo per farla sopravvivere che era il vostro intento. Sicuramente l'Amministratrice ha fatto delle cose apprezzabili, gliel'ho riconosciuto. Penso che anche l'Amministratore precedente abbia fatto delle cose...

PRESIDENTE MATRICCIANI

È chiamato a parlare il consigliere Pierpaolo Pace. Prego, cinque minuti.

CONSIGLIERE PACE

Mi sente?



PRESIDENTE MATRICCIANI

Si.

CONSIGLIERE PACE

Grazie, Presidente. Io mi trovo molto dubbioso su quegli interventi che sono stati fatti, certamente non parlo dei tecnici, né dell'Amministratore unico, ma rispetto alla risposte che la politica, il Sindaco non è riuscito a dare. Ripeto, secondo me il problema non riguarda tanto i piani industriali, belli, fatti bene che in qualche maniera dovrebbero tendere a dare efficienza ed efficacia e tutto quanto il resto a questa impresa. Il problema concerne i coinvolgimenti della politica che in alcuni periodi ci sono stati e in altri invece ci sono state delle mancanze. Hanno fatto riferimento giustamente, sia Ziruolo che la collega Febo, al discorso del controllo che è venuto dopo diversi anni, sollecitato ed evidenziato dal MEF. Ho sentito i miei colleghi che nelle loro riflessioni, rispettabili, ma in alcuni casi veramente strane, parlano di lavoratori che sono sicuramente bravi, professionali e tutto, però sembrerebbe che vadano anche oltre l'orario dovuto quasi come sfruttamento delle loro qualità e del loro tempo e questa questione mi fa un po' pensare. Ripeto, ci sono state situazioni strane in questi anni, strane perché alcuni amministratori hanno ricevuto un qualcosa in termini di vantaggi, vantaggi anche economici. Ricordo al Sindaco fatture che venivano bonificate, venivano fatti i bonifici prima della prestazione da effettuare, situazioni molto, molto strane che fanno riflettere sul discorso di una gestione alquanto strana, che dovrebbe essere sicuramente attenzionata e penso che già lo sia, non solo dalla Corte dei Conti, ma anche dalla Procura della Repubblica. Ci sono alcuni atteggiamenti tra politici e amministratori che sono strani e invito la Segretaria, giacché a Spoltore ci sono dirigenti tanto zelanti, a mandare avanti quelle che sono le informazioni su queste questioni, sia per quanto riguarda quello che ha scritto il MEF, sia quelle eccezioni che sto sollevando sui rapporti tra amministratori unici e Sindaco. Ripeto, ci sono questioni che a me personalmente fanno pensare. Anch'io, come la dottoressa Febo, vorrei avere successivamente un ulteriore intervento per il discorso del voto. Oggi vorrei invitare – finisco qui il mio intervento – tutti i colleghi, anche della maggioranza, a stare attenti, perché quello che ha detto giustamente la consigliera Febo è che ci sono delle responsabilità. Oggi non possiamo prendere una situazione di ricapitalizzazione come un fatto amministrativo normale. Ci sono delle forti responsabilità, quindi vi invito a fare delle riflessioni. Finisco il mio intervento. Presidente, la ringrazio.

PRESIDENTE MATRICCIANI

Può parlare il consigliere Andrea Sborgia. Cinque minuti.

CONSIGLIERE SBORGIA ANDREA

Grazie, Presidente. Ho ascoltato con molta attenzione le risposte della dottoressa D'Alessandro e del professor Ziruolo, così come ho ascoltato con attenzione gli interventi dei nostri Consiglieri. Che dire? Sicuramente vorrei ribadire il fatto che, sulla base del Piano industriale e di risanamento proposto, la società, così come l'organo amministrativo, ha la mia fiducia. La invito, ma di questo ne parleremo anche nei successivi punti all'ordine del giorno, a prestare molta attenzione. Ha implementato un sistema di controllo di gestione e spero che sarà monitorato con attenzione strada facendo e tempo per tempo,

periodicamente, perché questo sarà il termometro in tempo reale di quella che sarà la situazione di salute della Spoltore Servizi e servirà da campanello di allarme non soltanto all'organo amministrativo e all'organo di controllo della società, ma anche e soprattutto al socio Ente pubblico. Qui rivolgo un invito al Sindaco, il quale sarà chiamato ad analizzare questi report che saranno prodotti, tra l'altro con cadenza semestrale, a relazionare con altrettanta periodicità all'interno del Consiglio Comunale. Questo perché? Perché credo che l'impegno che questa sera verrà preso probabilmente dalla maggioranza dovrà essere mantenuto anche nel prossimo futuro, perché è questa la base per la rinascita e per mantenere quella che viene chiamata "continuità aziendale" di questa Spoltore Servizi. Se così non dovesse essere e dovesse succedere come è avvenuto in passato, dove si dava con una mano e si toglieva con un'altra, testimonianza ne è il continuo modificare dello Statuto della Spoltore Servizi in termini di oggetto sociale, allora credo che i rischi e le responsabilità saranno ben più ampie di quelle che probabilmente si stanno analizzando con l'ATP. Quindi critico fortemente – qui chiudo – l'operato finora svolto da parte dell'Ente Comune, sia per mancanza di un'attività di controllo, sia per il fatto che non si sia dato spazio come si doveva alla Spoltore Servizi, che si è ritenuto finora un ente a latere, non si è saputa cogliere l'opportunità che effettivamente questa società avrebbe potuto garantire al nostro Comune. Ripeto, aspetterò gli altri interventi e maturerò la mia posizione in termini di voto, ma sicuramente l'idea che ho non muta. Certamente una promozione da parte del Piano industriale, ma una bocciatura a livello politico per l'attività finora svolta da parte dell'Ente. Questa Amministrazione, parlo della Giunta, non può esimersi dall'aver responsabilità, visto che oramai siamo al secondo mandato. Vedremo se e in che misura sarà in grado di mantenere l'impegno. Grazie.

#### PRESIDENTE MATRICCIANI

Grazie a lei. Gli interventi sono terminati. Prima della dichiarazione di voto, passiamo alle conclusioni. La parola al Sindaco. Prego, Sindaco.

#### SINDACO

Io non riesco a capire. Tra l'altro l'idea chiara dell'opposizione sulla Spoltore Servizi è quella di maturare durante il corso di questa discussione "voto sì", "voto no", "mi astengo", quindi scopriremo tra un po', tutti scopriranno tra un po' qual è l'idea dell'opposizione sulla Spoltore Servizi. Poi non riesco a capire una cosa. Andrea Sborgia dice "L'impegno preso dalla maggioranza" e ci dà le direttive su un impegno che dovrà prendere la maggioranza, cioè ci dà i compiti e poi chissà, vedremo come voterà Andrea Sborgia che lo deciderà dopo che ha dato i compiti alla maggioranza di adoperarsi. Non è serio questo modo di fare, non è assolutamente serio. Dopodiché non ho capito una cosa. Pace dice: "Io non parlo mai dei tecnici, dico ai Consiglieri, alla Giunta, al Sindaco". Scusate Consiglieri, fino ad ora tutti ad elogiare i tecnici e io sono con voi, ma il Piano industriale chi lo ha presentato? L'Amministratore unico. I pareri a questo Piano chi li ha dati? Tutti i tecnici. Ebbene, se elogliamo i tecnici vuol dire che è stato fatto un buon lavoro, noi dobbiamo approvare adesso. Le responsabilità del Consiglio Comunale rispetto a questo Piano industriale quali sono? C'è un Piano industriale presentato dall'Amministratore unico e tutti abbiamo detto, io per primo insieme a voi, maggioranza e opposizione, che è un Piano fatto bene con tutti i pareri di congruità, con il parere dei Revisori, con il parere del consulente del Comune, con

tutti i pareri. E io, Sindaco e voi, Consiglieri, siamo sottoposti a delle responsabilità? Se così fosse, forse non ho capito bene, quindi da una parte i tecnici fanno bene e dall'altra i tecnici fanno male, questo non l'ho ancora capito. Il Sindaco, consigliere Febo, non paga le fatture, il Sindaco non paga le fatture. Quel decreto ingiuntivo è fermo perché farà parte della trattativa riconoscimenti debiti crediti. Non paga le fatture il Sindaco. Poi un'altra cosa, consigliere Febo. Lo dovresti sapere bene. Il Sindaco non assegna gare, ritorno al precedente punto. La gestione dei rifiuti non l'abbiamo dovuta dare ad Ambiente, eppure questo è un disco rotto detto dagli amministratori di Pescara, che non sapevo che tu avessi sposato, perché quando il Comune ha fatto la gara per la Rieco, che si è aggiudicata praticamente l'appalto, era scaduto nel giugno del 2017. Il processo di fusione di Ambiente, di cui noi Spoltore e altri Comuni sono stati i primi promotori, perché per la prima volta veniva individuata una società pubblica dei Comuni, forse qualcuno adesso lo sta rimettendo in discussione, il processo di fusione si è completato nel 2019 e noi non possiamo, dopo aver espletato una gara, lasciare un contratto in essere per andare, chissà, ad una partita forse più dispendiosa, più costosa per il nostro Comune. Quando sarà scaduta questa gara, aspettando che questa Regione porti avanti il discorso dell'AGIR, perché l'AGIR la stiamo aspettando tutti ma tarda ad arrivare, è completamente ferma e non si capisce il motivo perché l'ambito unico regionale e sugli ambiti provinciali non partono. Noi siamo pronti con la nostra società pubblica, di cui Ambiente, di cui noi ne facciamo parte.

PRESIDENTE MATRICCIANI

Sindaco, rimanga nell'argomento e concludiamo.

SINDACO

No, però sembra che noi dobbiamo dare ad Ambiente, ad Attiva, il nostro servizio quando non eravamo ancora partiti con questo discorso. Quindi rispetto a questa partita la politica, signori Consiglieri, non c'entra. È un piano industriale che rilancia... io non ho ancora capito voi che pensate di voler fare della Spoltore Servizi. Tanto è vero che lo scopriremo nella prossima puntata, quando ci direte nella vostra dichiarazione di voto che cosa volete fare della Spoltore Servizi, perché quella è la Corte dei Conti, di tutto, però non avete detto che cosa... avete detto che cosa è andato male, ovviamente la colpa è sempre del Sindaco, gli amministratori quando vanno bene vanno bene gli amministratori, quando vanno male la colpa è del Sindaco, anche rispetto ad atti gestori, che non ci azzecca nulla il Sindaco. Ben venga, consigliere Pace, però che vada alla Procura, alla Corte dei Conti, ben venga, ma questo vale per sempre, non solo quando l'altra parte politica. Ben vengano queste cose, perché essere sottoposti a controlli fa sempre bene. Quindi però non è che quando si è sé stessi sottoposti a controlli va male, è un complotto da parte di chissà chi e quando sono sottoposti gli altri e magari gli avversari politici va bene. Va bene sempre, come era stato col MEF e con tutte le altre cose. Ovviamente sbagliare si può, l'importante è non farlo con dolo, dico io. Però io sono convinto che siamo circondati, apprezzo l'intervento del professor Ziruolo e di tutti quelli che ci hanno messo la faccia, che hanno messo le proprie firme su questi documenti e io sono tranquillo rispetto a questo piano industriale, sono tranquillo rispetto al futuro della cosa e i report, certo consigliere Sborgia che porterò i report, ma non li scriverò io i report, non sicuramente mi chiederà di scrivere i report. Li porterò in Consiglio Comunale, li

porterò dopo che qualcuno ha fatto quei report. Quindi c'è una netta distinzione. Però su questa... è stata brutta anche la partita della gestione. La Spoltore Servizi vi ricordo che con quei dipendenti gestisce un territorio di 37 chilometri quadrati, l'ha detto la Rullo, 8 scuole, oltre 200 chilometri di strade comunali e fa un grande sforzo a mantenersi all'interno di questi binari. Tutti noi, ecco, anche se, diciamo, noi vogliamo che la Spoltore Servizi continui. Ecco, questo è il messaggio. Noi vogliamo dare la continuità aziendale alla Spoltore Servizi. Questo piano mi sembra fatto bene e l'avete detto voi. Ora non capisco che cosa c'è da aspettare rispetto al voto su questo piano, però lo scopriremo nella prossima puntata.

PRESIDENTE MATRICCIANI

Grazie Sindaco. Allora, facciamo la dichiarazione di voto. È chiamata a fare la dichiarazione di voto Marina Febo. Due minuti.

CONSIGLIERE FEBO MARINA

Grazie Presidente. Allora, io voto contro perché il piano industriale non mi convince. Mi pare che ci siano molte forzature volte a salvare la società ma senza i dovuti presupposti. Un risanamento che è soltanto fittizio. Questa è la mia impressione, per cui io voto contro per questo motivo. La domanda che mi pongo è come ha fatto la società a produrre perdite se c'è l'amministratore, ci sono i responsabili di servizio dei Comuni e il Sindaco. Domanda che a questo punto, siccome nessuno ha risposto, pongo alla Segretaria come responsabile dell'anticorruzione e anche alla Corte dei Conti che leggerà questo verbale. Sì, caro Sindaco, perché a tratti mi fai anche tenerezza perché non ti rendi conto neanche delle responsabilità che hai. Cioè è spaventoso, fa impressione. Hai delle responsabilità, questo è il tuo ruolo. Ce l'hai come Sindaco, ce l'hai come socio unico, basta andare a leggere il TUEL e andarsi a rifare un ripasso sulle società pubbliche e vedere quali sono le responsabilità tue. Ora io voto contro, non so cosa faranno i miei colleghi. Ora però andate a dire ai dipendenti della Spoltore Servizi che Marina ha votato contro perché è contro i dipendenti. La verità sarà sempre negli atti del Comune e di chi li vorrà leggere. Io sono contro la vostra gestione, non contro i dipendenti o la società, perché voi avete portato la Spoltore Servizi nelle condizioni di oggi. Se avesse avuto la possibilità di operare la Spoltore Servizi sarebbe andata molto in alto, invece siete stati voi a creargli questi problemi e lo dicono le carte e forse lo dirà pure qualche organo più avanti. Grazie.

PRESIDENTE MATRICCIANI

Grazie. Consigliere Pierpaolo Pace, due minuti.

CONSIGLIERE PACE

Io sarò molto breve. Diciamo, mi ha preceduto la collega Febo. Le perplessità non derivano sicuramente dai piani che sono stati proposti, non derivano dalle relazioni del professor Ziruolo, che in qualche maniera ha ripreso la passata relazione di qualche decina di anni fa, ma deriva appunto dalla situazione che già ho sollecitato, già sottolineato prima, di una mancanza di una volontà, di una colpa, poi che sia dolo o negligenza questo ripeto non lo so, però di una cattiva gestione da parte dell'Amministrazione che certe volte è omissiva e certe volte è interessata e quindi non mi fa anche a me con speranzoso futuro l'interesse della

Spoltore Servizi né tantomeno dei lavoratori che sono sicuramente, diciamo, anche loro in qualche maniera sono stati vittime di queste scelte scellerate, ma io non posso oggi avallare quella che è la storia, che non si vuole raccontare in maniera chiara e onesta. Quindi voterò contro. Grazie Presidente.

PRESIDENTE MATRICCIANI

Grazie. Allora passiamo alla votazione dell'emendamento.

Si procede a votazione

Favorevoli: 9

Contrari: 2

Astenuti: 2

Esito della votazione: approvata.

PRESIDENTE MATRICCIANI

9 favorevoli, 2 astenuti e 2 contrari. Passiamo al provvedimento, che ingloba anche l'emendamento.

Si procede a votazione

Favorevoli: 9

Contrari: 3

Astenuti: 1

Esito della votazione: approvata.

Immediata esecutività. Chi è favorevole?

Si procede a votazione

Favorevoli: 9

Contrari: 2

Astenuti: 2

Esito della votazione: approvata.

Emendamenti alla proposta CC n. 2271 del 02.12.2020, evidenziati in blu.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- Con deliberazione CC n. 41 del 21 settembre 2006 il Comune di Spoltore costituiva la SpoltoreServizi s.r.l , ex art. 113 –comma 5°- lett. c) del Decreto Legislativo n. 267/2000, utilizzando il modello organizzativo definito “in house providing” espressamente previsto dall’ordinamento per l’erogazione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica;

- La società SpoltoreServizi s.r.l è stata configurata con successiva deliberazione CC n. 6 in data 27 gennaio 2010, quale società strumentale a totale partecipazione del Comune di Spoltore per la produzione di servizi strumentali all’attività del medesimo Comune e come tale soggetta alla disciplina di cui all’art. 13 del D.L. n. 223/2006, ferma ed impregiudicata la sussistenza dei requisiti di società “in house”;

- Ad oggi alla Società SpoltoreServizi S.R.L sono affidati i seguenti servizi:

- 1) trasporto scolastico (contratto del 30.09.2016);
- 2) mensa scolastica ( contratto del 30.09.2016);
- 3) manutenzione verde pubblico (contratto del 03.05.2018);
- 4) manutenzione ordinaria strade comunali, sorveglianza, pronto intervento, segnaletica stradale, manutenzione degli edifici comunali (contratto del 03.05.2018);
- 5) servizi cimiteriali (contratto del 07.10.2016),

- Con deliberazione n. 75 del 19.12.2019 il Consiglio Comunale ha approvato la revisione ordinaria delle partecipazioni ex art. 20 D.Lgs. 175/2016, mantenendo la partecipazione nella Spoltore Servizi s.r.l. per le seguenti motivazioni:

- ❖ è riconducibile all’art. 4, comma 2, lett.d) D.Lgs. 175/2016, garantendo i servizi sopra descritti;
- ❖ non risulta una perdita nei 4 dei 5 esercizi precedenti e, pertanto, non ricorrono le condizioni di cui all’art. 20, co.2 del D.Lgs. 175/2016;
- ❖ la scelta di mantenere la società, considerato che i risultati delle società partecipate incidono direttamente sugli equilibri di bilancio dell’Ente, era condizionata, tuttavia, da:

1) Esito del procedimento di verifica amministrativo – contabile del Ministero dell’Economia e Finanza, di cui alla nota prot. n. 3551 del 09.01.2019;

2) Elaborazione a cura dell’Amministratore Unico della società, nominato dall’Assemblea dei soci in data 13.11.2019, giusta decreto sindacale n. 57 del 08.11.2019, di un Piano Industriale in cui sia data evidenza della sostenibilità economico, finanziaria, patrimoniale della società, delinei le prospettive gestionali – economiche – finanziarie future della società nell’ottica dei principi di efficacia, economicità, efficienza;

**Dato atto**, in merito al punto sub. 1), che:

Il Dipartimento della Ragioneria dello Stato, con nota prot. n. 3551 del 09.01.2019 (Rif.to S.I. 2663/V) ha disposto, ai sensi dell’articolo 60 comma 5, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 una verifica amministrativo – contabile nei confronti del Comune di Spoltore e della Spoltore Servizi s.r.l. La verifica si è svolta dal 29 gennaio al 22 febbraio 2019 e le risultanze della stessa sono state trasmesse a questo Ente, con nota prot. n. 18560 del 15.07.2019, dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell’Economia e Finanze e acquisite al protocollo generale al n. 23542 in data 16.07.2019;



A seguito della trasmissione delle risultanze della verifica amministrativo - contabile di cui alla citata nota prot. n. 18560 del 15.07.2019 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell'Economia e Finanze, la Società SpoltoreServizi s.r.l e il Comune di Spoltore, rispettivamente con note prot. n. 61 e 62 del 10.10.2019 e con nota prot. n. 41117 del 12.12. 2019 hanno trasmesso relazione informativa fornendo le proprie controdeduzioni alle irregolarità e carenze evidenziate;

Il Ministero dell'economia e Finanze ha riscontrato le controdeduzioni trasmettendo relazione di cui alla nota prot. n. 28704 del 19.02.2020, in cui si dispone, in particolare, quanto segue:

1. **La risoluzione delle problematiche, ascrivibile ad idonei interventi correttivi e a condivisibili argomentazioni giustificative**, di cui ai numeri 2,3,5 e 7 dell'elenco dei rilievi, riguardanti le seguenti tematiche: mancata conciliazione delle poste creditorie/debitorie, processi di razionalizzazione ex lege 190 72014 D.Lgs. 175/2016, mancato rispetto della normativa in tema di soccorso finanziario, tardiva approvazione dei bilanci e ricapitalizzazione;
2. **Il superamento del rilievo n. 1** (Affidamento in house e controllo analogo);
3. **La conferma del rilievo n. 4** (Corresponsione dei compensi agli amministratori), per il quale si chiedeva la trasmissione di idonea evidenza documentale.

In merito con nota prot. n. 32159 del 22.10.2020 il comune di Spoltore e la SpoltoreServizi s.r.l hanno comunicato al MEF la risoluzione della questione dei maggior compensi erogati all'A.U. in carica al momento dell'ispezione, attraverso un accordo che prevede il recupero dell'intera somma percepita indebitamente al netto delle ritenute Irpef (ad € 18.263,63 ) come ammesso da consolidata giurisprudenza e da ultimo previsto dall'art. 150 del D.L. 19.05.2020, n. 34, *D.L. Rilancio, (Modalità di ripetizione dell'indebito su prestazioni previdenziali e retribuzioni assoggettate a ritenute alla fonte a titolo di acconto)*;

4. **Il rinvio** a ulteriori elementi informativi per il rilievo n. 6 (mancata svalutazione dei crediti).

In merito con nota prot. n. 32159 del 22.10.2020 si comunicava al MEF che a seguito della svalutazione operata dall'allora Amministratore Unico dei crediti contestati dal Comune socio, il bilancio d'esercizio al 31/12/2018 ha chiuso con una perdita di euro € 179.134,00 . Al fine di definire la controversia la società SpoltoreServizi s.r.l ha avviato un accertamento tecnico preventivo ex art. 696 bis codice civile, con finalità conciliative dinanzi il Tribunale di Pescara, chiedendo di accertare e quantificare le somme oggetto di contestazione.

Il Giudice nel suddetto procedimento per accertamento tecnico preventivo, iscritto al R.G. 1226/20, ha sciolto la riserva ed ha disposto di procedersi alla nomina del Consulente tecnico d'ufficio che dovrà rispondere ai quesiti indicati nell'atto introduttivo succitato. Il Comune al fine di presenziare alle operazioni peritali, che hanno avuto inizio il 15 ottobre c.a, ha nominato il proprio Consulente (CTP) nella persona della dott.ssa Catia Di Costanzo, responsabile del I Settore;

5. **Il superamento del rilievo n. 8** (Costi di personale);
6. **Il superamento del rilievo n. 9** (Incarichi di consulenza).

**Dato atto** che con nota prot. n. 219607 del 17.11.2020, acquisita al protocollo generale dell'Ente al n. 35855 del 18.11.2020, il Ministero dell'Economia e Finanze, alla luce di quanto rappresentato dall'Ente e dalla società SpoltoreServizi s.r.l, con nota prot. n. 194697 del 23.9.2020, ha ritenuto **concluso il procedimento ispettivo**, fatte salve le determinazioni della Corte dei Conti in merito al rilievo n. 4 limitatamente alla parte relativa al recupero del compenso del precedente amministratore unico;

**Atteso** che l'assemblea dei soci in data **12.09.2019** ha approvato il bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2018, la relativa nota integrativa e la relazione sulla gestione stante la redazione del bilancio in forma abbreviata ex art. 2435-bis C.C., , evidenziando in particolare che la Società, a causa della perdita dell'esercizio di € 179.134,00, si trova nelle condizioni di cui all'art. 2482 – ter c.c.;

**EMENDARE** inserendo: “Atteso che alla data odierna non si è ancora proceduto con il ripianamento delle perdite accertate alla data del 31 dicembre 2018”;

**Dato atto che:**

- Sulla base delle indicazioni impartite dal Consiglio Comunale, in occasione dell'approvazione del piano di razionalizzazione delle società partecipate (deliberazione CC n. 75/20190) l'Amministratore Unico, Dott. Simona D'Alessandro, ha presentato il Piano Industriale di risanamento 2020/2023, munito del parere del Revisore Unico, Dott. Alessio Sborgia, acquisito al protocollo generale dell'ente al n. 33540 in data 30.10.2020 nella versione definitiva;

- La proposta è stata oggetto di diversi adeguamenti e modificazioni in coerenza con le valutazioni effettuate congiuntamente alla Società da parte dei responsabili di Settore, necessari ad assicurare l'equilibrio economico della relativa gestione e i vincoli di bilancio del Comune, in ossequio alle normative generali e di settore;

- Il Piano contiene l'ipotesi di risanamento **con ricapitalizzazione della società al minimo legale previsto per le s.r.l** ed illustra le linee di azione dei prossimi tre esercizi sviscerando i costi e i margini che derivano dai ricavi delle prestazioni di servizi e considerando una serie di manovre per recuperare margini di efficienza. Le previsioni di marginalità economica che ne derivano evidenziano la fattibilità del Piano che comporterà sulla base delle ipotesi descritte già dal 2020 margini economici capienti per una opportuna remunerazione degli investimenti effettuati;

- Il Piano di Risanamento, in particolare, prevede il raggiungimento dell'equilibrio aziendale attraverso le seguenti azioni:

1) **Efficientamento economico/organizzativo:** la principale strategia riguarda investimenti ed ammodernamenti delle risorse strumentali ed un efficientamento delle risorse umane al fine di migliorare i margini economici dei singoli servizi.

Per il servizio mensa è prevista la realizzazione di un unico centro cottura che permetterà di ridurre il costo delle utenze e di ottimizzare l'impiego di personale tramite lo spostamento di alcune risorse su altri servizi.

Per il servizio trasporto scolastico è prevista la riduzione del numero di accompagnatori e relativa riduzione dei costi oltre ad un investimento finalizzato alla sostituzione di uno degli scuolabus più obsoleti.

L'acquisto di nuovi veicoli e nuovi attrezzi determinerà una riduzione dei costi relativamente al servizio manutenzione e una ottimizzazione del servizio verde pubblico.

2) **Interventi volti al controllo del costo del personale.**

Il piano evidenzia una razionalizzazione dei costi attraverso diverse azioni tra cui, in coerenza con l'adozione di atti già adottati in virtù del principio di precauzione:

- efficientamento dei turni di lavoro, riordino delle mansioni e degli orari di lavoro, da allineare alle caratteristiche operative attuali della società;

- programmazione di selezioni pubbliche per n. 3 unità ( n. 2 operai manutentivi, n. 1 operaio addetto al trasporto), abbattendo i costi del lavoro interinale.

3) **Azioni di riorganizzazione degli assetti finanziari:** introduzione di strumenti di tesoreria gestionale e prospettiva per il monitoraggio dei flussi di cassa.



4) I paragrafi 3.6 e 5.4 rappresentano la fattibilità di un nuovo assetto organizzativo delle risorse umane nell'ottica **dell'affidamento del servizio di pulizia e sanificazione del Palazzo comunale e centri sportivi**, nonché espongono nel dettaglio i relativi dati economici. Ha fatto seguito una esaustiva *“Analisi Economico – Finanziaria e di sostenibilità del servizio di pulizia immobili di proprietà comunali”*, acquisita al protocollo generale dell'Ente al n. 36317 in data 23.11.2020.

**EMENDARE inserendo:** Dall'analisi del Piano di risanamento presentato dall'AU risulta necessario intervenire con la ricapitalizzazione **della società per la perdita di € 179.133,99** considerando:

a) il patrimonio netto negativo al 31/12/2018 di € 69.587,00;

b) la ricostituzione del capitale sociale per € 10.000,00,

**EMENDARE inserendo** **“perdita da adeguare mediante approvazione in sede di assemblea dinanzi al Notaio sulla base di una situazione patrimoniale avente una data non anteriore a 120 giorni dalla delibera, situazione che è stata predisposta dall'amministratore unico alla data del 30 settembre 2020 che produce il seguente risultato (tenuto conto anche delle ulteriori riserve per "utile portato a nuovo"):**

**perdita di € 179.133,99** considerando:

**a) il patrimonio netto negativo al 30/09/2020 di € 68.359,89;**

**b) la ricostituzione del capitale sociale per € 10.000,00.”**

**Dato atto che**, in ragione della complessità delle tematiche poste in evidenza dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato nell'ambito della citata *“verifica amministrativo – contabile alla società Spoltore Servizi s.r.l. e al Comune di Spoltore”* e la conseguente necessità di una attenta verifica tecnica della situazione economico-patrimoniale della Società, al fine di adottare i conseguenti provvedimenti nel rispetto delle disposizioni del Codice Civile, del TUSP (D. Lgs. 175/2016), del TUEL (D. Lgs. 267/2000), con determinazione n. 22 del 27.08.2019 è stata incaricata la ZetaConsulting s.r.l. - responsabile scientifico il prof. Andrea Ziruolo - per supportare il Comune nella verifica dei presupposti per la ricapitalizzazione e ristrutturazione della SpoltoreServizi sr.l , previa valutazione della continuità aziendale alla luce dei vincoli normativi e giurisprudenziali vigenti;

**Atteso** che la fase istruttoria è stata connotata da confronti ed approfondimenti effettuati con l'ausilio dell'esperto, condivisi in sede collegiale anche al fine di assicurare all'iter unitarietà di metodo ed uniformità di criteri;

**Preso atto** delle relazioni istruttorie dei responsabili di settore, ognuno per la propria competenza, inerenti la valutazione della congruità economica di ciascun servizio affidato in house alla SpoltoreServizi srl, allegata al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale:

Settore II – prot. n.35447 del 13.11.2020;

Settore IV - prot. n. 37544 e 37545 del 01.12.2020;

Settore VI - prot. n.34356 del 05.11.2020; prot. n. 36953 del 26.11.2020;

**Preso atto** della relazione **tecnica del prof. Ziruolo** sopra citata, acquisita al prot. 37675 in data 01.12.2020, allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, ed in particolare di quanto di seguito riportato :

***“I conti economici di previsione allegati al piano industriale sono in equilibrio economico nel quadriennio 2020 – 2023 partendo dalle condizioni di sistema di equilibri del 2020 dei singoli servizi gestiti dalla società, presentando condizioni di economicità prospettiche e, pertanto, di equilibrio economico a valere nel tempo (continuità aziendale/going concern). Presupposto, quest'ultimo, su cui è possibile autorizzare***

***la ricostituzione del capitale aziendale una volta verificata la congruità dei servizi da affidare alla scadenza degli attuali contratti.”***

**Rilevato**, in particolare, che nella relazione del prof. Andrea Ziruolo (pag 14 e ss) si ritiene percorribile la strada della ricostituzione del capitale sociale non rinvenendovi la violazione del divieto di soccorso finanziario, precisando, altresì, che l'equilibrio finanziario della società è raggiunto già nel primo esercizio del triennio di riferimento;

**Richiamato** l'art. 11 del vigente Statuto societario della "SpoltoreServizi", il quale rimette alla competenza esclusiva dell'Assemblea dei Soci, in attuazione dell'esercizio del controllo analogo di cui alla pronuncia CGE 18/00/1999"Teckal", "l'adozione di piani industriali";

**Dato atto che:**

In data \_\_\_\_\_ l'Assemblea dei Soci della SpoltoreServizi srl ha approvato il Piano industriale di risanamento della SpoltoreServizi srl;

**EMENDARE:** Il Piano industriale di risanamento dovrebbe essere accompagnato dalla decisione del Socio Unico comune di Spoltore di procedere alla ricapitalizzazione della società: ricapitalizzazione che dovrà avvenire nel corso dell'esercizio 2020 per un importo di € 78.359,89, considerando il patrimonio netto negativo al 30.09.2020 di € 68.359,89 e la ricostituzione del capitale sociale per € 10.000,00, **il tutto risultante dalla situazione patrimoniale della società alla data del 30/09/2020 che sarà approvata in sede di ripianamento perdite dall'assemblea dei soci;**

Sulla concreta percorribilità di questa strada occorre fare alcune ulteriori riflessioni anche alla luce di quanto disposto dal D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, che costituisce il nuovo Testo Unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.) e dalla più recente giurisprudenza contabile in materia:

Per gli enti locali la normativa sopra citata impone severi limiti alla partecipazione a società (art. 4), ed inoltre, all'art. 14 comma 5 (in coerenza con quanto già affermato all'art. 6, comma 19, del D.L. n. 78/2010 convertito con modificazioni nella legge n. 122/2010) stabilisce: *“Le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, non possono, salvo quanto previsto dagli artt. 2447 e 2482 ter del codice civile, effettuare aumenti di capitale, trasferimenti straordinari, aperture di credito, nè rilasciare garanzie a favore delle società partecipate con esclusione delle società quotate e degli istituti di credito, che abbiano registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio ovvero che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite anche infrannuali. Sono in ogni caso consentiti i trasferimenti straordinari alle società di cui al primo periodo a fronte di convenzioni, contratti di servizio o di programma relativi allo svolgimento di servizi di pubblico interesse ovvero alla realizzazione di investimenti, purchè le misure indicate siano contemplate in un piano di risanamento, approvato dall'autorità di regolazione di settore ove esistente e comunicato alla corte dei conti con le modalità di cui all'art. 5, che contempli il raggiungimento dell'equilibrio finanziario entro tre anni”.*

L'analisi di una serie di pronunce recenti della Corte dei Conti, rileva che l'Ente pubblico è tenuto a dare ampia motivazione della propria scelta di ricapitalizzazione.

Qualificata giurisprudenza contabile si è pronunciata in merito all'annoso problema del ripiano perdite delle partecipate degli enti locali stabilendo alcuni principi a cui gli enti si devono attenere, principi che vengono di seguito riassunti:

- la scelta di ripiano e ricapitalizzazione deve essere ampiamente motivata, l'Amministrazione deve dare conto di aver valutato attentamente i costi di gestione mediante un piano industriale o un business plan; (Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per il Piemonte deliberazione n. 159/2014/SRCPIE/PRSE);



- la scelta di assumere o mantenere partecipazioni presuppone una prodromica valutazione di efficacia ed economicità (Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per il Piemonte deliberazione n. 159/2014/SRCPIE/PRSE);

**Ritenuto**, alla luce delle ipotesi prospettate, sulla base di quanto sopra esposto e dell'istruttoria tecnica compiuta dall'AU della società, Dott. Simona D'Alessandro, supportata dal sindaco unico, Dott. Alessio Sborgia e verificato dal consulente dell'Ente, Prof. Andrea Ziruolo, pertanto, di procedere alla ricapitalizzazione al minimo per le ragioni di seguito indicate:

1. Il piano è stato sviluppato dall'AU secondo una prudenziale valutazione dei ricavi ed un contenimento dei costi dando chiara illustrazione dei tempi e della modalità di realizzazione, consentendo di raggiungere un equilibrio prospettico, pur evidenziando unitamente al

Revisore Unico la necessità di monitorare, mediante un efficace sistema di controllo di gestione, gli scostamenti tra le previsioni ed i risultati effettivi, provvedendo ad una analisi delle cause che li hanno determinati e alla adozione di opportuni correttivi tesi a riallineare le ipotesi

di piano con il consuntivo;

2. la società SpoltoreServizi svolge servizi di interesse generale, garantendo la gestione di servizi che possono ritenersi strategici quali la mensa, il trasporto scolastico, le manutenzioni ecc.

3. è interesse dell'Amministrazione anche intervenire anche a sostegno della forza lavoro e preservare gli attuali livelli occupazionali soprattutto in un particolare momento congiunturale, in cui la crisi Covid ha duramente colpito l'occupazione;

**Dato atto** che la mancata approvazione della ricapitalizzazione della società produce gli effetti dell'art. 2484, comma 1, lett. 4) del c.c. e determina, conseguentemente, l'approvazione dello scioglimento della società;

**Ritenuto**, inoltre, che il Comune dovrà effettuare un confronto periodico con l'AU della Società stessa al fine di monitorare in modo puntuale l'andamento della gestione e prevenire il verificarsi di situazioni analoghe;

**Dato atto** che, in base a quanto stabilito all'art. 14 comma 5 del TUSP, a fronte di un programma relativo allo svolgimento di servizi di pubblico interesse la previsione di un ripianamento delle perdite da parte del socio pubblico costituisce provvedimento adeguato, soltanto qualora sia accompagnata da un piano di risanamento aziendale dal quale risulti inequivocabilmente la sussistenza di concrete prospettive di recupero dell'equilibrio economico;

**Rilevato che :**

- la società non si trova nelle condizioni previste dall'art. 14, comma 5, del TUSP non avendo registrato perdite di esercizio per tre esercizi consecutivi;

- l'intervento finanziario straordinario, oggetto del presente atto, in quanto volto a ricostituire il capitale sociale originario della società, avviene ai sensi dell'articolo 2482 ter del C.C. e per tale motivo è riconducibile all'ipotesi prevista dall'art. 194, comma 1, lettera c), del D.lgs n. 267/2000;

**Richiamata** la delibera n. 96/2014/PAR con cui la Corte dei Conti Lombardia, nella ricorrenza di fattispecie similari :

- invita *"l'amministrazione locale a valutare attentamente i costi di gestione mediante un piano industriale o business plan....."*;

- evidenza che la deliberazione consiliare che autorizza l'assemblea dei soci alla ricapitalizzazione ex art 2482 ter del c.c. è espressione del potere discrezionale della pubblica amministrazione e deve attenersi ai seguenti principi:

a) verifica degli effetti finanziari della deliberazione in termini di equilibrio di bilancio dell'Ente Locale;

b) non ammissibilità di interventi tampone, con dispendio di disponibilità finanziarie a fondo perduto erogate senza un programma industriale o una prospettiva che realizzi l'economicità e l'efficienza della gestione nel medio e lungo periodo ;

c) adeguata motivazione dell'eventuale soccorso finanziario nei seguenti termini:

- *"L'amministrazione locale deve dar conto di avere valutato attentamente i costi di gestione mediante un piano industriale o business plan... dar conto delle ragioni per le quali ritiene efficiente ed economico ricapitalizzare la società .....*

- Il rispetto del principio di legalità finanziaria *"presuppone in capo all'ente una prodromica valutazione in termini di efficacia ed economicità , quali corollari del buon andamento dell'azione amministrativa ex art 97 della costituzione."*

**Considerato** in ultimo che :

- l'art. 194 del D.lgs. 267/2000 stabilisce che il Consiglio Comunale adotta i provvedimenti necessari per il riconoscimento degli eventuali debiti fuori bilancio con deliberazione consiliare di cui all'art. 193 o con diversa periodicità stabilita del Regolamento di contabilità; tra le fattispecie di debito fuori bilancio tassativamente riconoscibili ai sensi del art. 194 rientra la "ricapitalizzazione" nei limiti e\o nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali di società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;

**Considerato** che in merito alla possibilità di avviare un procedimento di riconoscimento del debito fuori bilancio ex art. 194 T.U.E.L si è espressa la Corte dei Conti (Campania/20/2019/PAR " ..... l'art. 14, comma 4, del D.Lgs.175/2016 (cd. T.U.S.P. ) dispone che *"Non costituisce provvedimento adeguato, ai sensi dei commi 1 e 2, la previsione di un ripianamento delle perdite da parte dell'amministrazione o delle amministrazioni pubbliche socie, anche se attuato in concomitanza a un aumento di capitale o ad un trasferimento straordinario di partecipazioni o al rilascio di garanzie o in qualsiasi altra forma giuridica, a meno che tale intervento sia accompagnato da un piano di ristrutturazione aziendale, dal quale risulti comprovata la sussistenza di concrete prospettive di recupero dell'equilibrio economico delle attività svolte, approvato ai sensi del comma 2, anche in deroga al comma 5.....omissis*

..... è da ritenere possibile la ricapitalizzazione da parte dell'ente locale mediante la procedura del riconoscimento del debito fuori bilancio, solo qualora sussistano i seguenti presupposti:

1. che il bilancio di previsione dell'esercizio in corso sia stato già approvato e per tale motivo debba porsi in essere la procedura dei debiti fuori bilancio, pena la violazione degli artt. 183 ss. TUEL circa l'ordinaria procedura prevista per gli impegni di spesa;
2. che si tratti di società di capitali;
3. -che la ricapitalizzazione avvenga nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali;- che si sia in presenza di una società che eserciti un servizio pubblico locale;
4. -che si debba porre in essere una ricostituzione del capitale sociale per ripianamento per perdite di esercizio, pena la violazione del cd. "divieto di soccorso finanziario" (su cui cfr ad esempio Corte dei conti. Sez. Lombardia, 96/2014/PAR);



5. -che il ripiano societario sia accompagnato da un piano di ristrutturazione aziendale, che assicuri prospettive di recupero dell'equilibrio ex art. 14, comma 4, TUSP....”.

**Accertato**, per quanto sopra riportato e ampiamente illustrato nella relazione del Prof. Andrea Ziruolo, che ricorrono i cinque presupposti sopra riportati;

**Dato atto** che con deliberazione CC n. 34 del 30/07/2020 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione finanziario 2020/2022 (art. 151 del D. Lgs. 267/2000 e art. 10 D. Lgs. 118/2011);

**EMENDARE** : **Attesa** la necessità come sopra motivata di un intervento per ricapitalizzare l'azienda per complessivi € 78.359,89; che la somma di cui sopra deve essere considerata debito fuori bilancio rientrante nella fattispecie dell'art. 194 comma 1 lettera c) del D.Lgs. 267/2000;

**Verificato** che dall'analisi e valutazione del piano di risanamento, il socio pubblico della società SpoltoreServizi srl deve procedere alla ricostituzione del capitale in misura non superiore al minimo di legge pari ad € 10.000,00;

**Dato atto** che occorre acquisire il parere preventivo del Collegio dei revisori dei conti ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), numero 3 (proposte di costituzione o di partecipazione ad organismi esterni);

**Visto** il parere del Collegio dei Revisori dei Conti, rilasciato ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

**Visti** gli allegati pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento espressi rispettivamente dal segretario generale e dal Responsabile di Ragioneria

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Con la seguente votazione espressa .....

Presenti astenuti Votanti Voti favorevoli Voti contrari

#### DELIBERA

1. **Di approvare**, per le finalità di controllo analogo di cui all'art.11 del vigente Statuto della SpoltoreServizi s.r.l, sulla scorta delle risultanze dell'analisi trasmessa dal prof. Andrea Ziruolo, allegata al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato sub. 2) e delle relazioni istruttorie di ciascun settore (allegati sub.3), sub. 4, sub.5), sub 6), sub 7) ivi compresa la relazione di congruità relativa al servizio di pulizia immobili comunali di prossimo affidamento (fatti salvi i successivi e ulteriori provvedimenti all'uopo necessari, fin da ora demandandone la predisposizione al settore VI), **il Piano industriale di risanamento** adottato dall'Assemblea dei Soci della SpoltoreServizi S.r.l. in data \_\_\_\_\_ allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato sub. 1) );

2. **Di stabilire** che il predetto Piano industriale di risanamento dovrà esser aggiornato periodicamente nelle sue risultanze economico-finanziarie ed industriali, esser oggetto di revisione da operarsi unitamente ai competenti Settori dell'Amministrazione comunale, dando all'uopo indirizzo affinché l'operatività del citato strumento di programmazione venga condotta a perfezionamento con cadenza annuale;

3) **EMENDARE**: **Di approvare** la riduzione del capitale sociale di SpoltoreServizi srl e la sua ricostituzione al minimo legale di € 10.000,00 sulla base di quanto indicato in premessa a costituire parte integrante, ai sensi dell'art. 2482-ter c.c. ( ciò comporta l'azzeramento del capitale sociale, della riserva legale e di tutte le altre riserve (compresi gli utili di periodo) oltre alla copertura di una perdita residua pari ad € 68.359,89, come risultanti dalla situazione patrimoniale della società alla data del 30/09/2020 (Allegato sub 11) che la società andrà ad approvare contestualmente alla ricapitalizzazione con verbale ricevuto da Notaio;



**EMENDARE** 4) **Di riconoscere** all'uopo ai sensi dell'art. 194 comma 1 lettera c) del DLGS n. 267/ 2000 e sulla scorta delle motivazioni citate in narrativa la legittimità del debito fuori bilancio pari a complessivi € **78.359,89** da corrispondere alla società SpoltoreServizi s.r.l., a titolo di ricapitalizzazione, dando atto che il finanziamento avviene con risorse proprie imputate sul cap. 5009/0 Bil. Prev. Es. 2020, **da versare contestualmente all'assemblea di ripianamento mediante bonifico bancario;**

5) **Di autorizzare** il Sindaco, o suo delegato, a partecipare all'assemblea straordinaria e ad esprimersi favorevolmente alla ricapitalizzazione della società con i limiti menzionati in precedenza;

6) **Di trasmettere** la presente delibera alla Corte dei Conti ed agli organi di controllo ai sensi del art. 23 comma 5 L. 289/2002;

7) **Di impegnare** gli organi amministrativi della società a monitorare costantemente la corretta attuazione del Piano di Risanamento attraverso report semestrali da trasmettere al Comune di Spoltore.

Con successiva votazione.....

Dichiara la presente delibera immediatamente eseguibile.

ALLEGATI:

1. All. sub 1) Piano Industriale di risanamento (prot. n. 33540 del 30.10.2020).
2. All. sub 2) Relazione tecnica Prof. Ziruolo (prot. n. 37675 del 01.12.2020).
3. All. sub 3) Relazione Settore II (prot. n. 35447 del 13.11.2020).
4. All. sub 4) Relazione Settore IV (prot. n. 37544 del 01.12.2020).
5. All. sub 5) Relazione Settore IV (prot. n. 37545 del 01.12.2020).
6. All. sub 6) Relazione Settore VI (prot. n. 34356 del 05.11.2020).
7. All. sub 7) Relazione Settore VI (prot. n. 36953 del 26.11.2020).
8. All. sub 8) Relazione "Analisi Economico – Finanziaria e di sostenibilità del servizio di pulizia immobili di proprietà comunali" (prot. n. 36317 del 23.11.2020).
9. All. sub 9) Bilancio SpoltoreServizi Esercizio 2018.
10. All. sub 10) Parere tecnico;
11. **All. sub 11) Situazione patrimoniale al 30/09/2020.**
12. **All. sub 12) Verbale assemblea dei soci 10.12.2020**

PARERE TECNICO: FAVOREVOLE AGLI EMENDAMENTI PROPOSTI

Il Segretario Generale

Dott. Stefania Coviello



PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE: FAVOREVOLE AGLI EMENDAMENTI PROPOSTI

Il responsabile del servizio finanziario

Dott. Anna Maria Melideo





Città di  
Spoltore

SEGRETERIA GENERALE

Al Sindaco del Comune di Spoltore  
Luciano Di Lorito

Al Presidente del Consiglio Comunale  
Lucio Matricciani  
SEDE

Ai consiglieri Comunali  
SEDE

**OGGETTO: Emendamento a proposta n. 2271 del 02.12.2020 “SpoltoreServizi srl - Determinazione ai sensi dell’art. 2482 ter c.c. - Riconoscimento del debito fuori bilancio per la ricapitalizzazione della società.**

Vista la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 2271 del 02.12.2020 (All.1);

Vista la nota prot. N. 348/2020, a firma dell’Amministratore Unico della SpoltoreServizi s.r.l, avente ad oggetto “Determinazione valore di ricapitalizzazione”, acquisita al protocollo generale dell’Ente al n. 38539 del 9.12.2020 (All.2);

Ritenuto necessario apportare alla proposta di deliberazione n. 2271/2020 le modifiche conseguenti alle precisazioni contenute nella nota dell’AU sopracitata;

Si trasmette in allegato il testo della proposta, riportante, evidenziate in blu le modifiche/integrazioni necessarie, al fine di proporre al Consiglio Comunale, nelle forme e modalità previste dal vigente Regolamento del Consiglio Comunale, gli emendamenti conseguenti.

Distinti saluti

Il segretario generale  
Dott. Stefania Coviello



Spoltore

*città migliore*



Città di  
**Spoltore**

Luciano Di Lorito

Sindaco

Al Presidente del Consiglio Comunale  
Lucio Matricciani  
SEDE

Ai Consiglieri Comunali  
SEDE

Al Collegio dei Revisori dei Conti


**OGGETTO: Emendamento a proposta n. 2271 del 02.12.2020 “SpoltoreServizi srl - Determinazione ai sensi dell’art. 2482 ter c.c. - Riconoscimento del debito fuori bilancio per la ricapitalizzazione della società.”**

Vista la nota prot. n. 38730 del 10.12.2020, a firma del segretario generale (All. 1);

Si propone al Consiglio Comunale di emendare la proposta CC. n. 2271 del 02.12.2020, inserendo le modifiche/integrazioni riportate in blu nel testo allegato alla presente, per farne parte integrante e sostanziale.

La presente proposta, munita dei pareri tecnico e contabile resi dal segretario generale, Dott. Stefania Coviello e dal responsabile del Settore Finanziario, Dott. Anna Maria Melideo, è trasmessa al Collegio dei Revisori per l’acquisizione del parere di competenza.

Il Sindaco  
**Luciano Di Lorito**



**Spoltore**

*città migliore*